Anno 101 Numero 142

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 17 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o date di rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1485 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio. Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Si apre, fra molte incertezze, la difficile battaglia diplomatica

Colloquio De Gaulle-Kossighin a Parigi
Oggi si riunisce l'Assemblea dell'Onu

Il Generale e il "Premier" russo hanno parlato per 40 minuti da soli; poi le conversazioni sono proseguite per oltre due ore con i ministri degli Esteri - L'incontro era stato concordato attraverso il "telefono verde" che collega direttamente l'Eliseo e il Cremlino. Nessun comunicato sui risultati del colloquio - Kossighin è ripartito nella notte per New York - L'Assemblea straordinaria dell'Onu, convocata per iniziativa di Mosca, si riunisce oggi pomeriggio; ma il dibattito, su richiesta sovietica, s'inizierà soltanto lunedì

Russi e americani cercano un'intesa

L'epicentro della crisi del Medio Oriente si è spostato a New York, alla sede delle Nazioni Unite, dove si riunisce oggi l'assemblea generale in sessione straordinaria. La convocazione avviene su iniziativa dell'Unione Sovietica, la quale chiede che l'Onu provveda a liquidare le conseguenze dell'«aggressione israeliana» contro i Paesi arabi ed intima ad Israele di ritirare le proprie truppe dietro la vecchia linea armistiziale. Così formulata, la richiesta sovietica ha scarse probabilità di raccogliere la maggioranza necessaria, pari ai due terzi dei voti espressi dai partecipanti all'assemblea, che sono tutti i 122 Paesi membri dell'Onu. Se anche vi riuscisse, una risoluzione dell'assemblea avrebbe sempre, secondo la Carta dell'Onu, il valore d'una semplice raccomandazione.

E' dunque prevedibile che la riunione dell'assemblea dia luogo ad una vistosa giostra oratoria, di nessuna utilità per trovare una soluzione stabile e durevole ai complessi problemi del Medio Oriente. Mosca lo sa, ma tiene egualmente a dare una dimostrazione spettacolare della propria solidarietà con gli arabi.

Non è detto, però, che gli arabi, beneficiari della mossa sovietica, ne siano particolarmente entusiasti. Al contrario, circola nell'ambiente delle delegazioni arabe all'Onu l'opinione che la richiesta di convocazione dell'assemblea sia, da una parte, una confessione di impotenza sovietica, dall'altra — come riferisce il corrispondente del *Monde* — «*una grossa operazione di mascheramento montata dai dirigenti del Cremlino per poter incontrare i loro omologhi americani, cosa che sarebbe stata altrimenti impossibile*». E infatti, dietro tutte le cortine fumogene della propaganda di rito, traspare chiaramente l'unico scopo serio e concreto del viaggio di Kossighin oltre Atlantico: discutere direttamente con Johnson ed eventualmente con altri dei massimi dirigenti occidentali.

Si avrebbe così, per la prima volta tra Johnson e Kossighin, un incontro «al vertice», però impreparato e, di necessità, affrettato. Pur con questi limiti, l'avvenimento avrebbe tuttavia grandissima importanza positiva, più ancora che per la soluzione della crisi del Medio Oriente, per l'avviamento di un discorso globale sui maggiori problemi in pendenza tra le due superpotenze. La situazione internazionale, che ancora qualche mese fa, nonostante la guerra del Vietnam, sembrava orientata verso la distensione, si è venuta costantemente e rapidamente deteriorando; siamo ormai vicini al punto in cui o Mosca e Washington cercano effettivamente un terreno di intesa, oppure si va, quanto meno, verso un nuovo periodo di «guerra fredda».

Kossighin ha dichiarato a Parigi, dopo l'incontro con De Gaulle, che si reca all'Onu per cercare una «soluzione pacifica» alla crisi del Medio Oriente.

L'intenzione così espressa contrasta con certi fatti, primo e più grave di tutti il rifornimento di armi all'Egitto, che i sovietici stanno compiendo in maniera precipitosa. Può darsi che si tratti solo del tradizionale gioco diplomatico, di controbilanciare la disposizione al negoziato con una manifestazione di forza. Ma è sempre un gioco molto pericoloso, che rischia di compromettere la linea distensiva di fondo.

Ferdinando Vegas

L'Urss non spera nella condanna di Israele

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 16 giugno.

L'aereo che trasporta Kossighin a New York, per dirigere la delegazione sovietica all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ha fatto scalo all'aeroporto di Orly alle 14,45. La visita del Capo del governo sovietico al generale De Gaulle era stata decisa, su iniziativa di Kossighin, poco prima della sua partenza da Mosca, attraverso il «telefono verde» che collega direttamente l'Eliseo col Kremlino.

A ricevere Kossighin, che è accompagnato, oltre che dalla figlia, dal ministro degli Esteri Andrei Gromiko, dal viceministro Soldatov, e da una trentina di funzionari, erano il ministro Couve de Murville e l'ambasciatore dell'Urss a Parigi. La visita del Capo del governo sovietico al generale De Gaulle è avvenuta alle 17 (ora francese). Dopo i primi quaranta minuti di colloquio a due, l'incontro è poi proseguito con la partecipazione anche di Couve de Murville e di Gromiko.

Sull'incontro di oggi, tenuto conto della posizione di estrema intransigenza assunta da Mosca, a giudicare almeno dal tono della stampa sovietica, si suppone che una certa divergenza si sia manifestata sul punto di vista dei due interlocutori. «Quali che siano gli elogi che la Francia si merita, sia a Mosca che nei paesi arabi, per la sua posizione di neutralità — scrive "*Le Monde*" — va da sé che nulla, di ciò che è stato detto dai portavoce governativi, permette di prevedere un allineamento sulle posizioni estreme sovietiche. La linea ufficiale francese è che "*i fatti compiuti non possono essere tenuti per acquisiti*", come ha dichiarato ieri Couve de Murville all'Assemblea Nazionale. Non si tratta dunque di imporre una soluzione agli uni o agli altri, ma di cercare, attraverso l'azione comune dei Quattro Grandi, i mezzi per condurre i due campi a riconsiderare certe posizioni troppo assolute».

E' presumibile che la conversazione che ha avuto oggi con il capo russo abbia permesso al generale De Gaulle di valutare fino a che punto, nonostante la violenza della propria propaganda, la politica sovietica è disposta a ricercare la via della conciliazione. La sua, in ogni caso, va considerata un'azione moderatrice, per conciliare gli interessi delle due parti.

Secondo fonti autorevoli De Gaulle ha avuto l'impressione nel suo incontro con Kossighin che i sovietici non si aspettano di riuscire a far approvare dall'Assemblea dell'Onu una mozione di condanna di Israele come aggressore e l'ingiunzione alle truppe israeliane di ritornare entro le frontiere prebelliche. De Gaulle sarebbe uscito dal colloquio convinto che Kossighin non è interessato a un incontro al vertice fra i quattro grandi sul Medio Oriente, almeno per l'immediato futuro.

Il capo russo avrebbe spiegato a De Gaulle perché l'Unione Sovietica ritenga che Israele deve essere condannato come aggressore e costretto, sotto minaccia di sanzioni da parte dell'Onu, a ritirarsi dai territori occupati. Da parte sua, De Gaulle ha esposto le ragioni per cui ritiene che alle Nazioni Unite debba prevalere una politica di maggiore moderazione se si vuole raggiungere una sistemazione della crisi.

Kossighin è ripartito stanotte per New York, dopo avere partecipato a un pranzo intimo offerto in suo onore dal generale De Gaulle all'Eliseo. Dopo il colloquio a due e la partenza di Kossighin, si è appreso che non è intenzione di De Gaulle di andare all'Onu per l'Assemblea.

Sandro Volta

Riserbo di Kossighin sull'incontro con Johnson

Parigi, 16 giugno.

(r. s.) All'uscita dall'Eliseo, dopo il colloquio con De Gaulle, i giornalisti hanno chiesto a Kossighin se ritiene che a New York si avrà una conferenza al vertice. Kossighin ha risposto: «*Mi reco a New York per partecipare all'Assemblea generale dell'Onu e cercare una soluzione pacifica*».

Invitato a precisare se si incontrerà o no con il presidente Johnson, il premier russo si è trincerato dietro il massimo riserbo: «*Non posso dirvi nulla. Tale questione — ha detto — non è stata discussa a Mosca. Il programma dei miei colloqui negli Stati Uniti non è stato fissato*».



De Gaulle saluta Kossighin al termine dell'incontro all'Eliseo (Telefoto Ansa)

Il dibattito forse aperto con un rapporto di Thant

Per lunedì sono iscritti a parlare un rappresentante sovietico e uno americano

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 16 giugno.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, ha convocato l'Assemblea generale delle Nazioni Unite in sessione straordinaria per domani mattina alle 9,30 (le 15,30 ora italiana). All'ordine del giorno la crisi in Medio Oriente. Domani si svolgeranno soltanto le formalità procedurali: il dibattito vero e proprio si inizierà lunedì. La segreteria dell'Onu ha rivelato che la richiesta per questo rinvio era stata fatta dall'Urss.

L'Unione Sovietica presenterà una risoluzione che dice più o meno le stesse cose di quella che è stata bocciata l'altro ieri in Consiglio di Sicurezza. Chiederà che Israele venga condannato come «aggressore» e che le truppe israeliane vengano ritirate immediatamente e senza nessuna contropartita dietro i loro confini.

Thant alle 9 di stamattina ha ottenuto i 62 voti che gli erano necessari — su un totale di 122 — per convocare l'Assemblea. Nel corso della giornata sono giunti altri assensi. L'Italia ha dato anch'essa il suo assenso alla riunione dell'Assemblea. Ha espresso tuttavia una certa preoccupazione per il fatto che una riunione convocata con un preavviso così scarso possa risultare troppo affrettata.

Forse ci sarà un rapporto iniziale di Thant per inquadrare il problema. La cosa tuttavia non è ancora stata decisa. La discussione politica, come s'è detto, avrà inizio solo lunedì. Per quel giorno è iscritto a parlare sia un rappresentante sovietico — forse lo stesso Kossighin — sia un rappresentante americano.

n. c.

Tremila agenti a New York mobilitati per l'arrivo del Primo ministro russo

Kossighin è accompagnato dalla figlia Ludmila e da 64 funzionari del governo

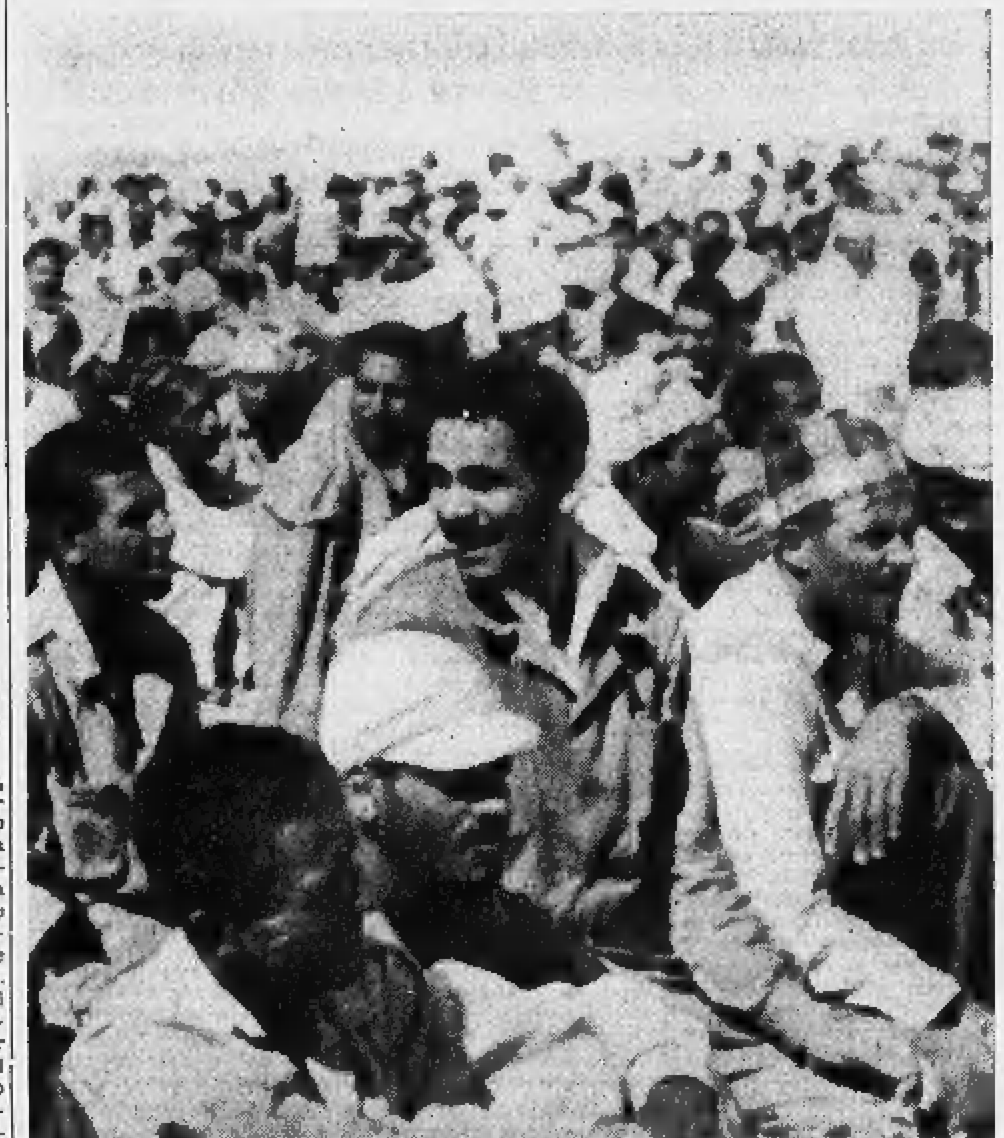
New York, 16 giugno.

Il primo ministro sovietico Kossighin giunge oggi negli Stati Uniti accompagnato dalla figlia Ludmila Gvishiani e da un seguito di altre 64 persone, tra cui il ministro degli Esteri Gromiko. L'aereo — un Ilyushin 18 — arriverà all'aeroporto di Prestwick (Nuova Scozia) alle 13,30 (locali) di domani. Qui salirà a bordo personale d'equipaggio americano, secondo i regolamenti per l'ingresso degli apparecchi sovietici nello spazio aereo americano. L'aereo riprenderà quindi il volo, seguito da una scorta d'onore di aerei militari degli Stati Uniti, per arrivare alle 17,30 locali all'aeroporto di New York.

Tremila agenti di polizia saranno mobilitati a New York per garantire l'ordine pubblico e l'incolumità del Primo ministro sovietico come pure degli altri capi di governo o ministri degli Esteri che parteciperanno ai lavori dell'Assemblea generale.

In attesa dell'arrivo del Primo ministro sovietico, agenti di polizia hanno preso posto lungo il percorso che egli compirà dall'aeroporto John Kennedy alla sede della delegazione sovietica presso l'Onu, ove si presume che risiederà durante i lavori dell'Assemblea. Oltre alla consueta scorta di agenti, il corteo di vetture sarà accompagnato dagli occhi vigili di agenti che, dai tetti delle case, armati di fucili con cannocchiale, sorveglieranno la zona loro assegnata. Alcuni elicotteri sorvoleranno la rete stradale che collega l'aeroporto all'isola di Manhattan, mentre lance della polizia incroceranno nelle acque dello «East River» sulla cui riva destra sorge il Palazzo di vetro. *(Ansa)*

Il dramma dei prigionieri



I soldati egiziani catturati nel Sinai sostano in grande numero presso la sponda orientale del Canale di Suez in attesa di essere trasferiti in patria (Tel. Ansa)

PER LA CRISI NEL MEDIO ORIENTE

Saragat ha ricevuto Fanfani
Oggi Consiglio dei Ministri

Si concorda la linea per le discussioni all'Onu - L'Italia vuole una soluzione definitiva della crisi fra Israele ed i Paesi arabi, ma nell'ambito delle Nazioni Unite, non con accordi di singole grandi Potenze - Smentiti i dissensi fra i ministri

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 16 giugno.

Il Consiglio dei ministri è stato improvvisamente convocato per domani pomeriggio. All'ordine del giorno è la politica estera: l'incalzare degli avvenimenti impone decisioni urgenti. E nessuno nasconde che alcune implicazioni di politica interna, non le polemiche sull'operato di Fanfani e alcuni presunti dissidi tra i *leaders*, rendono necessaria un'azione capace di convincere tutti che v'è unità su ciò che è stato fatto e ciò che si intende fare.

Poiché si era con insistenza parlato di un disaccordo tra il Capo dello Stato e il ministro degli Esteri a causa della sua politica per il Medio Oriente, Saragat ha ricevuto oggi Fanfani e ha consentito che venisse diramato dal Quirinale un comunicato insolito nella formulazione. Fanfani — dice il testo — ha riferito a Saragat «*in merito ai recenti lavori del Consiglio Atlantico e lo ha informato sull'azione che il governo italiano sta conducendo, d'intesa con i propri alleati in seno alle Nazioni Unite, per contribuire ad una soluzione duratura e pacifica della crisi del Medio Oriente*».

L'insolita formulazione ha un fine preciso: far risaltare che né sulla questione dell'Alleanza Atlantica, il cui valore era stato ieri difeso da Saragat, né sull'atteggiamento avuto da Fanfani per il Medio Oriente il Presidente della Repubblica è in disaccordo col governo. Saragat approva l'azione del governo e ne condivide lo spirito.

Anche i socialisti, cui pure era stato attribuito un contrasto con Fanfani, si sono preoccupati oggi di affermare ripetutamente, in varie sedi, attraverso i loro *leaders*, e riportandosi al comunicato della loro direzione di ieri, che v'è accordo col ministro degli Esteri. Accordo «sostanziale» perché la politica estera viene decisa collegialmente dal governo e Fanfani l'ha correttamente attuata. Rimangono di avviso diverso solo i repubblicani che accusano il ministro degli Esteri di debolezza verso De Gaulle, di indifferenza verso la sorte di Israele e di tiepidezza atlantica.

In realtà, la linea del governo, esposta a Saragat, e concordata già con Moro e Nenni, sembra abbastanza precisa. L'Italia intende difendere il prestigio e la funzione dell'Onu sforzandosi di fare in maniera che essa possa agire con efficacia nel Medio Oriente. Per dar più risalto a questi propositi la delegazione italiana all'Onu sarà guidata dallo stesso Fanfani, che rinuncia così a recarsi lunedì in Romania; e della delegazione farà parte il socialista on. Lupis, sottosegretario agli Esteri. Sembra che Fanfani abbia chiesto che lo stesso Moro si rechi a New York: ma Moro potrà decidere soltanto quando saprà se anche altri Primi ministri occidentali (fino ad ora nessuno) si recano all'Assemblea dell'Onu.

Tuttavia l'Italia non si fa illusioni eccessive sulle possibilità di efficacia immediata dell'azione dell'Onu; e il Consiglio dei ministri deve in pratica trattare di ciò che può accadere. L'Italia teme le conseguenze di una politica ristretta, fuori dell'Onu, a poche potenze. La prima conseguenza sta nella difficoltà obiettiva che verrebbe, a lunga scadenza, nel mantenere al Patto atlantico il suo carattere di alleanza tra eguali capace di trasformarsi in una vera comunità. La seconda conseguenza sta nelle difficoltà che si opporrebbero all'Italia nel far valere la necessità di alcune modifiche al trattato di non proliferazione.

E' sorta poi un'esigenza nuova. E' l'esigenza di una politica mediterranea «globale»: il caso della Libia, con quel che vi accade, induce la nostra diplomazia a temere grandemente il pericolo, non più ipotetico, di un orientarsi dei paesi arabi verso l'Unione Sovietica o, addirittura, verso la influenza cinese. Vi sono grossi interessi italiani da difendere nei paesi arabi, interessi statali e privati che ascendono a centinaia di miliardi, con investimenti che devono ancora dare il loro frutto. Il governo intende sottolineare alle Grandi Potenze che non si può lasciare l'Italia sola, in una situazione destinata a diventare ogni giorno più difficile. Per questo si intende agire affinché la questione del Medio Oriente venga affrontata nel suo complesso, guardando anche al futuro, considerando le esigenze di ciascuno e non soltanto tamponata, con compromessi tra i grandi.

L'Italia ritiene che il piccolo Stato di Israele debba essere garantito nelle frontiere, nel riconoscimento e nel diritto a un'esistenza sicura. Anche il sentimento popolare lo impone. Ma, nell'ambito delle proprie alleanze, deve unire, come ha detto Moro a Lucca stasera, «il responsabile realismo proprio del governo e quell'idealismo che vuol dire, per il popolo italiano e per noi, rifiuto dell'ingiustizia e della sopraffazione».

Michele Tito

Un'interrogazione socialista sugli aiuti russi all'Egitto

Roma, 16 giugno.

Il deputato socialista Loris Fortuna ha rivolto un'interrogazione a risposta orale al ministro degli Esteri «per sapere se risponda al vero quanto diramato dall'agenzia "Tanjug" e cioè che ingenti quantitativi di materiale da guerra sono già arrivati alla Rau e che il numero dei "Mig" consegnati supera già il centinaio e che secondo fonti bene informate navi con a bordo carri armati sovietici sono già entrate nel porto di Alessandria».

Il parlamentare chiede, infine, di conoscere «se, in vista di analogo rafforzamento di Israele da parte di altre potenze, non si ritenga — nelle more di defaticanti trattative le quali possono anche servire alla vera ricostituzione della capacità offensiva di eserciti battuti — di promuovere urgentemente un'iniziativa all'Onu affinché per tutto il periodo del "cessate il fuoco" nessuna potenza invii più armi alle parti in contesa nel Medio Oriente». *(Ag. Italia)*

Johnson rinuncia al week-end nel Texas per incontrarsi con il «premier» sovietico?

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 16 giugno.

E' stato annunciato, questa sera, che il presidente Johnson, contrariamente ai suoi piani precedenti, non andrà più a passare il *week-end* nel suo *ranch* a Johnsonville nel Texas. Significa questo che l'incontro con il primo ministro sovietico, Kossighin, di cui si parla con insistenza, avrà luogo e assai prima del previsto, magari nella giornata di sabato o di domenica? Lo si dovrebbe sapere nelle prossime ore.

Di certo si sa che il segretario di Stato Dean Rusk ha avuto un colloquio oggi con l'ambasciatore sovietico Anatoly Dobrynin, che si è prolungato per 40 o 50 minuti. Il portavoce della Casa Bianca, Robert McCloskey, si è rifiutato di dire quali argomenti siano stati trattati. Dobrynin, che è tornato ieri da Mosca dove era rimasto per un paio di mesi, ha avuto una giornata estremamente intensa.

In precedenza si è incontrato con l'ambasciatore americano a Mosca Llewellyn Thompson — uno dei più quotati specialisti del Dipartimento di Stato per gli affari sovietici — che, è stato annunciato dalla Casa Bianca, rimarrà nei prossimi giorni a disposizione del Presidente. Dobrynin dovrebbe avere discusso sia con Rusk che con Thompson la questione dell'incontro Johnson - Kossighin.

All'assenza di Dobrynin da Washington, che si è prolungata per tanto tempo, era stato in passato attribuito il significato di un gesto di scontento da parte sovietica verso gli americani. Il suo ritorno dovrebbe dimostrare che il dialogo diplomatico tra Stati Uniti e Urss è quindi ricominciato.

Alla Casa Bianca comunque oggi ci si è rifiutati di aggiungere qualcosa a quanto detto ieri sull'eventualità d'un incontro tra Johnson e Kossighin: il Presidente sarebbe felice di «*incontrarsi col Primo Ministro sovietico*». Finora, è stato aggiunto, non c'è nulla di deciso. La possibilità che Johnson prenda parte ai lavori dell'Assemblea generale dell'Onu sul Medio Oriente non è stata esclusa dalla Casa Bianca.

Comunque non c'è dubbio che l'incontro tra Kossighin e Johnson ha acquistato la prospettiva di un grande avvenimento storico. E' dal 1961, quando Kennedy e Krusciov si videro a Vienna, che non c'è più stato un incontro al vertice tra sovietici e americani. E' possibile che questo vertice si trasformi — come desidererebbe De Gaulle — in una conferenza tra i quattro «grandi» con la partecipazione cioè della Francia e dell'Inghilterra. In questo caso verrebbero a New York all'assemblea dell'Onu anche Wilson e De Gaulle. Ad ogni modo appare certo che si è alla vigilia di un confronto diplomatico decisivo tra Stati Uniti ed Urss.

Negli ultimi anni c'è stata una lunga serie di prove di forza tra Stati Uniti ed Unione Sovietica che si sono concluse con un qualche tipo di composizione politica. Nel 1962 per Cuba, in precedenza c'è stato Berlino, a partire dal 1964 il Vietnam e oggi, per finire, la crisi del Medio Oriente. L'esperienza dimostra che ogni volta che le due grandi potenze hanno agito insieme — come è accaduto nel 1965 per l'India — allo scopo di risolvere e di contenere una crisi sono riuscite nel loro intento. Ogni volta invece che hanno agito in contrasto l'una con l'altra, le crisi si sono inveterite. E' il caso appunto del Vietnam e del Medio Oriente.

Nicola Caracciolo

Abba Eban spiega la posizione di Israele alle Nazioni Unite

Moshe Dayan non farà parte della delegazione di Tel Aviv

(Dal nostro inviato speciale)
Gerusalemme, 16 giugno.

(f. r.) In una dichiarazione fatta al cronista di radio Gerusalemme alla vigilia della sua partenza per New York, dove parteciperà ai lavori dell'Assemblea generale, il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban ha fatto il punto sull'atteggiamento che la missione israeliana terrà all'Onu.

Dopo aver ribadito il principio che Israele non intende tornare sulle posizioni precedenti il cinque giugno, cioè precedenti allo scoppio delle ostilità, e che è disposto a trattare solo se avrà garanzie sicure di pace stabile entro i suoi confini, il ministro ha fatto un panorama dell'atteggiamento che le quattro grandi potenze hanno assunto nei confronti di Israele.

La Russia, egli ha detto, continua ad appoggiare gli arabi senza preoccuparsi dell'equilibrio delle forze che sarebbe necessario in Medio Oriente. Stati Uniti ed Inghilterra, invece, sono favorevoli a trattative di pace dirette fra Israele ed i Paesi arabi senza la intromissione di potenze straniere o delle Nazioni Unite. Della Francia, il ministro degli Esteri israeliano ha detto che non si capisce ancora chiaramente che cosa desideri ed intenda fare il generale De Gaulle.

Della missione israeliana non farà parte, come si mormorava, Moshe Dayan, il vittorioso ministro della Difesa.

CRONACA CITTADINA

Le prove nelle medie, ginnasi e istituti professionali

Sono incominciati gli esami

Ieri hanno svolto il tema di italiano i primi undicimila ragazzi: sono stati invitati a riflettere su se stessi e il mondo che li circonda - Lunedì si presentano alle prove i 27 mila delle elementari; il 3 luglio maturità e abilitazione per 7616 studenti

Vita inquieta al Politecnico: la facoltà di Architettura di nuovo occupata

Sono cominciati ieri, con il tema d'italiano, gli esami scritti per gli studenti di terza media, quinta ginnasio e dell'ultimo anno degli istituti professionali: in totale circa 11 mila candidati. Tutti i professori al loro posto (il ventilato sciopero del Sasmi è stato sospeso), temperatura ideale. In parecchie scuole i temi erano a scelta. Ne pubblichiamo alcuni.

LICENZA MEDIA — *Scuola Croce:* 1° tema: «Al finestrino di un treno in corsa città e campagne si profilano al mio sguardo e mi fanno riflettere sull'intensa attività dell'uomo». 2° tema: «Nelle letture fatte quest'anno hai visto i diversi aspetti dell'umanità, hai conosciuto uomini forti e deboli, vincitori e vinti, prepotenti e succubi. Scegli il personaggio o i personaggi che ti hanno colpito e parla delle caratteristiche della loro personalità».

Meucci: 1°: «Dalla tragica esperienza di due guerre mondiali è germogliato un sentimento di fraternità universale, ma la vita di oggi è ancora offuscata dall'odio. Cerca di dimostrarlo». 2°: «Preferite la vita a contatto con la natura o la febbrile attività cittadina?».

Casorati: 1°: «Oggi la pace tra i popoli è condizione essenziale non solo per lo sviluppo della civiltà, ma per la stessa sopravvivenza del genere umano». 2°: «Un passaggio che ti è caro per i ricordi che suscita in te».

Verga: 1° «L'automobile è uno degli oggetti più desiderati dagli uomini: esprimete i vostri pensieri su tale argomento». 2°: «Guardando agli anni di scuola trascorsi ti accorgi di aver imparato molte cose. Quante e quali pensi che ti serviranno nella vita?».

Maria Laetitia: 1°: «In quale epoca della storia avresti voluto vivere e perché?». 2°: «Il mio avvenire, come lo vedono i miei genitori e come lo vedo io».

Lagrange: 1°: «La famiglia è un piccolo mondo in cui s'impara a vivere non soltanto per se stessi. E tu come ti comporti? Quale aiuto speri di poter dare nel futuro?». 2°: «Ci sono momenti in cui i popoli si sentono uniti da vincoli d'amore. Parla di qualche episodio recente che ti sembri più adatto a dimostrare come non ci debbano essere barriere al sentimento di fraternità».

Lorenzo il Magnifico: 1°: «Quali impressioni e sentimenti hanno suscitato in te i recenti avvenimenti che hanno turbato la pace del mondo». 2°: «Tra le figure che hai incontrato nella storia nella poesia o nel romanzo, ve n'è certamente qualcuna a cui vorresti assomigliare. Parlane mettendo in evidenza quelle caratteristiche che te le fanno amare».

Juvarra: 1°: «Parla di un avvenimento di recente attualità, che ha interessato l'opinione pubblica italiana e straniera e che hai seguito con particolare interesse». 2°: «Quando le impressioni sfumano lontano nel tempo acquistano incanto e poesia. Non hai anche tu da rievocare visioni di paesaggi, ricordi cari di cose, di persone, di avvenimenti passati?».

Pascoli: 1°: «Notizie di attualità». 2°: «I giovani d'oggi innalzano una loro protesta. Altri nel passato si sono fieramente ribellati e le loro imprese sono ora affidate alla storia».

Olivetti: 1°: «I fatti di cronaca che mi costringono a meditare seriamente». 2°: «La vera fama non si misura dal rumore ma dalla durata. Quanto durerà la rumorosa fama di molti personaggi che ora riempiono le pagine dei giornali assai più dei grandi uomini il cui nome apparterrà alla storia e all'umanità?».

Massari: 1° «Ritieni che qualche libro, letto di recente, abbia insegnato cose importanti ed abbia contribuito alla tua formazione spirituale?». 2°: «Alcuni dicono che i giovani di oggi non hanno ideali. Voi che cosa ne pensate?».

AMMISSIONE AL LICEO — *D'Azeglio:* 1°: «Per essere buoni non basta volerlo, ma ci vuole anche l'intelligenza del cuore. Ne trovate conferma in alcuni passi manzoniani». 2°: «La lettura non è solo obbligo scolastico e svago, ma ci aiuta anche a conoscere meglio noi stessi e i nostri simili». 3°: «Generoso ardimento e sereno equilibrio sono due vive espressioni di grandezza nella vita dei popoli antichi e moderni».

Cavour: «La guerra gran brutta cosa anche ai tempi di Renzo e Lucia».

Gioberti: «Durante la lettura dei *Promessi Sposi* restiamo particolarmente commossi davanti alla presentazione della peste: un immane flagello che miete migliaia di vite umane, ossessiona le menti superstiziose, genera la sfiducia in qualsiasi rimedio, spegne la pietà delle moltitudini, stimola la comprensione operosa delle anime eroiche».

Balbo: 1°: «La pace non potrà regnare nel mondo se prima non troverà domicilio nel cuore dell'uomo» (Giovanni XXIII)». 2°: «Lo studio della storia moderna che cosa ti ha insegnato?». 3°: «Era quell'uomo che nessuno aveva potuto umiliare e che si era umiliato da sé».

Alfieri: «Il mondo dei *Promessi Sposi* e il mondo d'oggi. Confronto».

Lunedì cominceranno gli esami 14.565 scolari della II elementare e i 13.008 della quinta. Le prove di maturità e abilitazione per 7616 candidati avranno inizio il 3 luglio.

Parere di un esperto sui temi

Sui temi d'italiano svolti ieri alla licenza media e ginnasiale un esperto dei problemi della scuola, docente universitario, ha scritto per «La Stampa» questo breve commento.

La scuola media deve formare il cittadino di domani. Il suo compito è mettere il ragazzo di fronte a se stesso e al mondo che lo circonda, educarlo ad osservare e analizzare i fatti della vita. I temi che sono stati assegnati alla licenza di terza media rispecchiano con chiarezza l'impegno di un insegnamento inteso a costruire l'individuo, più che imbottirlo di nozioni.

Tv, cinema, giornali sono ora alla portata di tutti e costituiscono uno straordinario sussidio dei libri. I legami con familiari e professori sono diversi da un tempo; la scuola è ricerca libera, approfondimento d'interessi: o almeno così dovrebbe essere. E allora, finestre aperte su tutto: il presente e il futuro, la famiglia e la società, la speranza e la poesia, la storia e il progresso.

Si è chiesto ieri a ragazzi di 14 anni di fare uno sforzo d'introspezione e insieme si è sondata la loro capacità di «raccontare» e di «vedere». Li si è messi di fronte ai problemi dello studio e del lavoro, all'attività dell'uomo e allo spettacolo della natura. Si è voluto che scendessero ad analizzare il piccolo mondo della famiglia e a chiarire i loro rapporti con essa. Ma è stata anche data la possibilità, a chi lo voleva, di esporre i motivi della protesta dei giovani, la fragilità di certi effimeri successi, contrapposta alla dura e paziente affermazione dei valori eterni dell'uomo.

Soprattutto si è sollecitata l'attenzione sui fatti che in questi giorni hanno sconvolto e commosso l'umanità: la pace, la guerra, l'ingiustizia e la sopraffazione, il sogno della fratellanza universale: i temi erano formulati in modo da evitare posizioni retoriche. Favorivano la cronaca e la sincerità dei sentimenti. E' questa una prova che la scuola si sta inserendo nella società.

Il legame con la vita e la storia che si costruisce fra sudore e lacrime tutti i giorni, si scorge con maggior evidenza nei temi assegnati per l'ammissione al liceo, quando si chiede il confronto tra mondo di oggi e quello del Manzoni; quando si invita i giovani a riflettere sulla ferocia della guerra, immutata nei tempi; quando dalla parola di Papa Giovanni si spinge lo studente a sviluppare un pensiero carico di palpitanti attualità.

Scuola nuova per una nuova società. I temi proposti ieri ai nostri ragazzi della terza media e della quinta ginnasio sono una confortante constatazione.

Alle 21,30 di ieri sera gli studenti di architettura hanno di nuovo occupato la facoltà che ha sede nel Castello del Valentino. L'agitazione, iniziatasi il 6 aprile in nome della riforma dei programmi si conclude così con il peggiore dei risultati: se il palazzo non verrà sgomberato entro lunedì mattina, non si faranno esami, la facoltà verrà forse chiusa in via definitiva, 876 studenti perderanno un anno. Con un disagio anche economico.

Ecco come l'assemblea è giunta alla grave decisione. Il consiglio di facoltà aveva accolto alcune richieste degli studenti, e una commissione paritetica aveva iniziato lo studio per la riforma. La facoltà era stata riaperta e gli esami fissati per lunedì. Agli studenti questo non era bastato: avevano avanzato nuove richieste e sollecitato il rinvio degli esami.

Ieri si riunisce il consiglio dei professori; al termine il preside prof. Pugno legge all'assemblea degli studenti una dichiarazione: impossibile procrastinare gli esami; sarebbe contrario alla legge. Le prove devono iniziare lunedì. Non ci saranno ritorsioni, gli esami verteranno sulla materia svolta.

Gli studenti si riuniscono, discutono, votano l'occupazione della sede con 272 voti favorevoli, 78 contrari e 7 astenuti «*per rendere evidente il desiderio di ottenere il rinnovamento della facoltà*».

Squallida vicenda all'esame della Corte d'Assise

Imbavagliò e rapinò l'ex amica che non voleva dargli il denaro

La prostituta, 47 anni, si era follemente innamorata di lui, 25 anni - Poi, vinta dalla gelosia, lo aveva respinto - Nel processo l'imputato ha ammesso lo sfruttamento: 3 anni e 9 mesi di carcere

Altro fatto: Retate di prostitute ai margini della città

La Corte d'Assise (pres. Lozzatti, p.m. Marzachì, canc. Sacco) ha giudicato ieri Antonio Civello, 25 anni, via Mercanti 1. Era accusato di sfruttamento, di furto e di rapina ai danni della prostituta Adriana Fornasari, 47 anni, via Barbaroux 18.

I due si erano conosciuti nel febbraio 1965 e la donna si era morbosamente innamorata del giovane amico. Per alcuni mesi vissero insieme, il Civello si fece mantenere, pretese l'automobile e ottenne forti somme che la Fornasari traeva dal marciapiede.

La convivenza durò fino al 1 agosto 1965. Il giorno dopo il Civello se ne andò portandosi via abiti, lenzuola, coperte e una radio transistor di proprietà della matura amica. Nella notte tra il 9 e il 10 agosto, avendo trovato la porta chiusa dall'interno con un chiavistello, l'imputato penetrò nell'alloggio della Fornasari attraverso un abbaino, imbavagliò la donna con un fazzoletto, le legò mani e piedi con un filo della luce e si impadronì di altri indumenti e di 8000 lire.

Arrestato su denuncia dell'amica, il Civello rimase in carcere per circa un anno e poi ottenne la libertà provvisoria. Ne approfittò per tornare dalla Fornasari e per minacciarla: «Tra pochi giorni avrò il processo. Guai a te se dirai che ti ho sfruttata». Il 20 settembre 1966 il giovane tornò alle Nuove con un'accusa in più.

In udienza il Civello, difeso dall'avv. Balestra, non ha potuto negare di essere vissuto alle spalle della Fornasari, ma ha smentito le percosse e le minacce. In particolare, circa l'episodio più grave, per il quale è stato rinviato al giudizio della Corte d'Assise, ha detto: «Entrai in casa della Fornasari solo per recuperare un mio vestito, che lei non voleva darmi. Mi disse che lo aveva impegnato e allora mi feci consegnare la bolletta e 8000 lire per ricuperarlo».

La Fornasari, interrogata dal presidente, ha ammesso che era «molto gelosa» del giovane amico. «Però — ha soggiunto — quello che ho detto è tutto vero».

Il p.m. ha chiesto 5 anni e 6 mesi di carcere. La Corte ha inflitto 3 anni e 9 mesi con 1 anno di casa di lavoro.

* *

Con la buona stagione, il triste spettacolo della prostituzione si sposta alla periferia della città. Su tutte le strade che i torinesi imboccano per il «week-end», sostano, in pieno giorno, donne in atteggiamento sguaiato, che lanciano cenni di richiamo agli automobilisti. Sono sedute sui paracarri, lungo i fossi che costeggiano la carreggiata, ai margini dei boschi. Parecchie hanno l'auto parcheggiata poco lontano, altre si fanno accompagnare dagli sfruttatori che alla sera le prelevano, per riportarle sui marciapiedi del centro.

La polizia, con le scarse possibilità che la legge le consente, tenta di porre un freno alla piaga. L'altro ieri è stata compiuta una retata sulla strada per Chivasso, ieri a Stupinigi, presso la palazzina reale di caccia, nei boschi. Vi hanno preso parte carabinieri e agenti della «Buon Costume». Una trentina di donne sono state fermate e condotte in Questura per controlli.

Gli agenti sanno che tutta una serie di reati matura nel sordido ambiente delle prostitute: i ladri d'auto, poi sono spesso loro amici. Perciò la retata è giustificata da misure di polizia giudiziaria. In Questura si controlla l'identità delle fermate, si verificano i documenti; spesso le donne vengono perquisite dalla polizia femminile.

Accade talvolta di trovare tracce o indizi di reati, che la «Buon Costume» trasmette alla «Mobile». Poi le donne vengono rilasciate, perché ben di rado è possibile contestare loro il reato di adescamento.

In 17ª e 18ª pagina:
Altre notizie della cronaca

Mai così freddo in giugno

**Ieri minima di 8° a Caselle e di 10° in città
La massima ha appena superato i 16 gradi
Piovaschi, acquazzoni, nebbia sulle colline**

Tempo bizzarro e instabile. Ci alziamo col sole, ma poche ore dopo la pioggia ci costringe a cercare scampo nei portoni o sotto i portici. La nebbia si abbassa improvvisa sulle colline, scoppia il temporale, brividi di freddo ci costringono a tener chiuse le finestre. Qualche freddoloso accende la stufa elettrica.

Chi è andato in vacanza impreca contro la mala sorte: il maltempo imperversa su tutta la regione. Chi deve partire scruta il cielo con ansia sperando di cogliere presagi favorevoli. Le massaie hanno tirato fuori dagli armadi maglie e soprabiti appena riposti: l'impermeabile è l'indumento del giorno.

Anche i contadini sono scontenti: la campagna ha bisogno di caldo perché i raccolti maturino. Ci sarà qualche ritardo, perché prima o poi le cose cambieranno: l'importante è che approfittando di questo scompiglio della stagione non rincarino i prezzi. La frutta e la verdura giungono a Torino soprattutto dalle zone centro-meridionali e là, anche se il cielo è talvolta imbronciato, non c'è nessun motivo di difficoltà nelle spedizioni degli ortofrutticoli.

Dicono i meteorologi: «L'abbassamento della temperatura è imputabile ad uno spostamento verso le nostre regioni di aria fredda proveniente dai fronti polari. In genere queste masse arrivano attenuate, quest'anno sono più vigorose, perché influenzate da una zona di depressione che interessa tutta l'Italia settentrionale e parte della centrale».

Ieri la temperatura minima è scesa a 8 gradi a Caselle, e in città a 10. La massima, registrata a mezzogiorno, è stata di 16,2 gradi. Lo stesso giorno, l'anno scorso, il termometro aveva segnato quasi 28 gradi. Soltanto nel '59 si era avuta una estate così avara.

Consoliamoci, ma non troppo, con le previsioni: oggi dovrebbe verificarsi un leggero miglioramento: chi ha deciso di trascorrere il «week end» fuori città potrà, forse, approfittarne. Ma per lunedì è previsto altro cattivo tempo, che dovrebbe durare per tre o quattro giorni. In seguito la situazione tenderà a stabilizzarsi, ma con fatica e altre ingrate sorprese. Ci sarà caldo a luglio? Speriamo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 16,2
MINIMA	+ 10,2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +13,7; pressione 742,5; umidità 64%. Cielo coperto. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso. **Temperatura a Caselle:** massima +16; minima +8; media +12,2.

Comincia l'estate, le scuole sono terminate

La stagione delle fughe da casa

La polizia ieri ha dovuto interessarsi di 7 casi - Sedicenne in minigonna arrivata da Milano: «I miei mi hanno proibito di andare in vacanza da sola, sono partita lo stesso» - Una collegiale di San Mauro: «Me ne vado perché le compagne mi canzonano» - Una commessa: «Sono stanca che i vicini sparlino di me» - Due ragazze-madri fuggite da Coazze ritrovate ad Asti - Altri due casi alle Vallette



Giovanna Saja con la suora del collegio di San Mauro. Novella Panizzolo, 12 anni

Nella giornata di ieri, la polizia ha dovuto interessarsi di sette casi di ragazze e adolescenti scappati da casa: le giornate di sole e le vacanze ormai prossime dopo la lunga fatica scolastica risvegliano gli stimoli di ribellione e di avventura. In piazza S. Carlo, agenti della Squadra del Buon Costume sono stati colpiti da una minigonna ridottissima, indossata da una bella ragazza bruna, che camminava a fianco di un vagabondo barbuto.

Le hanno chiesto i documenti, ha esibito una carta di identità intestata a Nella Murelli, 21 anni, abitante a Milano. Ma dimostrava un'età molto inferiore e gli agenti si ricordavano di aver notato il suo cognome su un fonogramma di ricerche. E' stata invitata in Questura per un controllo.

Qui è risultato che era la sedicenne Bianca Murelli, figlia di un ingegnere milanese, fuggita di casa venti giorni fa dopo aver sottratto 30 mila lire alla madre e la carta di identità a una zia, che le assomiglia molto.

«I miei — ha detto — mi avevano proibito di andare in villeggiatura da sola. Io sono partita lo stesso». E' stata accompagnata al «Buon Pastore», oggi verrà consegnata ai genitori. Ma è stata denunciata al Tribunale dei minori per false dichiarazioni sull'identità personale.

— Dal collegio «Magnificat» di via delle Pietre a S. Mauro, è fuggita ieri mattina Giovanna Saja, 17 anni. Una suora dell'istituto l'ha vista in paese e ha cercato di rincorrerla, ma è stata distanziata. Allora ha pregato un'ex allieva, Novella Panizzolo di 12 anni, che passava per caso, di seguirla.

Le due ragazze sono venute a piedi fino in regione Bertolla; qui la Panizzolo ha chiesto a una donna di avvertire la polizia: è intervenuta un'autoradio del commissariato Barriera di Milano, che ha fermato Giovanna. Da qualche tempo la ragazza era inquieta e ribelle. Durante una licenza trascorsa a casa, si era invaghita di un amico di famiglia, che però non si è nemmeno accorto di lei. Giovanna accusava le suore di nascondere le sue lettere, le compagne lo avevano saputo e la canzonavano: «Per questo — ha detto — volevo tornare dai miei».

— Elena Bonini, 18 anni, abitante in via Minghetti 21 alle Vallette, è fuggita mercoledì scorso. Lavorava come commessa nella cremeria «Cibrario» di corso Principe Oddone ed era apprezzata e benvoluta. Di sera frequentava i corsi per la terza media: aveva dovuto interrompere gli studi anni fa, a causa di un grave esaurimento nervoso. Ha preso con sé poche migliaia di lire e una valigetta con alcuni vestiti estivi. In una lettera ha lasciato scritto: «Me ne vado perché i vicini sparlano di me». Si è saputo che ha telefonato ad un'antica suora, forse per chiederle consiglio, ma non l'ha trovata.

— Altre due giovani, fuggite con tre ragazze madri da un istituto di Coazze, sono state ritrovate dalla polizia femminile di Asti. Sono Antonietta Alvinani, 20 anni, di Roma, e Violetta Alineri, 19 anni, di Collegno. Avevano con sé le figlie, rispettivamente di due anni e mezzo e di un anno. Sono state notate in un bar, sulla statale Asti-Torino, dove cercavano un passaggio sulle auto in transito.

— Dalle Vallette, sono fuggiti due ragazzi: Gilberto Madeddu, 14 anni, abitante in via Primula 30 con i genitori e 11 fratelli, perché era andato sulle giostre e temeva il rimprovero del padre, e Antonio Brocchetta, 10 anni, che abita al 18 della stessa via, perché non voleva lasciarlo solo. Hanno passato la notte in una casa disabitata di Lucento, poi, al mattino, il Madeddu si è spaventato ed è tornato a casa, mentre il Brocchetta ha continuato la fuga.

Severe misure per chi nutre i maiali con le spazzature

Richieste dall'Unione allevatori in un convegno sulla peste

Si è svolto ieri un convegno di studio sulla situazione creatasi in provincia in seguito alla «peste suina africana». Vi hanno partecipato il medico provinciale dott. Gaglio, il veterinario provinciale prof. Garlanda, un ispettore inviato dal Ministero della Sanità e il delegato della Unione nazionale allevatori suini (Unas).

I lavori si sono aperti con la constatazione che ieri, per la prima volta da giorni, non si sono avuti altri casi di «peste» in provincia di Torino. Si è quindi analizzata l'entità dell'epidemia e sono stati studiati i rimedi più urgenti per arginarla. L'Unas ha chiesto severe punizioni nei confronti degli allevatori che trasgrediscono le disposizioni di igiene per i suini. In particolare si è denunciata l'attività di alcuni allevatori che fanno trasportare di notte le immondizie nei loro porcili per darle in cibo ai maiali.

In precedenza si era riunito il Consiglio provinciale di Sanità che ha discusso il problema del contagio negli allevamenti dei dintorni di Torino. Stasera assemblea degli allevatori suini.

Specchio dei tempi

«Ho due figli: promosso solo quello negligente che invece di studiare guardava le ragazze» - Morte senza soccorso nella grande città - Una sposa per il Sud Africa - In memoria di Padre Mantovani

Una lettrice ci scrive:

«Ho due figli maschi, entrambi studenti, ma in scuole con diverso indirizzo. Il minore è decisamente migliore: l'altro cura più le ragazze dei libri. Quest'ultimo era insufficiente in tre materie al primo e al secondo trimestre. Ebbene è stato promosso. A detta di uno degli insegnanti che lo giudicava insufficiente, è stato il consiglio di classe su proposta del preside ad imporre il 6, nonostante il parere negativo dei due professori. Così è stato premiato uno studente che si è sempre distinto per scarso impegno, per mia stessa rassegnata ammissione.

«Il minore, con una media del 6 e mezzo nei due trimestri precedenti, è stato rimandato invece in due materie, contro ogni previsione. Gli è che in maggio ha sofferto di ascesso tonsillare con assenza di nove giorni dalle lezioni, durante i quali è avvenuta l'interrogazione di una delle materie. L'insegnante è stato intransigente nel negargli la possibilità di essere interrogato dopo la data fissata, assicurandomi però che avrebbe tenuto conto dell'andamento soddisfacente dell'intero anno. Lo ha presentato allo scrutinio con un 5-6 poiché nell'unico scritto del terzo trimestre aveva sbagliato uno dei tre esercizi.

«L'insegnante dell'altra materia da riparare, in seguito alle mie proteste, ha finito coll'affermare di essere stato indotto a modificare il 6 in 5 poiché l'ordine era di essere severi, onde invogliare parte degli studenti a cambiare indirizzo di studio dato il preoccupante superaffollamento. Così è stato punito uno studente che non se lo meritava e che il preside da me interpellato aveva nel marzo scorso giudicato favorevolmente. E l'altro figlio scavezzacollo ride. Con osservanza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei esporre un fatto che è successo l'altro ieri, in via Montesoglio, nella mia locanda. Il signor Fabbri Nelso di circa 40 anni, che veniva a dormire in questa locanda, è arrivato dal lavoro verso le 13,30. Dopo un po', ho sentito un suo vicino di camera chiamarmi, sono subito accorsa, ho visto il signor Nelso che perdeva abbondante sangue dalla bocca; senz'altro si trattava di emorragia interna.

«Sono corsa a telefonare al pronto soccorso, ma inutilmente. Mi hanno risposto che non c'era nessuna autoambulanza a disposizione; ho poi telefonato alla Croce Verde, ma ancora inutilmente. Mentre quel poveretto perdeva sempre sangue, ho ancora telefonato alle autoambulanze del Municipio, sempre inutilmente. Non sapevo più cosa fare, a chi telefonare; ho provato persino a telefonare al pronto intervento della polizia per ben tre volte, mi hanno risposto che non avevano capito e nessuno è arrivato. Sono ritornata nella stanza per vedere se potevo fare qualcosa io, ma rantolava già e dopo un'ora è spirato nelle mie braccia: senza che nessuno arrivasse.

«E' poi arrivata un'autoambulanza mezz'ora dopo che era morto; cioè dopo due ore che avevo telefonato, son pure arrivati i carabinieri, i giornalisti, i fotografi. Quanta gente! ma troppo tardi. Dopo quello spettacolo, non avevo più la forza di parlare, pensando che se l'autoambulanza fosse arrivata subito, quando l'ho chiamata, quell'uomo si sarebbe potuto salvare e non fare una fine così triste!

«Ma è possibile che Torino non abbia un pronto soccorso e delle autoambulanze sufficienti al fabbisogno della popolazione? Che si debba far morire un uomo di emorragia, solo perché non ci sono abbastanza mezzi e personale insufficiente.

«Il signor Fabbri Nelso era coniugato e lontano dalla famiglia per lavoro, ed è morto come un cane».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Springs (Sud Africa):

«Caro "*Specchio dei tempi*", mi permetto di scriverti, visto che tu sei un aiuto lo puoi sempre dare. Sono un ragazzo torinese di 26 anni e da un anno sono emigrato in Sud Africa vicino a Johannesburg e mi trovo molto bene, ma mi manca una cosa, una compagna per dare uno scopo alla mia vita, formare una famiglia.

«Puoi tu pubblicare questo appello sperando che qualche brava ragazza possa mettersi in contatto con me, ed eventualmente voglia venire quaggiù in Africa. Se puoi, aiutami. Salutami la grande Torino che ho sempre nel mio pensiero. A te un affettuoso pensiero».

Roberto Giovannetti
21 Allen Road - Selection Park Springs T.V.L. (South Africa)

Un gruppo di scolare ci scrive da Diano Marina:

«Siamo le alunne della 3ª D dell'istituto statale U. Novaro in Diano Marina. Abbiamo vinto L. 5000 a un concorso. L'insegnante di religione ci aveva parlato di Padre Mantovani, benefattore dei lebbrosi. Ora è morto e noi offriamo questa piccola somma in Sua memoria a vantaggio della Sua opera di alta umanità.

«Ti preghiamo di inoltrarla a chi di dovere, non conoscendo noi l'indirizzo e la destinazione. Distinti saluti».

Le alunne della 3ª D

Il congresso unificato dei giovani del psi-psdi

I giovani torinesi del psi-psdi tengono oggi, nella sede di corso Palestro, il primo congresso unificato che sancirà la definitiva fusione organizzativa e politica delle due federazioni giovanili. Il congresso nazionale si svolgerà a fine mese a Perugia. I giovani dei due partiti giungono così all'unificazione effettiva con un anno di anticipo rispetto agli organi dirigenti del psi e psdi che funzionano con il sistema paritetico.

Cameriera sedicenne non vuol tornare al paese e si getta dal primo piano

La madre la voleva presso di sé nel Veneto - Quando il padrone sta per consegnarla ad un parente, la ragazza si lancia dalla finestra: una gamba fratturata

Ivana Zamignani, 16 anni, si è lanciata ieri dalla finestra al primo piano della casa in cui aveva lavorato fino a qualche giorno prima come domestica. Ha riportato la frattura di una gamba: guarirà in 30 giorni.

E' originaria di Piano, in provincia di Rovigo. Nell'ottobre scorso venne nella nostra città, dove già abitava una sorella sposata, e il 30 di quel mese fu assunta come cameriera presso la famiglia dell'ing. Girdani, in corso Govone 6. Alla fine di maggio la madre le telefonò dal paese e l'invitò a tornare da lei, perché era malata e aveva bisogno del suo aiuto. Ivana informò i padroni che il 5 giugno la rimandarono al paese.

Martedì [illegible] telefonava dal paese di Ivana in casa Girdani. Questa volta era il parroco: avvertiva che la ragazza era fuggita di casa. Aveva lasciato Torino a malincuore, tornata dalla madre aveva litigato e dopo pochi giorni se n'era andata. C'era da ritenere che fosse diretta di nuovo a Torino. Giovedì il parroco richiamava per avere eventuali notizie, ma nessuno aveva rivisto Ivana.

La giovane è ricomparsa ieri sul mezzogiorno, recandosi allo studio dell'ingegnere in via Sacchi 40, non avendo trovato nessuno a casa. Ha detto: «Sono venuta a ritirare le cose che avevo lasciato. Speravo di riprendere il lavoro, ma a casa mia hanno deciso che rimanga con loro». L'ingegnere l'ha accompagnata in corso Govone e di lì, senza dirle niente, ha telefonato al cognato di Ivana perché venisse a riprenderla per rimandarla al paese.

L'uomo è arrivato verso le 11. Quando la ha vista, Ivana ha cercato di scappare. Fermata, ha infilato la porta della cucina e scavalcato il davanzale della finestra. Si è fratturata la gamba destra, senza riportare altre lesioni. I medici del Mauriziano l'hanno dichiarata guaribile in 30 giorni.

Rovescia il latte bollente e si ustiona: non è grave

Bimbo di 13 mesi a Racconigi

Un bimbo di 13 mesi è stato ricoverato ieri mattina all'ospedale infantile Regina Margherita per ustioni al viso, al torace e alle braccia. La prognosi è di 15 giorni. Si chiama Lorenzo Santoro ed abita a Racconigi, con il padre, Giuseppe, 35 anni, infermiere. Si è rovesciato addosso un pentolino di latte che bolliva sul fornello.

Per i parcheggi sotterranei non bisogna perdere tempo

Dichiarazioni del sindaco sulle proposte dell'Automobile Club

La rinnovata proposta dell'Automobile Club al Comune, per un piano di parcheggi sotterranei della capacità di 1500 posti ha suscitato interesse in Comune. Il sindaco prof. Grosso ci ha detto: «*Nomineremo una commissione per un piano organico dei parcheggi cittadini, collegato con quello di viabilità. Lo studio sarà eseguito in pochi mesi. In base ad esso potremo accettare l'offerta dell'Automobile Club, ricercandoci di indicare i luoghi e i tempi di attuazione*».

Analoga procedura ha seguito il Comune con l'Agip, quando l'anno scorso l'ente sollecitò la licenza per costruire a sue spese in piazza Bodoni un parcheggio sotterraneo capace di 430 posti. «*Le trattative sono concluse — ha dichiarato il Sindaco — mancano solo alcuni particolari tecnici. Prima delle vacanze porteremo la delibera in Consiglio comunale. Appena possibile cominceremo le trattative con l'Automobile Club*».

Pena ridotta a un rapinatore della banca di San Giorgio

Partecipò all'assalto per pagare le rate dell'auto

Il ricorso dei due rapinatori della Cassa di Risparmio di San Giorgio Canavese è stato discusso ieri dalla Corte d'Assise di Appello (pres. Ottello, p. m. Repaci, canc. Quaglia). Il 3 agosto 1965 un uomo entrò nella banca, pistola in pugno, e si fece consegnare 1 milione e 600 mila lire. Fuggì sull'auto del complice.

I carabinieri arrestarono due giovani, Francesco Ghelli e Giovanni Cappi, entrambi di 23 anni. Il Ghelli, prima confessò, ma in seguito negò tutto. Il Cappi, invece, ammise e aggiunse d'aver incendiato la macchina della rapina. «Ho accettato di partecipare al colpo — disse — solo come autista, perché guadagnavo troppo poco e dovevo pagare le rate dell'auto».

Ad Ivrea, il Ghelli fu condannato a 12 anni e il Cappi a 5 anni e 8 mesi. Ieri la Corte ha confermato la sentenza per il Ghelli ed ha ridotto la pena del Cappi a 3 anni e 1 mese. Difesa avv. De Marchi e Longhetto.

La Croce Verde celebra i sessant'anni di vita

Domani saranno premiati i militi più meritevoli

La Croce Verde celebra domani il 60° anniversario della fondazione: nacque in una povera stanza di via S. Chiara 64, i primi militi furono umili operai, le barelle erano trainate a mano.

Ora ha una elegante sede in via Doré, 18 automezzi, una scuola per infermieri, 183 militi volontari appartenenti a tutte le classi sociali, compie quotidianamente una sessantina di servizi e le sue ambulanze compiono ogni anno 400 mila chilometri.

Domani saranno premiati i militi più meritevoli. Giorgio Guerciotti partecipò nell'alta Val di Susa al salvataggio di quattro sciatori travolti da una valanga, Giacinto Cocciolo organizzò la prima colonna di aiuti per Firenze alluvionata. Verranno decorati con la medaglia «Gino Olivetti».

L'industriale Guglielmo Camerario si prodigò per la raccolta di aiuti ai colpiti dall'alluvione; Franco Borletto e Riccardo Carosso si sono distinti nell'attività di propaganda; Roberto Proi e Giovanni Bertino riceveranno la medaglia per i 40 anni di servizio.

L'ispettore generale medico dott. Luigi Gaglio, nel salone del 300 all'Unione Industriale, consegnerà i premi dopo avere tenuto, alle 11, il discorso commemorativo.

La scelta della professione — Su questo tema, oggi alle 16,15, presso la Camera di Commercio, saranno tenute nove relazioni. Presiederà l'incontro Scuola Famiglia Industria l'on. Pierluigi Romita, sottosegretario alla Pubblica Istruzione.

Progresso Grafico — Domattina alle 10,30, al Castello del Valentino, verrà assegnato il X Torchio d'Oro all'editore comm. Giancarlo Palazzi, presidente dell'Ente istruzione professionale grafica.

Messa per l'Artista — Domani, alle 11,30, nella chiesa di S. Teresa, terrà l'omelia il prof. don Aldo Ellena.

Metamorfosi ideologiche e disagi della coscienza

Impegno e disimpegno

Gli assertori zelanti della purezza ideologica, i politici e gli intellettuali che obbediscono in realtà alla ragione di Stato, alla volontà di potenza, mentre compiono le più inverosimili acrobazie dialettiche per giustificare l'incongruenza palese tra i principi e i fatti, tra gli ideali e la realtà, mi fanno spesso venire alla memoria le dure e sconsolate parole di Pascal. «*Nulla si vede di giusto e d'ingiusto che non muti qualità col mutar di clima. Tre gradi di latitudine sovvertono tutta la giurisprudenza; un meridiano decide della verità; nel giro di pochi anni le leggi fondamentali cambiano; il diritto ha le sue epoche; l'entrata di Saturno nel Leone segna l'origine di questo o quel crimine. Singolare giustizia, che ha come confine un fiume! Verità di qua dei Pirenei, errore di là. Il furto, l'incesto, l'uccisione dei figli e dei padri, tutto ha trovato posto tra le azioni virtuose. Si può dar cosa più ridicola di questa: che un uomo abbia il diritto di ammazzarmi solo perché abita sull'altra riva del fiume e il suo sovrano è in lite con il mio, sebbene io non lo sia con lui?*».

E' ogni giorno in aumento il numero di coloro che non trovano negli attuali schieramenti, nelle attuali formule della politica militante, uno spazio intellettuale e morale ove inserire senza disagio la propria volontà di impegno. Soprattutto i giovani, ma non solo essi, avvertono con amarezza come tralignino e si deformino le idee quando divengono strumenti operanti nella storia. Le cupe ombre della più spietata ragion di Stato, della sempre risorgente volontà di potenza che ancora si vale delle armi tradizionali della frode e della violenza, riaccendono in termini sempre meno accettabili l'antico dissidio tra politica e morale. I fantasmi di una triste storia passata, gli incubi e le angosce di ieri, sembrano altrettanti *revenants* che ancora si aggirano minacciosi tra noi.

* *

Si ritorna oggi con frequenza a discutere di *impegno* e *disimpegno*, ma il significato del dibattito è profondamente mutato da quello che esso aveva negli anni che seguirono la conclusione della seconda guerra mondiale quando Jean-Paul Sartre lanciava il suo appello agli scrittori per una letteratura impegnata. Lo scrittore richiamato al suo impegno era l'uomo consapevole che non può esistere divorzio possibile tra lavoro intellettuale e situazioni morali, sociali e politiche. L'intellettuale disimpegnato, colpito dalla sferza di Sartre, era il letterato irresponsabile e altezzoso, insensibile alle vicende di una storia che riguarda tutti gli uomini, il difensore di una civiltà letteraria disgiunta da una civiltà senza aggettivi. Impegno significava richiamo alla responsabilità della professione intellettuale, che ha, e deve avere, il suo coraggio e i suoi rischi, le sue scelte, se non vuole vanificarsi del tutto e convertirsi in un giuoco sapiente di parole abilmente combinate o in virtuosismo letterario che si compiace di esercizi stilistici.

Ma è avvenuto che proprio i difensori più tenaci dell'*impegno* identificassero il sartriano *engagement* con l'obbedienza disciplinata e spesso servile alle istruzioni sempre mutevoli dei partiti politici, quasi che il solo modo di impegnare la propria coscienza e il proprio ingegno fosse quello di eseguire ordini, rispettare consegne, diffondere mandati politici. E poiché la tattica ideologica è, per definizione, elastica, oscillante giorno per giorno tra gli estremi del rigorismo e del lassismo, dell'intransigenza e del compromesso, del pugno chiuso e della mano aperta, altra sorte non rimane all'uomo che identifica l'impegno intellettuale con l'obbedienza burocratica del funzionario, che divenire una coscienza caleidoscopica e imprevedibile, ora dura ora molle, un giorno fanatica e il giorno dopo arrendevole, oggi impietosa e tesa, domani comprensiva e plastica. A metter le cose a posto, conciliando acrobaticamente ogni contraddizione, giustificando la tesi e l'antitesi, penserà la solita dialettica stiracchiata in tutte le direzioni, trasformata in un grimaldello che apre tutte le porte. L'avvocato dell'impegno potrà, ad esempio, senza eccessivi tormenti e scrupoli ideologici, trasformarsi in avversario o difensore del nazionalismo più oltranzista, in amico o nemico della società industriale avanzata, in difensore mite della pace e della tolleranza o in fautore acceso della violenza e della guerra, in nemico aspro o in alleato e complice della propaganda razzista.

* *

Questa fluidità e metamorfosi perenni della coscienza ideologica, questa labilità programmatica della mente e del cuore, questo ininterrotto contraddirsi non già per le superiori istanze dialettiche della storia ma per restare comunque inseriti negli ingranaggi del potere e non venir messi da parte per mancanza di zelo, rendono oggi ambiguo e sospetto quello stesso impegno che è, in sé, un valore morale, e ci era apparso, venti anni or sono, un atteggiamento generoso e schietto. L'impegno politico dissociato da una coerenza morale, distorto dalla sua funzione genuina, riabilita, per contrappasso, quel disimpegno che avevamo giudicato, anni addietro, solo un fenomeno di assenteismo e irresponsabilità. Certo, ancora oggi, il disimpegno politico che si risolva in apatia o indifferenza per i drammi che hanno luogo nel nostro piccolo pianeta rissoso, resta una forma deprecabile di qualunquismo politico, un modo comodo per giustificare ogni egoismo e ogni inerzia. Ma dobbiamo riconoscere che non tutti i disimpegni sono uguali. Capita spesso che alcune forme di *apparente* disimpegno siano invece testimonianze appassionate e paradossali di un impegno civile più alto che cerca nuovi mezzi, meno logori e compromissori, per esprimersi. Per molti giovani, ad esempio, l'etica del disimpegno non significa in alcun modo assenza di partecipazione sociale o indifferenza politica o tiepida consapevolezza dei problemi di fondo della propria epoca, bensì volontà di impegnarsi senza vincoli dogmaticamente prestabiliti, senza preclusioni obbligatorie dettate da una cruda ragion di Stato o da un cinico opportunismo politico.

Una frattura sempre più profonda si sta creando tra i vecchi schemi ideologici sempre più screditati e le nuove realtà umane e sociali che le ideologie più non riflettono o illuminano bensì offuscano e deformano. L'ideologia non è una vettura a noleggio sulla quale si possa, a piacere, salire o scendere.

Remo Cantoni

FRA LE SUGGESTIONI DEL PASSATO E L'ANSIA DI UN AVVENIRE LIBERO

I tumulti all'Università di Berlino Ovest rivelano una gioventù che non ha ancora trovato la sua strada

Le dimostrazioni e gli scontri tra gli studenti e le forze di polizia si susseguono da qualche tempo, per le ragioni più diverse: la riforma degli Atenei, il Vietnam, la visita dello Scià di Persia - I giovani vogliono affermare la loro assoluta indipendenza, le autorità esigono che si rispetti l'ordine pubblico - Un caso tragico, l'uccisione d'uno studente di filosofia, ha provocato uno «choc» nell'intera nazione

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino, 16 giugno.

Un curioso corteo ha sfilato giorni fa per le vie di Berlino Ovest: alcune migliaia di giovani marciavano sotto la pioggia, incolonnati, senza inni e senza bandiere. Quasi tutti recavano al braccio la scritta: «Servizio d'ordine». In mezzo a questa massa qualche isolato avanzava inalberando la scritta: «Dimostrante». Galoppini si staccavano dal corteo e distribuivano ai passanti fogli ciclostilati contenenti la «Guida del perfetto dimostrante». Sotto un baldacchino, alcuni giovanotti vestiti di bianco, da penitenti, intonavano un contrito «Miserere»: «Non incendieremo mai più i supermercati, saremo buoni, bravi e pii».

Era la beffarda risposta degli universitari di Berlino alla polizia. La manifestazione era stata autorizzata, ma le autorità avevano preteso (come il regolamento impone) che il corteo venisse scortato da giovani incaricati del servizio d'ordine dagli stessi organizzatori della manifestazione, e ciò nella proporzione di almeno uno per ogni cinquanta partecipanti al corteo. Gli studenti hanno rovesciato la formula: cinquanta bracciali bianchi per ogni dimostrante. E così per le vie di Berlino si è snodato questo polemico corteo di improvvisati ed ironici tutori dell'ordine. Ma anche la polizia aveva da dir la sua alla cittadinanza berlinese, sorpresa e divertita: un folto gruppo di agenti in borghese ha assistito dal marciapiedi alla manifestazione, inalberando scritte in lode dell'autorità, della fermezza della forza pubblica contro il caos.

E' la prima volta che, nella nuova Germania, le forze studentesche e quelle dell'ordine pubblico si misurano in aperta disfida. Le relazioni tra polizia e studenti vanno da alcuni mesi di male in peggio. Cominciò sul finire dell'anno scorso con qualche gazzarra contro la guerra nel Vietnam. In primavera, tafferugli studenteschi contro il film italiano «Africa, addio», accusato di razzismo.

Più gravi le dimostrazioni organizzate contro il vicepresidente americano, Humphrey. In quella occasione, la polizia annunciò di avere stroncato addirittura un complotto inteso ad attentare alla vita dello statista; ma pochi giorni dopo i «congiurati» vennero rimessi in libertà. Il loro «arsenale» risultò formato da barattoli di vernice, bombe di carta, scatole di budino. E' da immaginare che il disinganno abbia fatto andare in bestia gli investigatori della polizia e gli studenti in visibilio. La polizia si prese una rivincita. Perquisizioni in casa di studenti e nelle sedi dei loro sodalizi; qualche arresto, un insistente giostrare delle camionette con la luce blu sul tetto intorno alla Frei Universität. Aule deserte, professori invitati a prendere posizione, o per la polizia o per gli studenti. Il Rettore presiede una riunione del Senato accademico: mentre i lavori sono in corso, centinaia di studenti arrivano all'Università, si distendono a terra nei corridoi, e assediano il Senato accademico. Per uscire i professori devono richiedere l'intervento della polizia, che sgombera i corridoi.

Questa è l'atmosfera quando il 2 giugno scorso arriva a Berlino, in visita ufficiale, lo Scià di Persia, con Farah Diba. E' la scintilla che fa scoppiare le polveri. Gli studenti, probabilmente, non hanno alcuna particolare acrimonia contro lo Scià: ma c'è «qualcosa che non va», essi dicono: non ammettono, gli universitari, che Berlino democratica si prosterni con tutte le sue autorità davanti alla coppia imperiale. All'aeroporto e davanti al Municipio il corteo ufficiale è accolto tra gli sberleffi degli studenti. Davanti al Teatro dell'Opera, per la serata di gala, i maggiorenti di Berlino, il corpo diplomatico e consolare sono schierati in smoking, con tube, sparati, decorazioni luccicanti, le signore splendenti nei loro abiti migliori. Arriva lo Scià, il bel mondo si inchina; un gruppo di fedeli sudditi dell'imperatore di Persia si getta ginocchioni per terra. E' il momento atteso: dal marciapiede si leva il coro irriverente degli studenti; volano uova e vegetali, ed un uovo colpisce la moglie del Console d'Argentina in pieno décolleté. La polizia scatta: cominciano i corpo a corpo, le fughe, gli inseguimenti. A duecento metri dal Teatro dell'Opera, in un cortiletto buio, uno studente cade, colpito da una rivoltellata alla nuca. Muore all'istante. Si chiama Benno Ohnesorg; ha ventisei anni, studia filosofia. Ha assistito alla dimostrazione in compagnia della moglie, incinta di sei mesi. Non è tra i più scalmanati. Il cappellano dell'Università lo definisce «studente esemplare ed assennato». La sua salma è stata accompagnata sabato scorso alla città natale, Hannover, da un corteo di cinquecento automobili e un centinaio di pullman, che ha attraversato la Germania di Ulbricht senza il minimo controllo; le autorità comuniste avevano, anzi, organizzato presentat'arm di reparti e scorte d'onore al corteo funebre.

Chi ha ucciso lo studente Ohnesorg è l'agente di polizia Karl Heinz Kurras, di 39 anni. Nella sua casa è stata scoperta una grande quantità di proiettili e si è saputo che è un ottimo tiratore. Per lasciar libero corso all'inchiesta, il capo della polizia si è temporaneamente ritirato dalla carica; ma non c'è bisogno di aspettare le conclusioni dell'inchiesta giudiziaria. Che cosa pensano dell'episodio i poteri costituiti? Il borgomastro di Berlino, Albertz, socialdemocratico, ha dichiarato la propria solidarietà con la polizia, perché la città non può essere messa a soqquadro «da poche centinaia di teste calde». Ma il presidente del partito, Willy Brandt, ha fatto sapere che non condivide questa impostazione, ed ha ricevuto dagli studenti un dossier che contiene le loro rivendicazioni. Anche i democristiani annunciano che «bisogna prepararsi a studiare la riforma degli atenei». Quanto ai professori, sono quasi tutti d'accordo con gli studenti, e li incoraggiano a «tener vivo lo spirito della libertà, a stare in guardia contro ogni inganno ed ogni lusinga».

La morte di Benno Ohnesorg ha rivelato una crisi che investe i rapporti fra la libertà e l'autorità, l'ordinamento degli studi, i rapporti tra le generazioni, il concetto stesso di democrazia in Germania. La polizia ritiene che il decoro di Berlino ed il suo stesso avvenire turistico siano minacciati, se i disordini non verranno repressi con estremo rigore. Ma altri pensano che il bene supremo, in Germania, non sia proprio l'ordine pubblico.

In tutto questo, naturalmente, lo Scià non c'entra. Ma a Berlino, davanti al Teatro dell'Opera in serata di gala, la morte di un acerbo filosofo ha aperto un esame di coscienza per la giovane democrazia tedesca.

Gigi Ghirotti

Cavalcata nella campagna irlandese



Jacqueline Kennedy, con i due figli John e Caroline, è arrivata in Irlanda per trascorrere una vacanza nel paese d'origine della famiglia dello scomparso marito. Ecco la signora Kennedy durante una galoppata in campagna nei dintorni di Waterford dove risiede con i bimbi in una villa a poca distanza dal mare (Telefoto Ansa)

Rubinetti arrugginiti e vecchie dentiere nella mostra di Fernandez Arman a Torino

L'autore è considerato un capofila dell'arte fatta con i prodotti in serie - Mettendo insieme degli oggetti racimolati nelle bancarelle dei robivecchi ha già ottenuto degli importanti riconoscimenti internazionali

La mostra a «La Bussola» del francese Fernandez Arman, nato a Nizza nel 1928, «Gran Premio Marzotto» del 1966, coincide ora con un articolo di Germano Celant, uscito sul quinto numero della nuova rivista torinese «Controarte» diretta da Mario Gros, intitolato *La museificazione quantitativa di Arman*. Questi, con vari disegni astratteggianti, espone una serie di composizioni fatte di oggetti «veri», per lo più guasti, rotti, deteriorati, racimolati sulle bancarelle dei robivecchi o nei mucchi dei rifiuti degli stabilimenti industriali: composizioni tenute insieme fra lastre di *plexiglas* o da resine trasparenti.

Ad esempio: forme di legno per scarpe; una piramide di vecchi ferri da stiro (ma uno è libero, lo si può spostare a destra o a sinistra come piace, secondo una trascendentale intenzione); un'altra di lime smussate o rugginose; una dozzina di macchine fotografiche d'antico modello a soffietto applicate a un supporto verticale; un gruppo di dentiere usate; un ammasso di caffettiere ammaccate; un coacervo di pistoni d'auto; dei frammenti di violino appiccicati a della materia plastica; una sfilata di chiavi inglesi infisse in un dado di cemento; una vetrinetta contenente dei frammenti d'orologio, intitolata *Aïe! mes montres!*; un pannello ricoperto di carte da cioccolatini; un intero foglio di francobolli sotto vetro; una collezione di contatori della luce e del gas; eccetera.

La vista di questi oggetti suscita (a quanto ci dicono) grande entusiasmo nei visitatori «provveduti», dotati di gusto raffinato, esperti delle più interessanti e intelligenti e nuove e ardite tendenze artistiche contemporanee, lettori attenti delle riviste d'avanguardia, frequentatori assidui dei «centri di studio e ricerca», degli istituti di sperimentazione estetica. Sembra che un giovane architetto torinese trattenesse a stento la sua ammirazione, l'altro giorno, davanti a un secchio di ferro smaltato pieno di rubinetti logori; e che al dottor Bertasso, direttore della «Bussola», il quale l'incitava ad acquistarlo («Non è nemmeno molto caro...»), rispondesse: «Che vuole! di Arman ne ho già tre».

Viceversa il visitatore comune, quello, poveretto, ancora «sprovveduto», si irrita, si indigna, protesta. Tutt'al più si incuriosisce (e fino a un certo punto lo ammette) di certe banali statuine accademiche, stampate in bronzo alla moda fine Ottocento, che Arman ha segato per l'intera altezza in due parti, e presenta divise per mostrare «cosa c'è dentro»: un'operazione, è chiaro, di alto intellettualismo, senza dubbio approvata dall'illustre critico francese Restany, che dell'arte di Arman è il convinto assertore.

Fra i contendenti non prenderemo posizione. Non ripeteremo per la centesima, la millesima volta dopo quarant'anni di questo mestiere, che la bottiglia «vera» drizzata dal vinattiere sul suo bancone non è arte: mentre è arte la bottiglia «dipinta» da Chardin o da Morandi: come non è arte la cianfrusaglia di robivecchi più o meno bene accozzata dal «Nouveau Réalisme» di Arman e dei suoi compari *pop* e non *pop*, o come meglio vi piace chiamarli. Una differenza che capisce anche un bambino, senza che i vari Restany vengano a frastornargli la testa con l'«atto di fede nella spiritualità della materia», e simili sofismi.

Stupirsene? La *critica* «provveduta», che ha portato il panorama artistico contemporaneo all'attuale confusione delle lingue, è dalla sua parte. Ecco che cosa si legge nella citata rivista: «Arman... vuol sospendere in uno spazio vuoto e astorico l'oggetto per sottrarlo al tempo e restituirlo, inchiodato e plastificato, alla sua dimensione funzionale utensile autorevole e autentico nella sua durata materiale, ma privo ormai dell'aura fantastica che lo ha reso personale e privato. Una museificazione quantitativa del "prodotto in serie", sottratto alla retorica casalinga e alla dimensione individuale, ed un gesto di appropriazione sono capaci di restituire una funzione poetica alla realtà banale e quotidiana, alla natura industriale e urbana che compone il nostro attuale panorama. Con Arman l'elevazione dell'oggetto raggiunge l'essenziale, l'intervento esterno è minimo, quasi non desiderato, occultato. Gli oggetti sono posti in un "vuoto" di materia plastica, isolati e virtualmente liberi di esistere da soli, ritrovano nelle proprie particolarità formali una dimensione estetica, "fingono" se stessi. La loro assunzione è sufficiente per renderli opere d'arte per arretrare il tempo e per dissolvere la superstizione sul mondo tecnologico».

Non v'è da aggiunger parola, dal momento che la critica oggi perviene a convalidare sul piano poetico anche i rubinetti arrugginiti.

mar. ber.

L'attore ha 60 anni

Sir Laurence Olivier colpito da un tumore

(Nostro servizio particolare)
Londra, 16 giugno.

Sir Laurence Oliver è stato colpito da un «neoplasma alla prostata», cioè un tumore, e sarà sottoposto a radioterapia per le prossime tre settimane. L'annuncio è stato dato oggi dal portavoce del «Teatro Nazionale» inglese che l'illustre attore dirige da quattro anni. «*Sir Laurence Oliver*» egli ha detto «*è stato ripetutamente esaminato dai medici negli ultimi quindici giorni. E' opinione dei sanitari che non sarà costretto ad abbandonare la sua attività per i prossimi mesi, ma solo a ridurla*». Proprio una settimana fa, un portavoce del «Queen's Theatre» aveva annunciato che l'ex moglie dell'attore, Vivien Leigh, era stata colpita per la seconda volta dalla tubercolosi.

La notizia del male di Sir Laurence Olivier, il quale ha compiuto 60 anni a maggio, ha destato profonda apprensione nel pubblico inglese. La sua terza moglie, l'attrice Joan Plowright, ha tuttavia cercato di dissiparla. «*Mio marito*» ha detto «*sarà curato al St. Thomas Hospital di Londra. Non si farà ricoverare, vi andrà soltanto due volte la settimana. Vorrei chiedere a tutti, a suo nome, di non inviargli regali, fiori o lettere. Siamo comunque molto grati al pubblico di questo interessamento*». Joan Plowright ha precisato che Sir Laurence Olivier, nelle prossime tre settimane, dovrà farsi sostituire in qualcuna delle rappresentazioni de *La danza della morte* e *Love for love*.

Nessun particolare è stato fornito né sul tumore (non si sa se benigno o maligno) né sulla cura. Ma il portavoce del Teatro Nazionale ha detto che Olivier ha ricevuto dai medici il permesso di andare in *tournée* in Canada con la sua compagnia dal 2 ottobre al 13 novembre prossimi. Gli è stata posta una sola condizione: di rinunciare a rappresentare l'*Otello* di Shakespeare, troppo gravoso. Sir Laurence ha deciso di sostituirlo con *La danza della morte* e *A Flea in her Ear*. La *tournée* era stata da lui preparata l'anno scorso. Come direttore del Teatro Nazionale, Olivier ha guidato spesso la sua compagnia all'estero, ottenendo tra l'altro un vero trionfo in Russia proprio con *Otello*.

e. c.

Morta una giovane signora inglese che prese la «pillola» per dieci mesi

La donna, 33 anni, madre di due bimbi, colpita da trombosi - E' la quinta in 4 mesi - Il medico le aveva assicurato che poteva prendere il farmaco «senza alcun pericolo»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 16 giugno.

Una giovane moglie, madre di due figli, è spirata improvvisamente, dopo aver preso le pillole anticoncezionali per dieci mesi. Oggi, a Southwark, a Londra, si è svolta l'inchiesta sulle cause del decesso. Il *coroner*, o funzionario inquirente, il dottor Gordon Davies, ha pronunciato un verdetto di morte accidentale. E' stata la quinta volta in quattro mesi che il funzionario ha dovuto esaminare un simile caso di decesso. «*La morte di questa donna* — ha detto — *deve essere legata alle pillole anticoncezionali. Essa è spirata infatti in seguito a trombosi, pur avendo sempre goduto di buona salute, e senza aver mai denunciato sintomi di questo male*».

Il dottor Gordon Davies ha aggiunto: «*Le statistiche dimostrano che il rischio di trombosi nelle donne che prendono le pillole è quattro volte minore di quello nelle donne in stato interessante. Il farmaco ha inoltre un'importante funzione sociale, previene le interruzioni di maternità, facilita il controllo delle nascite. Ma ritengo che sia necessario avvertire il pubblico che vi è un rischio reale. Le donne che usano questo genere di anticoncezionale dovrebbero sottoporsi a periodiche visite mediche. Se hanno sofferto o soffrono di disturbi circolatori, o cardiaci, o di diabete, dovrebbero rinunciare del tutto alla pillola*».

Il marito della donna, Dennis Thomson, di 33 anni, ha dichiarato: «*Mia moglie Daphne aveva la mia stessa età. Mi aveva già dato due bei bambini, con parto regolare. Non aveva denunciato disturbi, se non un ingrossamento delle vene di una gamba, nella seconda gravidanza. Lo scorso agosto mi disse che sarebbe stato meglio se avesse preso le pillole anticoncezionali: non potevamo permetterci una famiglia numerosa. Io non volevo, ma il nostro medico ci disse che non c'era nessun pericolo. Il risultato è che mia moglie è morta, e io sono rimasto solo coi miei bambini che la invocano tutti i giorni*».

Si calcola che in Inghilterra un milione circa di donne usi il farmaco. In seguito all'allarme causato da alcuni inspiegabili decessi due anni fa, il governo ordinò un'inchiesta ad un apposito comitato. Le conclusioni sono state positive: il rischio, ha detto il comitato, è minimo, e non giustifica il ritiro della pillola anticoncezionale. Proprio ieri, in Parlamento, la dottoressa Lady Summerskill aveva chiesto tale ritiro, citando l'esempio dell'Unione Sovietica, dove il ministero della Sanità ha affermato che «la conoscenza degli effetti della pillola è ancora insufficiente».

e. c.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Un western italiano

«10.000 dollari per un massacro» di Romolo Guerrieri

(Corso) — Django, il protagonista di *10.000 dollari per un massacro*, è un semplice cacciatore di taglie, senza implicazioni moralistiche. Si muove per pura economicità, sulle orme dei più schietti eroi del western italiano. Se finora ha risparmiato il bandito Manuel, si è perché la taglia posta sul capo di costui non è abbastanza alta per le sue , etese.

Ma essendo Manuel una belva in forma d'uomo, degno figlio di suo padre, che però è meno ributtante, la sua quotazione non tarda a toccare il livello desiderato. Allora è lo scontro. Il primo «round» è in favore del bandito, che sottopone Django all'apparecchio d'una morte lenta. Poi la situazione si rovescia, e segnata da un lungo affanno e da spasmodiche piroette la punizione scocca inesorabile per l'ignobile malfattore. Dopodiché Django sprona verso l'orizzonte, promettendo a se stesso, con la mediazione della colonna sonora, di «non uccidere più». Del resto ha messo da parte un discreto capitale.

Interamente rappezzato di imitazioni, tonitruante, esagerato e tutto falso, il film empie e infossa la degenerazione del western quale hanno operato in questi anni, con bravura sempre decrescente, i nostri registi dilettanti di violenza. Non c'è più un barlume di invenzione in queste gelide accademie del sadismo sparatorio, ma «primi piani» d'una goffa solennità e movimenti di macchina frastornanti e inutili. Cinemascope a colori: regia di Romolo Guerrieri: interpreti Gary Hunson, Loredana Nusciak e il solito Fernando Sancho.

l. p.

Presentata ieri a Roma

Una nuova rivista per gli studi musicali

(*Nostro servizio particolare*)

Roma, 16 giugno.

Cesare Lupo, Remo Giazotto e Roman Vlad, anche a nome di Fedele D'Amico, Alberto Mantelli e Massimo Mila, assenti per altri impegni, hanno oggi presentato nella sede della Rai-tv il primo numero della «Nuova rivista musicale italiana».

La pubblicazione, che sarà bimestrale, è stata realizzata con l'appoggio finanziario delle edizioni della Rai (Eri) e viene a colmare una grave lacuna della cultura musicale del nostro Paese. Consegnata ormai agli archivi la prima serie della «Rivista musicale», divenute sempre più saltuarie le uscite della «Rassegna musicale» di Guido M. Gatti, intorno alla quale si realizzò il rinnovamento della cultura musicale italiana, era sentita l'esigenza di una nuova iniziativa che servisse da punto di riferimento e di orientamento agli studi musicologici, alle ricerche critiche, allo sviluppo della cultura musicale. Tanto più che negli ultimi vent'anni in Italia si è allargata la passione per la musica e si è formata una generazione di musicologi di moderna preparazione assai più numerosa di quelle precedenti, ma priva di sbocchi editoriali adeguati.

Per dichiarazione del comitato direttivo, la rivista non sarà di tendenza, ma aperta a «tutte le voci originali o culturalmente valide». Precisando questo concetto, Cesare Lupo ha detto che «*sarebbe troppo arduo prendere un atteggiamento programmatico nella vasta e talvolta confusa gamma di indirizzi della musica e della critica musicale contemporanea*». Tuttavia, ha detto Roman Vlad, la rivista non sarà agnostica, ma come fa già nel primo numero Fedele D'Amico, interverrà nelle polemiche e negli avvenimenti musicali.

La rivista vuole servire sia gli specialisti sia il più vasto pubblico per il quale la musica non è un semplice bene di consumo, ma un fatto di cultura. Accanto ai saggi critici di Porena e Ostholf, il primo numero comprende due ricerche di carattere sociologico di Massimo Mila (*«Musica e scuola nel costume italiano»*) e di Riccardo Allorto (*Il consumo musicale in Italia*); un saggio di Adriano Cavicchi con lettere inedite di Vivaldi; la prima puntata di una vasta rievocazione della «*Torino musicale del passato*» di Guido M. Gatti; una nota critica di particolare attualità di Luciano Berio, che si occupa della musica beat; una vivace intervista di Leonardo Pinzauti con Gian Francesco Malipiero.

f. d. l.

Rubinstein apre i concerti della Scala

(*Dal nostro corrispondente*)

Milano, 16 giugno.

(p. m.) S'è aperta stasera alla Scala la stagione sinfonica 1967.

Il concerto inaugurale ha visto esibirsi, accanto ad uno dei solisti più amati dal pubblico internazionale, quale Arthur Rubinstein, il giovane direttore giapponese Seiji Ozawa, che recentemente Karajan designava come uno dei più promettenti maestri delle nuove generazioni, insieme con Claudio Abbado.

Il programma comprendeva l'Ouverture dalla «Ifigenia in Aulide» di Gluck, la sinfonia «Jeremiah» di Bernstein, il preludio a *L'après-midi d'un faune* di Debussy, la sinfonia dai «Vespri Siciliani» di Verdi e il primo «Concerto per piano e orchestra» di Ciaikovski. Tanto Rubinstein quanto il maestro Ozawa sono stati calorosamente applauditi dal pubblico che affollava ogni ordine di posti. Domani il programma sarà replicato.

Vedere in 7ª pagina altri servizi di *Spettacoli*

Circolo della stampa — Oggi alle 15 presso la sede estiva di corso G. Agnelli 46, sarà presentato il libro di Peter Nichols, «Il Piemonte visto da un inglese», edito dalla Aeda sotto gli auspici dell'Ente provinciale per il turismo di Torino. Insieme con l'autore parleranno Giovanni Giovannini e il presidente dell'ente turismo prof. Luciano Vernetti.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Dossier Marocco 7» Gene Barry, Elsa Martinelli, colori.
Corso: «10.000 dollari per un massacro» technicolor scope, Gary Hudson, Loredana Nusciak.
Cristallo: «I piaceri della notte» Norma Bengell, Gabriele Tinti. Viet. 18.
Doria: «Splendore nell'erba». Vietato 16. Natalie Wood, Warren Beatty.
Ideal: «I 5 della vendetta» Guy Madison, M. Randal, techn. Vietato 14.
Lux: «Chi ha rubato il Presidente?» Louis De Funès, B. Blier, eastmanc.
Metropol: «Goal coppa del mondo 1966» cinemascope, technicolor.
Nazionale: «Exodus» techn. scope. Paul Newman, E. M. Saint. Ult. 21,30.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleonor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Una donna sposata» Macha Meril, P. Leroy. Viet. 18. Cr. spett.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25.

Ariston: «Chiamata per il morto» Viet. 14. James Mason, M. Schell, Simone Signoret, colori.
Arlecchino: «L'assalto al treno Glasgow-Londra» H. Tappert, G. Neutze.
Augustus: «Ballata per un pistolero» Anthony Ghidra, Angelo Infanti, eastmancolor, ultrascope.
Capitol: «Il fischio al naso» techn. scope. Ugo Tognazzi. Viet. anni 14.
Torino: «La signora sprint» Julie Christie, technicolor. Apertura ore 10.

Alessandra: «L'uomo dal braccio d'oro» F. Sinatra, K. Novak. Vietato anni 16.
Faro: «L'uomo dal braccio d'oro» Frank Sinatra, Kim Novak. Viet. 16.
Fiamma: «Quelli della San Pablo» scope, technicolor, Steve Mc Queen. Ultimo spettacolo inizio ore 22.
Gioiello: «A noi piace Flint» technicolor scope, James Coburn, J. Hale.
Hollywood: «Killer calibro 32» Peter Lee Lawrence, col. Ap. 15. Ul. 22,45.
La Perla: «Killer calibro 32» Peter Lee Lawrence. A. Spaak, colori.
Mellal: «Al Capone» Rod Steiger. Vietato minori anni 16.
Massimo: «Matt Helm non perdona» technicolor scope, Dean Martin.
Orfeo: «Le ore nude» regia di Marco Vicario con Rossana Podestà, Keir Dullea, Philippe Leroy. Viet. 16. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,20.
Principe: «Killer calibro 32» Peter Lee Lawrence. A. Spaak, colori.
Sisiulo: «Matt Helm non perdona» technicolor scope, Dean Martin.

Adriano: «Uccidete Johnny Ringo» technicolor, Brett Halsey, G. Polin.
Alcione: «1000 dollari per Ringo» tec. Riv. G. Masini-G. Brino 16.15; 21.15.
Alpi: «Le piacevoli notti» colori, scope, V. Gassman, G. Lollobrigida.
Regina: «Il cobra» technicolor, Dana Andrews, Anita Ekberg.

Centrale: «Operazione Crossbow» Peppard, S. Loren, Courtenay. Ap. 10.
Cravessana: «Meravigliose avventure di Marco Polo» A. Quinn, technicolor.
Milano: «I marziani hanno 12 mani» F. Franchi, C. Ingrassia e «Ercole sfida Sansone» colori. Apertura 10.
Olimpia: «Maciste contro il vampiro» technicolor.
Po: «30 Winchester per El Diablo» technicolor, J. Heston.

P. Nuova: «Re del sole» col. Brynner, «Tarzan in India» col. Gordon. A. 10.
S. Felice: «La legge del più forte» G. Ford, S. Mc Laine, technicolor.
S. Secondo: «E venne un uomo» tech. la vita di Papa Giovanni XXIII.

Agnelli: «Ursus il terrore dei Kirghisi» col. scope. Reg Park, Granelli.
Delle Rose: «Quo vadis?» colori, R. Taylor, D. Kerr, P. Ustinov.
Esperia: «L'arcidiavolo» techn. scope, V. Gassman, G. Auger, M. Rooney.
Giardino: «Per pochi dollari ancora» technicolor scope, G. Gemma.
Mirafiori: «Spogliarello per una vedova» tec. W. Beatty, L. Caron. Viet. 14.
Vinzaglio: «Kartoum» scope techn. Charlton Heston, Laurence Olivier, Ralph Richardson, Richard Johnson.

America: «Kiss kiss bang bang» sc. techn. G. Gemma, L. De Luca, Navarro.
Araldo: «Alvarez Kelly» technicolor, con William Holden, R. Widmark.
Eliseo: «Il faraone» technic. scope, G. Zelnick, B. Bryel. Ultimo 22.
Oratorio: «Quattro dollari di vendetta» western, technicolor. Parcheggio macchine all'interno.
S. Paolo: «Hombre» techn. scope, P. Newman, F. March, D. Cilento. Apertura 18.30. Ultimo 22.30.

Artisti: «Riderk» (Cuore matto) con Little Tony.
Belgio: «OSS 117 a Tobruk si muore» in technicolor.
Corallo: «Sentiero degli amanti» S. Hayword, J. Gavin, technicolor.
Eridano: «Strategic Command chiama Jo Walker» sc. colori, T. Kendall.
La Salle: «La tua pelle o la mia» colori, Frank Sinatra, C. Walker.
Orapa: «Arciere del re» technicolor.
V. Veneto: «El Chico» technicolor scope. William Berger.

Astra: «Wanted» techn. scope, Giuliano Gemma, G. Cobos. Vietato 14.
Bernini: «Persona» di Ingmar Bergman con Bibi Anderson. Viet. min. a. 14.
Cibrario: «Scerillo non paga sabato» techn., «Baiceri oper. ore» techn.
Elios: «Tempo di massacro» Franco Nero, G. Hilton, colori. Viet. 14.
Esedra: «OSS 117 minaccia Bangkok» scope, A. M. Pierangeli.
Massaua: «Il lungo il corto il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. scope.
Odeon: «Una pistola per Ringo» tech. Giuliano Gemma, Fernando Sancho.
Star: «Hombre» Paul Newman, Fredrich March, D. Cilento, techn. scope.

Adua: «Il lungo il corto il gatto» technic. scope, Franchi, Ingrassia.
Ars (c. Regio Parco 142, 276.588): «007 operazione Thunderball» Sean Connery, C. Auger, colori.
Aurora: «A 099 missione Hong Kong» scope, colori, S. Granger, Schiaffino.
Brescia: «Duello a El Diablo» technicolor, James Garner, S. Poitiers.
Falchera: «Malamondo» col. Viet. 18.
Lantori: «Star Black» technicolor.
Malon: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» tec. Coburn, Ralli. A. 14,30.
Nord: «Coltelli del vendicatore» tech. C. Mitchell, J. Stuart.
Nuovo Fortino: «Top crak» Gastone Moschin, Terry Thomas, colori.
Oriente: «Maciste gladiatore più forte del mondo» technicolor, Forrest.
Palermo: «Come rubare corona Inghilterra» tec. scope, Brown, Boschero.
Sociale: «Il ritorno dei magnifici sette» technic. scope, Yul Brynner.
Zenit: «5 dollari per Ringo» technicolor scope, J. Taberneró.

Baretti: «Giorni di fuoco» technic.
Cabiria: «Il papavero è anche un fiore» Y. Brynner, Berger, technicolor.
Colosseo: «Killer calibro 32» P. L. Lawrence, A. Spaak, Morgan, colori.
Continental: «Wanted» G. Gemma, T. Gimpera, G. Cobos, colori scope.

Flora (c. Moncalieri 241): «Sud ovest di Sonora» techn. M. Brando.
Ghigo: «Gli schiavi più forti del mondo» G. Mitchell, S. Gabel, technic. Segue «Tom e Jerry» colori.
Italia: «7 donne per i Mc Gregor» technicolor scope, D. Bayley.
Lagotto: «Delitto a Posillipo» con Pupetto Maresca.
Moderno: «Johnny Yuma» M. Damon, «Asso picche operaz. controsp.».
Nizza: «Il gladiatore di Roma» colori, Gordon Scott e Wanda Guida.
Piemonte: «Tobruk» R. Hudson, G. Peppard, G. Stockwell, colori.
S. Cuore: «Il giorno più lungo» John Wayne, Richard Burton.
S. Carlo: «Né onore né gloria» A. Quinn, C. Cardinale, Delon, techn.
Spezia: «Avventuriero a Tahiti» tech. scope, Belmondo, Sandrelli. Ap. 15.

Diana: «7 donne per i Mc Gregor» scope technicolor, D. Bayley.
Dora: «Ragazzo che sapeva amare» tec. scope, con P. Bravo e i Giganti.
Roma: «Una rosa per tutti» techn. sc. Claudia Cardinale, N. Manfredi.
Umbria: «Vendetta moschettieri» Berray, colori, «3 implacabili» colori.
Valdocco: «Uomo di Rio» Belmondo col. «Golia e cavaliere mascherato».

Alba: «A sud ovest di Sonora» techn. Marlon Brando, A. Comer.
Ambra: «Ritorno dei magnifici sette» col. Y. Brynner, R. Fullers.
Apollo: «Il lungo il corto il gatto» technicolor, scope, Franchi Ingrassia.
Edera: «Strategic Command chiama Jo Walker» scope technic. T. Kendall.
Lucc: «100.000 dollari per Ringo».
Lucento: «Ritorno dei magnifici sette» technicolor scope, Yul Brynner.
Lulnk: «Ercole tiranni Babilonia» colori, Stevens, «Ultima canzone».
Lutrario: «Parigi brucia?» J. P. Belmondo, K. Douglas, A. Delon.
Massalia: «Mc Lintock».
Splendor: «Gringo getta il fucile» techn. scope, G. Milland, F. Sancho.

BEINASCO
Italia: «Tutti insieme appassionatamente» [illegible], sc. Andrews. Ul. 22,45.

CANDIA CAN.
Candia: «Un dollaro bucato» colori, Montgomery Wood, Evelyn Stewart.

DRUENTO
Oratorio: «Grande paese» Peck col.

MONCALIERI
Castello: «Spionaggio internazionale» R. Mitchum, I. Thulin, technicolor.
Excelsior: «Sicario 777 vivo o morto» R. Mark, A. Brand.

ORBASSANO
Moderno: «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, Stella Stevens.

POIRINO
Italia: «24 ore per uccidere» Mickey Rooney, Lex Barker, technicolor.

SETTIMO T.
Oratorio: «Grido di vendetta» colori con T. Fritsch, W. Giller.

TESTONA
Fulgor: «A 777 missione Summergame» colori, Richard Wyler, J. Clair.

Riduzioni E.N.A.L. — Ippodromo di Vinovo: ore 21, corse al trotto, 30% alle casse. Rassegna spettacoli all'aperto a Palazzo Reale: abbonamenti ridotti. Teatro Alfieri: «Ceres Turini» riduzione Enal alle casse.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 37 13

Al Nuovo (Stagione Regio): ore 21 IV Concerto Sinfonico. Ingresso libero. Dir. P. Bellugi. Musiche di Mozart, Stravinskij, Bartok.
Alfieri: ore 21,30 «Ceres Turin» spettacolo Varietà piemontese.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Fando e Lisa» di F. Arrabal. Novità assoluta per l'Italia. Ultime repliche.
Teatro Palazzo Reale: presso il botteghino del Teatro e le Agenzie teatrali sono in vendita le «combinazioni speciali per quattro spettacoli» delle «VI Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto».

Alcione: Riviste Gennaro Masini - G. Brino. Orario: 16,15 - 21,15.

Museo Nazionale del Cinema (palazzo Chiablese): Orario 10 - 12; 15 - 18.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno, Premio Moda Estiva L. 1.500.000; Sfilata di moda balneare

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Gli Edoardiani e «I Superstiti». Ingresso e consumazione L. 500.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrè; c. Tony Franz.
Augustea: 21 Romy e I Classici.
Blechenduait Lutrario: 21 Gildo Fattori
Castellino: ore 21 Sandro.
Club 84: ore 21 Don Miko.
Chalet: ore 21 Guido Pistocchi.
E' Patio: (t. 633.151, c. Moncalieri 346): ore 21 I Samurai, I Shakers.
Garden Dance (cap. 52 sbarrato): ore 21 I Discoboli.
Gay Sala: 16.45-21 I Favoriti, I Modici (Aria condizionata).
Giardino Belle Arti: 21 I Melodici.
Hollywood: 16 e 21 Gli Amici.
Massaua: 21 Oscar y los Oscar's.
Principe: 16 e 21 I Milord.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
S. Giorgio Valentino. Ristorante. Dancing: Tony Stella ed I Jo.
Voom-Voom (331.040, Borgo 10): 21
West End: Raph e I Copertoni.

Abatjour (Secchi 20, 541.025): 21.
Caprice (Secchi 16): om. dischi 16-21.
Holiday (Vinc. 3, 511.736): 16-21.

Lido Estivo (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo (358.868) Risl. Hotel: 21 Quiz Canasta.
Scotch Whisky (Volta 6, t. 543.713).
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Gissi (Solfer. 2, t. 534.473): Una scelta da Museo: 39 dip. Maestri XX secolo. Or. 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): 30 opere di Armen. Orario: 10-13; 16-20.
Mostra d'Arte e Civiltà degli Etruschi, Via Accademia Scienze 6: sino 10 luglio. La mostra è aperta tutti i giorni compresi festivi: dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 23.
Galleria Narciso (C. Felice 18): Hartung, olii e pastelli.
Nuovo Codebo - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Promotrice Belle Arti - Valentino: 125ª Esposizione Arti Figurative.
Saletta Malavolti (Ingnilterra 27): Dipinti G. Boetto - L. Roccati.
Torino si rinnova, Rassegna a cura dei Costruttori patrocinata dalla Cassa di Risparmio di Torino - Palazzo Chiablese. Ingresso libero. Or.: 10-20.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri ha conferito l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica al Geometra Edoardo Martinengo, Sindaco di Chialamberto e Presidente del Consiglio della Valli di Lanzo. Gli amici si felicitano per il meritato riconoscimento.

XX Anniversario

Oggi è il ventesimo anniversario della fondazione della Ditta Vigel, nota costruttrice di macchine utensili. Nello stabilimento di Borgaro Torinese si festeggia l'avvenimento ed amici e ammiratori formulano, con viva simpatia, i più fervidi voti di prosperità e lunga vita all'Azienda e si complimentano affettuosamente con il suo fondatore e titolare sig. Gemmat Cav. Uff. Lodovico e con tutti i Collaboratori, dai Dirigenti alle Maestranze, che hanno contribuito col loro lavoro al successo della Vigel.

Da L. 300 a L. 1500 per 10 mesi

Abito estivo Signora. Abito estivo uomo. Senza firmare cambiali, senza pagare interessi. Biancheria, maglieria, calzature ecc. Prezzi concorrenti. Sconto contanti Fart, piazza Adriano 15 (lato v. Paolino)

Se il TV è guasto Telesoccorso è uno solo

Chiamare i 69 466 651 957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1-2 C. L. 12 000.

Abel confezioni abbigliamento elegante

Abital, Cacsar, Confitri, Forest, Jaguar, Lebole, Arezio, Genny, Romi, Valstar. Telefono 745 441. Abel, p. Adriano 15.

Famiglia Persiana Sabet

ricorda ai gentili clienti che dispone di nuovi arrivi da Teheran e continua la vendita a prezzi sempre convenienti. Via Pr. Tommaso 35, 1 piano. Tel. 650 281. Anche festivi.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877 875 la OR.TE.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Allievi respinti

I respinti di Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Artistico, Istituto Magistrale, Tecnico, Industriale, potranno ricuperare l'anno perduto, frequentando i ben noti corsi «Bertola» diurni e serali di preparazione agli esami funzionanti da oltre 50 anni. Istituto Bertola, via Po 5. Telef. 542.549 - 531.421.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Stadium», piazza Statuto 2 - Torino. Tel. 540.383 - 553.729.

Tagliapietra... scarpe... colori... fantasia!

Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, nelle migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra scarpe, v. Po 1 (lato Teatro Regio)

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Studenti respinti

Da Moncalieri, Nichelino, Lingotto, centro città, raggiungerete con facilità l'Istituto Padano, via Nizza 107, telefono 657 915, per frequentare i corsi estivi, serali e diurni di riparazione e di preparazione per tutte le classi di Scuola media, ragionieri, Geometri, Periti; convitto annesso per gli esterni. La segreteria è a Vostra disposizione per chiarimenti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti.
18,45: **Rotterdam: immagini di una città contemporanea.**
19,15: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jacobelli.
19,40: **Conversazione religiosa** di padre Carlo Cremona.
19,55: **Sport** - Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**Sabato sera**», spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote. Ultimo numero. Partecipano Lola Falana, Mina, Albertazzi, Sandra Milo, Rossella Falk, De Sica, Maria Grazia Buccella, Aroldo Tieri, Don Lurio, Sandra Mondaini, Antonella Lualdi, Interlenghi, Marina Berti e Claudio Gora.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Teatro del balletto di Roma:** «Requiem per un destino», musica di Ennio Morricone; «Racconto siciliano» da un'idea di Luchino Visconti, musica di Valentino Bucchi.
22,05: «**Pittori visionari: da Bosch a Dalì**».
22,25: «**Perry Mason: Il bucaniere**», telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Un'ora per voi; 19: La giostra; 20,20: Ceylon, l'isola del paradiso; 21: Sport; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Quel meraviglioso desiderio», film con Tyrone Power e Gene Tierney; 23,30: La Milano di Jannacci.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: Musiche da operette e commedie musicali; 11: Trittico; 11,30: Parliamo di musica; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,33: Ponte radio; 14,30: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 16: Per i ragazzi: Uomini e musica; 16,30: Luttazzi presenta: Hit parade; 17: Giornale radio; 17,32: Canta G. Lauri Volpi; 18,15: Trattenimento in musica con Radio Ombra; 19,35: Luna park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Il trentaminuti; 21,50: Abbiamo trasmesso; 22,20: Musiche di M. Cremonini; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Diana Torrieri vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,40: Pasquino oggi; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Dixie beat; 13: Hollywoodiana.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Cantano Giulietta Simionato e Cesare Siepi; 16: Rapsodia; 16,38: Un disco per l'estate; 17,05: Canzoni italiane; 17,40: Bandiera gialla; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Jazz concerto; 20,45: Per chi fischia il treno, inchiesta; 21,15: Orchestra Boffici; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di tedesco; 10: Musiche di Montéclair e Schubert; 10,35: Musiche di Tarrega e Tansman; 11: Antologia di interpreti; 12,55: Musiche di Brahms; 14,30: Trio Beaux Arts; 16,30: «Medea», di Cherubini; 17,35: Quartetto, di Sciostakovic; 18,30: Musica leggera; 18,45: La grande platea; 19,15: Musiche di G. Rossini.

Ore 19,40: Concerto sinfonico diretto da C. Abbado: Mozart, Mahler; 22: Il Giornale del Terzo; 22,30: «Chez nous», di G. Compton.

L'aviazione egiziana prova i nuovi aerei

I «Mig» russi volano sul Cairo
La gente dice: «Ci proteggeranno»

"Al Ahram" (portavoce di Nasser) ammette la disfatta e cerca di spiegarne le cause: «Tra i motivi del rovescio militare dobbiamo considerare la nostra incapacità a valutare il nemico» - Ma aggiunge: «La nostra forza è nel consenso popolare. Un giorno, con la pazienza e la resistenza, risolveremo il problema di Israele»

(Dal nostro inviato speciale)
Il Cairo, 16 giugno.

Aerei sovietici «Mig» sorvolano a bassa quota Il Cairo. Il sibilo dei reattori ha destato una città oppressa dalla calura (46 gradi), sopraffacendo il canto del *muezzin*. Oggi, venerdì, è giorno di festa per i musulmani; è il primo venerdì tranquillo dopo la grande sciagura: «*Risorgeremo con l'aiuto del Signore, l'Egitto è unito nella determinazione, condivisa dai fratelli arabi, di resistere fino a che i nostri sacri diritti non trionferanno. Una delle virtù del nostro popolo è la pazienza*», predicano gli *ulema* nelle moschee, affollatissime.

Nei quartieri popolari si friggono le ciambelle nell'olio di arachidi, festoni ornano le case, «El Muled El Nabi Mohammed», il Natale di Maometto, è vicino. E' come se non fosse accaduto nulla, le radioline dei venditori di lupini spandono intorno il ritornello d'una canzone-marcia: «*Oh patria, oh patria del mio cuore*», la stessa che fu composta al tempo di Suez nel 1956. Quando i «Mig» sfrecciano bassi, la gente leva per un attimo il capo, qualcuno commenta: «*Ce li manda la Russia per proteggerci dagli americani*».

Per Il Cairo non si vedono più in giro i giovani miliziani, forse perché è giorno festivo; ma è un fatto che hanno sgomberato pure l'edificio tv dove fino a ieri, quando entravamo per recarci alla sala-stampa, dovevamo sottostare a tutta una serie di controlli. Oggi nella sala-stampa c'era un solo impiegato, quasi tutti i corrispondenti sono partiti, saremo rimasti in cinque o sei a dar lavoro ai ricevitori del telegrafo che non vedono l'ora che noi si smetta di battere sui tasti della macchina, per andarsene a casa. Tutto è calmo.

Anche il tono della propaganda è mutato, da un giorno all'altro. Non si parla più di guerra, ma si fanno evidenti tentativi di avviare una realistica analisi della sconfitta e di individuarne le responsabilità. Su *Al Ahram* è riapparsa la firma di Heykal, il giovane portavoce di Nasser. Il suo ultimo articolo, il 26 maggio, concludeva così: «*Sia dunque Israele a vibrare il primo colpo, dopo ne seguirà un secondo, il nostro, e sarà folgorante, decisivo*».

Oggi Heykal, nel suo lungo articolo, sviluppa quanto detto da Nasser nel discorso delle dimissioni «irrevocabili», e cioè che senza la collusione anglo-americana con Israele, «*l'Egitto non avrebbe subito alcun rovescio*»; ma ammette che «*onestamente abbiamo commesso degli errori*» permettendo a Israele di colpire di sorpresa.

Anche *Al Gomhouria* sembra aver dimesso il tono barricadiero scrivendo: «*E' incontestabile che tra le varie cause del rovescio militare subito, dobbiamo considerare la nostra incapacità di valutare l'effettivo potenziale nemico. Il rovescio militare esiste ma la maturità del popolo e la sua presa di coscienza della realtà dànno la misura di una forza illimitata. Chi credeva che il popolo arabo fosse governato da regimi imposti con la forza destinati a cadere per un rovescio militare deve arrendersi all'evidenza: la forza del regime è nel consenso manifestatogli dalla massa. Quali che possano essere le decisioni del Consiglio di Sicurezza o dell'Assemblea generale, la parola finale spetta a noi. Con la nostra resistenza e pazienza risolveremo un giorno, da noi, il problema di Israele. Non certo dall'oggi al domani*».

Anche Ismail Sabri Abdallah, il «Togliatti egiziano», le cui quotazioni politiche sono in evidente rialzo, non parla più di lotta armata o di guerriglia, dice al contrario che quella che s'è ingaggiata sotto la guida di Nasser è una battaglia sulla lunga distanza. «*Siamo un popolo di contadini pazienti, che si nutrono di poco pane e poche fave, adusi ai sacrifici. La sconfitta militare* — continua Ismail Sabri Abdallah — *è compensata dalla vittoria politica del regime che nell'ora più grave ha dimostrato di poggiare su una vasta e solida base popolare. Assemblea generale, unità araba, petrolio, Canale di Suez sono le armi con cui va combattuta la battaglia sulla lunga distanza che trova accanto all'Egitto l'Urss, l'amica più vicina e più potente dei popoli arabi*».

«*Se le Nazioni Unite non ci daranno soddisfazione,* — prosegue il "Togliatti egiziano" —, *abbiamo l'unità araba, se i governi non dovessero realizzarla, saranno i popoli a renderla effettiva sabotando ogni collusione con l'Occidente, distruggendo gli impianti dei colonialisti, e c'è l'arma del Canale, un'arteria vitale per il mondo...*».

Dicevamo ieri che forse Nasser si riarma non per fare la guerra ma per evitarla: i nuovi «Mig» sovietici che assordano Il Cairo sfrecciando nel cielo color amianto, significano che Nasser ha ripreso in pugno la situazione? E' sintomatico che abbia ricevuto il siriano Atassi avendo alla sua destra Zakaria Mohieddin e alla sua sinistra Ali Sabri. Rigenerazione nella sconfitta è la nuova parola d'ordine, non si parla più di guerriglia. Domani tutto potrebbe cambiare di nuovo.

Igor Man



Dalla motonave «Ausonia», che ha fatto scalo ieri nel porto di Brindisi, sbarcano i profughi provenienti dall'Egitto. Sulla nave, che era partita da Alessandria, avevano trovato imbarco 278 passeggeri dei quali 137 sono italiani (Telefoto A. P.)

Israele vuole trattare con gli arabi per ottenere sicure garanzie di pace

L'accordo potrà essere duraturo soltanto se negoziato direttamente con gli avversari - Per questo Tel Aviv è contraria a qualsiasi interferenza esterna - Gli israeliani non hanno mire territoriali ma intendono sfruttare per le trattative le conquiste belliche - Unica eccezione cui non intendono rinunciare: Gerusalemme

(Dal nostro inviato speciale)
Gerusalemme, 16 giugno.

Lentamente, con molte esitazioni e cautele, è cominciata la difficile battaglia per la pace in Medio Oriente. Questa sera il ministro degli Esteri Abba Eban parte per New York a capo di una folta missione di esperti per partecipare alla riunione straordinaria dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. E' vero che a più riprese gli israeliani hanno affermato di avere scarsa fiducia nelle iniziative dell'Onu, ma non possono ignorare le decisioni del supremo consesso internazionale.

Non vi è dubbio, però, che se tali decisioni imponessero ad Israele di ritirare le sue truppe dietro i confini vittoriosamente varcati il 5 giugno, gli israeliani le ignorerebbero. Essi non intendono occupare in permanenza tutti i territori conquistati con la fulminea battaglia del Sinai, in Giordania ed in Siria. Però vogliono trattare direttamente con gli arabi e giocare meglio che possono le carte di cui dispongono. L'atteggiamento del generale De Gaulle, che rilancia ancora una volta la sua proposta di un vertice a quattro tra le grandi potenze, strizzando l'occhio alla Russia per averla contro l'America e l'Inghilterra e potersi quindi reinserire nel gioco delle influenze in Medio Oriente, ha provocato in Israele una nuova ondata di antipatia contro il generale.

Come ho già detto, gli israeliani vogliono trattare direttamente con i paesi arabi coi quali confinano, senza l'interferenza delle Nazioni Unite né delle quattro grandi potenze; ma gli arabi oppongono un categorico rifiuto a qualsiasi contatto diretto perché significherebbe il riconoscimento dello Stato israeliano.

Mentre con l'Egitto non appare impossibile trovare un'intesa perché gli israeliani hanno ripetuto che non intendono rimanere nel Sinai se otterranno garanzie per il passaggio delle loro navi attraverso il Canale di Suez e nel Golfo di Akaba, e sembrerebbe impossibile apparire l'accordo con la Siria per la modesta rettifica di confine, che però controlla le sorgenti e il corso superiore del Giordano, quasi disperata invece sembra l'intesa con re Hussein di Giordania che in due giorni di battaglia ha perduto la parte più ricca del suo paese, cioè la zona palestinese ed il controllo dei Luoghi Santi, che erano una cospicua fonte di guadagno per il grande flusso dei turisti e pellegrini.

Il problema più spinoso sarà, credo, quello di Gerusalemme e degli altri luoghi santi, come Betlemme e Hebron. Stamane, il ministro israeliano delle religioni, War Aftig, rispondendo indirettamente al generale De Gaulle che ha proposto di riconoscere Gerusalemme come capitale di Israele ma con un controllo internazionale per i luoghi santi, ha esplicitamente dichiarato: «Non accetteremo mai un controllo internazionale sui luoghi santi». *Il giornale «Hazofe», considerato portavoce del ministro, scrive oggi:* «Gerusalemme deve rimanere interamente ad Israele perché mentre altre religioni hanno centri principali della loro fede (la Mecca per i musulmani, San Pietro e il Vaticano per i cattolici ecc.) gli ebrei hanno il centro sacro soltanto a Gerusalemme».

La crisi del Medio Oriente, culminata con la repentina disfatta degli eserciti arabi, propone ora situazioni quanto mai complesse e difficilmente risolvibili; per riportare in equilibrio questo agitato angolo di mondo, è indispensabile la collaborazione dei paesi arabi, eventualità poco probabile per ora. La crisi non si è conclusa con la guerra dei sei giorni, anzi minaccia di aggravarsi proprio con questi dettagli che sembrano superabili ed investono, invece, interessi enormi sul piano spirituale e su quello affaristico.

Gli arabi, dicevo, sembrano risoluti a non cedere; anzi, si direbbe che la sconfitta abbia in un certo senso rinsaldato il fronte. I dissidi tra Siria e Giordania sono stati superati con la mediazione di Nasser ed i due paesi hanno ristabilito le relazioni diplomatiche rotte alcuni giorni prima della guerra. L'Algeria è rientrata nel gioco da protagonista assicurando tutto il suo appoggio militare ai fratelli arabi. La Russia, da parte sua, ha deciso di inviare altri duecento aerei da combattimento all'Egitto per rimpanguare la flotta egiziana annientata in meno di mezz'ora dagli israeliani. Ciò non significa molto: sta bene possedere aerei, ma occorrono anche i piloti che li sappiano usare, cosa che gli egiziani hanno dimostrato di non saper fare.

Mentre invia all'Egitto nuove armi e nuovi aerei, la Russia dà una forte gomitata nel fianco dei paesi arabi produttori di petrolio offrendo all'Europa larghe forniture di carburante. E' un modo alquanto brutale per procurarsi valuta estera e neutralizzare la concorrenza degli sceicchi del petrolio oggi paralizzati nelle vendite dal blocco del Canale di Suez; che Nasser terrà chiuso, lo ha detto apertamente. Anche sulla sponda orientale ci saranno gli israeliani.

Francesco Rosso

Funzionano nel Sinai i pozzi petroliferi dell'Eni

Gerusalemme, 16 giugno.

(f.r.) Il ragioniere di Stato israeliano, che può essere considerato il gran tesoriere, ha dichiarato che da oggi Israele può considerarsi indipendente per le forniture di petrolio. Non ha detto altro, ma pensiamo che egli alludesse ai pozzi petroliferi di Tor, nel Sinai, occupati dagli israeliani, pozzi che l'anno scorso hanno prodotto sette milioni di tonnellate di petrolio. Avendo ormai via libera al Golfo di Akaba, le petroliere israeliane possono fare la spola fra Tor, sul Mar Rosso ed il loro porto di Eilath. I pozzi di Tor sono in concessione all'Eni italiana, che ha investito in questi impianti circa 230 milioni di dollari.

Tel Aviv respinge le accuse di Mosca sui maltrattamenti alle popolazioni arabe

Tel Aviv, 16 giugno.

Nella risposta ad una nota sovietica del 1° giugno (prima dunque della rottura diplomatica) in cui venivano accusati d'avere agito «*come nazisti*» con gli arabi, gli israeliani hanno ricordato che i nazisti uccisero sei milioni di ebrei e milioni di altre persone con la seconda guerra mondiale, grazie al patto di non aggressione che avevano concluso con l'Unione Sovietica nel '39.

La nota di risposta israeliana lamenta che il governo di Mosca abbia assunto un atteggiamento basato sulle versioni propagandistiche dei paesi arabi. Il documento informa poi il Cremlino che nei territori occupati la vita torna alla normalità e che «*civili e militari che avevano buttato le armi e uniformi sono tornati alle loro famiglie sulla riva orientale (del Giordano), mentre altre persone hanno fatto il viaggio inverso entrando nel territorio occupato dagli israeliani*».

Due ufficiali dell'Onu uccisi da terroristi siriani?

Tel Aviv, 16 giugno.

Funzionari israeliani e delle Nazioni Unite stanno investigando sull'asserita uccisione di due ufficiali delle truppe dell'Onu ad opera di terroristi arabi, sulla linea di cessazione del fuoco fra Siria ed Israele.

L'atto terroristico è riferito dal quotidiano di Tel Aviv Haaretz, ma un portavoce delle Nazioni Unite a Gerusalemme ha detto di non essere al corrente del fatto. (A. P.)

Si stendono sui binari per protesta a Carmagnola

Clamorosa dimostrazione di un centinaio di viaggiatori esclusi da un treno - Il convoglio Torino-Mondovì bloccato in stazione per oltre venti minuti

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 16 giugno.

(f.) Ieri sera all'arrivo del l'E.T. 750, che giunge, proveniente da Torino e diretto a Mondovì, alla stazione di Carmagnola alle ore 0,19, un centinaio di operai, a scopo di protesta, si è messo attraverso i binari, provocando al convoglio un ritardo di 23 minuti. Sono dovuti intervenire i carabinieri di Carmagnola, ma non sono avvenuti incidenti.

La protesta è motivata dal fatto che i viaggiatori residenti a Carmagnola provenienti da Torino, quasi tutti operai che rientrano dai turni di lavoro, non possono usufruire di questo treno al quale sono ammessi solo viaggiatori diretti oltre Racconigi; quelli diretti a Carmagnola devono salire sul convoglio Torino-Bra, che giunge alle 0,33.

Come si è detto non sono accaduti incidenti, ma il Torino-Mondovì è rimasto fermo in stazione per oltre venti minuti.

Ricoverato in ospedale muore dopo l'iniezione di penicillina

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 giugno.

(g. m.) Dopo un'iniezione di penicillina un paziente dell'ospedale Fatebenefratelli è stato colto da un collasso contro il quale nulla hanno potuto i medici. La vittima si chiamava Pietro Barbieri, 45 anni, da Davoli (Catanzaro), ospite a Milano della famiglia Nosari, via Ascanio Sforza 73. Era stato ricoverato l'11 scorso per curarsi una forma di reumatismo articolare subacuto; ieri sera, come prescritto dal medico, un infermiere ha praticato l'iniezione al paziente che è stato subito colto da collasso. Malgrado il pronto intervento dei medici, il Barbieri è deceduto poco dopo.

Sulle cause dell'improvviso decesso è stata aperta una inchiesta e la salma sarà trasportata ad autopsia: i medici dell'ospedale hanno dichiarato che la morte del Barbieri deve essere attribuita a collasso cardio-circolatorio.

Il pli discute le elezioni e la crisi nel Medio Oriente

Riuniti la direzione e i direttivi parlamentari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

La direzione e i direttivi parlamentari del pli, riunitisi stamane, hanno esaminato i risultati elettorali e la crisi nel Medio Oriente. Ma il fatto nuovo, discusso con una certa vivacità, sono state le dimissioni da dirigenti del partito presentate domenica 11 giugno per iscritto, degli onorevoli Zincone e Cocco Ortu. I due deputati stamane non hanno partecipato alla riunione. Entrambi sono da tempo in polemica con la linea politica seguita dall'on. Malagodi, ma si sono dimessi soltanto adesso per non creare imbarazzi al partito prima delle elezioni dell'11 e 12 giugno.

Nel dibattito sulla decisione dei due parlamentari non sono mancati accenni critici alla condotta del pli basati anche sulla flessione di voti registrata in Sicilia e nei comuni del continente dove si sono tenute le consultazioni amministrative: due seggi in meno all'Assemblea siciliana, una perdita del 2,8 per cento altrove rispetto alle precedenti elezioni.

Alcuni ambienti liberali ravvisano nelle dimissioni dei due deputati una sconfessione della segreteria da destra (Zincone) e da sinistra (Cocco Ortu). Il fatto stesso che le dimissioni non siano collegate agli esiti elettorali sembra confermare che il dissenso è più profondo. Si osserva, però, che Zincone e Cocco Ortu accettarono nell'ultimo Consiglio nazionale del pli la relazione Malagodi e l'ordine del giorno della maggioranza e stamane i due dimissionari sono stati invitati a recedere dal loro atteggiamento.

La riunione si è chiusa con due risoluzioni. La prima concorda sulle critiche del pli al governo per il Medio Oriente e insiste sulla necessità che l'Italia disapprovi le proposte sovietiche di condanna d'Israele, respinte dal Consiglio di Sicurezza e ripresentate all'Assemblea speciale delle Nazioni Unite. L'altro documento, dopo aver ringraziato Malagodi e quanti si sono impegnati nella campagna elettorale del pli, ravvisa nei risultati delle elezioni una conseguenza della «persistente confusione provocata nell'elettorato dal centro-sinistra i cui sforzi si concentrano molto più in lotte intestine» che non nel rafforzamento delle istituzioni, nell'effettivo progresso e nella difesa dal comunismo. Infine è stato annunciato che il Consiglio nazionale del pli si riunirà dal 30 giugno al 2 luglio. **I. f.**

Il pri esamina i risultati delle votazioni in Sicilia

La direzione rileva il «grande successo» politico del partito

Roma, 16 giugno.

La direzione del partito repubblicano si è riunita oggi per esaminare i risultati delle elezioni siciliane. Un comunicato afferma che la direzione «ha constatato il grande successo politico del partito, che premia l'enunciazione di una chiara e ferma posizione di rinnovamento dell'istituto autonomistico». Il documento prosegue ringraziando le organizzazioni, i repubblicani siciliani e gli elettori per il contributo dato al successo, e invitando gli organi regionali del partito e i consiglieri regionali eletti ad attuare, con rigore e fermezza, le linee programmatiche fissate all'inizio della campagna elettorale.

Durante l'incontro la direzione ha preso anche atto della decisione del movimento «Democrazia '67» di confluire nelle file del pri. Sono state inoltre approvate le linee del rapporto del segretario del partito, La Malfa, al Consiglio nazionale. *(Ansa)*



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 180 r
GENOVA - Portici Accad. 11 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità» Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati di domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/[illegible] Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e* **sarà computata per tre parole.**

Avvisi in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base ai capitolati di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

BETONIERA caricamento, argano, montacarico, seminuovi. Buona occasione, vendo. Telefonare 337-731.

BORDATRICE rifilatrice doppia automatica Raimann. Pomad vende industria mobili. Baravero, Grugliasco.

CARRELLI elevatori OM, Fenwick, Muletti, Torymotor, Autogrues occasione. Telefonare 231-989.

COMBINAZIONE commerciale oltro apportando locale adatto esposizione. Moscardi, Mazzini 84, Alpignano.

IMPRESA liquida magazzino edilizio betoniere montacarichi vibratori dosatori silos pannelli lamiera travette ferro per armature legname benne blocchiere presse compensati banchi falegname ferramenta attrezzature. Corso Unione Sovietica 612.

LIMATRICE Gernetti monopuleggia corse 500 occasione vendesi. Telefonare 242-494. 2001

OFFICINA meccanica ordinata attività accetta lavori serie torneria rettifica particolari gruppi piccola media meccanica precisione seria prolungata collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3223 — Torino».

POMPE per tutti i liquidi. Felt, via Monginevro 226, telef. 331-591.

PUNTE elicoidali originali «Falk» maschi e filiere originali «Gem» assortimento completo. Siltor, via Nizza 32, telefono 651-227. O282

RUSTON RB22, Caterpillar 933F, Fiat FL6 come nuovi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 476 — Torino». 2001

TECNICO italiano residente Madrid cerca per fabbricazione Spagna interessanti articoli plastica oppure elettrici. Apartado 21-087, Madrid.

VENDESI macchinario e stampi laboratorio artigiano meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5674 — Torino».

VENDO brevetto oggetto utilitario con stampi fabbricazione. Telef. 553-935.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANO zona Lucento cerca falegname 18enne. Telefonare 739-824 ore pasti. A62236

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie riparazioni appartamenti verniciatura palchetti. Tel. 878-815.

DECORAZIONI perfette tappezzerie 18.000, Ducotone 12.000, vetrificazioni. Facilitazioni. Telefono 355-295.

PASTIFICI drogherie laboratorio specializzato in modifiche vostro negozio. Telefonare 361-812.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O71

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18. Telefonare 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18 Telef. 542-834, 530-445. O147

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909.

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 18. Telefono 540-879. O320

A. PRESTITI tasso modicissimo contro cessione quinto stipendio a dirigenti, impiegati, operai, aziende pubbliche e private. Istituto Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso Galileo Ferraris 134, tel. 591-280.

AFFARONE cediamo bar superalcoolici esportazione avviatissimo dilazionando. Riva via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo bar torrefazione centralissimo 6.500.000 3.500.000 contanti. Riva via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo negozio tessuti centralissimo avviatissimo 1.500.000. Riva via Mazzini 1. O231

CEDESI media tipografia causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino». A61532

CEDESI pensione 11 camere causa salute. Cavaliere, Saluzzo 21.

CEDESI provincia avviatissimo articoli regalo, ottica, orologeria, alloggio. Telefonare 510-013.

CEDESI quota 50 % diritto amministrativo commerciale, piccola industria adatte signora-ina. Tel. 537-032

CEDESI ragioni familiari panetteria con forno, salumeria centro Savona, affaronissimo. Ferrando, via Paleocapa. A56754

CEDO drogheria bollettone centrale ottima clientela, ritiro commercio, prezzo conveniente. Telef. 882-409.

CEDO nuovo salone acconciature zona Mirafiori. Telefonare 353-672.

CEDO bar avviatissimo causa malattia. Telefonare 344-273.

CEDO piccolo magazzeno calce cementi, buon affare, con alloggio. Telefonare 991-274.

LAVASECCO cedesi lunghe dilazioni pagamento. Telef. 588-295, 236-032. A62472

LAVASECCO centrale reddito dimostrabile cedo permuta con immobili. Telefonare 756-570. A61338

LAVASECCO self-service lavabiancheria cerca gerente. Telefonare ore ufficio 265-241. 1001

NEGOZIO confezioni, pellicceria vendesi 14.000.000 in blocco. Telefonare pomeriggio 758-888.

ORBASSANO cedesi avviatissimo negozio autoforniture e vernici. Telefono 902-741. 2001

PANETTERIA pasticceria centro lorno moderno vendo gerenza. Telefonare 22-251, Bordighera.

PENSIONE cedesi vera occasione via Villarfocchiardo 5 Telef. 757-745.

PIZZERIA tavola calda zona industriale causa mancanza personale cedo anticipando 800.000. Telefonare 502-542. O33

PRIVATO cede garage minimo anticipo lunghe rateazioni. Pogdora 10, Torino. 2001

VENDESI per motivi familiari, pescheria ben avviata, reddito dimostrabile, minima richiesta. Tel. 280-398.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO [illegible] contanti privatamente. Telef. 818-738.

A.A.A. A Pino vendo direttamente villa panoramica moderna lussuosa zona osservatorio grandiosa pineta frutteto giardino. Telef. 379-083.

A.A. ACQUISTA privato, contanti, diversi alloggetti redditizi. Telefonare 634-673. O192

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O147

A.A. ULTIMI alloggi centrali nuovi impresa vende via Petrarca 11. Facilitazioni. Visite pomeriggio. Telefonare 651-280. 2001

A. APPARTAMENTI signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Tel. 852-450.

A. 3.900.000 zona Francia (Santa Maria, via Cimarosa 23) vendiamo due camere tinello servizi contanti 1.750.000 mutuo 1.750.000 rimanenza 38.840 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI FINITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, S. PIO V 38, FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30, 16-20. TELEF. 683-291. O382

A massime facilitazioni vendesi alloggetto signorile piano rialzato Cascina Vica. Telefonare 784-265.

A Piossasco, villaggio Pineta, vicino imponente stabilimento. Una deliziosa villa, terreno 1000. Salone 3 camere cucinotto, 3 camere, cucinotto, garage, mansardato, 19.000.000, mutuo 11.500.000, Telefonare mattino 753-041. A61303

A Settimo alloggio una camera tinello confort moderni con box, vendo L. 3.000.000 più mutuo. Telefonare 537-420. O1011



6-67

domani è domenica

domenica si pranza col President

Pranzare col President è uno di quei piccoli lussi che fanno la gioia di vivere. Si serve freddo, ma non ghiacciato. Quale spumante secco di alta classe, il President è uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, potete servire con tutte le portate: pesci, carni, dessert.

Stapparlo solo a Natale o a Capodanno o nelle grandi ricorrenze? Beh, si vive una volta sola quindi... Domenica, pranzate col President.

Riccadonna

President Reserve Riccadonna



AFFARONE cediamo vicinanze Torino negozio giornali casalinghi cartoleria reddito assicurato. Riva via Mazzini 1. O231

ARTICOLI plastica casalinghi Collegno adiacente corso Francia cedo. Telefonare 783-895. 1001

ASSICURAZIONE cede portafoglio Torino 70.000.000. Richiesta 7 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino».

ATTIVO trentunenne esperienza direttiva associerebbesi sana azienda sviluppabile, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5638 — Torino».

AUTORIMESSA bellissima zona Lingotto mq. 2000 cede, affare. Telefonare 652-673. A61646

AUTORIMESSA mq 1200 attrezzata macchine attuali 110 cedesi. Telefonare 735-004. A61411

AUTORIMESSA 100 macchine officina avviatissima lavaggio cedesi per scioglimento Società. Telef. 367-449.

AVVIATISSIMO centralissimo negozio pasticceria confetteria cediamo dilazionando. Riva via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio agnelleria polli conigli cediamo dilazionando. Riva via Mazzini 1. O231

BAR superalcoolici tutte licenze avviatissimo svendo motivi famiglia 3 milioni 600.000. Telefono 237-628.

BAR torrefazione grande ridotto incasso 50.000, cedesi 10.000.000. Telef. 312-064. A60884

CALZATURE semicentrale forte passaggio cedesi motivi familiari. Telefonare 393-257. A59741

CAUSA malattia, urge cedere piccola pensione signorile, centrale. Telefonare 512-625. A61404

CAUSA salute cedesi bellissima panetteria drogheria, tre milioni trattabili. Telefonare 782-676.

CAUSA salute cediamo negozio casalinghi, televisione, elettrodomestici, ferramenta, elettricità, bombole Agip gas, blocco 2.500.000 contanti. Telefonare 661-221. A61190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CEDESI autorimessa, rappresentanza auto nuove, officina, magazzino ricambi, reddito elevato. Tel. 668-908.

CEDESI avviatissimo chiosco muratura provvisto licenze analcolici. Telefonare 310-110. A61339

CERCASI licenza confetteria trasferibile. Telefonare 545-583.

COMMESTIBILE drogheria Collegno cedo ritiro commercio. Tel. 783-895.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale avviatissimo parrucchiere uomo, buon affare. O437

DISPONENDO 3.000.000, esaminerei combinazione, presterei, garanzia ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5662 — Torino». A61138

DUE milioni cedesi negozio trattabili. Telefonare 271-033.

ELETTRAUTO zona Torino Esposizioni avviatissimo cedesi. Ottimo reddito. Tel. 651-565. 2001

FARMACEUTICI. Industria scopo ampliamento proprio listino associerebbe o rileverebbe piccola o media casa con interessanti specialità in commercio o di riserva, già registrate. Offerte dettagliate a: «Pubblicità Stampa 5 — Milano». 24372

PARRUCCHIERE signora Cortina centralissimo vero affare vendesi, 4 milioni trattabili. Casella 335 A, Sip, Milano. 24268

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15

PRIVATO cede negozio elettricista, elettrodomestici causa trasferimento, con o senza merce. Telefono 80-678, Torino. 61298

PRIVATO vende autorimessa centrale capienza 135 auto attuali 120, affitto 220.000 senza cauzione, 9 milioni trattabili. Telefonare 287-657.

SAVONA cedesi macelleria centralissima. Marazzo, via Rosselli 3-20, telefono 26-051. 24299

TRATTORIA superalcolici con pensione corso Francia Collegno cedo. Tel. 783-895. 1001

TRATTORIA zona industriale cedo famiglia 4 persone esperte. Lavoro assicurato. Dilazioni favorevoli. Telefonare 502-514. O33

URGE cedere latteria avviata zona sviluppo lunga rateazione. Telefonare 260-319. 1001

VENDESI pescheria via Mombarcaro n. 27. Visitare orario negozio.

A.A. VILLA modernissima signorile costruzione a 20 minuti d'auto da Torino in zona riccamente salubre, tra il verde della collina, a 500 m. s.m., 6 grandi camere, spaziosissimo salone angolare con veranda e terrazzo, soggiorno, cucina, 2 mansarde abitabili, tripli servizi, garage (3 auto), lavanderia, cantine, alloggio custode, terreno cintato di 6000 mq. Richiesta 50 milioni, con possibilità mutuo e dilazioni. Costruttore vende direttamente. Telefonare 924-051.

A. PINO bellissimo terreno vendesi convenientemente. Telef. 534-713 (ore pasti). A58621

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi tre camere. Telefonare 558-556. O586

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. O258

A. 3.850.000 zona Francia (Santa Maria, via Cimarosa 23) vendiamo abitabili subito camere tinello, contanti 1.225.000, mutuo 1.225.000, rimanenza 23.240 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

A Santhià (Vc) vendesi terreni industriali mq. 5000 e mq. 15.000. Telefonare 360-952, Milano.

ACQUISTEREI occasionissima alloggetto servizi anteguerra Torino anche mutuato, dettagliare: Tessera Postale 2517474 Fermoposta, Viale d'Asti.

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO casa anche non nuova, per reddito, pagando contanti. Telefonare 545-733. O386

AFFARE centro San Paolo vendo muri negozio e grande magazzino supermercato 90 milioni ultimi alloggi affittati esentasse. Telef. 538-614.

AFFARE! Corso Bramante, nuova costruzione, 3 camere cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 10.000.000. Telefonare 501-889. O437

AFFARE vendo via Tripoli camera cucina servizi, 3.850.000 Tel. 652-873

AFFARONE in Alessandria vendiamo stabilimento industriale nuova costruzione mq. 3500 più 8000 mq. terreno cintato. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE, via Vandalino (zona Francia), camera tinello cucinotto grande ingresso, 5.100.000. Telefonare mattino 753-041. A59787

ALASSIO, affittasi alloggio luglio agosto. Telefonare 93-170 dopo ore 20. 1001

ALLOGGETTO via Clemente 2, 4 vani bagno termosingolo, terrazzino, 3.600.000. 2001

ALLOGGI via Pinelli 34; due-tre camere, servizi, vendonsi facilitando. Visite 15-19. O192

ALLOGGIO palazzina precollinare corso Q. Sella, tre camere cucina doppi servizi vendesi 14.000.000 più mutuo. Telefonare 518-095.

ALLOGGIO panoramico con giardino, salone, 4 camere, tripli servizi, vende «Orsa Maggiore» facilitando pagamento. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO panoramico, 4 camere doppi servizi Villa Regina ammobiliato vuoto vendesi. Tel. 510-917.

ALLOGGIO signorile spaziosissimo, via Balme 49, due camere tinello cucinotto, 8.000.000 sufficienti 3 milioni. Torincasa 515-318. O192

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tre verde, giardini, quiete, panorama, [illegible], 4-6-8 camere. [illegible] 46.6 Guinicelli 11/9.

BREUIL - CERVINIA

Piste ancora ottimamente innevate fino a Plan Maison

Biglietto libere corse funivie e skilifts funzionanti anche a Plateau Rosà

LIRE 3.000

★

domenica 18 giugno

Per Comitive almeno 20 persone (omaggio al Capogita)

LIRE 2.800

TARIFFE INVERNALI DI PROPAGANDA

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia-Leumann antica Rivoli 24/19.

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti, visita 16-18, Talucchi 34. Telefonare 535-601. O357

APPARTAMENTO, comodo, seminuovo, abitabile subito, via Re (Perella) 3 camere cucinotto, 6.000.000 mutuo 2.400.000. Dilazioni. Telefonare mattino 753-041. A60906

APPARTAMENTO Crocetta, salone, 2 camere, camera donna, biservizi, cucina, libero, vende 9.500.000 più mutuo. Telefonare 547-476.

BELFIORE 6, palazzotto centro Porta Nuova, vendiamo 8.800.000 alloggi signorili pronti subito camera tinello, servizi colorati, pavimenti ceramica, marmo e palchetti, mutuo 2.150.000 eventuali dilazioni 512-562

BORGO Vittoria: spaziosissimo alloggio libero, piano rialzato, tre camere, cucinino, termobagno, 5.100.000 sufficienti 2.500.000. Torincasa 515.318.

CASA 17 camere, 5 box, Fioccardo, vendo occasione. Tel. 652-873.

CASETTA Cantalupo 5 camere, servizi, garage, arredata 1000 mq. Richiesta 9.500.000. Telef. 372-441.

CASETTA precollinare 10 camere 4 alloggi giardino reddito 6% vendo 8.500.000. Torchio 655-793.

CASETTA 4 camere 1000 mq terreno, 12 km Torino, 3.700.000. Telefonare 511-401.

CENTRALI uffici, corso Turati, mq. 80, piano rialzato, possibilità parcheggio, vendonsi o affittansi. Telefonare 596-968.

CENTRALISSIMI negozi [illegible] uffici esposizioni ampia possibilità parcheggio vendonsi. S. Maurizio 19.

CENTRALISSIMI uffici appartamenti vicinanze Municipio tribunale rigorosissima difesa dai rumori vendonsi. Stampatori 9. A61268

CENTRALISSIMO alloggetto camera tinello servizi terrazzo vendesi. Rossini 21, mutuo S. Paolo.

CENTRALISSIMO signorile appartamento, esentasse, vendesi affittansi, adatto studio, abitazione, salone quattro camere cucina (biservizi), doppi ingressi, libero fine settembre. Telefonare ore pasti 753-027.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A57240

COMPRASI o affittasi capannone industriale mq. 500 circa 1000. Telef. 793-688. A60827

COMPRO beni o diritti successori nella Repubblica argentina. Pago contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino». A61592

CONDOMINIO Europa, c.so Potenza 173 vendiamo 9.050.000 alloggi spaziosissimi signorilmente rifiniti soleggiatissime due camere tinello, contanti 3.750.000 mutuo 3.300.000 rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

CORRIERE acquista locale, terreno adatto deposito mq 1000. Telefonare 80-191. A61588

CORSO Potenza 173 (condominio Portici) vendiamo 6.000.000 lussuosi alloggi accuratamente rifiniti con materiali pregiati esposizione levante ponente camera tinello servizi contanti 1.800.000 mutuo 2.200.000, rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

CORSO Re Umberto appartamento interno affittato, reddito 6 per cento adatto ufficio, piano 3°, senza ascensore, salone, 2 camere, cucina, anticamera mq. 120, 6.600.000. Telefonare mattino 753-041.

COSTRUTTORE VENDE, MIRAFIORI, VIA BARBERA 35, PRONTI AGOSTO, 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO, 20% CONTANTI, MUTUO, RATEAZIONI FINO 10 ANNI. GRANDIOSI LUSSUOSISSIMI APPARTAMENTI PANORAMICI PRECOLLINARI VENDONSI. TELEFONARE 542-653. A59788

CROCETTA pressi Mauriziano alloggio 5 vani servizi termo ascensore libero luglio vendesi 7.800.000 volendo mutuo. Telefonare 590-535.

DIANO Marina. Appartamenti uno, due camere servizi 3.700.000. 4 milioni 800.000, contanti 25%. Beltramino. Via Colombo 45, Diano Marina. A61501

GIARDINI Reali appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi pronti luglio vendonsi. Facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, Maurizio 19.

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici, mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

LIBERO 1° luglio 1967 alloggio 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo vendesi S. Giulia, 6, mutuo San Paolo. Facilitazioni pagamento.

LOCALE industriale mq 900 villetta uffici custode giardino terreno 3200 vendesi affittasi permutasi con immobile. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5686 — Torino».

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq 3700, coperti mq 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ample facilitazioni credito. Telefonare 330-310. O87

LOCALE mq 600 affittato reddito 8%, via Ivrea, vendesi. Tel. 783-390.

LOCALI industriali Settimo 600 metri, cortile, abitazione, uffici vendonsi releazioni. Telefonare 881-805.

LOTTINO panoramico per villetta Cumiana, vendesi lire 1500 al mq. con acquedotto, luce, fognature, strada asfaltata. Telefonare 905-230 ore 9-19. 1001

MAGAZZINO 80 mq. circa 2 locali più cella frigo 30 mc. vendesi affittasi. Telef. 328-426. 1001

NEGOZIO libero altri occupati vendonsi via Nizza 209.

NICHELINO: via dei Mille 1, due camere tinello, 4.000.000 sufficienti 1.000.000. Torincasa 517-249.

NUOVISSIMA palazzina Borgaretto 2 alloggi tre camere cucinino servizi termo nafta grande garage grande giardino vendo. Luigi Veschetto, via Podgora 2, Borgaretto.

OCCASIONE unica vendesi 26 milioni stupenda villa fronte mare Riviera Fiori, mq. 200, 12 locali, terrazzo superpanoramico 165 mq., biservizi, termonafta, giardino mq. 900, rifiniture lussuosissime. Telefonare 0182-8849. Scrivere: Bianco, via Bistagno 25, Torino. 2001

OCCASIONE, vendo via Bardonecchia due camere, tinello, servizi. Telefonare 652-873. A61647

OCCASIONE, via Vandalino (zona Francia), 2 camere tinello cucinotto entrata grande, 7.800.000; box 1 milione 400.000. Tel. mattino 753-041.

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PIANEZZA vendonsi zona bellissima, lotti per ville, tutti i servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino»

PIAZZA Bengasi vendo ultimi alloggi (rinizioni accuratissime vista panoramica. Telefono 555-349, 667-116.

PINO, vendesi villetta, lotti per ville, pagamento dilazionato. Tel. 881-944.

PIAZZA Massaua vendesi capannone industriale 1000 mq, reddito notevole, futura zona residenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A61568

POLETTI: 596-607, 597-774. Palazzina via Rosolino Pilo, 7 camere, salone, cucina, tripli servizi, alloggio custode, garage, giardino, libera 30 milioni. O983

POLETTI: 596-607, 597-774. Alloggio signorile, panoramico, mq 230, reddito 1.800.000 annuo, corso Casali, vendesi 55.000.000.

(Continua a pag. 18)

Chiara risposta all'«Unità» del direttore dell'«Espresso»

Il foglio comunista si è inserito in una polemica fra Eugenio Scalfari e Arrigo Benedetti sul Medio Oriente - Ha attaccato Benedetti - Scalfari lo difende e replica: «Dite cose false e assurde»

Roma, 16 giugno.

Arrigo Benedetti si è dimesso dall'incarico di collaboratore del settimanale «L'Espresso», in seguito alla polemica sorta con il direttore Eugenio Scalfari sugli avvenimenti del Medio Oriente.

Sull'ultimo numero del settimanale, nella consueta rubrica «Diario italiano», *Arrigo Benedetti ha scritto, sotto il titolo* «La cultura vince», *che Israele aveva vinto combattendo* «contro i resti di civiltà decadute, le quali possono incuriosire gli archeologi o gli antropologhi, mentre nei loro aspetti politici sono da giudicarsi solo brutalità anticulturale di massa». *E aggiunge:* «Gli israeliani hanno vinto perché si identificano col mondo moderno, il quale ha costantemente prevalso quando è stato aggredito da popoli vulnerabili per la loro rozzezza spirituale».

Il direttore del settimanale ha precisato, nello stesso numero e nella stessa pagina che «per la prima volta il settimanale dissentiva dalle opinioni di Arrigo Benedetti». *Accanto allo scritto è apparsa infatti una nota di Eugenio Scalfari in cui si affermava che i giudizi espressi da Arrigo Benedetti* «introducono concetti che rischiano di generare equivoci e confusioni» *perché* «la cultura non vince mai, né perde, le guerre militari: vince altre guerre, per nostra fortuna incruente». «Se le guerre fossero sempre vinte da popoli colti e liberi, avremmo consacrato la brutalità dei fatti anziché il valore delle idee. Ogni uomo, per il fatto di essere uomo, è pari al suo simile. Se è tecnicamente più arretrato la responsabilità maggiore grava su chi poteva aiutarlo e non lo fece. E tutti hanno diritto alla loro libera espressione, al loro avanzamento autonomo, e al non vedersi fare oggetto di confronti umilianti e di protettorati non più tollerabili ai giorni nostri».

Nel contrasto di opinioni è subito intervenuta oggi l'Unità *definendo «razzista» lo scritto di Benedetti e aggiungendo che anche nel 1935 quando l'Italia tornò in Etiopia prosperò l'equivoco che era «la cultura a vincere sulle barbarie». A* l'Unità *Eugenio Scalfari risponde con la seguente lettera:*

«"Scalfari replica a uno scritto razzista di Arrigo Benedetti": questo è il titolo che leggo su "l'Unità" di oggi la quale trae spunto, per montare questa così scoperta provocazione, da un civile dibattito di opinioni svoltosi tra Benedetti e me sull'ultimo numero de "L'Espresso". Un'accusa di razzismo lanciata contro Arrigo Benedetti non vale la pena neppure d'essere discussa. Benedetti non ha bisogno di alcuna testimonianza in suo favore: 30 anni di durissime e quasi sempre solitarie battaglie democratiche e antifasciste testimoniano per lui. Quell'accusa non è diretta solo contro Benedetti ma anche contro "L'Espresso", che Benedetti ha fondato e col quale ha reso costante testimonianza di antifascismo e di democrazia. Essa quindi non colpisce chi la riceve ma squalifica definitivamente chi la fa».

«"l'Unità" — *prosegue Scalfari* — coglie quest'occasione per tentar di salvare in qualche modo la linea politica del partito comunista italiano nei confronti della crisi medio-orientale e di Israele, e tende ancora una volta a presentare Israele come aggressore, come paese militarista e razzista, perturbatore della pace internazionale ed erede, a danno dei popoli arabi, delle logore tradizioni del colonialismo ottocentesco.

«E' un tentativo penoso — *conclude il direttore de "L'Espresso"*. — Che Israele sia stato aggredito è fuori d'ogni possibilità di discussione; che Nasser e gli altri capi arabi siano i responsabili della crisi e di tutto quanto ne potrebbe sfortunatamente seguire, è cosa certa; è del pari certo che, di fronte alle dichiarazioni di neutralità dell'America e delle altre nazioni occidentali, l'Unione Sovietica continua a chiedere con insistenza la condanna d'Israele da parte dell'Onu e (cosa gravissima) continua a rifornire di armi i paesi arabi affinché la miccia da essi accesa non si spenga. In queste condizioni, ogni tentativo di confondere le opinioni si rivela assolutamente inutile».

Signora israelita insultata e minacciata da attivisti di estrema sinistra a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 giugno.

(g. m.) Alcuni attivisti di estrema sinistra, che stavano diffondendo da un altoparlante *slogans* contro gli israeliani definendoli «aggressori», hanno inveito contro una signora israelita, l'hanno minacciata e si sono allontanati solo quando in difesa della donna sono accorsi il marito ed alcuni passanti.

L'episodio è accaduto poco dopo le 14 di oggi al mercato rionale di viale Uruguay. A quell'ora, un camioncino munito di altoparlante transitava per la zona del mercato. A bordo vi erano alcuni giovani i quali proclamavano la loro adesione alla politica di Nasser e oltraggiavano l'esercito israeliano, «aggressore», e il suo comandante.

Tra i commercianti del mercato c'erano alcuni israeliti e tra questi Ester Moscato in Dana, 56 anni, una signora abitante in viale Murillo 10, la quale, sentendosi offesa, protestava energicamente.

Gli attivisti, fermato il camioncino, scendevano e cominciavano a insultare e minacciare la donna. In difesa della signora accorrevano il marito e alcuni passanti e solo allora gli attivisti risalivano sul camion e si allontanavano continuando però a lanciare insulti e minacce contro la donna.

Il monumento ai Caduti della Resistenza nel Pinerolese

Pinerolo, 16 giugno.

(m. g.) Il monumento a ricordo degli oltre seicento Caduti della Resistenza nel Pinerolese sarà inaugurato domenica 18 giugno sul colle di San Bartolomeo, comune di Prarostino.

La cerimonia avrà inizio alle ore 9,30 con il rito religioso cattolico, cui seguiranno il rito evangelico valdese e quello ebraico. Alle 11 avrà luogo l'inaugurazione con l'alzabandiera sull'asta che alla sommità del monumento regge il faro.

CRONACA TELEVISIVA

La fine di «Sabato sera»

Stasera si concluderà la rivista con Mina - Presenteranno Mike Bongiorno, Corrado, Tortora e Baudo; molti gli ospiti d'onore fra cui De Sica, la Milo, Rossella Falk ed Albertazzi - Ieri il profilo di un chirurgo americano, «aggiustatore» di cuori

Stasera cala definitivamente il sipario su «Sabato sera». Accanto a Mina, Lola Falana, e Franca Valeri, dovrebbero esibirsi assieme quattro presentatori: Mike Bongiorno, Corrado, Enzo Tortora e Pippo Baudo, e parecchi ospiti d'onore tra cui sono annunciati Sandra Milo, Vittorio De Sica, Maria Grazia Buccella, Rossella Falk, Nino Benvenuti, Giorgio Albertazzi, Claudio Gora. Si prevede uno spettacolo molto ampio della durata di circa due ore. Tanto è vero che è stato soppresso in anticipo un 'reportage sulle Filippine girato da Cifariello per conto di «Prima pagina».

Il secondo canale si aprirà con due balletti moderni, «Requiem per un destino» di Ennio Morricone e «Racconto siciliano» (da un'idea di Luchino Visconti) di Valentino Bucchi. Indi un documentario sui pittori «visionari». Il tono rigorosamente culturale del «secondo» sarà rotto alle 22,30 circa da un telefilm della serie di Perry Mason.

* *

Serata pacifica, quella di ieri. Un atto unico «La zampa del gatto» di Giuseppe Giacosa, una commedia di cui francamente non avevamo mai sentito parlare, ha occupato il posto d'onore del canale nazionale: un lieve copione scritto nel 1883 per Eleonora Duse che lo rappresentò con buon successo a Firenze con la compagnia della Città di Torino.

Il testo è, come indica la data, antecedente a «Tristi amori» e a «Come le foglie» e testimonia una vena abbastanza insolita di Giacosa, una vena umoristica per non dire addirittura cautamente pochadistica. Oggi l'intrigo dell'amico sfacciato e dell'amico timido che si contendono una vedova la quale, naturalmente (per quei tempi), preferisce il timido, può far sorridere. In realtà la commedia, che rielabora e stempera motivi galanti ed equivoci di importazione francese, è ingenua e molto invecchiata. Occorre datarla, è indispensabile vederla strettamente legata ad un'epoca e ad un gusto: allora e solo allora si riesce a giudicarla equamente e magari ad apprezzarla per il suo garbo e la sua qualità di piccolo documento.

Non trascendentale la recitazione, sotto la direzione del regista Colli. Ad ogni modo va riconosciuto ai tre attori — Nando Gazzolo (il migliore), Edda Albertini e Silvano Tranquilli — il merito di non aver ecceduto nei toni e di aver evitato quasi sempre la solita caricatura della caricatura.

* *

A «La zampa del gatto» ha fatto seguito il debutto della nuova serie di «Incontri» che si propone di avvicinare illustri personaggi contemporanei dell'arte, della scienza e della letteratura.

Il primo ritratto è stato quello del chirurgo americano De Bakey, specialista nelle operazioni sul cuore. Il limpido servizio di Enzo Biagi ci sembra raggiungesse pienamente gli scopi della trasmissione: da una parte illustrava le benemerenze e l'attività pratica dell'intervistato (erano incluse anche sequenze di un intervento su una ragazza di quindici anni) e dall'altra cercava di approfondirne l'animo, gli intendimenti, la vita privata. Perché questo deve essere, riteniamo, la base di «Incontri»: non panegirici ossequiosi che finirebbero con l'allontanare il pubblico, ma la ricerca delle «ragioni» interiori che illuminano o travagliano un uomo di valore.

* *

Onesto ci è parso, sul secondo canale, il *reportage* sugli italiani che vivono tuttora in Eritrea: un esame spregiudicato della situazione, con elementi positivi e meno positivi, e un'assenza completa di retorica.

* *

Si stanno dando gli ultimi ritocchi all'organizzazione del programma *Il nostro mondo* che vedremo la sera di domenica 25 giugno e che collegherà per la prima volta in ripresa diretta i cinque continenti. Si calcola che la platea sarà formata da oltre un miliardo di spettatori.

La rubrica *Segnalibro* dedicherà il suo numero di lunedì (canale nazionale ore 18,45) all'avanguardia letteraria in Italia.

I film della prossima settimana: lunedì *Il ferroviere* (1956) di Pietro Germi, interpretato dallo stesso regista e da Luisa Della Noce, Saro Urzì, Sylva Koscina; martedì *Nel fango della periferia* (1957) di Martin Ritt, con John Cassavetes, Sidney Poitier, Jacques Warden. **u. bz.**

Il «Piccolo» di Milano presenta a Parigi i «Giganti» di Pirandello

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 16 giugno.

Il «Piccolo Teatro» di Milano terminerà la sua stagione a Parigi, con le recite de *I giganti della montagna* di Pirandello, che debutterà lunedì all'Odéon Théâtre de France, per il festival del Teatro delle Nazioni.

E' l'ottava volta che il «Piccolo» di Milano viene a Parigi, ha scelto il dramma di Pirandello non soltanto per commemorare il centenario della sua nascita, ma anche per tenere fede ad un vecchio progetto. Già nel 1960, il «Piccolo» avrebbe dovuto curare l'allestimento de *I giganti della montagna* dato in francese dal Théâtre National Populaire. Ma la cosa non fu possibile perché la traduzione era pessima e nacquero inoltre difficoltà con Marta Abba, erede di parte della proprietà letteraria dell'autore. **l. m.**

Concerto al «Nuovo» — Stasera alle 21, per la stagione sinfonica del Regio, il maestro Piero Bellugi dirigerà la Sinfonia in do magg. K. 338 di Mozart, la seconda Suite per piccola orchestra di Strawinski e il Concerto per orchestra di Bartok. L'ingresso è libero.

Il tragico scontro fra due auto avvenuto l'altra notte

Arrestato l'ingegnere torinese per la sciagura che ha provocato tre morti presso Alessandria

Il professionista (38 anni) condotto ieri in carcere - E' ritenuto responsabile dell'incidente: dovrebbe rispondere di triplice omicidio colposo - Secondo gli accertamenti, egli ha eseguito un doppio sorpasso lungo un dosso ignorando il segnale di divieto - Oggi a Quattordio i funerali delle vittime

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 16 giugno.

Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dott. Parola, è stato arrestato l'ing. Pietro Serafino, di 38 anni, abitante a Torino in via Sestriere 8, ritenuto responsabile della sciagura stradale che la notte scorsa ha provocato la morte di tre giovani di Quattordio, nell'Alessandrino.

L'arresto è stato eseguito a mezzogiorno da agenti della polizia stradale nell'abitazione del professionista. Nel primo pomeriggio, l'ingegnere è stato trasferito ad Alessandria e condotto in carcere dopo un primo interrogatorio presso la Procura della Repubblica. L'accusa è di triplice omicidio colposo: l'ingegnere avrebbe provocato il grave incidente nell'eseguire un sorpasso irregolare lungo un dosso, ignorando il segnale di divieto di sorpasso chiaramente indicato. La decisione del magistrato inquirente è stata presa nella tarda mattinata, dopo che era stato possibile ricostruire la sciagura.

Verso le 24 di ieri, lasciato il bar «Sport» di Quattordio, l'agricoltore Mauro Codrino, di 24 anni, e gli operai Giovanni Viotti e Giacomo Bona Cresta, di 38 e 30 anni, erano saliti a bordo di un'«Appia». L'auto, di proprietà del Viotti, era guidata dal Codrino. I tre giovani si dirigevano verso Felizzano, lungo la statale Padana Inferiore.

La vettura, che procedeva regolarmente sulla strada, stava incrociando alcuni veicoli. Secondo gli accertamenti, malgrado si trovasse su un dosso, una «Opel Rekord» targata Torino, con alla guida l'ing. Serafino, proveniente dall'opposta direzione, iniziò la manovra di sorpasso di due autocarri, spostandosi quindi sulla corsia di sinistra. L'auto aveva appena superato un camion, condotto da Pierino Viarengo, di 58 anni, di Asti, quando in senso contrario sbucava la macchina con i tre giovani di Quattordio: la «Opel», che era già in fase di sorpasso di un articolato, condotto da Giacomo Poggi, di 49 anni, di Casteggio, ha cozzato con estrema violenza contro l'«Appia», mandandola a schiantarsi contro la parte anteriore dell'autocarro condotto dal Viarengo, quindi proseguendo la corsa ormai senza controllo ha strisciato contro la fiancata dell'articolato ed è uscita di strada.

Nell'auto investita, rimbalzata in mezzo alla strada e ridotta a un ammasso di lamiere contorte, hanno trovato la morte all'istante il Codrino e il Cresta; il Viotti, scaraventato sull'asfalto, è deceduto a sua volta sul colpo; leggere le conseguenze per l'ing. Serafino: all'ospedale di Asti l'hanno medicato per una ferita al braccio sinistro e per contusioni, giudicandolo guaribile in sette giorni.

Mentre il traffico lungo la Padana Inferiore rimaneva bloccato — è ripreso soltanto dopo alcune ore —, molte persone sono accorse da Felizzano e da Quattordio, tra gli altri i congiunti delle tre vittime. Veniva dato l'allarme e sul posto si recavano pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri. Sopraggiungevano poi il sostituto procuratore dottor Parola e l'ing. Fontana, al quale il magistrato ha affidato il compito di eseguire una perizia tecnica sulla sciagura. Le prime risultanze conducevano poi alla decisione di arrestare il guidatore torinese, che nel primo interrogatorio si sarebbe difeso asserendo di essere rimasto abbagliato durante la manovra di sorpasso da un mezzo che proveniva dalla direzione opposta alla sua.

Il Viotti e il Cresta lavoravano alla Incea di Quattordio, una fabbrica di cavi elettrici isolati: il primo lascia la moglie e un bambino di pochi anni, il secondo era scapolo. Anche il Codrino, facoltoso agricoltore del luogo, non era sposato. I funerali delle tre vittime avranno luogo domani. **f. m.**



Da sinistra, Mauro Codrino, 24 anni, Giovanni Viotti, 38 anni, e il trentenne Giacomo Bona Cresta vittime della sciagura stradale avvenuta presso Alessandria



L'ing. Pietro Serafino, arrestato a Torino ieri

Colta da un collasso la moglie del professionista

(a. r.) La notizia dell'arresto dell'ing. Pietro Serafino ha suscitato vivaci commenti in via Sestriere, dove al numero 8 il professionista abita con la moglie Laura Petri, di 29 anni, e due figli fra gli 8 e i 10 anni.

Il Serafino, nativo di Montanaro, si è laureato al Politecnico di Torino ed è uno dei dirigenti della Tramat, una trafileria di Strada San Mauro. La sua patente di guida risale a 20 anni fa. «*Ha sempre condotto Opel,* — dicono i familiari — *l'auto della sciagura l'aveva comperata tre anni fa*».

L'ing. Serafino è rientrato a casa, la notte della disgrazia, in stato di «choc», continuava a ripetere: «*Sono stato abbagliato, non ho visto più nulla*». Ha riportato contusioni al ginocchio destro, ad un fianco ed alla testa. La moglie, alla notizia del provvedimento preso dal magistrato, è stata colta da collasso.

I medici previdenziali sospendono le agitazioni fino a mercoledì

Avrebbero dovuto iniziare gli scioperi ieri - La «tregua» dovrebbe permettere di proseguire le trattative a livello ministeriale - I cancellieri dei tribunali minacciano nuove «massicce» astensioni - Proseguono le trattative per i bancari - Martedì colloqui per i dipendenti dei comuni e delle province

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

I medici funzionari dipendenti dagli istituti assistenziali e previdenziali attueranno una «tregua» alle agitazioni fino a mercoledì della prossima settimana. Così hanno deciso i sindacati della categoria al termine di una lunga riunione presieduta dal ministro del Lavoro Bosco. Ieri sera le organizzazioni avevano sospeso lo sciopero previsto per oggi; ora hanno deliberato di soprassedere per lunedì, martedì e mercoledì prossimi alla realizzazione di un nuovo vasto piano di agitazioni. Di conseguenza, gli ambulatori specialistici e i gabinetti di analisi funzioneranno regolarmente domani e nei primi tre giorni dell'entrante settimana.

La «tregua» dovrebbe consentire il proseguimento delle trattative a livello ministeriale in un clima più disteso. L'incontro di oggi ha consentito di approfondire le richieste dei medici funzionari con particolare riferimento alla indennità professionale e alla revisione delle carriere. Il ministro del Lavoro avrebbe dato alcune assicurazioni.

Proseguono i negoziati per i postelegrafonici. I sindacati hanno rinviato al 10 e all'11 luglio uno sciopero già proclamato per lunedì e martedì prossimi.

Un nuovo «massiccio» sciopero dei cancellieri e dei segretari giudiziari si profila a breve termine. In seguito al fallimento delle trattative con il ministero della Giustizia, l'Unione nazionale delle due categorie ha confermato lo «stato di agitazione». L'Unione — informa un comunicato — fisserà i modi e i temi della «ripresa della lotta» nell'intento di risolvere le questioni che interessano i cancellieri e i segretari giudiziari.

Con una riunione «triangolare» fra le associazioni degli istituti di credito, i sindacati del personale e i rappresentanti del ministero del Lavoro, si è iniziata una nuova fase nella vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei bancari. Sospese le astensioni a scacchiera proclamate per i prossimi giorni, i sindacati hanno discusso con gli imprenditori sulle principali rivendicazioni economiche e normative. Si è anche trattato il problema della revisione della «scala mobile». Altre riunioni si svolgeranno prossimamente.

Per martedì è stato fissato un colloquio fra i sottosegretari alla Presidenza del Consiglio e all'Interno, Salizzoni e Gaspari, e le organizzazioni sindacali dei dipendenti dai comuni e dalle province. In questa occasione sarà reso noto il definitivo parere del governo sulle cinque principali richieste della categoria, che riguardano la decurtazione degli stipendi, la sistemazione degli avventizi, il conglobamento, il premio di fine servizio, il riassetto retributivo collegato alla riforma dei servizi. **g. f.**

Alla Commissione Giustizia

Prosegue l'esame del progetto sul divorzio

Roma, 16 giugno.

(f. d. l.) La Commissione Giustizia della Camera ha oggi ripreso in esame le proposte di legge sul divorzio. In assenza del relatore on. Reggiani (psu), il presidente della Commissione on. Zappa (psu) ha riferito sul progetto dell'on. Spagnoli (pci) dichiarandosi «in linea di massima favorevole».

Subito dopo l'on. Riccio (dc) ha detto che nella proposta comunista, comprendente anche lo scioglimento del matrimonio in seguito a sentenza di morte presunta, non contemplato dal progetto Fortuna, era necessario sentire il parere della Commissione affari costituzionali. L'onorevole Spagnoli ha dichiarato che il suo gruppo per evitare nuovi intralci avrebbe ritirato il proprio progetto, presentando poi i punti più originali come modifiche al testo dell'on. Fortuna (psu).

Al termine dell'incontro è stato deciso di andare avanti nella discussione del progetto Fortuna alternandola con l'esame del disegno di legge sulla riforma del diritto di famiglia. Il parlamentare socialista ha dichiarato che, se questo calendario sarà rispettato si arriverà certamente al voto sulla questione del divorzio.

I fiorentini rimuovono il monumento a Dante

La statua del Pazzi sarà tolta da piazza S. Croce
La decisione presa dopo un referendum in città

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 16 giugno.

(g. c.) Dopo centodue anni la mediocre statua di Dante Alighieri che troneggia in mezzo a piazza Santa Croce verrà trasferita. Il monumento del Pazzi, inaugurato nel maggio del 1865 alla presenza di Vittorio Emanuele II e delle delegazioni di tutti i Comuni d'Italia, compresi quelli delle terre ancora sotto l'Austria, convenute a Firenze con centinaia di gonfaloni e bandiere, sarà quanto prima smontato, poi si vedrà dove collocarlo.

La decisione è stata presa dal Comune dopo un referendum proposto dall'assessore alle Belle Arti avvocato Speranza: molti fiorentini si erano espressi a favore del trasferimento, nel quadro di una definitiva sistemazione di piazza Santa Croce che d'ora in poi ospiterà il gioco del calcio in costume.

Sconfitti i motivi «beat» al Festival della canzone veneta

Vicenza, 16 giugno.

(l. f.) Ancora motivi melodici nella seconda serata del Festival della canzone veneta di Sandrigo. Ma in questo nuovo gruppo di dodici composizioni, accanto al tema dell'amore hanno fatto capolino i motivi d'ambiente in carattere con il colore veneziano e veneto, che hanno conferito un più chiaro significato alla manifestazione vicentina. Le canzoni «beat» sono state scarsamente rappresentate.

Nella notte, le due giurie, quella di esperti e quella popolare, stanno scegliendo i cinque motivi finalisti fra i dodici eseguiti stasera. I cinque selezionati ieri sono: *Xe tanto zovane el mondo*, di Testa e Martelli, *Un filo d'erba*, di Tombolato e Ferrio, *Salve Venezia*, di Caccialore, Tombolato Sciorilli e Mateicich, *Mi no so*, di Carisch, Santioli e Sollsca, *No so parché* di Donabice e Vallati.

Premiati a Tolentino i migliori caricaturisti

Ancona, 16 giugno.

(e. g.) I premi della quarta Biennale internazionale della caricatura intitolata a Cesare Marcorelli sono stati assegnati a Tolentino dalla giuria composta da L. Borgese, Chiappelli, Gec e Mari. Il primo premio è stato conferito a Bovarini di Milano (residente a Parigi) per il bianco e nero «La famiglia»; il secondo al torinese Riccardo Chicco per «Cinema» (collage), il terzo a Nicola Ciarretta per «Puccini».

CRONACHE DELLO SPORT

CONFRONTO AMICHEVOLE, ALLO STADIO, TRA I CAMPIONI D'ITALIA E DELL'URSS

Tra Juventus e Dinamo di Kiev vivace partita terminata 0 a 0

Equilibrio di azioni nel primo tempo - Nella ripresa i bianconeri attaccano - Bannikov dimostra la sua classe con una parata eccezionale - Bel gioco e molti applausi per il juventino Magnusson - Pubblico discreto nonostante il freddo

Nell'incontro amichevole con la Dinamo di Kiev, ieri allo Stadio comunale, la Juventus ha pareggiato (0-0) ma soprattutto ha festeggiato bene lo scudetto appena conquistato. Neppure il freddo eccezionale di questa tarda primavera (12 gradi all'osservatorio del Pino), neppure la pioggia hanno turbato l'incontro tra i campioni d'Italia e la Dinamo di Kiev. Il pubblico — data la temperatura — era superiore alle previsioni. Ventimila persone circa si sono trovate sugli spalti, quasi a dimostrare che al richiamo di un buon football internazionale i torinesi sanno rispondere.

La partita in sé è stata come dovrebbero essere sempre questi confronti tra squadre di classe: amichevole nel senso che non vi erano punti in palio e che le rudezze sarebbero state di cattivo gusto, ma non per questo fiacca. Gli italiani (compreso il brasiliano Cinesinho e lo svedese Magnusson) ed i russi hanno fatto a gara nel dimostrare che erano bravi e capaci.

Peccato che dall'incontro sia stato escluso Del Sol cui la Lega non ha dato il permesso di scendere in campo. Del Sol, come è noto, è stato squalificato per due giornate in seguito agli incidenti della partita con il Milan in Coppa Italia. La Juventus aveva chiesto l'autorizzazione di poterlo utilizzare, in un incontro «non ufficiale», ma l'autorizzazione non è giunta. Non si capisce il motivo di simile severità.

Al posto dello spagnolo è stato immesso Sacco, che si è fatto notare per un intelligente tentativo di pallonetto finito alto. Più tardi, uscito il giovane numero 8 bianconero, è avanzato Gori il quale ha ceduto il consueto ruolo di difensore a Coramini.

Il juventino più seguito è stato Magnusson che per la prima volta giocava in maglia bianconera. Il ventitreenne nazionale svedese è piaciuto molto per la velocità individuale e per il *dribbling* «alla Hamrin», quello scarto improvviso in piena corsa, quell'ondeggiare leggero che prende gli avversari in contropiede.

Magnusson aveva per antagonista diretto Ostrovski, il calciatore russo forse più invidiato in Italia, perché ha fatto parte della rappresentativa che sconfisse la Corea del Nord a Middlesbrough durante i mondiali. Nonostante il valore del terzino, Magnusson si è imposto per il suo stile personale. In quanto ad accordo con i compagni, specialmente in una Juventus plasmata come insieme organico ed originale da Heriberto Herrera, Magnusson non poteva certo trovarsi molto a suo agio tanto più che è fuori forma perché non gioca da oltre un mese.

Nel complesso però la sua prova è stata veramente positiva ed è comprensibile il rimpianto dei juventini al pensiero che questo bravo attaccante costato non più di 25 milioni non possa venire utilizzato in campionato per il blocco degli stranieri.

Accanto a Magnusson si sono fatti notare l'ottimo Bercellino, che controllava il più pericoloso attaccante della Dinamo di Kiev, Castano e Salvadore sempre sicuri e Gori per la capacità di giocare sia in difesa sia in attacco.

Da parte russa l'asso numero uno è stato senz'altro Bannikov. L'«erede di Yashin» è apparso a posto in ogni occasione. Al 32' della ripresa ha sfoderato poi la parata capace di rivelarne la classe.

Magnusson dalla destra aveva centrato verso Salvadore. Mentre questi stava voltandosi per calciare, Leoncini ha quasi rubato il pallone al compagno di squadra sferrando un tiro forte ed improvviso. Già una leggera pioggia stava cadendo e la sfera bagnata è sfuggita a Bannikov. Con un guizzo incredibile il russo si è però proiettato all'indietro raggiungendola ancora e deviandola a lato.

Dalla tribuna ci è parso che il pallone avesse già superato la linea del goal, ma non si può essere sicuri data la distanza e l'angolazione. L'intervento di Bannikov, del resto, è apparso a tutti tanto bello che gli applausi per la parata hanno soffocato i pochi mormorii di protesta per il mancato goal.

Degli altri nazionali russi un po' in ombra Porkuyan. Lo si era visto ala e centro campista molto più efficace in Inghilterra, durante gli incontri della Coppa Rimet con Cile, Ungheria e Germania. Buona l'estrema sinistra Serebryannikov, che però ha avuto un concorrente molto temibile nel suo collega di sinistra Khmelnitski, apparso l'attaccante più insidioso.

Il gioco della Dinamo in principio ha messo in difficoltà i bianconeri specie per decidere le marcature; Zigoni inoltre intestardendosi in azioni personali, finiva inevitabilmente per urtarsi contro il rosso Sosnikin o contro Krulikovski. Nella prima metà gara i bianchi hanno attaccato di più.

Leoncini, da parte italiana, a sua volta ha impegnato in un paio di occasioni Bannikov.

Nella ripresa Sacco, colpito alla gamba in uno scontro con Serebryannikov, usciva dal campo ed al suo posto entrava Coramini. La Dinamo sostituiva Porkuyan con Purach. I juventini premevano a loro volta e Magnusson, ancora Leoncini, Zigoni e Menichelli mettevano ancora in difficoltà i difensori del Kiev. Questi però si salvavano con sicurezza.

Nessuna rete quindi, ma una volta tanto lo zero a zero finale non ha deluso. L'incontro tra Juventus e Dinamo Kiev ha offerto infatti uno spettacolo vivace ed a tratti divertente. Era quanto il pubblico desiderava.

Paolo Bertoldi

Juventus: Anzolin (Floravanti); Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Magnusson, Sacco (Coramini), Zigoni, Cinesinho, Menichelli.

Dinamo: Bannikov; Shegolkov, Sosnikhin, Turyanchik, Ostrovski; Krulikovski; Serebryannikov; Porkuyan (Purach), Muntyan, Biba, Khmelnitski.

Arbitro: Gonella.



Lo svedese Magnusson, al centro, impegna il portiere della Dinamo Kiev (Moisio)

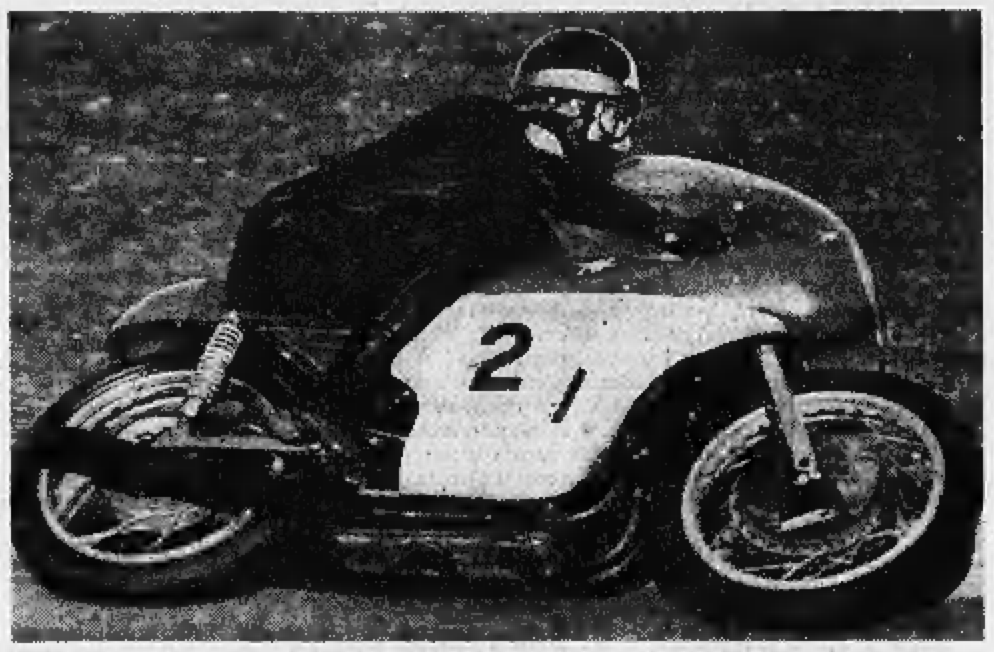
Magnusson: «Ho reso meno di quanto potrei»

Roger Magnusson che pure è piaciuto molto non si è dichiarato del tutto soddisfatto del suo debutto nella Juventus. L'attaccante svedese al termine della prova, ha dichiarato: «Ritengo di aver reso almeno dieci volte al di sotto delle mie effettive possibilità. Penso di essere in grado di giocare meglio di questa sera».

Si è appreso, intanto, che la Juventus ha opzionato un altro attaccante svedese, la mezz'ala Inge Danielsson (24 anni), un «nazionale» che è attualmente molto quotato.

Agostini nell'Isola di Man bloccato mentre era in testa

Nel Tourist Trophy motociclistico - L'italiano, al penultimo giro, fermato dalla rottura della catena di trasmissione - Il successo nelle 500 ad Hailwood - Commovente vittoria di Stuart Graham nella cat. 50 cc - L'inglese si è affermato sul percorso dove 14 anni fa, proprio in questi giorni, era morto suo padre, famoso asso del motorismo



Giacomo Agostini non ha avuto fortuna ieri sul circuito dell'Isola di Man

(Nostro servizio particolare)
Douglas, 16 giugno.

L'asso inglese Mike Hailwood ha conquistato oggi la sua terza vittoria nell'edizione di quest'anno del «Tourist Trophy» motociclistico, vincendo la gara delle «mezzo litro». Hailwood ha così portato a dodici il numero dei suoi successi in prove del Tourist Trophy.

Il motociclista britannico ha però avuto via libera verso il trionfo soltanto per un banale incidente che ha bloccato Giacomo Agostini al penultimo giro. L'asso italiano, attardato di trenta secondi in partenza — data la presenza al via di ben 91 concorrenti — aveva compiuto un fantastico recupero ed era balzato in testa al carosello. Agostini, che conduceva con tre secondi di vantaggio, si era lanciato lungo la discesa per completare il quinto e penultimo giro del circuito, con ampie possibilità di festeggiare il suo venticinquesimo compleanno con una trionfale affermazione. La rottura della catena di trasmissione della sua tre cilindri MV Agusta lo ha quindi tolto di scena nel momento in cui era quasi sicuro vincitore.

Eliminato Agostini dalla sfortuna, Mike Hailwood poteva proseguire indisturbato verso il successo sulla sua «Honda», precedendo al traguardo il connazionale Williams su Norton, con un margine di quasi otto minuti. Il secondo posto è bastato comunque a Williams per confermarsi al comando della classifica del campionato mondiale, con dodici punti, davanti ad Hailwood ed Agostini, entrambi con otto punti.

Si era svolta in precedenza la gara della minima categoria delle 50 cc., che ha visto il successo dell'inglese venticinquenne Stuart Graham su Suzuki. La vittoria di Graham aveva un particolare valore sentimentale, in quanto è stata ottenuta esattamente quattordici anni dopo la morte del padre, avvenuta sullo stesso circuito.

Leslie Graham, campione del mondo delle 500 nel 1949, notissimo in Italia per aver abitato per molti anni a Bordighera, aveva vinto la gara delle 125 al Tourist Trophy nel 1953, tre giorni prima di restare ucciso sullo stesso circuito sfracellandosi contro un muro a 180 all'ora. Due giorni fa il giovane Stuart aveva cercato di ripetere il successo del padre nelle 125, ma aveva dovuto accontentarsi di un amaro secondo posto dietro a Phil Read.

p. c.

Classe 500 cc.: 1. Hailwood (G.B.) su Honda in 2 ore 8'36", alla media primato di km. 169,978; 2. Williams (G.B.) su Matchless a 7'44"; 3. Spencer (G.B.) su Norton; 4. Cooper (G.B.) su Norton; 5. Stevens (G.B.) su Norton.

Classe 50 cc.: 1. Stuart Graham (G.B.) su Suzuki in 1 ora 21'56", alla media di km. 133,398; 2. Anscheidt (Germ. Occ.) su Suzuki a 1'02"; 3. Robb (Irl. del Nord) su Suzuki.

Classifiche del campionato mondiale: Cat. 500: 1. Williams p. 12; 2. Agostini e Hailwood p. 8. Cat. 50: 1. Anscheidt p. 28; 2. Katayama p. 14; 3. Graham 12.

*** Il Santos (con Pelé) gioca stasera a Mantova la prima partita amichevole della sua tournée europea.**

*** Il Bologna è stato battuto per 3 a 2 dall'Español di Barcellona ieri a Città di Messico nel quadro del torneo internazionale.**

*** I giocatori del Milan hanno salutato Silvestri, il trainer che lascia la squadra, ieri in un banchetto nel quale è stata anche festeggiata, presente Nereo Rocco, la conquista della Coppa Italia.**

*** La Spal ha confermato la cessione di Capello alla Roma; al club giallorosso il giocatore è costato circa 200 milioni.**

*** Il Napoli non ha ricevuto richieste dal Boca Junior per Sivori; il club partenopeo, comunque, ha già dichiarato che l'offerta di 30 milioni che la società sudamericana sarebbe sul punto di fare è troppo bassa: si potrebbe discutere partendo da 50 milioni.**

Corsa d'auto in salita

Record di iscritti alla Garessio Colle San Bernardo

Garessio, 16 giugno.

Centotrentasette piloti, cifra record per la manifestazione, hanno perfezionato l'iscrizione alla dodicesima edizione della corsa automobilistica di velocità in salita Garessio-Colle di San Bernardo, in programma domenica pomeriggio sul classico tracciato, di km 6,200, che presenta un dislivello di 370 metri.

La gara è valida per l'assegnazione del Trofeo della montagna e per il Campionato Scuderie della Federazione italiana sport automobilistici.

Il record assoluto della corsa è detenuto dal pilota sanremese Leo Cella, che nella edizione del 1965 salì al colle, al volante di una «Abarth 2000», in 3'57"8/10, alla media di km 93,660.

Favorito anche quest'anno è il pilota di Imperia Gigi Taramazzo, che con i suoi cinque primi posti assoluti detiene il primato delle vittorie nella Garessio-San Bernardo. Domani pomeriggio, con inizio alle ore 14, si svolgeranno le prove ufficiali. Domenica le prime partenze avverranno alla stessa ora.

A partire dalle 13, per disposizione prefettizia, la provinciale Garessio-Albenga sarà chiusa al traffico e lo rimarrà fino ad un'ora dopo la conclusione della gara.

Due squadre imbattute

I pallanuotisti del Fiat stasera contro il Pegli

Il Pegli, squadra capolista del torneo di serie B con sette incontri vinti su sette disputati, incontra questa sera a Torino i pallanuotisti del Fiat (Stadio Comunale, piscina coperta ore 21). I biancorossi sono pure imbattuti, ma hanno tre punti in meno degli avversari, avendo pareggiato altrettante volte.

L'esito dell'incontro Fiat-Pegli potrà essere determinante ai fini della promozione solo nel caso di una vittoria dei liguri che porterebbero a 4 i punti di vantaggio sulle rimanenti squadre. Una vittoria del Fiat invece riproporrebbe la candidatura alla promozione dei torinesi.

FIAT: Bertello; Migliarese, Niola, Leoncini; Piccardo, Perego, Puleo, Ceola, Aversa, Faravelli, Caruso, Fabiatti.

PEGLI: Prati, Noris, Drago, Canepa, Pizz[illegible], Pateri, Parodi, Argeri, D'Ambrosio.

*** I vogatori del C. S. Fiat gareggiano oggi e domani ad Aix-les-Bains, sul lago del Bourget, nelle prove dell'«otto» e del «quattro con».**

Arturo Pecchielan ha vinto il Giro della Valle d'Aosta

Discussioni per l'ultima volata allo stadio Puchoz: il giudice d'arrivo assegna la vittoria a Cravero, ma il film di un cineamatore, sviluppato d'urgenza, stabilisce il successo del toscano Petrucci - La giuria ammette l'errore

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, 16 giugno.

Arturo Pecchielan, che aveva conquistato il primo posto in classifica ieri a St-Vincent, ha vinto il giro ciclistico della Valle d'Aosta e si è meritatamente guadagnato la maglia azzurra per il Tour dell'Avvenire. Per la prima volta dall'inizio della corsa, sulla pista dello stadio «Puchoz» si è presentato il gruppo compatto: il toscano Petrucci ha battuto per pochi centimetri Cravero, ma il giudice d'arrivo ha classificato al primo posto il corridore piemontese.

Sono cominciate le polemiche, le discussioni si sono protratte per parecchio. Petrucci piangeva, spiegava che quest'anno non aveva mai vinto e che era certissimo di avere passato il traguardo per primo; il pubblico protestava rumorosamente. Il Giro della Valle d'Aosta rischiava di finire in un «giallo», ma ad un certo punto si è scoperto che uno sportivo aveva effettuato una ripresa filmata dell'arrivo. La pellicola è stata sviluppata in tutta fretta e la giuria ha ammesso l'errore. Cravero, molto sportivamente, ha detto: «Meglio così, sarebbe stata una vittoria rubata».

La superiorità di Pecchielan ha quasi «addormentato» l'ultima tappa, che si è ravvivata soltanto per qualche tentativo di corridori che puntavano esclusivamente al successo nella frazione conclusiva. Il più serio è stato comunque quello di Conti, che è riuscito a portare il suo vantaggio sul gruppo a circa due minuti: ma alla periferia di Aosta, proprio in prossimità dell'arrivo, è stato raggiunto e ha ceduto di schianto.

Su Pecchielan il c. t. Rimedio ha avuto parole di elogio: «E' un corridore completo — ha detto — e ha una regolarità di rendimento eccezionale. Nella prima tappa ha perso parecchi minuti per un incidente, si è ripreso molto bene dimostrando anche notevoli doti morali. Ha vinto con pieno merito». Oltre a Pecchielan, al Tour dell'avvenire andranno quasi sicuramente anche Fradusco e Bianco, anche se ieri quest'ultimo è stato costretto al ritiro per una caduta in salita.

Prima della corsa a tappe francese ci sarà ancora il Giro delle Antiche Romagne, ultima prova selettiva. Il piemontese Vercelli in Valle d'Aosta è stato uno dei migliori e ha buone possibilità di essere selezionato. La squadra si va delineando e Rimedio è ottimista: «Dopo i successi di De Rosso, Gimondi e Denti — ha detto — gli azzurri hanno una grossa responsabilità. E con gli elementi che ho a disposizione, sono convinto che la nazionale italiana avrà la possibilità di battersi ancora per il successo».

Maurizio Caravella

Ordine d'arrivo dell'ultima tappa, la St. Vincent-Aosta, di km. 131: 1. Matteo Petrucci (Toscana Casellina) in 3 ore 28'50", media km. 38,586; 2. Cravero; 3. Macchi; 4. Ravagli; 5. Tumellero; 6. Cumino; 7. Gazzetta; 8. Martinazzo; 9. Braggion; 10. Palazzi, tutti con il tempo del vincitore.

Classifica generale finale: 1. Arturo Pecchielan (V. C. Varese Gamma) 18 ore 12'38"; 2. Fradusco (G. S. Chiorda) a 3'02"; 3. Catteian (G. S. Fiat) a 3'22"; 4. Martinazzo a 4'45"; 5. Petrucci a 6'55"; 6. Vercelli a 7'25"; 7. Palazzi a 8'16"; 8. Gazzetta a 8'40"; 9. Manfro a 9'06"; 10. Macchi a 9'07". Partiti nella prima tappa 79, arrivati 51.

Notizie in breve

*** Richie Ginther abbandona** l'automobilismo: il famoso pilota statunitense di «formula uno» è rimasto seriamente ustionato durante le prove della recente «500 miglia» di Indianapolis.

*** Una Juventus «mista»** disputerà martedì prossimo un incontro amichevole a Ponzone contro la formazione locale.

*** Il Club Scherma di Torino** festeggia stasera nella sede di Villa Glicini al Valentino la conquista del decimo scudetto tricolore e del prestigioso trofeo Nedo Nadi, unitamente ai campioni nazionali del fioretto e della spada individuali (Nicola Granieri, Vannetta Masciotta, Roberto Chiarì) e a squadre.

*** Le semifinali della IV Coppa Mirafiori,** torneo di calcio organizzato dal C.S. Fiat per i dipendenti dell'azienda, iniziano oggi pomeriggio (ore 15,30) sul campo sportivo di corso Spezia; dopo i primi turni eliminatori disputati da 27 squadre sono rimaste in gara sei compagini.

*** Sui campi del Cral «La Stampa»** si è conclusa ieri sera la gara di bocce a terna «Trofeo Cora» per i giocatori del Gruppo Amicizia. Castellano - Genta - Torazza Soc. Bogo - Panificatori) hanno vinto la finale contro Parolin - Baracco - Biga (C.A.I.) per 16 a 1.

Sfilata di moda a Vinovo durante le corse al trotto

Zarantino favorito nel premio «Moda estiva» Domani il Palio del Piemonte di galoppo

Stasera a Vinovo, durante la riunione di trotto, verrà presentata al pubblico torinese ed in particolare alle signore la «moda spiaggia 1967». Sette «case» sono presenti alla sfilata, che sarà un avvenimento mondano di prim'ordine per la fama dei creatori, fra i quali spicca il nome di Emilio Pucci. Anche fra le presentatrici una «vedetta» internazionale: l'hawaiana Mali.

La serata offrirà anche in pista uno spettacolo di notevole interesse, accentrato sulla disputa del Premio Moda Estiva (L. 1.500.000, metri 1600), nel quale saranno a confronto: Meadow Janice (F. Branchini), Gabbro (F. Milani), La Belle Peck (R. Rubbi), Decio (I. Bertini), Zarantino (G. Rossi), Lithes Ange (A. D'Agostino), Mary's Brawest (J. Froemming). Zarantino è il favorito.

Inizio delle corse alle 21; i favoriti: Premio Cervia: Belgravia - Navolé; Premio Rimini: Quarallo - Anjuta; Premio Viserba: Ko Hi Noor-Tiranno; Premio Riccione: Massaro-Paquito; Premio Cattolica: Taledo-Pepoli; Premio Moda Estiva: Zarantino-Meadow Janice; Premio Cesenatico: Galeone-Grillo; Premio Gabicce: Consuelo-Mugo.

Domani sarà l'ippodromo del galoppo ad essere teatro di uno spettacolo d'eccezione: la disputa del II Palio del Piemonte. Ogni provincia della regione ha inviato un cavallo appartenente ad un proprietario locale, scelto con un'apposita selezione ed i sei si misureranno per l'ambita conquista del Palio, stendardo che per un anno rimarrà esposto nell'Amministrazione provinciale vittoriosa. Alessandria, che lo ha vinto nel '66, ripropone Baldo, facilmente affermatosi nella prima edizione, che però domani dovrà rendere cinque chili a tutti i suoi avversari: Chiria (Cuneo), Catullo (Vercelli), Cassualida (Torino), Vispa (Asti), Cireneo (Novara).

e. r.

Ottanta milioni di lire puntati nella corsa Tris

Padova, 16 giugno.

La corsa Tris della settimana, disputata all'Ippodromo di Ponte di Brenta (Padova), ha fatto registrare il primato del movimento generale della popolare scommessa, che ha sfiorato gli 80 milioni di lire. Per la precisione il nuovo primato è di 79.354.000 lire.

Premio Hickory Fire (tre milioni di lire; m. 2020): 1) Medardo (E. Monti) Fratelli Mattii, al km. 1'21"3; 2) Navazzo, 3) Porter, 4) Carantano.

Tot. 203, 37, 20, 17 (789). Combinazione vincente tris: 7-10-5. La quota: L. 169.570 per 327 vincitori.

Il trainer genoano Tabanelli all'ospedale per una caduta

La scorsa notte è scivolato sull'asfalto bagnato, picchiando violentemente il capo - Cinque punti di sutura

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 16 giugno.

(r. b.) L'allenatore del Genoa Paolo Tabanelli mentre percorreva la scorsa notte a piedi via Montaldo, è scivolato sul selciato bagnato, cadendo e battendo violentemente il capo. E' stato soccorso e trasportato all'ospedale di San Martino, ove è rimasto ricoverato per tutta la notte e per quasi tutta la giornata di oggi, in stato di choc. E' stato dimesso questa sera, con prognosi di otto giorni. Gli sono stati praticati cinque punti di sutura al capo.

In conseguenza del grave incidente Tabanelli non potrà accompagnare la squadra rossoblù domenica a Novara e non potrà neppure partecipare con l'Atalanta, la squadra della quale sarà allenatore la prossima stagione, alla «tournée» che la formazione bergamasca inizierà lunedì prossimo, partendo per la Polonia e la Cecoslovacchia. A Novara Tabanelli sarà sostituito sulla panchina dall'allenatore in seconda Viviani.

Il Torino in amichevole questa sera a Biel

Neuchâtel, 16 giugno.

I giocatori del Torino si sono allenati nel tardo pomeriggio in preparazione alla gara amichevole in programma domani a Biel, contro la squadra locale, che milita in serie A.

Bearzot, a cui è affidata la cura della squadra torinese, si trova in seria difficoltà per presentare uno schieramento efficiente contro i forti avversari. Infatti, oltre alla rinuncia di Meroni, Facchin e Combin, il trainer granata dovrà fare a meno anche di Baisi, che proprio durante il breve allenamento di oggi si è leggermente infortunato alla caviglia destra.

La formazione granata per il confronto con il Biel sarà pertanto questa: Vieri (Sattolo); Trebbi, Bajardo; Puja, Cereser, Corni; Franzoni, Ferrini, Centazzo, Carelli, Poletti.

Una squadra che conta molti giovani, che saranno attentamente seguiti

Siamo alle soglie dell'estate, ma non si direbbe

Nevicate nel Trentino, nubifragi in Piemonte, temporali in Riviera

Cinque centimetri di neve a Cortina - Allagamenti e distruzioni nel Polesine - Un altro temporale nell'Astigiano - A Cervinia riprende la stagione invernale: si scia sino a Plan Maison - Danni dal 50 all'80 per cento alle colture nel Novarese I quartieri bassi di Savona invasi dall'acqua piovana - Temperature autunnali

Il maltempo non è finito

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 16 giugno.

L'ultima settimana è stata caratterizzata, sulla maggior parte dell'Italia, da condizioni di tempo incerto, con diffuse manifestazioni temporalesche, e da temperature inferiori di alcuni gradi ai valori normali per il mese di giugno. I temporali e i rovesci sono stati particolarmente frequenti sulle Venezie e sulle altre regioni dell'Alto e Medio Adriatico; meno frequenti sul Piemonte, dove non sono mancate giornate di tempo abbastanza buono, anche se fresco.

Una settimana fa, nel mio ultimo articolo, segnalai la presenza di un persistente minimo «freddo», al suolo ed in quota, sull'Italia Settentrionale, in lento spostamento verso sud est. Il miglioramento conseguente allo spostamento del minimo fu poco spiccato e soltanto temporaneo. Ancora una volta, infatti, l'anticiclone atlantico, protendendosi verso le latitudini elevate, determinò sull'Europa centro occidentale un afflusso da Nord di aria più fredda, afflusso che rigenerò il minimo e diede inizio ad un nuovo periodo di diffusa «instabilità». Nel contempo la fascia tropicale dei venti forti occidentali in quota si spostò verso Nord, seguendo un andamento stagionale, e giunse ad interessare il Mediterraneo centrale.

Attualmente, come conseguenza dell'evoluzione del campo barico in quota, una vasta area di basse pressioni si estende dalla Francia verso il Mar Nero ed è collegata ad un minimo secondario presente sulla Spagna. Il nucleo principale di minimo è centrato a nord-ovest delle Alpi occidentali. Al suolo un vasto anticiclone si protende dall'Atlantico alla Scandinavia Meridionale, attraverso le isole britanniche, ed estende la sua influenza all'Europa continentale; il Mediterraneo occidentale è invece sede di basse pressioni.

L'evoluzione delle situazioni di questo tipo è lenta e di difficile previsione. Ci sono indizi che il minimo principale in quota tenda a spostarsi verso sud ovest, collegandosi a quello della Spagna. Nel contempo sull'Italia peninsulare dovrebbe affermarsi un «promontorio» da sud della fascia anticiclonica in quota.

Sulla base dell'evoluzione barica prevista è da attendersi che nei prossimi giorni sull'Italia Settentrionale persistano condizioni di tempo variabile, con frequenti rovesci, specie nelle ore pomeridiane. Le temperature dovrebbero mantenersi inferiori ai valori normali, pur con tendenza ad un lento aumento. Sull'Italia Meridionale, invece, è da prevedersi un più rapido miglioramento, con prevalenza di nubi stratificate elevate anziché di nubi cumuliformi, e con un più deciso aumento delle temperature. Il miglioramento dovrebbe estendersi via via all'Italia Centrale e probabilmente, a più lunga scadenza, anche a quella Settentrionale.

Adriano Gazzola

La grandine e la pioggia flagellano le campagne

(Dal nostro corrispondente) **Trento,** 16 giugno.

L'ondata di freddo che ha colpito il Trentino è andata inasprendosi: la neve è caduta in quasi tutte le vallate alla quota di circa 1000 metri. Durante la notte, un violento temporale si è abbattuto sulla valle dell'Adige causando danni alle colture.

Cortina d'Ampezzo, 16 giugno.

(p.) Un'ondata di maltempo ha imperversato per alcuni giorni su tutta la cerchia dolomitica, e particolarmente su Cortina. Freddo, pioggia e neve hanno caratterizzato questo inizio d'estate. Questa notte una leggera coltre di neve, circa 5 centimetri, ha coperto tutta la vallata, dandole un aspetto invernale e riportando la temperatura a una minima di 5°. Oggi è tornato a splendere il sole.

Rovigo, 16 giugno

(e. f.) Nuova ondata di maltempo anche in Polesine. Dopo un violento temporale abbattutosi durante la notte con pioggia torrenziale, su Rovigo dalle 13,30 alle 18 si sono scatenati una serie di temporali con raffiche impetuose di vento: frammista alla pioggia, è pure caduta la grandine che ha arrecato danni ai raccolti.

Asti, 16 giugno.

(v. m.) Un altro temporale si è scatenato questa notte sull'Astigiano con violente raffiche di vento. In dieci giorni si sono abbattuti sulla nostra provincia otto temporali. La temperatura, che raggiunge livelli assai bassi malgrado la stagione estiva (la notte scorsa la temperatura ha registrato 10°), provoca ieri danni alle colture agrarie, specialmente alle viti. Infatti le piogge continue favoriscono lo sviluppo della peronospora; i contadini tentano di bloccare sul nascere le infestazioni con continue irrorazioni di anticrittogamici.

Aosta, 16 giugno

(f. v.) In Valle d'Aosta il termometro continua a segnare temperature quasi invernali. Il freddo è intenso, in special modo nelle vallate laterali: ad Aosta la colonnina di mercurio non ha superato oggi i 17°, a Courmayeur i 12°, a Cervinia i 3°; al rifugio Torino e a Plateau Rosa è rimasta sotto lo zero, scendendo nella notte a —12°. In montagna si hanno precipitazioni nevose a partire dai 2500 metri di altitudine e temporali a quote più basse. Da almeno cinquant'anni non si registrava un freddo simile nel mese di giugno.

L'innevamento nella conca del Breuil è eccezionale data la stagione avanzata. La neve arriva sino a Plan Maison ed è di ottima qualità. Di conseguenza tutti gli impianti sportivi sono in funzione e si attende per domenica una forte affluenza di sciatori.

Novara, 16 giugno.

(p. b.) Nel corso del temporale abbattutosi ieri sera sul Novarese, una violenta grandinata ha colpito una vasta zona comprendente i comuni collinari e precollinari di Fara, Sizzano, Ghemme, Briona, Carpignano e Mandello. Dal 50 all'80 per cento delle colture agricole, in particolar modo la vite, grano e granoturco, sono andate distrutte.

Genova, 16 giugno.

(f. d.) Il maltempo sta compromettendo la bassa stagione nelle due Riviere: da più di un mese il sole appare soltanto a tratti e la temperatura si mantiene al di sotto della media. In questi ultimi giorni, le brevi schiarite si sono alternate a temporali. Stanotte è piovuto su quasi tutta la costa, stamane è spuntato il sole, poi il cielo s'è nuovamente coperto ed è ripreso a piovere. Il termometro, nelle ore più calde, è sui 22-23 gradi, ma le minime sono quasi autunnali: 14-18 gradi. Il mare è calmo.

Savona, 16 giugno

(m. f.) Un violentissimo temporale si è abbattuto la scorsa notte su Savona, allagando i quartieri bassi della città. L'acqua in più punti ha raggiunto l'altezza di 60 centimetri. I vigili del fuoco han dovuto rispondere a numerosissime chiamate ed accorrere in parecchi punti della città.

Sanremo, 16 giugno

(e. b.) Il tempo è sempre incerto. Il cielo è sereno ma spira un forte vento di mare. Le instabili condizioni meteorologiche, naturalmente, hanno «frenato» la stagione balneare costringendo i turisti a trascorrere parte della giornata negli alberghi.

Il tempo che farà

Al Nord cielo da nuvoloso a coperto, con piogge che localmente potranno assumere carattere temporalesco. Durante la giornata tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Al Centro, al Sud e sulle isole annuvolamenti irregolari con possibilità di isolate piogge su Sardegna e su Sicilia. Temperatura: *stazionaria al Nord; in aumento al Centro, al Sud e sulle isole.* Venti: *deboli o localmente moderati.* Mari: *da poco mossi a localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	16	L'Aquila	9	18
Bolzano	9	22	Pescara	11	23
Trento	10	20	Roma	11	25
Verona	11	18	Campob.	10	20
Trieste	13	23	Bari	12	22
Venezia	12	21	Napoli	13	24
Milano	8	19	Potenza	9	19
Genova	14	21	Catanz.	13	20
Bologna	11	19	Reggio C.	13	23
Firenze	12	23	Messina	16	23
Pisa	14	21	Palermo	18	29
Ancona	15	20	Catania	12	24
Perugia	10	20	Cagliari	16	23

Uccise il rivale a rivoltellate

Condannato a 15 anni per il delitto di Vigevano

(Dal nostro corrispondente) **Pavia,** 16 giugno.

(m. n.) Quindici anni e tre mesi di reclusione sono stati inflitti stasera dalle Assise di Pavia al trentottenne Giachino Lo Duca, un siciliano abitante a Vigevano, che uccise a rivoltellate l'amico Salvatore Fazio, di 31 anni, commerciante in calzature.

Il delitto avvenne a Vigevano il 2 marzo dello scorso anno a causa di una giovane, l'orlatrice ventisettenne Ignazia Zappalà, madre di una bimba e separata dal marito. La donna era stata l'amica del Lo Duca; poi l'aveva abbandonato e si era messa col Fazio. Di qui la feroce gelosia dell'imputato.

Il P.M. ha chiesto per il Lo Duca 30 anni di carcere: l'accusato s'è difeso sostenendo di avere agito per legittima difesa: *«Fazio fece l'atto di aggredirmi con un coltello. Sparai nel timore di essere ucciso».* I giudici sono rimasti per oltre due ore in camera di consiglio.

Ventun anni all'uccisore della moglie che in una lite gli disse «cornuto»

La sentenza delle Assise di Genova - Il delitto avvenne nel 1964 I due vivevano separati - La vittima, 34 anni, aveva una relazione con uno studente - Il Pubblico Ministero chiese 28 anni di carcere

(Dal nostro corrispondente) **Genova,** 16 giugno.

Luigi Delli Noci, il pugliese di 39 anni che il 28 settembre 1964, a Genova, uccise con cinque coltellate la moglie trentaquattrenne Carmela Imperato, è stato condannato a 21 anni di reclusione, di cui due condonati. Il pubblico ministero aveva proposto 28 anni. La sentenza è stata emessa dalla Corte d'Assise presieduta dal dott. Vito Napoletano alle 14,15 di oggi, dopo due ore di camera di consiglio. I giudici hanno concesso all'uxoricida le attenuanti generiche, negandogli però quella della provocazione. Luigi Delli Noci, il volto terreo, gli occhi velati di pianto, ha ascoltato a capo chino la lettura del verdetto.



Luigi Delli Noci ascolta la sentenza a Genova (Tel.)

L'uomo uccise la moglie, dalla quale s'era separato legalmente dopo vent'anni di convivenza, durante un furioso litigio scoppiato nell'alloggio della donna, in Salita San Bartolomeo dell'Olivella 8. *«Ero geloso* — ha raccontato ai giudici — *e sapevo che aveva una relazione. Volevo tornare a vivere con lei e con i miei tre figli, ma lei mi gridò in viso: "Non sei altro che un cornuto". Persi il lume della ragione, afferrai un coltello e la colpii».* La figlia ventenne dell'uxoricida, Giovanna, ha confermato nel corso d'una drammatica deposizione il movente della gelosia.

Per il pubblico ministero dott. Francesco Meloni, invece, il pugliese non uccise per gelosia. *«E' stato un delitto abbietto, il delitto di un uomo sfaccendato, facile alla violenza. Le sue scenate di gelosia avevano il fine principale di allontanare la donna dallo studente soltanto per dar modo alla stessa di incontrare un altro uomo che avesse disponibilità di denaro. La sua gelosia era fasulla perché nascondeva un interesse».*

Oggi, prima che la Corte si ritirasse in camera di consiglio, hanno parlato i patroni dell'imputato, gli avvocati Enrico Baccino e Raimondo Ricci. *«Carmela Imperato* — ha detto quest'ultimo — *è stata un'adultera e non soltanto dopo la sua separazione dal marito: ha avuto amanti a Taranto, a Brindisi e a Genova. Roberto Testa è stato soltanto un episodio che ha avuto aspetti sconcertanti: la donna consentiva che lo studente giacesse a letto tra lei e la figlia che allora aveva diciott'anni».* L'attacco alla vittima è stato aspro e giustificato dal calcolo tattico dei difensori di sostenere la tesi della provocazione.

I difensori si sono poi battuti sul fronte delle attenuanti generiche, negate dal pubblico accusatore. «*Si vuol sostenere* — hanno detto — *che Luigi Delli Noci accettò l'adulterio della moglie, addirittura che la istigò a prostituirsi: non è vero. L'uomo, ormai, non poteva più sopportare lo sfaldamento di un legame che dentro di lui non voleva cedere e, quando la moglie gli gridò "cornuto", l'esasperazione gli armò la mano».*

f. d.

L'on. Moro inaugura a Lucca la mostra delle città murate

In un breve discorso ricorda il dovere del governo di graduare le richieste delle varie categorie alle possibilità reali del Paese

(Dal nostro corrispondente) **Lucca,** 16 giugno.

Ottantatré città (ventitré sono italiane), appartenenti a 20 nazioni, partecipano all'esposizione delle città murate, promossa dal comune di Lucca, ed inaugurata stasera dal presidente del Consiglio Moro. Lucca vanta un primato mondiale fra le città murate perché la sua attuale cerchia, che risale al XVI secolo, si sviluppa su un percorso di 4 chilometri e 200 metri. La costruzione venne eretta come fortificazione, oggi è divenuta un grandioso parco.

Dopo la visita della mostra, Moro si è recato nel palazzo della Amministrazione provinciale e, in risposta al saluto del presidente della provincia Barsanti, ha pronunciato un discorso accennando tra l'altro, ai rapporti tra i partiti della maggioranza, ed alla difficile opera del governo.

La risposta, ha detto, qualche volta lenta *«alle sollecitazioni che emergono dal Paese, nell'ambito territoriale o sociale, è legata strettamente alla necessità di una visione d'insieme, al gradualismo ed al sacrificio richiesti dal bene vero e stabile di tutto il popolo italiano. Lo stacco che c'è tra rivendicazioni ed effettivo progresso è legato al nostro dovere di essere seri nell'assicurare le condizioni e lo svolgimento. La conciliazione tra governo democratico e popolo è dunque ancorata ad un tempo alla sensibilità del governo ed alla saggezza del popolo, la quale consenta al governo di fare il suo dovere, il quale è insieme il dovere del popolo stesso ed il suo benintesso interesse.*

«Su questo [illegible] *di comune consapevolezza* — ha proseguito Moro — *è possibile ed è richiesta una concordia nazionale. Essa non è uniformità, ma come un ritrovarsi, al fondo delle cose ed al di là delle divergenze di opinione, in un comune destino che tutti sollecita ad una solidarietà feconda. E tanto maggiore è questo dovere di concordia in coloro che si sono assunti il compito di guidare insieme il Paese e lo hanno fatto, non ignorando e non rinunciando alle loro differenze, ma sapendo di potere e dovere comparire in un insieme, e una volta composto questo insieme, di doverlo tenere fermo, per dare alla propria guida politica quella fermezza e credibilità, le quali sono soprattutto un dovere».*

Ha concluso: *«Comprendo bene che vi sono momenti di difficile assestamento, nei quali la verità viene ricercata e l'unità con qualche sforzo stabilita. Ma questa ricerca non può che essere brevissima perché è soprattutto essenziale comprendere, farsi comprendere ed andare avanti».*

g. b.

Arredatori americani visitano le ville del Palladio

Gardone Riviera, 16 giugno

(s. m.) Duecentosettantacinque decoratori e arredatori americani, tutti membri della Società nazionale degli arredatori (Neid), accompagnati da alcuni rappresentanti della stampa statunitense, sono giunti gli scorsi giorni a Venezia per partecipare alla conferenza nazionale del Neid '67. Oggi gli ospiti, conclusi i lavori della conferenza, sono giunti a Gardone Riviera dove hanno visitato le antiche ville del Palladio. Essi proseguiranno il viaggio in Italia visitando successivamente Mantova, Firenze, Porto Santo Stefano, Tivoli e Roma.

Tenta il suicidio la madre della undicenne violentata

A Sanremo - La donna, di 39 anni, si è avvelenata Soccorsa in tempo dai parenti, ora è fuori pericolo

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo,** 16 giugno.

(g. b.) Una donna ha tentato di togliersi la vita col veleno ma è stata salvata: è la madre della bimba undicenne che per un anno fu vittima di un bruto. La donna, G. B. di 39 anni, ha ingerito stamane alcune sorsate di varechina: appena è stata colta dai sintomi dell'intossicazione i familiari l'hanno soccorsa e ricoverata all'ospedale. Poco dopo i medici, dopo le cure del caso, l'hanno dichiarata fuori pericolo.

Sembra che la donna sia stata colta più volte da crisi di sconforto dopo aver saputo che la figlia di undici anni aveva avuto rapporti per oltre un anno con il guardiano del «diurno» di corso Mobello a Sanremo. Il sessantenne Settimio Foppiano, abitante con la moglie Ida Roux in strada Borgo 23.

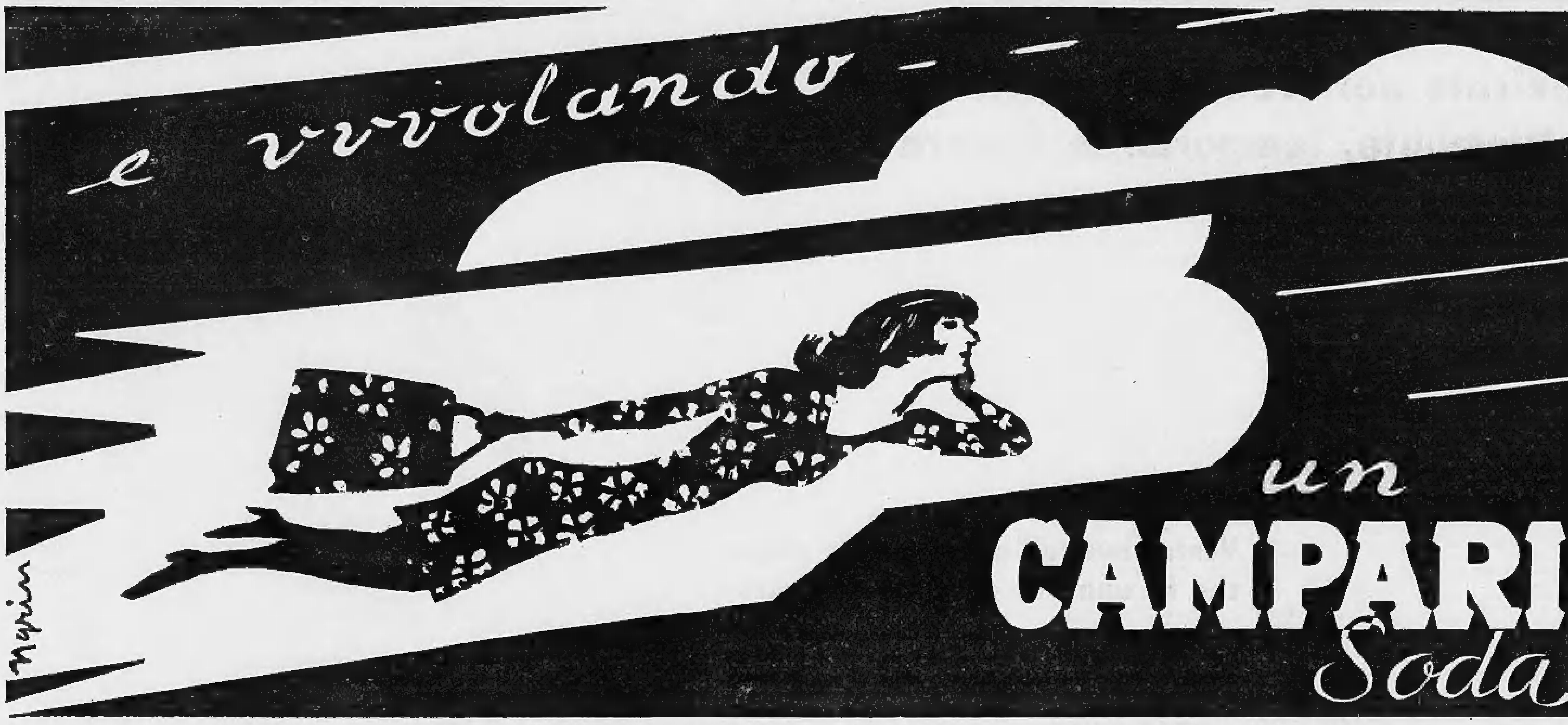
L'uomo, che ha ammesso in parte i fatti, era stato arrestato lunedì scorso quando la piccola, in lacrime, aveva raccontato tutta la verità ai genitori.

Pensionato muore per strada a Salussola mentre passeggia

(Dal nostro corrispondente) **Biella,** 16 giugno.

(p. m.) Un pensionato di Salussola, Felice Cibella di 63 anni, è morto stamane per strada, stroncato da paralisi cardiaca, mentre stava passeggiando.

Alcune persone hanno visto il Cibella accasciarsi improvvisamente dopo aver barcollato. La tempestività dei soccorsi non è valsa a salvarlo.



ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

POLETTI: 596-607, 597-774. Casa via Garibaldi, posizione ottima commerciale, angolare, mq 1000 circa tre negozi, laboratori e abitazioni, volendo possibilità rilievo ditta centenaria con fortissimo avviamento oppure negozi vuoti. Svendesi, causa ritiro attività, 100.000.000.

POLETTI: 596-607, 597-774. Alloggio via della Rocca, padronale, mq 300 circa, svendesi 24.500.000 trattabili. O983

POLETTI: 596-607, 597-774. Via Consolata, alloggio padronale, 5 camere, cucina, doppi servizi, camera donna con soppalco, mq 280 circa, libero, volendo adatto pensione, ufficio, svendesi 20.000.000 trattabili.

POLETTI: 596-607, 597-774. Zona Mirafiori, alloggio 2 camere, cucina, servizi, rimesso a nuovo, vuoto, 4 milioni 500.000 trattabili.

PORTA Nuova, alloggio 6 camere pluriservizi termosifone 1° piano vende Studio Sotrapni, Cernaia 26.

PORTA Nuova piano nobile grandioso alloggio mq. 360 altre 215 vendo, adatti uffici pensione. Tel. 635-601.

PRIVATO vende alloggio borgata Vittoria 2 camere tinello servizi 4 milioni 300.000 più 1.000.000 mutuo. Telefonare pomeriggio 630-426.

PRIVATO vende alloggio primo piano 2 camere cucina termo servizi. Visibile dalle 14-16. Telef. 486-705.

PRIVATO vende Rivoli [illegible] 3 camere servizi. Telef. 60-817, 676-125.

PRIVATO vende [illegible] 12 alloggi 3 box 45.000.000 più mutuo, agevolazioni pagamento, reddito 6,50% oppure singoli alloggi 1-2 camere 50 metri nuove scuole Nichelino. Telefonare 287-067. A54255

SALICE Ulzio, affare vendesi alloggio nuovo 2 camere servizi, panoramico. Telefonare 670-311 ore ufficio. A60734

SAUZE d'Oulx condominio Sayonara vendesi appartamenti una due camere cucina pronti subito pagamento 30 per cento, mutuo 70 per cento, rateazioni 84 mesi. Telefonare 489-009 484-784, Torino. O1031

SPAZIOSI alloggi accuratamente rifiniti vendonsi in via Tripoli 112 Prezzo 95.000 mq. Mutuo S. Paolo. Facilitazioni. A60927

SPOTORNO, [illegible] Lajolo, appartamentini prezzi convenienti, possibilità mutuo, Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, tel. 35-00, oppure cantiere impresa Berchiotto, tel. 75-657.

STABILIMENTO mq. 2000 [illegible]reno attrezzati seminterrato vendesi. Telefono 677-609 ore pasti.

TENUTA irrigua ettari 50 provincia Alessandria in preminente posizione con sicuro incremento industriale, vendesi intermediari, Casella 347-A SPI, Milano. 24307

TERRENO Caselette vendesi mq 5500 acqua forza fronte strada. Telefonare 396-259. A56761

TERRENI per villette in zona signorile Leumann vendonsi. Tel. 783-398.

TERRENO industriale, corso Giulio Cesare, adatto qualsiasi tipo di industrie, azienda trasporti, magazzini, vendesi convenientemente. Telef. 596-607.

TERRENO industriale fronte strada statale, zona depresse, occasionissime. Telefonare 273-571. O14

TERRENO industriale Piossasco vicinanze Fiat Rivalta fronte statale, lognatura mq 25.000 vendesi lire 850 mq. Tel. 673-284, 981-828.

TERRENO industriale ottimo lotto, mq. 6000 frazionabile anche piccoli lotti, vicinanze Fiat Mirafiori, progetti approvati, strade asfaltate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino». O1023

TERRENO mq. 1300 progetto approvato palazzina panoramica corso Casale 264 dodici milioni trattabili. Tel. 510-917. 2001

TERRENO mq 2000+ [illegible] Bruino vendo o cambio costruzione villetta. Telefonare 904-275 ore 11-14.

TERRENO possibilità 30-70 [illegible] acquisto, parziale permuta Telefonare 784-265 A59015

TERRENO precollinare Gassinese lottizziamo, ottimo per casette villini. Telefonare 981-645. A61117

TERRENO vicinanze Cumiana, progetto approvato, acqua, luce, affare 1 milione. Torinese 517-249.

VALDELLATORRE nuova lottizzazione, zona panoramica, lotti L. 1000 mq. Telefonare 984-040.

VENDEREBBESI cifra irrisoria stabile ventotto camere buona posizione. Pont Canavese, Rossio, via Rogge.

VENDESI affittasi zona Regina Margherita Collegno, locale seminterrato luminoso. Tel. 721-903 ore ufficio.

VENDESI alloggio centralissimo 6 vani, servizi, 180 mq. Richiesta 17 milioni. Telefonare 544-428.

VENDESI camera tinello servizi 3 milioni 650.000 borgo Vittoria. Telefonare 297-133. A61189

VENDESI, eventualmente permutasi con alloggi, villa bella posizione Castiglione Torinese. Telef. 981-257.

VENDESI capannone mq. 300 informazioni telefonare 54-28 Castellamonte. 2001

VENDESI casa in Borgaretto fronte strada principale con terreno. Telefonare 341-585 ore 9-12 e 15-18.

VENDESI casa in Borgaretto ottimo reddito, vani 12 alloggi 5 esentasse. Telefonare 341-585 ore 9-12 e 15-18.

VENDESI costruiamo capannoni stabilimenti chiavi mano dodici tredicimila mq. Telefonare 966-285.

VENDESI None fronte statale terreno industriale mq. 2500, tutti servizi 6.000.000. Telef. 966-285.

VENDESI Pianezza, zona residenziale Villaggio dei Pini, ville da 3 a 8 camere finite o in costruzione. Telefono 60-764. A62496

VENDESI progetto volumetrico camere 100. Via Cuneo Moncalieri. Telefonare 995-388. A61453

VENDESI terreno industriale, zona Torino nord, entro dazio, strade asfaltate mq 40.000 frazionabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 499 — Torino». O1023

VENDO alloggio come nuovo camera tinello servizi, Barriera Nizza. Telefonare 642-012. A61420

VENDO privatamente alloggio arredato, garage, giardino, Canavesano. Telefonare 236-287 ore pasti.

VENDO terreno Moncalieri frazione piena espansione. Telefonare ore pasti 641-168. A61275

VENDO tre camere cantina terreno colline Monferrato 1.500.000. Telefonare 387-933. A61522

VENDO 5 KM CENTRO MONCALIERI MQ 20.000 TERRENO FRONTE STATALE INTENSO TRAFFICO QUALSIASI COSTRUZIONE POSSIBILITA' FOGNATURA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3242 — TORINO». A61273

VENDONSI alloggi 2-3 camere servizi pronti subito zona Regina Margherita Collegno. Tel. 721-903 ore ufficio. A61691

VIA Conte Rosso 3, vendonsi direttamente 6 vani piano rialzato, più 2 seminterrati, mq. 246, adatti uffici, società, rappresentanze. Telefonare 753-194. A61165

VIA Barletta alloggio signorile due camere cucina ingresso bagno vendesi 8.400.000. Telefonare [illegible].

VILLA acquisterei con parco Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A61597

VILLA nuovissima, lussuosa, Pino Torinese (zona Pineta), privato vende, parzialmente permuta alloggi. Salone, sei camere, cucina, quattro bagni, armadi muro, alloggio e servizi custode e personale, riscaldamento, lavanderia, cantine, terrazzi, veranda, sala giochi, serra, gioco bocce, grande giardino, fontane, fiori, piante, Settantacinquemilioni, mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 548 — Torino». 24331

VILLA Orbassano, via Benedetto Croce, 10 camere magazzino garage soffitte giardino, vendesi. Telef. 396-581, 365-905. A58679

VILLA padronale panoramica S. Vito terreno sistemato mq. 4000, alloggio mq. 900, oltre casa custode, garage, costruzione moderna, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5525 — Torino». A59436

ZONA depressa vendesi capannone mq 800 con terreno mq 10.000. Fronte statale. Forza, luce, acqua. libero subito. Telefonare 980-625.

ZONA industriale Grugliasco prossimità Fiat Mirafiori, impresa vende direttamente 1-2 camere servizi. Mutuo, agevolazioni, ottimi prezzi. Telefonare 722-440. A61512

ZONA Italia '61 vendesi alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Telefonare ore pasti 634-506.

ZONA verde privilegiata centrale privato vende nuovo signorilissimo alloggio tinellissimo. Compreso garage 22.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino».

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA '61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE: MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 684-897. APERTO ANCHE FESTIVI. O382

3.000.000 vendesi alloggio due camere cucina entrata via Ulzio 23. Visite 16-18,30. A61116

4.000.000 vendesi alloggio 3 camere cucina entrata: 3.000.000 due camere cucina entrata, Via Ulzio 23. Visite 15,30 - 18,30. A59449

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenzialissimi. Telefonare 760-690, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

AFFITTIAMO palazzina disponga tre alloggi uno 4 camere doppi servizi, altri 2-3 camere servizi paraggi piazza Massaua. Telef. 795-085 ore ufficio.

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telef. 517-803; 538-594. O24

ANNUALITA' affitto anticipato offro per alloggetto. Telefonare 215-200 ore pasti. O412

BANCARIO con genitori affitterebbe tre camere servizi adiacenze corsi Matteotti, Montevecchio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5685 — Torino». A61402

CERCASI alloggetto camera più servizio casetta Borgaro Torinese o dintorni Torino. Tel. ore pasti 389-862.

CERCASI alloggio 3 camere, cucina, servizi, zona Venaria, Pianezza, Lucento. Tesidi, telef. 782-665.

CERCASI locale periferico mq. 400-500 per lavorazione e deposito materie prime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5632 — Torino».

CERCO camere cucina, San Paolo, Santa Rita luglio. Tel. 332-947.

CERCO due camere tinello servizi possibilmente Lucento, Madonna Campagna. Tel. 296-287. A61336

CERCO 2 - 4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Tel. 544-461

CONIUGI [illegible] piemontesi referenzialissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800. geom. Martinat.

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 3 vani più servizi zona S. Donato, corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5668 — Torino».

DISTINTA vedova piemontese pensionata, ottime referenze, cerca due camere e servizi. Tel. 741-322.

FAMIGLIA piemontese 3 persone affitterebbe 2 camere tinello servizi zona Crocetta, S. Paolo, Stadio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5684 — Torino». A61397

INDUSTRIA stampaggio lamiere affitterebbe locale 1200 mq. zone industriali Tel. 785-653.

MAGAZZINO mq 1500 circa uffici eventuale alloggio [illegible] periferia semiperiferia cercasi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 543 — Torino». 2001

PIEMONTESI cercano 2 camere tinello servizi zona Centro. Tel. 536-936.

PROFESSIONISTA cerca 3 camere servizi zona Italia '61 o Valentino. Telefonare 886-155. A61975

PROSSIMI sposi affitterebbero camera tinello servizi zone S. Rita o corso Traiano. Telefonare 543-167.

PROSSIMI sposi camera tinello servizi B. Vittoria, M. Campagna. Telefonare 402-355. A61513

PROSSIMI sposi torinesi [illegible] camera tinello servizi, zona Borgo Vittoria, Barriera Milano, Madonna Campagna. Tel. 254-971. [illegible]

UFFICI Torino anche periferia ca. 100 mq. 3-4 vani oltre ingresso con annesso magazzino accesso strada oppure box auto doppio ca. 50 mq. cercasi affitto settembre. Esaminiamo anche sistemazione piano terreno in nuovi negozi superficie totale 150 mq. Precisare dimensioni locali, canone affitto, giorni, ore visita e «Pubblicità Stampa 3252 — Torino».

SPOSI cercano alloggio camera tinello più servizi Barriera di Milano per agosto. Telefonare 283-757.

SPOSI cercano subito alloggio 1-2 camere cucinotto zona Campidoglio-Francia. Telefonare 885-067.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4-5 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720 Geom. Martinat.

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 791-626.

A. AFFITTASI ammobiliato [illegible] mo uso pied-à-terre. Telef. 769-800

A. AFFITTASI negozio con retro centro Vanchiglia. Telefonare ufficio: 579-088, pasti: 531-269.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telef 538-594

A Rivoli in villetta affittasi alloggio 4 camere doppi servizi, ampio garage, giardino. Tel. 751-709.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI alloggetti a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTANSI via Cappel Verde 1 alloggetto camera cucina due locali uso negozio officina laboratorio magazzino. Telefonare Merlo 554-259 ore pasti. 2001

AFFITTASI adatto pensionati Valchiusone Pinerolo: 2 camere 9000, 3 camere servizi cucina entrata. Telefonare 80-256. A59835

AFFITTASI alloggetto collina dintorni Torino preferibilmente pensionati, affitto mite. Telefonare 95-873.

AFFITTASI alloggio [illegible] 2 camere tinello, servizi 25.000, Borgaretto, Telefonare 341-746.

AFFITTASI alloggio signorile piano VIII, mq. 200 circa, 7 camere, tripli servizi, terrazzo mq. 75 e solarium. Zona corso Bramante ang. corso Unione Sovietica. Tel. 510-250 ore ufficio. A61714

AFFITTASI alloggio 5 camere cucina doppi servizi rimesso a nuovo, via [illegible]. Telefonare 545-089.

AFFITTASI barriera Milano libero subito magazzino metri 400 fronte strada. Telefonare 657-101.

AFFITTASI centralissimo, laboratorio, magazzino 300 mq., piano cortile, carraio, signorile, biservizi, ufficio, libero subito, divisibile, 140.000 mensili. Telefonare 794-879.

AFFITTASI Crocetta signorilissimo salone, 2 camere, pranzo, cucina, donna, tripli servizi, disimpegni. Telefonare 581-694. O437

AFFITTASI fabbricato rurale vani 5 con cortile giardino 2 giornate terreno, zona salubre collinare, pulmann Torino e Asti. Scrivere: Frank Audino, Tonengo (Asti). 1001

AFFITTASI in Grugliasco, garage 2 mila mq., lavaggio, riparazioni. Telefonare 785-236. A61864

AFFITTASI locale indipendente mq 1000 coperti adatto officina. Telefonare 240-580. A59956

AFFITTASI locale mq 100, fondo cortile indipendente, escluso passeggio carraio, riscaldato, uso ufficio, magazzino, industria silenziosa. Rivolgersi: signora Pennino, via Bondiera 10. Visite 8-10, 13-15,30. Amministrazione dott. Moiso, tel. 530-074.

AFFITTASI mq 150 esclusivamente a magazzino. Borgata Parella. Telefonare 793-581.

AFFITTASI negozio retro uso pettinatrice, sarto, laboratorio. Martinetto 12, Merlo. 2001

AFFITTASI o vendesi appartamento signorile mq 170, doppi servizi, divisibile, 5° e ultimo piano con ascensore via Giovanni Somis 3. Scrivere: Pubblimen Casella 325, Bergamo.

AFFITTASI ottobre paraggi Bernini piano rialzato luminoso tre camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino».

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 700 circa, a 200 m. da piazza Bengasi. Telefonare [illegible]777.

AFFITTASI via Sant'Anselmo 19 bis due locali uso negozio officina laboratorio magazzino. Telefonare Ginetta 689-260 ore pasti.

AFFITTASI villetta 4 camere sottostante locale 250 mq. Passaggio carraio. Telefonare 335-550 ore 14.

AFFITTIAMO vendiamo appartamento ammobiliato vuoto Nervi, incantevole posizione. Telefonare 290-250.

AFFITTO locale deposito mq. 70 con alloggio 3 camere più servizi Nichelino. Telefonare 651-545.

AFFITTO villetta 8 km. città 3 camere cucinino giardino ogni comodità. Tel. 543-093 ore ufficio.

ALLOGGI signorili 3 - 2 camere tinello servizi affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 395-359. 2001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931, ditta Casella. O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telef 635-571 Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 633-872 ditta Mezzer.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria.

AUTOTRASLOCHI, garanzia, 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Motture anche regolarmente, tutta Italia, settimanalmente Puglie, Calabria, Sicilia, magazzinaggi, imballaggi. Tel. 683-357

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefono 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni [illegible]. Telefonare 393-405.

AUTOTRASLOCHI 6000 camera compreso manodopera imballaggi garanzia. Telefonare 592-483. A60936

CENTRALISSIMI affitto sei locali, piano rialzato termo, luminosi mq. 170 aumentabili escluso alloggio. Telefonare 570-765. A60813

CENTRALISSIMO UFFICIO ABITAZIONE AFFITTASI ALLOGGIO 4° PIANO 5 CAMERE, CUCINA, 2 SALONI, DOPPI SERVIZI, TELEFONARE 339-012. A60917

COLLINA Torinese, Baldissero, affittasi alloggio nuova costruzione, garage, fermata autocorriera, e vendesi lotti terreno vicinanze. Telefono 591-564. 2001

CORSO Dante affittasi tre vani, cucina, servizi. Telefonare 695-254.

CROCETTA affittasi bellissimo appartamento salone 5 camere tripli servizi 130.000 più spese fine agosto. Telefonare 590-244. A61123

DIAMO affitto sottopiano via Roma mq 2300. Telefonare 519-369.

DIAMO affitto via Roma uffici mq. 3000. Telefonare 519-369.

GRANDIOSI locali nuovi seminterrato luminoso due rampe accesso auto mq 4000 circa unico salone et pianoterra sei vetrine strada mq 890 circa ingresso carraio zona Fiat Mirafiori adatti magazzini depositi esposizioni autorimesse affittansi. Telef. 396-359.

GRANDIOSI locali per autorappresentanze corso San Maurizio 50. Impianti completi ai sensi di legge (antincendio, luce, ponte sollevatore), affittansi, pronti subito.

LOCALE adatto industria silenziosa, magazzino recapito mq. 80 affittasi zona Tassoni. Telefonare 772-330.

LOCALE affittasi zona Stadio mq. 38, sanissimo magazzino, laboratorio silenzioso. Tel. 321-928.

LOCALE metri quadrati 80 seminterrato 60 affitto con alloggio quattro camere servizi. Telef. 270-050.

LOCALE mq 650 pressi largo Orbassano affittasi attività industriali. Telefonare 396-314 ore ufficio. 2001

LOCALI centralissimi adatti magazzini laboratori silenziosi vicinanze piazza Castello semisotterranei Ingresso rampa S. Giulia 4 affittansi vendonsi. A61269

(Continua a pag. 12)



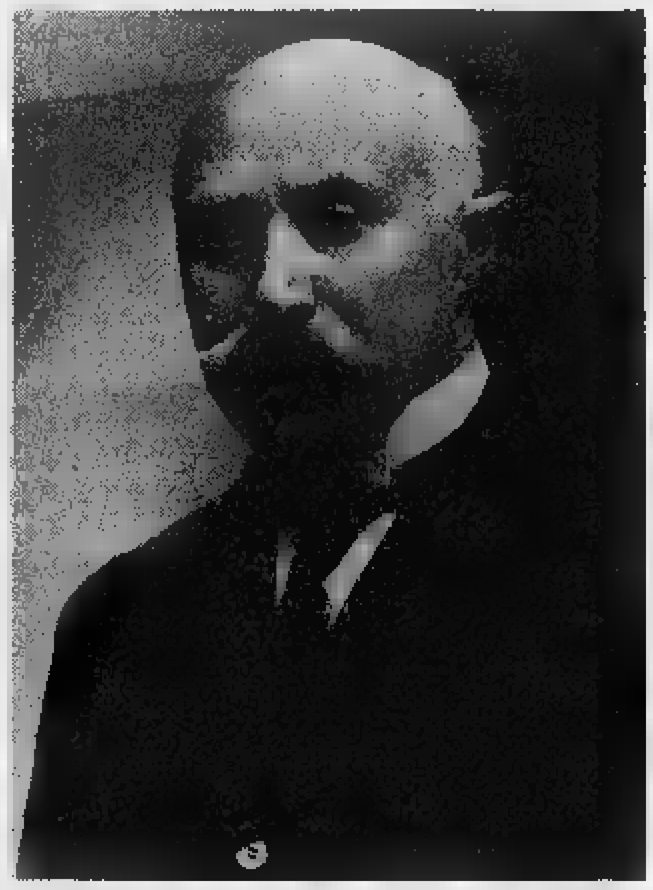
CRONACHE [redacted] SCIENZA

A cento anni [redacted] nascita

[redacted] di Alessandro [redacted] [redacted] del radiogoniometro

L'illustre fisico astigiano fu discepolo di Galileo Ferraris, studiò [redacted] direzionalità delle onde elettromagnetiche - L'uso [redacted] brevetti durante il primo conflitto mondiale: la guerra in Adriatico e la battaglia dello Jutland

L'Italia [redacted] appresta [redacted] rendere onore, fra qualche giorno (esattamente il 19 giugno, nel Salone dei Congressi dell'Eur a Roma, in occasione del XIV Congresso internazionale di elettronica, e per iniziativa del Consiglio nazionale delle ricerche), alla memoria del fisico piemontese Alessandro Artom, nato ad Asti il 6 [redacted] 1867, laureatosi ingegnere [redacted] Torino giovanissimo, divenuto assistente del grande Galileo Ferraris, e fondatore poi, sempre presso il Politecnico di Torino, di [redacted] Scuola superiore di Comunicazioni elettriche, la prima in Italia.



Alessandro Artom: donò i suoi brevetti alla patria

Uomo di vasti interessi scientifici, l'Artom si distinse soprattutto come continuatore geniale dell'opera di Marconi, avendo studiato [redacted] trovato i modi per confe[redacted] direzione preferenziale alle onde elettromagnetiche, che, con i primi apparati marconiani, si diffondevano [redacted] uguale intensità circolarmente, verso tutto l'orizzonte; e trovava altresì il modo di rilevare, [redacted] un posto di ascolto, la direzione di provenienza delle onde elettromagnetiche. Il [redacted] di Artom va così legato a quella branca delle comunicazioni a distanza che è detta «radiogoniometria», che consente di fare il punto di una nave o di un velivolo; legato all'invenzione [redacted] del «radiogoniometro» (proprio l'apparecchio che rileva la direzione da cui provengono le radioonde); esso si allaccia altresì a una serie di discipline e invenzioni sviluppatesi più tardi, cui sono associati i nomi di radionavigazione, radiosentiero, radar. Il radiogoniometro funziona grazie alla caratteristica direzionale di certe ant[redacted] L'Artom per l'appunto dovette inventare quelle che sono dette «antenne direttive», che consentono cioè di irradiare le onde elettro[redacted]he in certe direzioni e di captare quelle che da certe direzioni provengono.

Com'è noto, una antenna a telaio (o a quadro), avente suppergiù la forma del perimetro di una tela [redacted] ragno, quando viene investita frontalmente da un'onda elettromagnetica, non dà segnale; lo dà massimo invece [redacted] la radioonda giunge parallela al piano del telaio. Pertanto un'antenna, mobile [redacted] base graduata, può indicare la direzione della sorgente di [redacted]sione; e, [redacted] opportuni accorgimenti, anche il senso di provenienza: [redacted] cioè la scelta tra i due possibili versi sulla retta che definisce tale direzione. Qui, omettendo i perfezionamenti che [redacted] obbligherebbero ad addentrarci in particolari tecnici per cui manca lo spazio, sta il succo dell'invenzione [redacted] radiogoniometro. Ci basti dire che nei posti fissi si può usare un sistema (ancora inventato dall'Artom) di due antenne fisse a telaio, disposte ad angolo retto l'una rispetto all'altra, i cui segnali vengono [redacted] sovrapposti in una speciale bobina esploratrice; questa è mobile e, dalla posizione di essa, corrispondente al segnale minimo, si può dedurre la direzione di provenienza dell'onda. Fa appena bisogno di dire che questi strumenti sono stati oggi largamente automatizzati. Uguale attività dedicò l'Artom a studiare dispositivi per la trasmissione di onde in determinate dire[redacted] eseguendo prove per la Marina italiana, a cui donò i suoi brevetti.

Qui il discorso ci porta agli anni di poco successivi [redacted] quelle scoperte, che coincisero con lo scoppio e la prosecuzione della Prima guerra mondiale. Nominato consulente scientifico della Marina italiana, l'Artom attuò, [redacted] primi mesi del conflitto, un piano che già [redacted] stato da lui proposto (ma [redacted] proposta [redacted] stata disattesa), per le comunicazioni radiotelegrafiche nell'Adriatico. I radiomessaggi, col precedente sistema a diffusione circolare, erano captati dall'Istria [redacted] Dalmazia; gli Austriaci erano in tal modo al corrente [redacted] mosse delle nostre unità. Attuata la trasmissione direzionale, fu possibile stabilire fra i nostri posti adriatici [redacted] sistema di comunicazioni segreto. Vittorio Emanuele III conferì, all'Artom *motu proprio* [redacted] titolo di barone.

L'invenzione aveva ormai passato i confini del nostro paese. Nel libro [redacted] Egon Larsen *Uomini che cambiarono il Mondo* (in italiano presso le edizioni Martello, Milano), è ricordato che le Poste e l'Ammiragliato inglesi avevano sviluppato i sistemi del radiogoniometro Artom. Ivi è detto (pag. 269) che «due antenne di tale tipo, installate a qualche distanza l'una dall'altra, costituiscono la base di un triangolo, gli angoli [redacted] quale, misurati dalla parte [redacted] cui giungono i segnali, ne determinano i lati. Il vertice, e cioè il punto in cui i lati si incontrano, è il punto in cui i segnali hanno origine. I radiooperatori della Marina inglese scopersero [redacted] tal modo, [redacted] mattina di maggio del 1916, che la flotta germanica stava salpando: la miccia della battaglia dello Jutland era stata accesa».

L'Artom (che sempre fece precedere da accurate analisi teoriche le [redacted] invenzioni di utilità pratica) si occupò [redacted] altre branche della immensa scienza della elettricità: in particolare dell'elettricità atmosferica; di parafulmini a punta radioattiva; della formazione della grandine. Morì [redacted] Roma nel 1927.

Didimo

RISPOSTE AI LETTORI

Ancora sull'elettronica [redacted] scuola

Scolaretti [redacted] sei anni di fronte ai «terminali» d'un grande calcolatore, ciascuno con macchina [redacted] scrivere, schermo video, proiettore per film, altoparlante - Il problema dei costi - Che [redacted] si può fare in [redacted]

Ho letto con interesse [redacted] scritto del prof. Ridolfi (Cronache [redacted] Scienza, del 20 maggio '67) sull'uso dell'elettronica nell'insegnamento. Vorrei domandare all'autore dell'articolo fino a qual punto l'esperimento ha avuto attuazione pratica.

(segue la firma)

L'uso dei calcolatori per l'istruzione [redacted] fatto nascere in America una sigla: CAI, Computer Assisted Instruction (cioè insegnamento con l'aiuto dei calcolatori). Se ne stanno interessando nu[redacted] studiosi: celebre, fra gli altri, l'esperimento che sotto [redacted] sorveglianza della Stanford, e in particolare [redacted] prof. Patrick [redacted]pes, [redacted] in corso in una scuola elementare di un sobborgo di Palo Alto. Un calcolatore, installato [redacted] un'aula della scuola, governa 16 [redacted] terminali, ognuna munita di una macchina per scrivere, schermo video, proiettore per film, altoparlante. [redacted] questi terminali siedono, per mezz'ora al giorno, scolaretti [redacted] 6 anni, per imparare l'aritmetica [redacted] lettura. I bimbi «giocano» ai terminali; essi vedono sullo schermo immagini colorate, pupazzi, oggetti; sentono attraverso l'altoparlante voci, storielle, musichette: imparano [redacted] ubbidire alle istruzioni e provano la gioia di vedere subito l'effetto [redacted] loro manovre alla macchi[redacted] per [redacted], che imparano [redacted] usare con grande naturalezza. Questi corsi applicano diffusamente la tecnica didattica della «lode». Si sa [redacted]uanto i bambini sia[redacted] «bravo» e al «bene».

Jean Piaget, il grande psicologo svizzero, non credeva in un'intelligenza innata, bensì in una intelligenza potenziale, che si può acquisire; egli diceva [redacted] un bambino [redacted] più vorrebbe vedere e sentire; e ne concludeva che sarebbe stato bene accelerare la istruzione del fanciullo, per consentirgli di raggiungere tutta la sua intelligenza potenziale. La teoria di Piaget trovano applicazione negli esperimenti di Suppes: cosa sarà di questi bambini che a sei anni già si muovono tra macchine complesse al[redacted] quali obbediscono e di cui imparano a servirsi?

Questi bambini si sentono elogiati dalla macchina, qualche volta rimproverati; si condizionano facilmente, giocano, [redacted] hanno soggezione, e sembra che imparino presto. Sembra che imparino; [redacted] ancora che imparino. Si tratta di un esperimento (il prof. Suppes non fa che ripeterlo) che ha appena qualche mese di vita; è presto per trarre conclusioni. E' [redacted] esperimento ricco di promesse; ma ci vorranno ancora anni prima [redacted] poter eventualmente conclu[redacted] che l'insegnamento [redacted] il CAI è migliore di quello tradizionale. L'esperimento in [redacted] presso questa scuola di Palo Alto fa parte [redacted] un programma di ricerche, finanziato dal governo [redacted]ricano, [redacted] cercare nuovi mezzi didattici; [redacted] un [redacted]rimento costoso, per il quale (nel quadro di [redacted] le[redacted] del '65 [redacted] l'ammodernamento delle attrezzature didatti[redacted] è stato stanziato un milione di dollari, pari a oltre [redacted] milioni di lire.

L'applicazione dei calcolatori come macchine per insegnare, oltre a problemi [redacted]ciali e psicologici, ne pone anche di economici. [redacted] altre parole, quanto costa [redacted] CAI? [redacted] trattare questo argomento [redacted] di significatività bisognerà supporre [redacted] essere a regime, cioè che gli esperimenti in [redacted] abbiano [redacted] frutto e che corsi completi nelle [redacted]rie materie siano stati sviluppati; bisognerà pertanto supporre di essere, se tutto andrà bene, [redacted] molti [redacted] oggi.

A questo punto nasce però [redacted] problema di valutare costi relativi a un'epoca futura, basandosi su macchine, i calcolatori, che, come si sa, sono in rapidissima evoluzione. Ai prezzi d'oggi, il canone di affitto di [redacted] calcolatore efficiente per il CAI, [redacted] trentina [redacted] stazioni terminali, sarebbe non meno di 4 milioni di lire al [redacted]. Nell'ipotesi che il sistema funzioni [redacted] al giorno per [redacted] giorni [redacted] mese e per 10 mesi all'anno, [redacted] risulterebbe [redacted] costo orario di [redacted] lire per terminale. Se [redacted] che una lezione con il CAI può essere paragonata a una lezione privata, [redacted] lire all'ora non sembrano una cifra molto alta; e certamente i prossimi anni porteranno nuove soluzioni tecniche che abbasseranno il [redacted] orario [redacted] terminale.

Sotto questa luce il CAI può apparire economicamente interessante; dovranno però essere valutate, per una completa analisi economica, altre spese: quelle dei locali, dell'organizzazione, dell'eventuale personale per l'assistenza agli allievi.

Non è escluso che in Italia il CAI possa contribuire all'addestramento delle nostre genti più sottosviluppate; possa operare nelle scuole serali e in quelle per apprendisti, così numerose nel Nord, ma sempre in numero [redacted] inferiore al bisogno. Può darsi che esso trovi il suo miglior campo di applicazione all'università e nei corsi di specializzazione. Ma occorre fare degli esperimenti: è probabile che le [redacted]zioni alla macchina da parte [redacted] un temperamento italiano siano diverse da quello di un americano.

Pierluigi Ridolfi
Professore inc. di Teoria e Applicazione delle Macchine Calcolatrici nell'Università [redacted] Ferrara

Acqua in polvere

Chimici [redacted] (della Soc. Degussa di Basilea) hanno scoperto un modo per [redacted] l'acqua indefinitamente, seccandola. L'acqua [redacted] è una polvere [redacted] simile alla farina e molto più leggera del talco; essa è costituita da microscopiche gocce di acqua, che hanno il diametro di due [redacted] e che sono rivestite da [redacted] strato [redacted] acido silicico idrorepellente; il quale, appunto perché tale, impedisce alle gocce di acqua di riunirsi l'una con l'altra.

Questo acido silicico tro[redacted] vasta applicazione nell'industria della gomma, della quale accresce le proprietà idrorepellenti. L'acqua secca (secondo informa Science Journal, maggio '67) è stata ottenuta mescolando violentemente una miscela costituita da 90 parti di acqua e 10 di un derivato di tale acido silicico.

r. l.

I residui [redacted] dell'industria nucleare

Difficoltà di eliminare gli scarti senza pericolo per le popolazioni - Nel 1956 i reattori di potenza (vale a dire, che producono energia elettrica) erano tre in tutto il mondo, oggi sono 70, più 50 in costruzione

Poco più d'una decina d'anni fa l'uranio faceva la [redacted] comparsa accanto alle altre grandi fonti tradizionali — il carbone, l'acqua, il petrolio — come generatore di energia su scala industriale.

I progressi da allora [redacted] stati rapidissimi: alla fine del 1956 i reattori nucleari di potenza in tutto il mondo erano tre, con una erogazione complessiva intorno ai 5 MW (MW significa [redacted]gawatt, cioè un milione [redacted] Watt: N.d.R.) elettrici; attualmente [redacted] circa settanta, per oltre [redacted] MW, [redacted]tre sono in costruzione una cinquantina di centrali per [redacted] MW.

Orbene, è risaputo che in quasi tutte [redacted] attività industriali si è costretti a scaricare nell'ambiente esterno piccole o grandi quantità di residui, che si cerca di contenere in limiti tali da evitare danno o molestia alla popolazione circostante. Un problema del genere si pone anche nel [redacted] della produzione di energia nucleare.

Per quanto attiene, in senso stretto, alle centrali di produzione, si può dire che il problema [redacted] è affatto più gravoso per gli impianti nucleari di quanto sia per gli impianti convenzionali. D'altra parte, strettamente connesso al funzionamento di quelle centrali, si ha tutto un ciclo di lavorazioni ausiliarie: il cosiddetto «ciclo del combustibile». Tale ciclo si articola nelle seguenti fasi: a) estrazione dell'uranio dai minerali; b) «arricchimento» dell'uranio estratto nell'isotopo fissile U 235 (non sempre); c) fabbricazione, a partire da uranio naturale o arricchito, degli «elementi di combustibile» per il reattore; d) «rigenerazione», e cioè trattamento chimico del combustibile esaurito durante il funzionamento del reattore, per estrarne l'uranio non consumato (nonché il plutonio formatosi contemporaneamente), che è parecchio; e) rifabbricazione, a partire da materiali fissili nuovi o da quelli recuperati nella fase precedente, di nuovi elementi di combustibile. Il ciclo suddetto, soprattutto nello stadio di rigenerazione, produce una quantità notevole di residui radioattivi.

I residui gassosi vengono normalmente scaricati all'esterno degli impianti dopo filtrazione su carta, lana [redacted] vetro o altri simili materiali; la concentrazione della radioattività nel gas viene così ridotta, a seconda delle assai variabili esigenze, da 10 a 10.000 volte. Alla purificazione così attenuata si aggiunge la diluizione che deriva dallo scarico attraverso ciminiere di notevole altezza (da 50 a 100 metri); la concentrazione ne risulta ulteriormente abbassata di fattori dell'ordine [redacted] almeno mille, secondo il clima.

Per i residui liquidi il discorso è sostanzialmente analogo: anche qui ci si ba[redacted] infatti sugli effetti cooperanti della purificazione e della diluizione. Per la prima, si sfruttano procedimenti svariati, scelti in base alle caratteristiche del liquido da trattare; i processi attualmente più diffusi si basano sulla flocculazione (il radunarsi in fiocchi e il precipitare di [redacted] soluto, quando ad esso si aggiungano opportuni reagenti: N.d.R.), [redacted] scambio ionico, l'evaporazione. La loro efficienza [redacted] assai diversa: la riduzione nell'attività iniziale del liquido è infatti di valori tra 10 e 100 per la flocculazione, tra 10 e 1000 per lo scambio ionico, tra 1000 e 1.000.000 e più per l'evaporazione. I liquidi decontaminati vengono poi scaricati, a seconda dell'ubica[redacted] dell'impianto, in fiume o in lago o in mare.

Si osservi ora che, in ovvia conseguenza dei processi di depurazione fin qui [redacted]cennati, si accumulano presso gli impianti nucleari dei residui, per lo più solidi, in cui è concentrata quasi tutta l'attività dei gas e liquidi depurati; tali residui vengono conservati a tempo indeterminato (il loro volume è esiguo) presso l'impianto stesso o presso centri appositamente attrezzati; lo stesso vale per i rifiuti solidi di altra provenienza.

Occorre infine dar rilievo particolare ai residui liquidi della rigenerazione, dianzi accennata: per essi, [redacted] scarico all'esterno dopo depurazione non è possibile, a causa della loro elevatissima attività; d'altra parte la conservazione indefinita in condizioni [redacted] sicurezza, allo stato liquido, è estremamente onerosa [redacted] punto di vista economico. Molte ricerche sono quindi in [redacted], in numerose nazioni, per trovare una via soddisfacente di «immobilizzazione» a lunghissimo termine.

dott. A. Franceschini
Fisico [redacted]

[redacted] «ipersuoni», [redacted] personaggi nella complessità d[redacted]l [redacted]

Sono vibrazioni sonore con l'inimmaginabile frequenza di un miliardo al secondo - Ci rivelano le minute imperfezioni dei reticoli cristallini - Granuli di energia acustica, i «fononi»

L'interesse che hanno assunto gli ultrasuoni, da quando l'elettronica ha fornito i mezzi pratici, percepibili per generare [redacted] potenze apprezzabili suoni [redacted] frequenze molto più elevate di quelle dell'orecchio umano, risiede essenzialmente nella possibilità di ottenere elevate concentrazioni di energia in questo campo, nel quale le modalità di propag[redacted] analoghe e quelle [redacted] radiazione lumi[redacted] o, più in generale, elettromagnetica. Di questa guisa il suono va considerato come una radiazione di energia che si propaga mediante periodici assembramenti [redacted] rarefazioni delle particelle costituenti la materia.

Tenuto conto della struttura atomica, e quindi discontinua della materia, è lecito domandarsi, tuttavia, se esista o no un limite teorico alle più alte frequenze del suono. Semplici considerazioni dimostrano che ha [redacted] senso parlare della propagazione di un'onda elastica nella materia, finché la lunghezza d'onda sia almeno il doppio della distanza media fra gli atomi. E' questa infatti [redacted] condizi[redacted] limite, secondo cui si può immaginare un moto ondoso lungo [redacted] fila [redacted] atomi.

Convenzionalmente, i suoni fino alla frequenza di 1000 megacicli vengono classificati ancora fra gli ultrasuoni; quelli [redacted] frequenza superiore vengono chiamati ipersuoni. Si pone ora la questione se sia praticamente possibile generare onde elastiche di frequenza così elevata; si tratta in realtà di indurre un movimento ordinato degli atomi di un corpo, in [redacted]correnza col movimento disordinato di essi, causato dall'agitazione termica, sempre presente quando la temperatura [redacted] superiore a quella dello zero assoluto (—273°C). Una soluzione con[redacted] nel lavorare con trasduttori piezoelettrici, [redacted] si fa nel campo degli ultrasuoni, ma a temperatura più vicina possibile allo zero [redacted]soluto. In siffatte condizioni, sono state raggiunte frequenze dell'ordine dei 100 mila megacicli per secondo, le quali, seppure ancora lontane [redacted] quella [redacted] sopra ricordata, danno luogo ad una radiazione meccanica [redacted] di lunghezza d'onda dell'ordine [redacted] raggi ultravioletti, mentre il limite superiore teorico corrisponderebbe a quella dei raggi [redacted].

E' qui che risiede il particolare interesse che presenta lo studio degli ipersuoni in confronto agli ultrasuoni. Questi ultimi, quando vengono impiegati per esplorare l'interno [redacted] un materiale e rivelarne le falle (co[redacted] si fa industrialmente), a [redacted] della lunghezza d'onda ancora elevata, possono «vedere» solamente delle irregolarità relativamente grossolane. Mediante gli ipersuoni [redacted] possibile ottenere informazioni finanche sul reticolo atomico dei corpi esaminati.

Secondo la meccanica quantistica, non solo la radiazione elettromagnetica, ma ogni altra forma di energia, e quindi anche quella acustica, non può esistere che in quantità discrete, cioè in granuli, il cui contenuto di energia varia con la frequenza. Così, oltre ai fotoni, che sono quanti o granuli [redacted] energia elettromagnetica, si considerano i «fononi» cioè i quanti di energia ultracustica. In particolare, [redacted] stesse vibrazioni degli atomi, dovute all'energia termica, si trasmettono attraverso i corpi in minuti quanti di suono denominati fononi termici.

La possibilità di generare nei corpi degli ipersuoni, rende manifeste le relative interazioni, non solo con i fononi termici, [redacted] anche [redacted] altre forme di energia, quali la luce, ovvero [redacted] elettro[redacted] liberi nei conduttori [redacted] nei semiconduttori. Da siffatte interazioni si può trarre profitto per la generazione e l'amplificazione degli ipersuoni onde ottenere fasci di fononi di elevata intensità.

Di particolare interesse è l'interazione [redacted] gli elettroni, considerati però non solo [redacted] semplici cariche elettriche negative, [redacted] in quanto minuscoli magneti e quindi, come tali, dotati della proprietà di orientarsi rispetto ad un campo magnetico, così [redacted] l'ago [redacted] una bussola. Anche un'onda ipersonica, di opportuna frequenza, può modificare, per azione meccanica sulle orbite elettroniche, l'orientamento di siffatti magnetini; si tratta di un fenomeno [redacted] risonanza magnetica ed è possibile in questo modo distribuire diversamente i livelli d'energia degli elettroni. Questo effetto può essere usato per generare [redacted] amplificare gli ipersuoni in [redacted]do simile a quanto avviene nel laser con la radiazione luminosa.

Osvaldo Barbier
già dell'Istituto Nazionale di Ultracustica del C.N.R.

Il tubo [redacted] studia le esplosioni



Enorme impianto in costruzione nella Virginia (Stati Uniti) per conto della Marina allo scopo di studiare la forza d'urto di una esplo[redacted].

Una carica di 450 chilogrammi di tritolo viene fatta esplodere nella parete chiusa all'estremità della tubazione e le onde d'urto che [redacted] risultano si dirigono [redacted]so la bocca ad una velocità dieci volte superiore [redacted] quella del [redacted]. La concentrazione delle onde in un'unica direzione ne moltiplica 40 mila volte l'intensità.

Secondo i tecnici della Marina [redacted] lungo tubo assorbirà completamente la violenza dell'esplosione trasformandola all'uscita in una leggera brezza.

[redacted] ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

LOCALE officina, adatto laboratorio, magazzino mq. 140 affittasi S. Paolo. Telef. 383-147. A61079

NEGOZIO affittasi o vendesi mq 100. Telefonare 395-259.

NEGOZIO retro corso Peschiera 198 affittasi zona commerciale. Telefonare 376-250 A58714

PALAZZINA Pianezza affittasi alloggio quattro camere doppi servizi. Telefonare 779-975. A56758

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato: living Room, ingresso, cucinino, bagno. Telef. 581-594.

STATI Uniti 46 affittasi intiero piano rialzato, 9 vani, mq. 202 più 2 seminterrati. Uffici, sedi società, consolati, rappresentanze. Tel. 753-194.

CEDESI
FORTE COMPARTECIPAZIONE
azionaria in società termale
IMBOTTIGLIAMENTO
PRIMARIE ACQUE MINERALI
Italia settentrionale, avviatissima o con possibilità maggiore sviluppo imbottigliamento sino a cinquecento milioni di litri annui. Scrivere: Pubblicità Stampa 6056 — Torino

AFFITTASI
stabilimento industriale Torino-Mirafiori con uffici adatto qualsiasi industria, superficie coperta 2500 mq. Scrivere:
CASELLA 351/A SIP — MILANO

S. RITA negozio eventualmente uso magazzino affittasi. Telef. 779-088 mattino. 1001

SEMINTERRATO luminosissimo mq. 800 frazionabile zona Aeronautica. Affittasi. Telef. 722-440.

VIA Giolitti 15, III piano affittasi alloggio mq. 320 uso abitazione od uffici, locali signorili con ampi saloni, libero subito. Tel. 519-042 dalle 19 alle 21. 24306

VILLA San Vito, ottima posizione, 4 camere, soggiorno, cucina, tripli servizi, garage, giardino, libera settembre affittasi. Telefonare 773-757

60.000 affittasi alloggio signorile due camere, salonciпо, tinello 1° agosto. Telefonare 790-636. A60541

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A coniugi abbisogna mese agosto alloggetto Sanremo o zona. Telefonare 540-451. A61181

ANDORA Marina affittasi alloggetto ammobiliato camera tinello servizi in villetta vista panoramica luglio agosto. Telefonare 369-596.

BARDONECCHIA affittasi alloggio signorile sette letti ottima posizione. Telefonare 773-743.

BORGHETTO impresa Mailer complesso panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili. 35.000 mq. parcheggio, piscina, giochi bambini. Telefonare Torino 732-088.

CAPO Noli affittasi alloggio signorile ammobiliato. Telef. 553-498.

CORIO affittasi estate camera ammobiliate luce acqua frutteto. Telefonare 481-586. A61782

LIMONE Piemonte affittasi luglio alloggetto nuovo arredato. Telefonare 70-182 Torino. 2001

RAPALLO in campagna indipendente mq 100 in villa panoramica vendesi. Conesso, Cerisola 62, Rapallo

SETTEMBRE affittasi alloggio Spotorno 5 letti, agosto, camera cucine, montagna alt. 1200. Telefonare 394-935. 2001

SALICE Ulzio, affitto estate 120.000 panoramicissimo arredato signorilmente. Telefonare 584-786 mattino.

SPLENDIDA zona collinare affittasi tricamere servizi. Telef. 917-228.

VILLEGGIATURA montagna 2 camere Corio Canavese affittasi. Telefonare 761-570 A51246

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 300 p.p.

ALASSIO Pensione da 2400, vicino mare. Montagnini, via Gallo 5, Cellaia 47. 24293

ANTEY 1100 Albergo Bellevue (Aosta). Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23985

BELLARIA, albergo Balsoggiorno, completamente rimodernato, parco, giardino, prezzi modici. Interpellateci.

BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta m. [redacted], soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

FINALMARINA, pensione ogni comfort, parcheggio, prezzi modici. Telefonare 487-509 Torino.

MIRAMARE, Rimini, Pensione Divina vicino mare, centrale, confortevole. Prezzi ottimi. 24102

PENSIONE Villa Vastni via Cervi 21 Bellaria tel. 44-456 costruzione moderna situata in posizione tranquilla tutte le camere con acqua calda-fredda e balcone, ottimo trattamento. Prezzo per giugno L. 2000, luglio e agosto 2300, settembre 2000 tutto compreso anche il servizio al mare. Per referenze telef. 562-566 escluso sere. 2001

RICCIONE, Pensione Sayonara, telefono 42-220, vicina mare, pensione completa prima quindicina luglio 2300, seconda quindicina 3500. Cucina romagnola eccellente abbondante. Informazioni telefono 353-146 Torino (ore 13-15). 21307

RIMINI, Pensione Fiorella, gestione propria, confortevole, bassa stagione 1500-1600 complessive.

RIMINI, Pensione Trinidad, bassa stagione 1400-1600 tutto compreso, gestione propria. 24050

RIMINI Marebello. Nuova Pensione Andromeda, via Siracusa, servizi privati, acqua calda, prezzi convenientissimi. 24372

RIMINI Rivabella, Hotel Luca, via Livenza, tel. 51-150, direttamente mare, tutte camere servizi telefono, bassa 2000, alta interpellateci.

RIMINI, vitto alloggio Giovanardi, via Giani 1, prezzi convenientissimi, interpellateci. 24372

RIVAZZURRA, Rimini, Pensione Blue Ribbon, tel. 30-938, vicinissima mare, camere doccia, autoparco.

RUSIANA alt. mt. 700, albergo ristorante Nazionale informa dell'avvenuta apertura stagionale, pensione familiare. Prenotazioni 935-968.

SANREMO, Hotel Colombia, telefono 83-322, nuovissimo, camere bagno balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A61725

SOGGIORNO Livia familiare cucina bolognese 2500 tutto compreso. Via Aurelia 1638, Cavi Lavagna, telefono 20-204. A56746

SPOTORNO - Pensionato familiare, cucina rinomata, spiaggia propria vicino. Disponibilità 24/7 - 5/8 e dopo 20 agosto. Educatorio della Provvidenza, Trento 13, Torino, 583-490.

VARAZZE, Soggiorno Maria, piazza Mazzini 5-2, tel. 96-517, accetta prenotazioni luglio, settembre.

VISERBA, Pensione Nadia, vicinissima mare, cucina casalinga, giugno settembre prezzi speciali.

VISERBA, Pensione Paradiso, vicinissima mare, bassa 1600 complessive, alta modici. 23752

VISERBA, Pensione Sanmarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetiste cellista Scuola specializzata Pieroletti creatore elettrondulazione insegnamento autorizzato diurno Serale, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 536-626.

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni - serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, tel. 650-052

ACCONCIATORI, ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-355, piazza Statuto 24.

ALASSIO, collegio «Alma Mater», Menesi 14, ospita villa accogliente studenti e famiglie. Spiaggia propria, informazioni scolastiche ricupero. Telefonare 40-801 24152

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure, maquillage. Istituto Lina Raimero, corso Matteotti 31. Telef. 518-668. A61145

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese accurata preparazione esami. Telefonare 568-543. A61865

PROSPETTIVA disegno geometrico architettonico liceo artistico insegnasi modicamente. Telefonare 537-042 ore 20. A61077

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

A. AFFITTASI camera ammobiliata con pensione anche donne. Telefonare 878-505. A60987

A. DISTINTI affittasi bella camera cucina familiare comodità. Telefonare 487-798. A62342

AFFITTASI ammobiliata signorile zona centrale. Telef. 680-663.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti 7000 per letto. Telef. 517-360.

AFFITTO ammobiliato matrimoniale comfort volendo uso cucina, Porta Nuova. Telef. 516-428.

CENTRALI affittasi pareggi Marconi ammobiliate confortevoli possibilità vitto. Tel. 652-529.

CENTRALISSIMA affittasi ammobiliata due letti, tranquilla, indipendente. Serietà. Telefonare 541-670.

OSPITO persona [redacted] sola. Torri Olga, Brusasco, Torino.

PIED-A-TERRE indipendente affitto 10.000 zona Laumann. Tel. 783-086.

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, esigo serietà. Olsavino Sant'Anselmo 13. 0419

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIPLOMATA ragioniera offresi qualsiasi impiego. Tel. 892-409.

A.A. CHIMICO laureato abilitato decennale esperienza controllo produzione ricerca applicata capacità organizzativa buona conoscenza inglese francese offresi importante azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino». 2001

A CAPO REPARTO STAMPAGGIO TERMOPLASTICI, TERMOINDURENTI TRENTENNE ESPERIENZA ULTRA DECENNALE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO ANCHE COME CAPOTURNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8035 — TORINO».

ADEGUATO impiego scopo residenza cerca signorina olandese 21enne ottima conoscenza inglese tedesco scritto parlato pratica lavori ufficio. Scrivere: Pubbliman casella 152/G Biella. 24328

CAPO muratori offresi subito mezzo di trasporto proprio mill prefrese. Telefonare 211-469. A52454

CAPO reparto verniciatura, massima competenza tutte lavorazioni, causa trasferimento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

DICIASSETTENNE stenodattilografa pratica ufficio secondo impiego offresi a seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 5664 — Torino».

DIPLOMATA fiorista olandese ventunenne, lunga esperienza, cerca impiego. Scrivere: Pubbliman casella 152/G Biella. 24328

DISEGNATORE arredamento negozi ultimi 24enne militesente offresi ore libere. Tel. 633-096.

DICIOTTENNE 4ª ragioneria impiegherebbesi. Telefonare 278-263.

DISEGNATORE progettista torni automatici, conduzione officina meccanica precisione, esaminerebbe proposte per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 538 — Torino».

ESPERTISSIMA confezioni femminili presenza serietà forte personalità offresi per conduzione direzione negozio abbigliamento. Tel. 652-502.

ESPERTO prodotti siderurgici chimici inorganici grassi oli lubrificanti e protettivi, introdotto industrie piemontesi, media età, diplomato cultura tecnica livello universitario, offresi impiego responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

ESPERTO propaganda diretta, ricerca indirizzi, dattilografia, organizzazione, offresi Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

GEOMETRA al 5° anno pratico ufficio disegno offresi. Tel. 878-036.

GEOMETRA cerca impiego fronte rappresentanza. Tel. 895-702.

(Continua a pag. 14)

CERCANSI
ragazzi e ragazze per lavoro in Inghilterra in Alberghi e ristoranti quali camerieri, cameriere aiuto cucina. Scrivere: Woodside Agency, 47 Alexandra Road, East Croydon, Surrey, Inghilterra.

I [redacted] ex consiglieri dc accusati di tentata concussione

Gli ultimi testimoni al processo per il Casinò della Valle d'Aosta

Il col. Gastaldi, controllore regionale nella casa da gioco, dichiara [redacted] Tribunale che non è possibile fare [redacted] calcolo sicuro delle mance incassate [redacted] St-Vincent - L'imputato dott. [redacted] gli chiede se ricorda [redacted] avergli detto che nel 1964 [redacted] state di un miliardo 600 milioni [redacted] di aver riferito la cifra all'avv. Caveri, allora presidente della [redacted] - «No, risponde il teste, parlai [redacted] un miliardo 500 milioni, [redacted] mi riferivo a Sanremo» - Lunedì ultima udienza dibattimentale

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 16 giugno.

Tredicesima udienza al processo per il casinò della Val d'Aosta e penultima per l'interrogatorio [redacted]. Il presidente intende concludere lunedì. «Non voglio arrivare a Natale con questa causa in piedi», ha detto. Il 6 ed il 7 luglio parleranno P. M. e gli avvocati di parte civile e di difesa, [redacted] la sentenza. Il processo [redacted] è cominciato il 5 dicembre.

Oggi è st[redacted] sentito [redacted] testimone il col. Francesco Gastaldi, commissario regionale presso [redacted] da gioco. La sua deposizione verteva [redacted] mance che il casinò incassa e sull'assurda evasione fiscale della Sitav. Metà [redacted] mance va [redacted] personale tecnico, metà alla società. Su questa parte la società paga, tra l'altro, la ricchezza mobile, che per legge viene suddivisa tra lo Stato e la Regione. Gli attuali imputati, il medico dott. Franco Gheis e l'avv. Giuseppe Torrione, già assessori regionali dc, sostenevano che la Sitav non denunciasse tutte le mance e per questo motivo dicevano [redacted] al rinnovo della concessione per la casa da gioco, a meno che non versasse per gli enti assistenziali della Val d'Aosta 600 milioni a titolo di compensazione per il passato. Secondo l'accusa invece i due ex assessori, con il concorso di Ottavio Vittone, funzionario della Valle presso il casinò, agivano al solo scopo di mettersi in tasca quella somma.

Il col. Gastaldi ha dichiarato oggi che non c'è una regola fissa per stabilire l'ammontare delle mance, perché dipende sia dalla generosità [redacted] giocatori sia dalla loro fortuna. Dà più mance chi più vince. Sull'argomento egli aveva avuto [redacted] colloquio con il dott. Gheis un mese prima circa del rinnovo della concessione.

«Signor presidente — ha iniziato oggi il dott. Gheis. — E' vero che il teste in quell'occasione mi disse che l'anno prima, 1964, il casinò per sole mance aveva incassato un miliardo [redacted] milioni e che si era trattenuta la metà pari ad 800 milioni? ».

Gastaldi: «Non è vero, in quel colloquio si parlò delle mance del casinò di Sanremo e dissi che si indicava la somma di un miliardo [redacted] milioni».

Gheis: «E' vero che in quell'occasione lei disse di aver riferito all'avv. Caveri (allora era presidente della Valle) che l'anno prima Saint-Vincent aveva avuto un miliardo 600 milioni di mance? ».

Gastaldi: «All'avv. Caveri dissi la cifra di Sanremo, non quella di Saint-Vincent, ed aggiunsi che era una cifra di orientamento, [redacted] di valutazione».

Gheis: «E' vero che lei, uomo ebbe a dirmi, dopo aver riferito la cifra delle mance all'avv. Caveri aggiunse anche di essere pronto a testimoniare sulla loro cospicua entità qualora il conte Cotta [redacted] av[redacted] negato? ».

Gastaldi: «Direi che il ragionamento del Gheis è contorto. Il fondamento c'è, ma... Quando parlai di mance allo [redacted] l'avv. Caveri, questi si dimostrò incredulo. Tanto che poi parlò con Vittone, ma non si indicarono cifre».

Gheis: «E' vero che lei ebbe a dirmi che la [redacted] opposizione era inutile, perché i consiglieri di tutti i partiti erano ammansiti? ».

Gastaldi: «No, fu lei a dirmi che erano ammansiti».

Il presidente congeda il teste, ma l'imputato Vittone si alza per chiedere un chiarimento. «Basta» taglia corto il presidente. E l'avv. Salsa: «Ma scusi, il teste ci chiama in causa e non abbiamo il diritto di ribattere? ». Il presidente fa un gesto deciso con la mano: «Sentiamo il teste Torelli».

L'avv. Silvio Torelli riferisce che il 2 luglio '65 era nello studio del collega Torrione e fu presente alla telefonata che questi ebbe [redacted] il Gheis. Il Torrione ribatteva: «E' inutile [redacted] resistere, perché sia la maggioranza come la minoranza [redacted] d'accordo per il rinnovo del contratto». E poi: «Se proprio ci tieni facciamo questo convegno, ma ti anticipo che sarà inutile». Il teste ha aggiunto che dopo la telefonata il Torrione [redacted] spiegò che si trattava del casinò e che [redacted]ti i partiti volevano rinnovare il contratto perché tutti avevano la loro convenienza.

A richiesta del presidente l'avv. Torelli ha detto che il convegno doveva essere tra Gheis e Cotta nello studio di Torrione. «Anzi il Gheis avrebbe voluto registrarlo, [redacted] Torrione si oppose affermando di [redacted] professionista e di non accettare simili stratagemmi».

Presidente — *E' stato corretto.*

Torrione — *Sì, ma adesso sconto le conseguenze.*

Angelo Mapelli, attuale assessore della Sanità [redacted] Regione, altro testimone, ha riferito che il giorno della seduta consiliare, nella quale fu rinnovato il contratto alla Sitav, il Torrione era avvilito e gli confidò: «Pensare che quelli della Sitav si volevano dare dei soldi», ma si rifiutò di aggiungere altro.

Giovanni Frassi ha raccontato che il 9 luglio [redacted] nell'ufficio dell'avv. Torrione per motivi di lavoro e sentì due telefonate, una del [redacted] e l'altra del prof. Berthet (consigliere della dc): «Ero vicinissimo al cornetto [redacted] telefono e sentii che Berthet parlava di casinò, [redacted] contratto, di accordi, di Roma, di Orlandos».

Frassi — *Il giorno dopo il Torrione venne a trovarmi a Courmayeur. Mi raccontò di essere stato dal segretario della dc Malagutti con un funzionario di Roma (non ricordo il nome) e che gli avevano fatto vedere un accordo già firmato tra dc e casinò.*

Presidente — *Ma perché l'avv. Torrione gli faceva queste confidenze? E' parente?*

Frassi — *Siamo stati a scuola insieme ed abbiamo fatto il partigiano insieme sino a quando Torrione fu catturato e mandato nel campo di Auschwitz.*

A Courmayeur il Torrione gli raccontò che Gheis era arrabbiato perché non si poteva fare il centro-sinistra e che lui aveva ricevuto l'incarico di calmarlo per evitare uno scandalo. «Il Torrione mi disse che la sera prima c'era stato un incontro in casa sua [redacted] Gheis e Cotta e che ne era uscito umiliato».

Il dott. Marino Bertol[redacted] ha deposto su circostanze che riguardavano il Gheis. Un anno prima dei fatti che sono oggetto della causa egli si trovava a Chianciano con il padre dell'imputato (che sino al 1954 [redacted] coperto [redacted] carica di direttore delle imposte distrettuali di Aosta e che in seguito era diventato consulente tributario della Valle). A Chianciano c'era anche il dott. Continenza, commercialista di Torino, e consulente del casinò. Il dott. Continenza chiese al Gheis padre [redacted] potergli parlare a nome del conte Cotta a proposito [redacted] figlio. Pregava il padre di convincere il figlio di smettere di attaccare il casinò, perché ne avrebbe avuto solo del danno. «Suo figlio ha tutta convenienza ad andar d'accordo con la Sitav, anche dal lato professionale. Può [redacted] dare molto lontano, date le aderenze che la Sitav ha nel campo medico, mentre se continua su questa strada rischia di essere stroncato politicamente». Il dott. Continenza avrebbe voluto parlare direttamente con Gheis figlio. Da Chianciano lo chiamarono per telefono a Numana, ma si rifiutò. Il dott. Bertoldo [redacted] ancora detto che a fine giugno [redacted] assistette ad un colloquio tra padre e figlio. Il padre voleva che rinunciasse ad attaccare la Sitav; finirono per litigare. L'attuale imputato se ne andò dicendo [redacted] non l'avrebbe smessa sino a quando non avesse ottenuto un miglioramento del contratto Sitav-Val d'Aosta «ed un documento per individuare maggioranza e minoranza alle proprie responsabilità».

Di questo documento da portare in Consiglio regionale ha parlato anche il teste dott. Germano Olivetti. Egli sapeva che Gheis era in trattative con il Cotta. «Ricordo queste sue parole: "Non ti posso dire di più. Ma se riesco ad ottenere un documento di migliorìa per il contratto, vado là a sbandierarlo"».

Brevissima la deposizione del consigliere comunale dott. Carlo Artaz, dell'Union Valdôtaine.

Presidente — *Lei disse che il casinò stava preparando [redacted] trappola per il Gheis?*

Artaz — *Mai [redacted].*

Altri testi hanno deposto che il Gheis da tempo annunciava di volersi battere per un miglior contratto e accusava la Sitav di evasioni fiscali. La prossima udienza sarà lunedì.

Giovanni Trovati

Assolto un soldato di Torino che era in arresto per furto

Il P.M. aveva chiesto sei anni

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 16 giugno.

(f. d.) [redacted] Tribunale militare territoriale ha assolto oggi una recluta accusata di furto aggravato e continuato ai danni [redacted] commilitoni: si tratta del soldato Gianfranco Batta di 25 anni, abitante a Torino in via Onorato Vigliani 25.

Il giovane, assegnato al «Car» di Catania dove prestava servizio [redacted] autiere, era [redacted]to arrestato dopo lungo pedinamento.

Per l'imputato, difeso dal prof. Pierfranco Buonocore, il Pubblico Ministero aveva chiesto sei anni.

Maestra elementare impazzisce in classe

(Dal nostro corrispondente) Milano, 16 giugno.

(g. m.) Una maestra elementare, improvvisamente impazzita, ha convocato a scuola i genitori dei suoi allievi, quindi ha avuto una crisi di nervi ed ha dovuto essere soccorsa [redacted] portata all'ospedale.

Si tratta di Assunta Mondi, di 41 anni, abitante con il marito e un figlio in via Pergine 3, insegnante presso la scuola elementare di via Lampugnano 145, a Trenno.

La maestra non aveva mai destato alcun allarme nei superiori e solo negli ultimi tempi qualcuno [redacted] notato [redacted] lei uno strano comportamento.

Lunedì scorso, [redacted] donna ha cominciato a tempestare di telefonate le famiglie degli scolari. Con voce agitata diceva ai genitori: «Venite a parlare con me, presto». Le madri, impressionate, accorrevano a scuola e si trovavano dinanzi una donna che faceva strani discorsi, non sempre comprensibili.

Stamane la Mondi ha ripetuto le sue telefonate; una signora accorsa [redacted] è [redacted] conto che le condizioni di mente dell'insegnante [redacted] erano normali ed ha avvertito il direttore, il quale ha avvicinato la maestra per sapere da lei le ragioni che l'avevano indotta a comportarsi in quel modo. A questo punto [redacted] Mondi ha dato in [redacted]descenze ed è stato necessario chiamare un'autolettiga per farla trasportare all'ospedale.

[redacted] immediatamente il gigantesco impianto

Fuga di radiazioni atomiche in Belgio nel «reattore» di Mol: 10 tecnici colpiti

Due in gravi condizioni: trasportati in un ospedale specializzato in Germania - Tutte le persone contaminate sono belghe - Il guasto scoperto durante un controllo periodico - Ancora sconosciute le cause - L'apparecchio sarà completamente smontato

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, [redacted] giugno.

Una decina di tecnici nucleari belgi sono rimasti contagiati da una fuga di radiazioni atomiche, [redacted]nuta nel reattore di Mol, gestito [redacted] comune dal governo belga e dall'Euratom. Due di questi tecnici sono stati trasportati in Germania, a Karlsruhe, e ricoverati in osservazione al centro tecnico per irradiati. Tanto le autorità belghe che quelle dell'Euratom, in due comunicati stampa, hanno cercato oggi di minimizzare l'incidente, ma [redacted] sa che il reattore è stato immediatamente fermato e che i tecnici sono in procinto di smontarlo completamente per accertare le cause della fuga di radiazioni.

Ciò che rende più allarmante la vicenda è che l'irradiazione dei tecnici è stata scoperta per [redacted] e alcuni giorni dopo che era avvenuta. Soltanto ieri sera, infatti, nel procedere a un periodico controllo degli impianti, si è scoperta la fuga di raggi Alfa dal gigantesco apparecchio. Immediatamente è stato disposto un accertamento sanitario su tutte le persone che in questi ultimi tempi avevano lavorato nelle vicinanze del reattore: una decina di tecnici — tutti di nazionalità belga — hanno dato reazioni positive ai tests di radioattività. Due di essi, si è detto, sembra siano in condizioni abbastanza gravi, anche [redacted] la direzione del centro di ricerche di [redacted] ha precisato che la loro vita [redacted] è in pericolo.

Sulle cause dell'irradiamento, finora non si [redacted] nulla: i tecnici dell'Euratom che collaborano [redacted] quelli belgi per studiare l'incidente ritengono che la fuga di radiazioni atomiche possa essere avvenuta sia per usura di qualche parte del reattore, sia per il difettoso funzionamento degli apparecchi di sicurezza.

Il centro di Mol, che impiega circa 1500 persone di varie nazionalità, è entrato in funzione nel 1956. Qualche mese fa un fisico belga, Ferdinand Janssens, era stato violentemente colpito da radiazioni nucleari, e per parecchie settimane era rimasto in pericolo di morte. Soltanto dopo un lungo trattamento, eseguito al Centro Pasteur di Parigi, poteva venir dimesso e considerato fuori pericolo.

Sandro Doglio

L'uxoricida - suicida di Casale da mesi aveva la mente sconvolta

Alla vigilia della tragedia fece un'assurda scenata [redacted] gelosia alla moglie - Ieri compiuta l'autopsia sulle salme - I tre figli della coppia (di 12, 7 e [redacted] anni) ospitati dagli [redacted] a Balzola



Una recente foto della famiglia distrutta dalla tragedia della follia a Casale: i due coniugi morti, Bruno e Angela Barbisan, con i tre figli rimasti orfani

(Dal nostro corrispondente) Casale, [redacted] giugno.

Stamane, all'obitorio di Casale, [redacted] prof. Gribaldi, dell'Università di Pavia, ha sottoposto a perizia necroscopica le salme dell'operaio trentanovenne Bruno Barbisan e di [redacted] moglie Angela Prendin di 42 anni, vittime della tragedia di ieri. Il risultato dell'autopsia sarà comunicato tra quindici giorni [redacted] giudice istruttore. I tre figli [redacted] coppia (Giovan[redacted] di 12 anni, Marinella di 7 e Antonio [redacted] 5) sono stati [redacted]tati dagli zii che abitano a Balzola, località a pochi chilometri [redacted] Casale: la loro nonna, colta da collasso dopo il luttuoso episodio, non è ancora in grado di assisterli.

L'inchiesta dell'autorità giudiziaria ha confermato che il fatto di sangue di via [redacted]teotti 11 è stato causato da un «raptus» [redacted] follia sanguinaria. Il Barbisan — che ha ucciso la moglie a coltellate e poi s'è tolta [redacted] vita sgozzandosi — è ricordato [redacted] e conoscenti come [redacted] uomo mite, dedito [redacted] lavoro [redacted] alla famiglia, affezionato alla moglie ed ai figli. Anche la [redacted]na era molto legata [redacted] marito ed [redacted] bimbi. I vicini di [redacted] dicono che i due erano «una coppia esemplare» almeno fino allo scorso maggio, epoca in [redacted] al paese natale di lui.

Il Barbisan ebbe l'impressione che i suoi parenti si fossero comportati freddamente nei suoi riguardi ed accusò la moglie di avere sparlato di lui con loro. I rapporti tra i coniugi divennero sempre più tesi e i diverbi si fecero frequenti. E' probabile che [redacted] sistema nervoso dell'uomo (che nell'aprile dello scorso anno era stato ricoverato per pochi giorni all'ospedale per crisi depressiva) sia andato a poco a poco alterandosi.

Mercoledì sera l'uomo accusò la [redacted]lie [redacted] intendersela con un giovane addetto [redacted] un allevamento di conigli. La donna reagì all'accusa (risultata del tutto infondata), chiedendo anche la testimonianza della propria madre, che conviveva con i Barbisan. La discussione sembrò conclu[redacted]. Invece nella mente malata del Barbisan andava maturando l'idea del delitto.

Alle 5 del mattino di giovedì l'uomo accompagnò la moglie in via Matteotti 11, dicendo di [redacted] aiutare nella pulizia del caseggiato, incarico che la Prendin aveva assunto da una quindicina di giorni. Prima di uscire di casa, però, il marito [redacted] messo in tasca un coltello da cucina. Quando [redacted] trovò nello scantinato ove erano riposti scope e strofinacci, il Barbisan si avventò sulla moglie e la colpì ripetutamente fino a reciderle la carotide. Poi rivolse la lama contro di sé e si tagliò la gola. I cadaveri vennero scoperti sei [redacted] più tardi da un inquilino sceso in cantina per prendere [redacted] cacciavite.

m. v.

A giudizio quattro terroristi per l'attentato di Malga Sasso

Sono accusati d'aver distrutto col tritolo [redacted] casermetta dove morirono tre guardie di finanza

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 16 giugno.

(c. p.) S'è conclusa l'istruttoria contro i responsabili dell'attentato di Malga Sasso, del 9 settembre 1966, nel quale morirono [redacted] finanzieri. La magistratura [redacted] rinviato a giudizio quali responsabili dell'attentato i terroristi fuorusciti Georg Klotz, Alois Rainer, Alois Larch e Richard Kofler, tutti latitanti [redacted] eccezione dell'ultimo.

Questi, già condannato in contumacia dalla Corte d'Assise [redacted] Milano a 18 mesi [redacted] reclusione, [redacted] aver partecipato ad attentati dinamitardi, si era costituito il 2 ottobre scorso al valico del Brennero per poter usufruire dell'amnistia.

Durante gli interrogatori, il Kofler aveva finito per confessare di aver preso parte all'eccidio [redacted] Malga [redacted] con il Larch, il Rainer e il Klotz; quest'ultimo era stata la mente direttiva e il principale esecutore del crimine. Il Larch è attualmente detenuto in Austria, in attesa del processo per l'attacco a fuoco contro una casermetta di alpini a Forcella di Porto, condotto a termine con la complicità di altri due fuorusciti altoatesini, Ausserer [redacted] Obexer, anche essi in carcere.

L'attentato di Malga Sa[redacted] avvenne il [redacted] settembre [redacted] 1966 e suscitò in Italia una vasta ondata di commozione e di sdegno. Una violentissima esplosione causata dallo scoppio di un ordigno che era stato collocato nel camino provocò il crollo della casermetta di Malga Sasso, situata a breve distanza dal confine del Brennero e presidiata da un reparto delle «fiamme gialle». Il vice brigadiere Herbert Volgger e il finanziere Martino Cossu morirono sul colpo mentre il ten. Franco Petrucci, che aveva riportato gravissime ustioni, spirò alcuni giorni dopo.

Probabi[redacted] il processo avverrà a novembre. [redacted] verrà celebrato insieme [redacted] altro dibattimento [redacted] vedrà come imputati i componenti le «cellule» terroristiche della Val Passiria e della Valle Aurina.

Cinque «sepolti vivi» in una miniera tedesca

Gli uomini (due tedeschi [redacted] tre jugoslavi) bloccati da [redacted] frana a 470 metri [redacted] profondità - I colleghi scavano febbrilmente da due giorni per salvarli

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 16 giugno.

[redacted] più di trenta ore 80 minatori, divisi in quattro turni, stanno conducendo una drammatica corsa contro il tempo per salvare cinque loro colleghi (due tedeschi e tre jugoslavi), tutti coniugati e padri [redacted] famiglia, rimasti bloccati ieri pomeriggio dal crollo di una galleria a 470 metri di profondità, nei pressi di Moers, in Renania, vicino al confine olandese.

Benché i cinque uomini non abbiano dato alcun segno di vita (è stato impiegato un sensibilissimo apparecchio di ricezione fatto arrivare apposta da Essen), la direzione della miniera spera [redacted] siano in vita e che potranno venire salvati. Non sarebbe [redacted] prima volta, ha detto il direttore della società alla quale appartiene la cava di carbone, che minatori [redacted]sati sepolti e incolumi non battono contro le pareti, forse per evitare franamenti, e invece a[redacted]ndono pazientemente per ore e per giorni interi in silenzio che qualcuno venga a salvarli.

Le difficoltà di rintracciare i cinque uomini sono grandi poiché la galleria nella quale si trovano, alta [redacted] e 20 centimetri, è lunga oltre 110 metri e si ignora in quanti e quali punti [redacted] crollata. Si cercherà di raggiungerla nel mezzo, per poi continuare le ricerche contemporaneamente in due direzioni, se sarà necessario. Si conta [redacted] giungere la galleria nelle prime ore di domani.

L'ottimismo della direzione della miniera — non condiviso dai colleghi dei cinque sepolti e dai loro familiari — è dovuto anche a una felice operazione di salvataggio di due minatori conclusasi ieri pomeriggio nella miniera «Katharina» nei pressi di Essen. Due uomini [redacted] tedesco e un italiano, Giacomo Meo, di 28 anni) che erano rimasti sepolti [redacted] una frana a 650 metri di profondità, sono stati salvati dopo [redacted], durante [redacted] quali non avevano dato alcun segnale per far sapere che erano in vita. Sono ambedue incolumi.

t. s.



ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. [redacted]

GEOMETRA, conoscenza inglese, militesente, patente, impiegherebbesi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3330 — Torino ».

GIOVANE volenteroso, dinamico, cultura media, invalido, impiegherebbesi presso importante industria. Telefonare 683-843. A62448

INDIANO Amarjit Singh Taj sposato e residente Italia laureato inglese, occuperebbesi per traduzioni ecc. Scrivere: Amodeo M. Perugia.

ISPETTORE trentacinquenne presenza esperienza decennale già direttore media azienda scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3329 — Torino ».

ISTRUTTORE guida autorizzato libero subito offresi presso scuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6018 — Torino». A61756

LAUREANDO in legge militesente offresi per studio legale o commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3336 — Torino ».

MAGAZZINIERE responsabile qualificato, lunga esperienza ramo, contabilità magazzino, inventari, spedizioni ecc., conduzione personale. Massima serietà, referenze. Offresi seria ditta. Telefonare 265-219.

MAGAZZINIERE 24enne contabilità magazzino pratica quinquennale, libero offresi. Tel. 80-574.

NUBILE 35enne, capacità lavoro autonomo et responsabilità, bella presenza referenziata pratica ventennale lavori ufficio, escluso lingue e stenografia, adatta trattazione clienti fornitori, impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 483-590 o scrivere: « Pubblicità Stampa 3337 — Torino ». A62437

PENSIONATO Polizia offresi incarico fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3280 — Torino». A61676

PERITO elettrotecnico 21enne militesente primo impiego attivo massima serietà offresi subito. Telefonare mattino 80-952. A61828

PERITO elettrotecnico 23enne cerca adeguato impiego patent'auto. Telefonare 49-155 (VC). A61375

PERITO elettrotecnico, 27enne, attualmente occupato in Germania, scopo miglioramento offresi anche subito, tedesco parlato. Telefonare 659-288. A62346

PERITO industriale, dinamico, presenza, trattamento clientela, scopo miglioramento offresi seria società, disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6012 — Torino».

RAGIONIERA ventenne breve pratica ufficio offresi. Tel. 678-036.

RAGIONIERE, tenuta completa contabilità generale, aggiornatissimo, esperienza direttiva alto livello professionale tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze primordine. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6007 — Torino».

RAGIONIERE ventiduenne militesente offresi impiego. Scrivere « Pubblicità Stampa 554 — Torino». 2001

RAGIONIERE 29enne esperto tutti lavori ufficio e autorizzato paghe e contributi [redacted] mezza giornata. Telefonare 293-591.

SEDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi subito. Tel. 257-725.

SIGNORA pratica quindicennale lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 549 — Torino ».

TECNICO-commerciale 38enne, geometra, esperto programmazione lavori, metodi, cicli, tempi: introdotto a fondo nelle maggiori industrie meccaniche, dinamico, prestante, offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3315 — Torino».

SIGNORINA pratica bimbi offresi ore pomeridiane o serali. Tel. 357-156.

STUDENTE IV ragioneria impiegherebbesi periodo estivo. Tel. 651-032.

STUDENTESSA serale offresi seria Ditta desiderosa intraprendere lavori ufficio. Telefonare 241-598 ore 13 - 14. A62416

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale am[redacted] sessi completamente libero o libero a turni. Rivolgersi: Taglievini, Largo Turati 49 angolo corso Dante, 4° piano scala destra. 0109

A. VOCI nuove concorso regionale Mole d'Oro '67. Telef. 489-388.

APPRENDISTA commesso sedicenne assume ferramenta Odasso, via S. Quintino 15. 24374

ASSEGNAZIONE zone libere a 5 [redacted] zona con 4 promotori. Vallardi Edizioni oltre organizzazione seriate esclusività Enasarco. Telefonare al 547-082 per colloquio.

AUTOSCUOLA Monterosa Gallarate, piazza Giovanni XXIII, cerca insegnante istruttore. 24288

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere: Centosanremo, Sanremo/P. 22288

AZIENDA installatrice impianti termici condizionamento idraulici importanza nazionale cerca esperto introdotto ramo per sviluppo lavoro enti, industrie. Imprese. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3205 — Torino ».

CANTANTI dilettanti, iscrivetevi concorso tempo musica, Mascaro, via Carmine 11. A61240

CANTANTI, voci nuove cerchiamo per concorsi nazionali radiotelevisivi (preparazione Castrocaro). Iscrizioni: Centro musicale, via Campana 4. Telef. 657-226. A60722

CERCANSI addetto vendite interno per autosalone 25-35enne esigonsi facile parola, presenza, serietà, patentato. Tel. 796-410. 0173

CERCASI apprendista contabile 15-16enne bella calligrafia. Telefonare 553-565. A61310

CERCASI apprendista impiegata 16-18enne. Presentarsi via S. Chiara, 36 B, Torino. A60946

CERCASI da primaria ditta signorina per mansioni ufficio, telefono, telescrivente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3208 — Torino». A60903

CERCASI impiegato-a anche se pensionato-a pratico lavoro ufficio per industria zona Pianezza. Scrivere: Sinterleghe s.r.l., via Druento, Pianezza (To). 1001

CERCASI giovane analista chimico o perito chimico anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3189 — Torino ». A60616

CERCASI velocissima veramente capace dattilografa pratica copisteria. Stipendio mensile 90-100 mila. Personale ditta e conoscenza inserzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3198 — Torino ». A60672

CERCO aspirante attrice per piccola pubblicità. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] 3245 — Torino »

COMPAGNIA Assicurazioni ricerca produttori per collocamento polizze RC tariffa condizionata. Tel. 512-332.

CONCESSIONARIA Torino industria automobilistica internazionale ricerca per equipe vendita giovani militesenti patentati, facilità contatti umani desiderio migliorare posizione fisso, provvigioni, premi auto, corso formazione presso casa madre. Scrivere « Pubblicità Stampa 558 — Torino ». 059

CONTABILE primanotista, pratico servizio cassa, veramente capace, cerca importante industria. Dettagliare referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A62438

CRONOMETRISTA giovane pratico rilievo tempi possibilmente esperto metodi cercasi da importante carpenteria ferro. Telefonare 329-431.



Gallital

Un nome conosciuto in tutto il mondo
L'espressione di un insieme di tecnologie che riguardano lo studio dei componenti chimici impiegati nella fabbricazione, ed accuratissimi calcoli circa le effettive condizioni [redacted] impiego, elementi che contribuiscono alla realizzazione della guarnizione "ottima" per ogni applicazione.

V. GALLINO
S. p. A. - TORINO - Regina Margherita

DIREZIONE primaria Compagnia di Assicurazioni cerca impiegato amministrativo diplomato militesente. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 546 — Torino ».

DISEG[redacted] II CATEGORIA ESPERTI LAVORAZIONE LAMIERA CERCA PER UFFICIO TECNICO STUDI IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA SEDE TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3289 — TORINO ».

GEOMETRA ed esperto direzione impianti funiviari, competenze costruzioni edili, cerca stazione sciistica provincia Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Lastand. 5 B — Savona».

GIOVANE DIPLOMATO MILITESENTE CERCA NOTA COMMISSIONARIA AUTO NAZIONALI PER AVVIARE CARRIERA VENDITE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3216 — TORINO ».

GIOVANE segretaria azienda stenodattilo cercasi. Telefonare 753-903.

IMPIEGATA pratica contabilità fatture cercasi mezza giornata. Telefonare 389-289 ore ufficio.

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino L. 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età a: « Pubblicità Stampa 531 — Torino ».

INDUSTRIA Nichelino cerca impiegata pratica paghe contabilità. Telefono 668-333. 2001

INGEGNERE chimico ottima votazione [redacted] di laurea assumiamo per interessantissimo lavoro. Telefonare ore ufficio 772-356, 772-398.

ISTITUTRICE diplomata cerca famiglia due bambini per pomeriggi o sere feriali inglese o francese parlato inizio 15 settembre. Scrivere referenziando dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 3273 — Torino ».

LIBRERIA del centro cerca commessa 15-18enne bella presenza cultura comunicativa. Telef. 546-541.

LIBERA ore pomeridiane offresi cassiere contabile. Telefonare 354-558 ore pasti. 2001

OPERATRICE Audit, abilissima, referenziatissima cerca seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3222 — Torino ». A60594

PERFORATRICE Olivetti Bull veloce, pratica, cerca importante azienda. Scrivere referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 5671 — Torino ».

PICCOLA azienda borgo Vittoria cerca impiegata pratica fatturazione e lavori generici d'ufficio. Telefonare 296-833. 2001

PROGETTISTA schemi elettrici complessi circuiti logici automatismi macchine impianti industriali cerca media industria apparecchiature elettriche zona Laumann. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3062 — Torino »

SEGRETARIA VERAMENTE CAPACE, STENODATTILOGRAFA, CORRISPONDENTE IN ITALIANO, OTTIMA CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (MEGLIO ANCHE INGLESE), PRATICA INDUSTRIA MECCANICA CERCA PER SEGRETERIA COMMERCIALE IMPORTANTE AZIENDA RAPPRESENTANZE MACCHINE UTENSILI. TELEFONARE ORE UFFICIO AL 500-155 PER APPUNTAMENTO. A60682

SIGNORINA esperienza lavori ufficio predisposizione disegno, referente, assume industria mobili Grugliasco. Manoscrivere. « Pubblicità Stampa 515 — Torino » 0427

SOCIETA' cerca elemento media cultura maggiorenne libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 547 — Torino». 0376

UFFICIO commerciale assume dattilografa 16-18enne bella presenza. Tel. 539-566. A52502

UFFICIO pratiche automobilistiche assume provetta ottimo trattamento Tel. 465-966 ore 20-21.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. NEGOZIANTI articoli estivi offresi fattorino con bici svelto, puntuale. Telefonare 662-388.

AUTISTA fattorino trentenne esperienza disponendo mezza giornata offresi presso seria Ditta o famiglia od operaio generico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3335 — Torino ».

AUTISTA patente D offresi subito. Tel. 290-507. A62261

AUTISTA praticissimo città Piemonte Toscana Emilia Liguria libero subito offresi. Telef. 382-083.

AUTISTA ventisettenne torinese patente D referenziato disposto fare lunghi viaggi offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6059 — Torino ».

AUTISTA 50enne offresi privato referenze. Telefonare 514-436.

BARISTA praticissimo anche tavola calda offresi subito. Tel. 351-386.

CAMPAGNA casa propria signora sola ospiterebbe mesi estivi bambino-a tenera età. Informazioni telefono 386-412. A62204

COMPLESSO musicale, giovane, comunicativo, libero impegni giugno e luglio, esaminerebbe proposte di lavoro. Telefonare 891-560.

CONIUGI piemontesi con bimba, marito occupato mezza giornata pratico orto giardino offronsi custodia villa moglie aiuto casa. Telef. 386-032.

CONIUGI soli cercano portineria subito possibilmente zona Mirafiori o Porta Nuova. Tel. 553-287.

CONTADINO piemontese praticissimo, stalle allevamenti ecc. offresi in salario o piccola mezzadria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6058 — Torino » A62296

CUOCO esperto offre[redacted] libero subito disposto trasferirsi. Telef. 651-730.

DICIOTTENNE piemontese occuperebbesi periodo estivo presso tipografia. Tel. 673-629.

DISTINTA pensionata occuperebbesi presso signore sole come accompagnatrice, zona Crocetta. Telefonare ore nove 587-619.

ESPERTO verniciatore tinte spruzzo velo tutti cicli lavorazione mobili, libero subito offresi ditta. Telefonare 959-409. 2001

FAMIGLIOLA piemontese offresi custode ortolani giardinieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6060 — Torino ». A62298

FRESATURA capo squadra esaminerebbe offerte. Tel. 727-974.

GIOVANE tuttofare offresi ore 8-12. Telef. 552-323 dalle 16,30-19.

INSEGNANTE elementare quarantenne, conoscenza lingue, occuperebbesi sorveglianza bambini, altro lavoro adeguato, luglio agosto, preferibilmente zona lingua francese. Ronchi Giuseppina, Alberti 59, Bologna. 24372

LINOTIPISTA con pratica libero subito offresi. Telefonare 516-533.

LITOGRAFO stampatore offset 2ª categoria offresi a seria ditta grafica. Telefonare 554-040. A61858

OFFRESI autista piemontese 60enne dinamico con auto senza anche mezza giornata. Telefonare 572-015.

OFFRESI autista maestro libero subito referenziatissimo, fino settembre. Telefonare 679-040 ore pasti.

OFFRESI cameriere sala danze bar libero serale festive. Tel. 593-033.

OFFRESI coniugi tuttofare primo impiego oppure qualsiasi lavoro marito patentato, trasferirsi ovunque. Telefono 277-867. A62166

OFFRESI donna tuttofare dalle 9 alle 17. Telefonare 290-192 ore 20-21. Via Stradella 241, Torino.

OFFRESI elettrauto ventenne bella presenza volonteroso e capacità. Telefonare 551-707. A62481

OPERAIO odontotecnico specializzato ramo scheletrati, libero subito offresi. Telefonare 82-692.



gioca TOTIP

OFFRESI fattorino 23enne [redacted] con [redacted] presso ditta. Tel. 538-961.

PENSIONATA cerca portineria centrale. Referenze. Telefonare 757-144.

PENSIONATO piemontese cerca lavoro fiducia presso ufficio negozio magazzino anche mezza giornata. Telefono 386-192. A62446

PIEMONTESE coniugato referenziato con patente e pratico ortofloricoltura custodia ville, stabilimento offresi. Tel. 261-254.

REFERENZIATA tuttofare offresi ore 8-17. Telefonare 538-364 pomeriggio. A62407

REFERENZIATA offresi tuttofare ore mattino Telefono 233-316.

SALDATORE elettroautogeno mezza giornata offresi. Telefonare 870-970.

SIGNORINA bella presenza cerca lavoro presso ambulatorio medico generico o dentista. Telef. 537-446, ore 15-19. A61883

SIGNORINA offresi custodia bambino mezza giornata. Telef. 666-860.

STUDENTE diciannovenne occuperebbesi fattorino, commesso o simili. Zona Rivoli, Orbassano, Collegno, Grugliasco. Telefonare 769-897.

TUTTOFARE offresi mezza giornata. Telefono 579-700.

TUTTOFARE referenziata offresi giornata famiglia che rimane a Torino libera fine giugno. Telef. 325-317.

TUTTOFARE 40enne offresi mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6061 — Torino ». A62299

VENTENNE militesente offresi come fattorino pratico guida Ape. Telefono 299-215. 2001

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. AGGIUSTATORI stampisti I e II categoria cerca industria metalmeccanica in Torino, massima retribuzione. Tel. 326 262.

A.A.A. AIUTO taglistrice cercasi confezioni signora. Telef. 634-785.

A.A. CERCASI ragazze anche primo lavoro fisse esclusivamente custodia bambini, trattamento familiare, stipendio adeguato. Tel. 770-620.

A.A. CONIUGE marito giardiniere ortolano veramente abile et moglie tuttofare cercasi per villa in tenuta agricola 4 km Alessandria; ottimo trattamento, scrivere referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3238 — Torino ». A61243

A.A. DITTA confezioni cerca due apprendiste commesse abili riparazioni cu[redacted]. Tel. [redacted]. A61857

A.A. DITTA [redacted] zona Porta Palazzo cerca sig.re riparazioni cucito a domicilio. Tel. 284-909.

A.A. TINTORIA industriale cintura Torino cerca stiratori stiratrici ed apprendisti. Telefonare 984-912.

A. ORGANIZZAZIONE vendita cerca personale femminile visita clientela guadagno 30.000 settimanali. Tel. 541-813. A61828

ABILE collaudatore lavorazione serie piccoli apparecchi elettrici assumesi subito, referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3246 — Torino ».

ABILE tuttofare giornata 8-20 cercasi zona S. Ottavio. Tel. 81-736.

ADIACENZE piazza Adriano occorre giovane seria volonterosa governo casa persona sola tre ore mattino. Ottima retribuzione se veramente capace. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 3220 — Torino ». A60975

AGGIUSTATORE milite esente pratico montaggio attrezzature cercasi. Telefonare 293-121. 2001

AGGIUSTATORI specializzati 1ª categoria assumonsi industria meccanica precisione, ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 544 — Torino». 2001

AIUTO casa pasticceria eventuale vitto-alloggio, ragazzina cercasi S. Secondo 58. A61464

AIUTO cucina per trattoria donna giovane buon stipendio. Telefonare 595-221. 1001

(Continua a pag. [redacted]

Borse economia [redacted] finanza

I [redacted] d'estrazione salgono, i profitti [redacted]

Sul mercato dell'oro aumenta la pressione

Nel 1966 la produzione (pari a 1440 milioni [redacted] dollari) è stata inferiore alla domanda industriale e privata (1535 milioni di dollari) - Conseguenze: per la prima volta [redacted] vent'anni le riserve complessive delle Banche [redacted]trali [redacted] diminuite; diventa sempre più difficile contenere il [redacted] intorno [redacted] ufficiale di 35 dollari l'oncia

La produzione di oro, durante [redacted] '66 — secondo le valutazioni messe a punto nella sua relazione dalla Banca dei Regolamenti Internazionali di Basilea, uno dei grandi istituti internazionali nel campo della finanza — è stata pari a 1440 milioni di dollari (900 miliardi di lire) quanto a dire 41,1 milioni di once: ciascun'oncia essendo pari all'incirca a 31 grammi. Pertanto, in Occidente non si è avuto alcun aumento nella produzione aurifera, nel 1966. Gli incrementi [redacted] servati negli Stati Uniti, in Australia, in Giappone e via dicendo, sono stati compensati dalla minor produzione del Sud Africa e del Canada; massimi produttori a scala mondiale.

* *

Brutto segno. L'imponente espansione della produzione aurifera sud-africana (che ha avuto inizio [redacted] il '53 e si è rallentata dopo il '61-'62) sembra ormai arrestata. Non si [redacted] scoperti, purtroppo, nuovi giacimenti auriferi. D'altro lato, l'aumento dei costi e la diminuzione dei profitti non incoraggia la coltivazione mineraria. Prendendo quale termine di raffronto la situazione di dieci anni fa, si ottiene che i costi per la produzione [redacted] fino, partendo dal minerale, si sono accresciuti del 22%; mentre [redacted] media — sempre rispetto al '58 — i profitti realizzati (questa volta per oncia [redacted] metallo) si sono addirittura contratti del 44%.

Nella stabilizzazione della produzione aurifera, si ritrova la ragione principale della contrazione nell'offerta di metallo, osservata durante il '66. Altro fattore causale di minore offerta, le mancate vendite [redacted] oro, da parte dell'Unione Sovietica: la quale, ad esempio, fra il '63 ed il '65 aveva ceduto [redacted] sul mercato londinese per 450-550 milioni di dollari.

In queste circostanze, la domanda d'oro, per uso industriale o per tesaurizzazione, è stimata a 1[redacted] milioni di dollari.

L'offerta non fu, dunque, in grado di soddisfare compiutamente alla richiesta. Quindi, per la prima volta da un ventennio, si osserva, durante il '66, una *diminuzione netta* delle riserve di oro, in possesso delle banche centrali. La variazione, un centinaio di milioni di dollari, non è molto rilevante, ma ha destato innumerevoli commenti nel mondo intiero; e soprattutto sta a dimostrare che l'opera del *pool* fra banche centrali, per mantenere i prezzi sul mercato londinese ad un livello di poco superiore ai tradizionali 35 dollari l'oncia, va incontrando difficoltà non lievi.

Del resto, anche dai grafici pubblicati dalla B.R.I. si trae che ben di rado [redacted] prezzo dell'oro, a Londra, ha potuto essere sospinto (durante il '65 ed il '66) sino al prezzo già elevato [redacted] 35,15 dollari l'oncia; mentre, dal canto loro, le quotazioni del «napoleone» e di altre monete d'oro, hanno raggiunto livelli non più registrati, da decenni.

Se però, come dicevamo, la diminuzione globale delle riserve auree, in possesso delle banche centrali, è stata relativamente esigua, lo [redacted] anno, assai più pronunziati — nonché, per il loro indirizzo, più significativi — gli spostamenti di metallo fra i grandi centri monetari internazionali e fra questi ed i grandi istituti monetari.

* *

Passiamo, in breve, in rassegna questi spostamenti. Gli Stati Uniti d'America, principalissimo centro monetario (e creatore di moneta-riserva) avevano, a fine '66, una riserva metallica di 13.235 milioni di dollari. Negli ultimi dodici mesi, registrano una contrazione di 570 milioni di dollari: rimarchevole, se pure ben più modesta di quella del '65. In Europa, la Gran Bretagna (creatrice di un'altra valuta-riserva e secondo centro monetario, per importanza) possedeva, [redacted] fine '66, una scorta di 1940 milioni di dollari in oro, pur avendo subito una contrazione per spostamenti di metallo, di 325 milioni di dollari. Altri centri monetari chiudono con minori giacenze, quest'anno. Fra essi, la Svizzera.

L'Italia, nel '66, [redacted] mantiene su posizioni immutate. Riserve in oro per 2415 milioni di dollari (1508 miliardi di lire), con un insignificante aumento di 10 milioni. Un vertice degli acquisti auriferi è toccato dalla Francia, che continua a convertire in metallo le sue riserve in dollari. Le riserve ufficiali della Francia, in oro, sono pari a 5240 milioni di dollari ed aumentano di 530 milioni, nel '66. In definitiva, la somma di tutte queste variazioni, [redacted] entrata ed uscita, conduce l'Europa Occidentale a registrare una contrazione nello stock d'oro da essa posseduto, per soli [redacted] milioni di dollari.

Per contro, i grandi istituti monetari internazionali (quanto a dire, il Fondo Monetario e la B.R.I.) vedono accrescere le loro disponibilità metalliche, lo scorso anno, per [redacted] milioni di dollari. E' forse un sintomo che prelude [redacted] quella progressiva trasformazione del Fondo, che gli dovrà permettere, domani, di esercitare una più robusta azione, in favore del sistema monetario internazionale? Potrebbe anche darsi.

Frattanto, negli Stati Uniti d'America si va appassionatamente discutendo se non convenga (in vista dei probabili disavanzi nella bilancia dei pagamenti americana, nel '67 [redacted] nel '68) revocare l'obbligo di legge per la copertura in oro (al 25 per cento) dei biglietti delle Banche della riserva federale in circolazione. Tutti sono d'accordo che quella norma è ormai sorpassata; e che il dollaro non potrebbe avere garanzia migliore, per il suo potere d'acquisto, dell'enorme capacità produttiva dell'economia americana. Ciò non toglie, che la revoca di quella prescrizione possa avere effetti psicologici negativi. Onde debba [redacted] decisa, solo quando gli americani dimostrino d'aver piena fiducia nella loro moneta.

Conviene ancora attendere? si chiede — nella sua ultima lettera mensile — la First National City Bank.

Ferdinando di Fenizio

In [redacted] riunione presieduta da Moro

La riforma tributaria esaminata dal governo

Colombo: rimangono da decidere problemi secondari
Preti: è certo che il progetto potrà essere presentato [redacted] Consiglio [redacted] ministri [redacted] primi giorni di luglio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

L'on. Moro ha presieduto stamane a Palazzo Chigi una riunione per l'esame del progetto di riforma tributaria alla quale hanno preso parte i ministri Reale (Giustizia), Colombo (Tesoro), Preti (Finanze), Andreotti (Industria), il sottosegretario al Bilancio Caron e il governatore della Banca d'Italia Carli.

La riunione, a quanto hanno poi riferito Colombo e Preti, avrebbe permesso di risolvere i problemi di fondo che comportano fatalmente scelte politiche di ordine generale. Secondo Colombo, ne restano da definire solo «alcuni che saranno visti dai funzionari».

Più impegnativa, [redacted] più entusiastica, la dichiarazione ai giornalisti di Preti: «La riunione è stata molto concreta, molto positiva, in maniera che ormai, con assoluta certezza, potremo portare la riforma tributaria [redacted] riunione del Consiglio dei ministri nei primissimi giorni di luglio, appena il presidente del Consiglio sarà tornato dalla Gran Bretagna».

Allo stesso Preti è stato poi chiesto come si potrà assicurare allo Stato un volume di entrate analogo a quello attuale, nonostante le radicali modifiche del sistema esistente.

«La legge di riforma — *ha risposto il ministro* — prevede ovviamente una delega al governo, il quale nei tre anni successivi all'entrata [redacted] vigore dei decreti delegati di riforma, per garantire che non vi sia una sostanziale variazione del rapporto tra il reddito nazionale ed il gettito dei tributi, potrà decidere [redacted] la riduzione [redacted] l'aumento delle aliquote delle nuove imposte. Naturalmente, il governo provvederà dopo aver sentito il parere della speciale commissione costituita da 18 parlamentari, come è previsto dalla legge di delega».

ar. ba.

Al Senato [redacted] programma quinquennale

Pieraccini denuncia la lentezza dello Stato in materia [redacted]

Non è concepibile che le decisioni richiedano alla burocrazia settimane o mesi; le azien[redacted] private le prendono in ventiquattr'ore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 giugno.

(ar. ba.) Il ministro del Bilancio Pieraccini ha concluso stamane, dinanzi alla Commissione Finanze e Tesoro [redacted]el Senato, il dibattito, in sede referente, sul programma di sviluppo quinquennale. I senatori dc Trabucchi ed Angelo De Luca e il socialista Terenzio Magliano hanno subito dopo ricevuto dalla Commissione l'incarico di preparare le relazioni per l'aula. L'assemblea di Palazzo Madama dovrebbe iniziare l'esame del piano la prossima settimana.

Nel suo discorso Pieraccini ha insistito a lungo sulla necessità di adeguare le strutture dello Stato alle esigenze della programmazione: ogni ritardo in questo senso rischia di compromettere sia il piano sia i suoi obiettivi. E' urgente soprattutto — ha dichiarato il ministro — rivedere il sistema dei controlli, che devono essere penetranti nel merito, ma più snelli nelle forme a cominciare dalla legge sulla contabilità dello Stato. Non è concepibile, infatti, continuare con l'attuale sistema per il quale decisioni che nelle imprese pubbliche o private possono essere prese in 24 ore richiedono settimane ed anche mesi quando [redacted] tratta dello Stato.

Si tratta, [redacted] riconosciuto Pieraccini, di un'azione lunga e complessa che deve essere portata avanti lungo due direttrici: quella della riforma della pubblica amministrazione e quella della revisione delle leggi (a cominciare da quelle tributarie, arcaiche e farraginose)

L'indice generale passa [redacted] 68,22 a 67,89 (—0,5%)

Diffusi ribassi delle azioni

La risposta premi (conclusa con una maggioranza di ritiri) ha condizionato la seduta - Al listino prevalenza di vendite - Sostenuto il reddito fisso

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	16	Variaz.
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	105 20	+ 0 10
» cont.	105 10	+ 0 10
Redimibile 3½	100 95	—
» cont.	100 85	—
Ricostruz. 3½	86 95	—
» cont.	86 85	—
Ricostruz. 5%	97 35	+ 0 40
» cont.	97 25	+ 0 40
Rif. Fond. 5%	97 10	+ 0 10
Pr. R. 5% 7..	96 70	+ 0 20
» 94	96 70	+ 0 30
Cert. C.T. 5% 78	[redacted]	—
B.T.N. 5% '68	100 10	—
» » '69	100 05	—
» » '70	100 15	—
» » '71	100 10	— 0 20
» » '73	100 15	+ 0 05
» » '74	100 15	—
» » '76 I	100 05	— 0 20
» » '73 II	100 10	—
[redacted]		
ENEL 6%	97 60	+ 0 25
» » '60 I	97 60	+ 0 20
» » '60 II	97 45	+ 0 10
» » '67	98 90	—
» Eur 6%	97 40	— 0 225
I.R.I. Sider 5½	97 50	+ 0 20
» ('64) 6%	99 05	—
» ('50) 6%	99 40	—
» '57 5.5%	99 30	—
» ('58) 6%	98 80	—
» vent. 6%	98 40	+ 0 05
» ('70) 6%	98 10	+ 0 50
» '58 5½%	93 30	—
» '60 5½%	92 60	—
» '61 5½%	92 15	— 0 20
» '63 5½%	91 90	+ 0 05
» ('64) 6%	96 80	—
» '65/83 6%	97 40	+ 0 10
» Stet 6% spt.	99 80	—
» Elettr. 5½%	103 80	+ 0 65
» » 5½% spt.	93 40	—
Ilfer (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 —	—
FF.SS. 5½%	96 10	—
» » '53	95 50	—
» » '55	94 50	—
» » '58	94 —	—
» 5% '60	89 50	—
» 5% '61	89 45	—
» 6% '65 I	96 70	—
» 6% '65 II	96 40	+ 0 20
» 6% '66 I	96 05	—
» 6% '66 II	96 30	—
» 6% '67	96 10	—
F.B.Agr. 5% I	89 90	—
» » » 5% II	92 50	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6% 64 I	96 10	+ 0 10
» » » 6% 64 II	96 05	—
» » » 6% 65 III	96 10	— 0 15
» » » 6% 65 IV	96 30	—
» » » 6% Sp. V	96 60	—
OO.PP. 6%	98 20	+ 0 05
» 5½%	91 45	+ 0 25
» 6%	96 20	+ 0 10
» C. Ag. '64	96 10	—
» » '65	96 50	—
» » '66	96 70	—
» D. 1ª 6%	96 50	—
» D. 2ª 6%	96 —	+ 0 20
» Ist. A 6%	96 80	+ 0 125
» Ist. B 6%	97 —	—
» Ist. C 6% I	96 70	—
» Ist. C 6% II	96 10	—
» I.St. 6% 66	96 —	+ 0 125
» » 6% 66 II	96 —	—
» Aero 6% 66	96 —	—

Titoli	16	Variaz.
Eni Petrolio 6%	99 25	— 0 05
» » 6% '51	98 50	—
» » 6% '58	95 425	+ 0 125
Eni Sp. 6% '58	97 25	+ 0 10
E. F. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 90	— 0 30
» '66 6%	96 50	—
Edi Sud 6%	97 30	—
» » 5½%	93 80	—
» » 5½ '61	93 20	—
» 5½ '61 4ª	91 80	—
» 5½ '62 5ª	92 —	—
I. S. 5½ '62 6ª	91 60	—
» 5½ '63 7ª	93 —	—
» 5½ '63 8ª	93 70	—
» 6% '64 9ª	96 80	—
» Cela 5½%	92 60	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 6%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorem. 5%	90 40	—
» 6% '63	91 50	—
» Bie. 5%	91 50	—
C.I.B. Sic. 6%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarde 5%	89 80	+ 0 10
Cr.I.Sar. 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	90 70	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 90	—
» » » 65 6% II	95 80	—
» » » 66 6%	95 50	—
C.F.B. Rap. 5%	91 —	—
Iovimer 6% 38	99 90	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4ª	92 35	—
» 5½ 62 5ª	92 25	—
» 5½ 62 6ª	91 60	—
» 5½ 63 7ª	91 10	—
» 5½ 63 8ª	90 80	—
» 6% 64 9ª	95 90	—
» 6% 64 10ª	95 85	+ 0 15
» 6% 65 11ª	95 75	— 0 05
» 6% 66 12ª	95 05	—
» 6% 67 13ª	95 80	—
Cassa RFL 5%	94 90	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu vent. 5½	91 80	+ 0 10
» » 6%	94 55	— 0 20
» Edison 6% 51	99 50	—
» » 6% 55	97 60	—
» » 6% 58	98 90	—
» Cabini 6%	96 75	—
» S.I.Mezz. 6%	96 70	—
» Op.I.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 50	—
IMI XII 6%	99 80	—
» XVIII 6%	98 15	—
» XIX 6%	99 90	—
» XX 6%	98 20	—
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 5%	90 —	—
» XXIII 5%	88 60	—
» XXIV 5½	91 80	—
» XXV 6%	96 45	+ 0 25
» Cr.MO% 1ª	96 30	—
» spec. [redacted]	99 20	— 0 15
» Fin [redacted] '66	[redacted]	—
Torino '37 6%	99 50	—
» '62 6%	97 60	— 0 40
» AEM 5½ 58	90 50	— 1
» AM 5½ 62	90 —	—
Genova 6% '35	94 80	—
» 5½% '61	89 70	—
Fiat 6% '48	99 80	— 0 20
Fiat 6% '38	99 15	—

Titoli	16	Variaz.
Fiat 6% '57	99 —	— 0 15
Fiat 5½% '60	93 20	+ 0 15
RIV 5½%	89 30	+ 0 20
Pirelli 6% '46	101 50	—
» 5½% '61	94 —	—
Oliv. '48-'49 7%	106 50	—
» '53 7%	105 —	—
» '55-'73 7%	104 —	—
» '58 7%	103 —	—
» '58 6½%	100 50	— 0 50
» '62 5½ 1ª	90 30	+ 0 10
» '63 5½ 2ª	90 10	+ 0 10
Gen. El. 5½%	90 —	+ 0 25
Magneti '48 7%	102 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	101 50	— 1 50
» 6% '60	95 80	—
» 5½ '62	[redacted]	—
Viberti 7% '58	103 —	—
» 7% '57	103 —	—
» 7% '58 I	103 50	—
» 7% '58 II	103 50	+ 1
Cast-Gem. 7%	105 —	—
Wasting. 7%	[redacted] 50	—
BADE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Aug.-Fran 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 48	104 50	—
» 5½ 62	90 —	— 1
Cabini 6%	100 20	—
» 6% '58	97 —	—
» 5½% 60	91 40	—
» 5½% 61	91 35	—
» 5½% 62	90 30	—
Merdaleil. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '51	96 50	—
» 6% '54	95 —	—
Stipel 6%	99 50	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 50	—
Cisa 6%	100 —	—
SIP 6%	98 50	— 0 50
Pibigas 6½%	99 20	—
» 6% '66	92 70	—
Mediofinp 7%	103 50	—
Fergat 6%	109 —	—
C.Perni 5,5 56	86 —	—
» 5,50 62	85 10	—
Rumianca 5½	91 —	—
» 5,50 62	89 —	+ 0 25
Lancia 5½% 60	90 45	— 0 25
» 5½% 62	89 50	— 0 50
Liquigas 6% 59	93 50	—
Cora-Sav. 6%	90 70	+ 0 25
IBM Italia 6%	90 —	—
It. Gas 6% '61	92 —	—
Tr.G.S.Bar. 5½	95 50	—
Autostrade 5½	91 30	+ 0 10
» 6% '65	97 30	—
Motta 6%	93 50	—
Sarom 6% '64	93 50	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 50	+ 0 20
An. F. 5½%	196 50	+ 5 50
Imm. Roma 6%	195 80	—
Rumianca 6%	107 10	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7500	+ 20
Eridania	3130	—
Rom. Zuccheri	195	—
Talmone	331	+ 2
Florio	68	—

Titoli	16	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	5370	— 25
Montecatini	540	+ 5
Talco & Grafite	12500	—
Acque Felsinei	1040	— 10
Acqua Nepi	600	— 5
Ferrucci Rim.	12500	—
Eternit	3100	— [redacted]
[redacted]		
N.A.I.	6900	—
Torino-Nord	52	+ 1
Mittel (F. Med.)	4900	—
Bastogi (Mer.)	1175	+ 7
Ferco	118	—
SIP	2458	— 7
Italcable	5225	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	[redacted]	—
Risan. (Napoli)	5400	—
Sides	2730	—
Beni Stabili	2760	—
Imm. Roma	464	— 4
Ind. Sitve	1600	—
CHIMICI		
Liquigas	195	+ 1
Pibigas	97 50	— 0 50
SAFFA	4620	— 40
Schiapparelli	3800	— 20
Perlasatti	915	—
Mira Lanza	31300	—
S.A.R.O.M.	1020	—
ANIC	1394	— 9
Rumianca	1579	+ 10
Italgas	1497	— 1
[redacted], Pepri	165 25	+ 0 25
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	72750	+ 125
La Centrale	6890	— 10
S.M.E.	[redacted]	—
STET	[redacted]	— 18
Finsider	631	— 2 50
Piem. Finanz.	1155	+ 5
Lanzyl	[redacted]	—
Assic. Torino	6450	+ 75
Ass. Tare priv.	5060	—
Ass. Generali	94900	— 300
METALMECCANICI		
Ferrara	360	—
Westinghouse	850	—
Mannesmann	2300	—
Nebiolo	556	— 1
Italsider	950	— 14
Dalmine	1264	— 1
Olivetti	2881	— 24
Olivetti priv.	3119	— 8
FIAT	2901	— 10
FIAT privil.	2263	— 6
Terni	385	— 1
E. Marelli	412	—
M. Marelli priv.	1061	+ 5
TESSILI		
Chatillon	5110	—
Fiosa	440	—
Borgosesia	6300	—
Viscosa	4000	— 17
Viscosa privil.	2880	—
DIVERSI		
Bauzpazzale	316	— 1
Ginocchio pr.	27750	—
Pirelli	34 90	— [redacted]
Montedison	1200	— 4
Cartiere Ital.	1100	— 20
Cartiere Burgo	13650	— [redacted]
Cir	4150	—

La settimana si è conclusa, ieri a Torino, con un mercato riflessivo e povero di affari. La risposta ai premi ha visto una forte maggioranza di ritiri. Il mercato è apparso calmo in apertura, scogliato a metà seduta e cedente in chiusura, per prevalenti realizzi legati ai premi o dovuti all'imminenza dei riporti, in calendario per lunedì 19. Titoli di Stato ed obbligazioni lievemente migliori.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 3.000.000 o.n., obbligazioni per lire 61.500.000 o.n., azioni n. 169.465.*

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cartasa	2415	Motta	7300
Gudilfelli	2700	R. Zucch.	176
Eridania	3145	» » pr.	353
Es. Molini	2515		
ASSICURATIVI			
Generali	94.990	Incendio	7840
Ass. Mil.	27.400	Fond. Vita	17.440
Ass.Mil.pr.	21.400	Assicur.	63.900
Ass. Ital.	6457	Ras	55.980
Ass.Tor.pr.	5055		
BANCARI			
Mediobanca	72.520		
CHIMICI			
Anic	1391	Ledoga pr.	5020
Bilaschi	15.000	Liquigas	196
Rap. Gas	952	Mira L.	31.300
Caffaro	106,25	Osaigene	1280
C. Erba	8900	Polegas	97
Erba priv.	5900	Rumianca	1578
In.Ind.Ca.	2730	Saffa	4595
Italgas	1495	Sarom	1000,50
Ledoga	4170	Montedison	1200
ELETTRICI			
Cieli	2995	Breda	2703
Emiliana	2408	Sip	2662
Magneti	[redacted]	Tecnom.	1065
Marelli	[redacted]	Terni Sid.	285,50
FINANZIARI			
Agricola	[redacted]	Italpi	2473
Bastogi	1889	Centrale	4700
Breda	5526	Pirelli C.	3750
Finmare	545	Sifir	900
Finsider	630	Selep	39
Generalfin	610	Sme	2266
Gim	3300	Stet	2835
Invest	2975	Sviluppo	1890
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Ardea	1900	Sagi	1590
Beni Stab.	2753	Iniziative	1774
Bon. Ferr.	845	Milano C.	19.050
Cogia	7910	Anas. It	4500
Imm. Roma	482	Sites	2750
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	850	Olivetti	2880
Fiat	2797	Olivetti pr.	3097
Fiat priv.	2254	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	555		
MINERARI E [redacted]			
Falck	3650	Magona	1374,50
Falck pr.	5475	Metallur.	3051
Dragg.-It.	[redacted]	Amiata	5386
Dalmine	1259	Montecat.	530
Ilssa-Viola	752	Stalo	2060
Italsider	965	Trafilerie	534
TESSILI			
Chatillon	4093	Linificio	445
Cantoni	12.515	Marz. pr.	1949
Val Seriana	6	Rossari	13.470
Olcese	121,50	Rotondi	25.500
Cantoni	6201	Tosi	2403
Stampati	3045	Pacchetti	498
Cabeaber	5675	Snia Visc.	3996
Fiseo	[redacted]	Viscosa pr.	2886
Lanerossi	3480	Bertoso	540
Cavarie	1975	Tiliana	268
Scotti	130	Usseo M.	[redacted]
TRASPORTI			
N. Milano	2240	Mittel	4880
Ausiliare	[redacted]		
DIVERSI			
De Ferrari	1130	Italcem.	[redacted]
Bimda	27.300	C. Acque	594
Burgo	15.760	Ginapa	316,50
Danzelli	2950	Rinasc. pr.	276
Commerci	3725	Montef. pr.	2990
Cer. Pozzi	165,12	Pirelli It.	3483
Pozzi priv.	273	Rajna A.	[redacted]
Siaam	424	Smeriglio	77,75
Cige	3605	Sas	3960
Acque pot.	1058	Spia	1925
Eternit	5135	T. Acqui	3375

Milano, [redacted] giugno.

La risposta premi di giugno si è conclusa con il ritiro di oltre i [redacted] quarti [redacted] posizioni in [redacted]. La maggiore disponibilità di titoli che si è venuta così a formare ha pesato nella [redacted] successiva della riunione, [redacted] soprattutto in chiusura per i titoli a largo mercato. L'indice generale de «Il Sole - 24 Ore» scende da 68,22 a 67,89 (— 0,5 per cento). Scambi ridotti, [redacted] prezzi abbastanza ben tenuti, nel reddito fi[redacted].

Oro e valute estere

Banconote: sterlina 1735-1760; dollaro Usa 623-625; franco svizzero 144-146; marco [redacted] 156-159.

Oro fino 712-732 lire al grammo; argento 33.000-37.000 lire al kg. - Monete: sterlina oro: vecchio conio 6350-6750; nuovo conio 6200-6500; marengo svizzero 6450-6850; marengo italiano [redacted].

Wall Street in lieve rialzo

La media Dow Jones dei titoli industriali sale da 883,26 a [redacted]

New York, 16 giugno.
Wall Street ha chiuso oggi in lieve rialzo.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 885 (883,26); ferroviari 258,47 (256,65); pubbliche utilità 131,65 (131,90). Azioni scambiate 10.740.000.

Londra: da 443,5 a [redacted]

Influenze di fine riporto e la mancanza di notizie economiche stimolanti hanno depresso il mercato. Gli industriali hanno segnato numerosi declini di lieve entità, attraverso scambi calmi. Indice [redacted] (prec. 443,5).

Zurigo: da 183,8 a 184,5

Il tono di fondo è risultato migliore, probabilmente in seguito al rafforzamento della vigilia a Wall Street. Indice 184,5 (prec. 183,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): [redacted] Erba 63,50 (63,25); Rumianca 11,25 (11,15); Italcementi 93 (93); Snia Viscosa 28,50 (28,75); Bastogi 13,45 (13,30); Condotte 4,20 (4,20); Fiat 20,10 (20,20).

Unione Banche Svizzere 2340 (2320); Società di Banca Svizzera 1865 (1835); Credito Svizzero 2015 (2000); Electrowatt 1300 (1280); Italo-Suisse [redacted] (205); Aare-Tessin [redacted] (850); Adolph Saurer 840 (850); Bally 1120 (1110); Ciba 4550 (4475); Fischer 820 (800); Lonza [redacted] (820); Nestlé [redacted] (1865); Sulzer 3060 (3060).

Francoforte: 99,45 (99,53)

Mercato calmo, [redacted] corsi generalmente resistenti sui livelli finali della vigilia. Indice 99,45 (prec. [redacted]).

Parigi: da 90,5 a 90,3

Tendenza incerta e scambi limitati. Migliori i titoli [redacted] Stato. Indice [redacted]3 (prec. 90,5).

Secondo il «Financial Times»

L'Urss avrebbe offerto petrolio all'Inghilterra

Londra, 16 giugno.

Il «Financial Times» riferisce oggi che l'Unione Sovietica sta cercando di vendere petrolio alla Gran Bretagna per sfruttare la situazione creatasi dopo il blocco decretato dai paesi arabi contro la Gran Bretagna.

Grossa fornitura francese d'impianti tessili all'Urss

Parigi, 16 giugno.

(l. m.) Il più importante contratto che sia stato [redacted]cluso sinora tra la Francia e l'Unione Sovietica è stato firmato oggi a Parigi. In base ad esso la società Ameliorair, del gruppo Pont-à-Mousson, fornirà all'Urss catene di fabbricazione tessile completamente automatiche, destinate ad una quarantina di fabbriche sovietiche.

L'ammontare delle forniture sarà di 23 miliardi di lire circa e le consegne saranno effettuate entro il '69.

Assemblee [redacted] dividendi

Bianchi Velo — Gli azionisti delle Officine Metallurgiche Edoardo Bianchi Velo hanno approvato ieri il bilancio al 31 di[redacted] 1966, chiuso con un disavanzo di 928 milioni (L. 1098 milioni [redacted] perdita nel 1965). Mentre le perdite degli anni precedenti erano state sanate con la svalutazione del capitale e utilizzo di riserve di bilancio, il disavanzo 1966 è stato riportato a conto nuovo; decisioni in merito alla sua sistemazione verranno [redacted] in sede di approvazione del bilancio 1967. Le vendite hanno segnato una notevole espansione non solo sul mercato interno ma [redacted]che all'esportazione. Il fatturato è stato di L. 4879 milioni, cifra mai raggiunta in precedenza.

Ottimismo negli [redacted] sulle vendite di automobili

Dichiarazioni del presidente della Chrysler

(Nostro servizio particolare)
New York, 16 giugno.

Il presidente della Chrysler considera che [redacted] mercato automobilistico americano sia già in via di miglioramento e prevede pertanto che nel corso di quest'anno le vendite di autovetture nuove negli Stati Uniti potranno [redacted]re a 8.300.000 unità, di cui però 675 mila saranno vetture importate.

Nello scorso mese di aprile le previsioni del presidente della Chrysler erano per una vendita totale di 8 milioni [redacted] vetture, ma le migliori condizioni del mercato lo autorizzano, secondo le sue dichiarazioni, a migliorare questa previsione. Si ricorderà che nel 1966 le vendite di autovetture hanno raggiunto il totale di nove milioni, di cui 660 [redacted] vetture importate dall'estero.

L'ottimismo è in parte giustificato dal fatto che la Chrysler, nella prima decade di giugno, ha venduto 36.260 vetture, con un aumento del due per cento rispetto al corrispondente periodo del '66. La General Motors, invece, comunica che [redacted] prima decade di giugno le sue vendite di autovetture e automezzi industriali hanno totalizzato 150.803 veicoli, di cui 131.567 vetture passeggeri, contro un totale di 156.240 unità nel corrispondente periodo dell'anno scorso.

a. c.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 325/64 Fallimento Lo Vetere Carmelo il giorno 11-7-1967 alle ore 11.15 avanti al Dr. Graziano Bianciotti si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Gassino Torinese 840/1000 di:
— un fabbricato a tre piani in corso di costruzione;
— un secondo fabbricato, sempre ad uso di civile abitazione, con sole strutture portanti sino al 3° piano;
— n. 25 box ad [redacted] autorimessa.

Gli altri 160/1000 sono di proprietà della Sig.ra Vianello Carolina in Gallina la quale ha dichiarato di venderli in uno con i rimanenti 840/1000, con procura al curatore del fallimento.

Prezzo base Lire 27.000.000
Aumenti minimi Lire 500.000
Deposito cauzione e spese Lire 5.910.000
Versamento del prezzo entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [redacted] Tribunale

Il Cancelliere
Dr. VERCELLI

MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino con sentenza 31-3-1967 ha dichiarato la morte presunta alle ore 24 del 31-12-1932 di Negro Tommaso nato a Santena il 30-3-1903, già residente in Santena, via Roma 10.

Dott. Proc.
PAOLO SERVETTI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 14)

AIUTO magazziniere 16-18enne cercasi. Telefonare 293-561. 2001

ALBERGO montagna cerca ragazza tuttofare. Telefonare 0124 85-122.

ALBERGO ristorante vicinanze Torino cerca giovane cameriere piani e demi chef. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5563 — Torino ». A61140

ALBERGO Valle Aosta cerca stagione estiva lavapiatti, cameriera sala. Referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 517 — Torino».

ALESUARISTI specializzati, ottima retribuzione, assume industria precisione lavorazioni aeronautiche, adiacenze corso Francia. Teleselezione 950-495. A62430

APPRENDISTA elettromeccanico cercasi. Presentarsi Pell, via Monginevro 276. 0208

APPRENDISTA 15-17enne ambosessi cerca Lab avvolgimenti elettrici zona S. Paolo. Telefonare 330-746.

APPRENDISTI. aggiustatori tornitori cercansi. Telef. 380-981.

APPRENDISTI avviamento professionale cerca officina stampi pressofusione zona Moncalieri. Tel. 644-037.

APPRENDISTI e aiuto verniciatori, aiuto battilastra, importante carrozzeria cerca. Telef. 326-232.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori assume industria meccanica, regione Barca. Telef. 241-091.

APPRENDISTI fresatori tornitori cerca Remec, v. Rimini 6, tel. 671-101.

APPRENDISTI licenza media cercansi per carrozzeria e meccanica. Presentarsi via Baiardi 7. 1001

APPRENDISTI meccanici cerca Samid, Monte Asolone 78. 0965

APPRENDISTI 14-16enni cerca officina meccanica lavori facili. Pieghevoline. Barge 5. [redacted]292

APPRENDISTI 15-16enni autocarrozzeria assume anche 1° impiego. Tel. 751-197. 1001

ASSUMEREBBESI giovane tecnico per progettazione impianti termici, possibilmente già pratico di aria condizionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 504 — Torino ». 2001

ASSUMEREI abile montatore, manutentore impianti nafta, bruciatori. Telefonare 395-580 Bosco. 1001

ASSUMESI manovale specializzato. Tauro, via Bainesco 34, Torino.

ASSUMIAMO apprendisti sedici diciotto anni. Presentarsi Lavatelli, via Avigliana 8. A60739

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori. Telefonare 651-053.

ASSUMONSI abili stiratrici. Confezioni Edi, Reggio 27 A56972

ASSUMONSI giovani 16-19enni aiuto montatori termosanitari. Presentarsi via Tunisi 37. A61256

ASSUMONSI pensionati [redacted] pulizia cortili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5646 — Torino ». A60850

AUTISTA patente provincia Vercelli cercasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 510 — Torino». 2001

AUTOCARROZZERIA assume operai montatori battilastra verniciatori paga massima. Tel. 751-197.

AUTORIMESSA cerca apprendista via Onorato Vigliani 216. 2001

AUTORIMESSA cerca garagista notturno preferibilmente pensionato ancora abile e apprendista massimo 19enne riparazioni auto. Telefonare 332-074. A62460

BAMBINAIA veramente pratica neonati referenziata cerca Rossi, via Sei Ville 21, Torino. Tel. 682-705.

CARROZZERIA assume abili apprendisti battilastra e verniciatori. Telef. 731-721. A60962

CARROZZERIA cerca apprendista operaio verniciatore. Telefonare 330-092 pomeriggio. A62853

CERCANSI apprendiste e operaie pratiche bobinaggio e stampaggio. Telefonare dalle 13 alle 14 799-032.

CERCANSI apprendiste operaie. Presentarsi Strada delle Cacce 12/24.

CERCANSI apprendiste 15enni per magazzino astucci Sincat, Goito 11 H.

CERCANSI coniugi piemontesi pensionati referenziati per giardinaggio custodia villa Pecetto. Tel. 376-338.

CERCANSI apprendiste aiutante lavorante sarta. Telefonare 779-365.

CERCASI addetto lapidello Camut. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A62473

CERCASI affilatore utensilista II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A62473

CERCASI ambosessi giovani per facile lavoro propaganda. Via Campana 1. A52293

CERCASI apprendista o tornitore per tornio revolver Mingenti. Telefonare 793-024. A62239

CERCASI autista salalisti e manovali volenterosi. Tel. 793-926.

CERCASI carpentieri e montatori meccanica pesante per officina zona Leini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A61909

[redacted] donna tuttofare [redacted] oltre i quaranta anni per Casa di Riposo con previdenze assistenza ente morale. Telefonare 876-240.

CERCASI falegnami buona retribuzione. Telefonare 330-051.

CERCASI lavorante pellicciaia mano e macchine massima retribuzione. Telefonare 510-527. A57952

CERCASI manovale autista patente C per lavori di carpenteria stradale. Tel. 795-414. A615226

CERCASI meccanico saldatore per manutenzione modelli metallici, età 25-30 anni. Telefonare 290-284.

CERCASI operaio generico realmente pratico riparazioni pale cingolate. Telefonare 393-635. A61644

CERCASI portinaia sposata senza figli. Dettagliare regione provenienza, età, occupazione marito, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6042 — Torino». A62176

CERCASI provetto verniciatore, montatore di finizione, ferratore, sellaio, saldatore, per carrozzerie riparazioni a [redacted] Via Peruzzero 10.

CERCASI ragazzo per bar. Presentarsi corso Francia n. 3.

CERCASI revisionatori macchine utensili. Telefonare 753-997

CERCASI saldatore elettrico. Telefonare 621-534. A62303

CERCASI serio capace operaio per magazzino preparazione materiali, zona Paradiso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3251 — Torino ».

CERCASI tuttofare tre ore mattino, ottimo trattamento. Tel. 770-620.

CERCHIAMO giovane lattoniere o apprendista pratico coperture in rame. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3274 — Torino». A61802

CERCO apprendisti pratici carrozzeria 16-20enni, ottima retribuzione. Telefonare 284-700. 1001

CERCO commessa panetteria. Telefonare 276-695. A61169

CERCO cuoca. Buon stipendio. Telefonare 0123-6168 albergo Stambecco. Viù. A58390

CERCO custodi villetta Torino, coniugi soli, marito occupato/pensionato; moglie aiuto lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3231 — Torino ». A61047

CONIUGI cercano signora sola 50-60 anni per compagnia, aiuto casa. Telefonare 763-131. A60832

CONIUGI con bimba 11 mesi, cercano bambinaia disposta piccolo aiuto, estate montagna e mare. Alto stipendio. Telefonare 581-635.

CONIUGI (MARITO DOMESTICO AUTISTA, MOGLIE TUTTOFARE) ABILI, REFERENZIATI, OTTIMO TRATTAMENTO, CERCA FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE ORE UFFICIO 287-867. A61837

CONIUGI soli cercano signora per governo casa capace stiro e cucina. Massima paga. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5050 — Torino». A62221

CUOCA provvisoria cerca famiglia signorile. Telefonare 6[illegible]-166.

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa giornata, comodità moderne. Cerza, telefono 582-325. Potendo agosto mare. 2001

DONNA aiuto cucina cerca ristorante dintorni Torino. Telefonare 0124-3484. A50831

DONNA tuttofare e giornata cercasi zona Valentino. Telefonare 652-638.

ELETTRICISTA installatore capo cantiere cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5509 — Torino».

ELETTRICISTA qualificato perfetta conoscenza manutenzione impianti elettrici, importante stabilimento cerca. Telefonare 732-932.

ELETTRICISTI impianti industriali e [redacted] cercansi. Telef. 633-006.

ELETTRICISTI specializzati impianti elettrici industriali cablatori cercasi. Tel. 320-497. [redacted]

ELETTROTECNICO giovane, attivo, convincente, disposto visitare clientela, patentato, cercasi. Tel. 753-903.

FALEGNAME segantino assumiamo. Presentarsi via Capelli 89, Tecchificio Baldi Rizzi. 2001

FAMIGLIA signorile, con altro personale assume domestico, referenze controllabili, disposto trasferirsi in collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 501 — Torino». 23200

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fissa cinquantacinquenne. Telefonare 265-119 ore 12,30 - 13,30; 20,30 - 02,00. A61007.

FONDERIA zona Mirafiori assumerebbe manovali specializzati robusti referenziati. Tel. 630-160.

FRESATORI ed aggiustatori stampisti cerca ditta costruzioni stampi. Presentarsi via Somalia 22/C. Telefonare 666-528. 1001

FRESATORI 2ª cat. e tornitori 1ª cat. cerca azienda meccanica precisione. Telefonare 212-760.

GHIA s.p.a. Torino cerca profilatori scocche veramente capaci. Presentarsi o telefonare. A61801

GIOVANE, conoscenza elettronica cercasi per manutenzione esterna. Patente. Scrivere C.G.A., via Saluzzo 104 bis. A60860.

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA [redacted] ESPERTI TASTIERISTI E FONDITORI MONOTYPISTI. [redacted] 752-957.

BAR Pasticceria [redacted] ragazzo o ragazza orario uffici. Telef. 553-193.

CALIBRISTI attrezzisti rettificatori prima, seconda categoria cerca officina precisione. Telef. 630-655.

CAMERIERA sola cerca bar ristorante Edera Morano Po. Ottime condizioni. Telefonare 0142-8544.

CARPENTIERI ferro cercansi da importante carpenteria. Telef. 329-431.

CARPENTIERI ferro esperti, saldatori montatori aiutanti, apprendisti cerchiamo. Telef. 721-928.

CARROZZERIA cerca montatori generici e collaudatori. Telef. 895-5[redacted].

CARROZZERIA cerca verniciatore e battilastra, via Reano 13.

CERCANSI operai fresatori rettificatori ed ap[redacted]disti. Presentarsi: Caramel, via Sospello 220.

CERCANSI saldatori tubisti importante impresa gasdotti acquedotti. Telef. 785-606 ore ufficio.

CERCANSI: 2 saldatori; 1 aggiustatore montatore; 1 tornitore qualificato; 1 manovale giovane. Presentarsi Borzia, strada Settimo 74.

CERCASI abilissima donna per ditta confezione cuscini arredamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5651 — Torino ». A61135

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 352-430. A60822

CERCASI apprendisti quindicenni verniciatori et meccanici. Tel. 372-115.

CERCASI cameriera 16-35enne, tuttofare, serietà, moralità. Tel. 488-213.

CERCASI capo reparto qualificato conduzione piccola azienda gomma vicinanze Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 539 — Torino».

CERCASI dinamico 16-18enne patentino commissioni Ape. Presentarsi via Giacosa 21 bis. A62335

CERCASI donna, anche anziana, compagnia signora, aiuto lavori domestici. Scrivere: Canuto, Bardonecchia.

CERCASI donna tuttofare disposta trascorrere mese agosto in montagna con piccola famiglia. Telefonare ore pasti 582-510.

CERCASI falegname o apprendista e verniciatore. Telefonare 337-155.

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 745-765. 2001

CERCASI ottimo meccanico generico per autosalone. Presentarsi corso Siracusa 158. 0137

CERCASI pulista e lumbista provetti. Telefonare 210-974, 753-195.

CERCASI personale ambosessi media cultura comunicativa facilità apprendere nuovi metodi vendita possibilmente automezzo proprio, alte provvigioni. Presentarsi, corso Re Umberto 68, Arredamia. A61028

CERCASI portinaia per stabile centro Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 5660 — Torino ».

CERCASI ragazza-o 15-17enne aiuto bar ristorante. Tel. 694-151.

CERCASI signorina pratica bambini per villeggiatura mezza montagna luglio-settembre, piccoli lavori domestici. Telefonare 688-642 ore pasti.

CERCASI tornitori qualificati. Presentarsi c. Toscana 85 bis.

CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio, massima serietà. Telefonare 582-596. A62072

CERCASI tuttofare fissa disposta villeggiatura mezza montagna. Telefonare 688-642 ore pasti.

CERCASI tuttofare fissa periodo estivo. Telefonare ore pasti 690-992.

CERCASI tuttofare fissa referenziata disposta venire villeggiatura. Telefonare 512-543. A61474

CERCO giovani operai addetti presse. Presentarsi Arnaud, via G. Borsi 8.

CERCO ragazzina cameriere per ristorante, ragazzo aiuto cuoco. Telefonare 850-346. A61329

CERCO ragazzino 14-15 anni apprendista restauro mobili antichità. Telefonare 80-824 pasti. 1001

CERCO stiratrice. Telef. 323-995.

CERCO tuttofare fissa referenziata, buon trattamento, sistemazione sicura. Telefonare 596-922. 592-443.

CONIUGI: cameriere-autista e domestica troverebbero ottima sistemazione in villa signorile modernamente attrezzata. Scrivere dettagliatamente Lino Cordi Gavi Ligure.

CONIUGI soli cercano donna tuttofare fissa od a giornata pratica cucina, massimo cinquantenne, disposta villeggiature estive, seriamente referenziata. Ottimo trattamento familiare, ben retribuita. Telefonare ore ufficio 657-773. A62199

COPPIA cercasi marito domestico autista moglie tuttofare famiglia abitante collina. Telefonare 885-663.

CUOCA provetta cercasi da famiglia signorile residente Canelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5541 — Torino».

DAMA compagnia fissa mezza età nozioni infermieristiche per signora anziana, referenziata, libera subito cerca famiglia. Telefonare 655-457 ore 9-12, 15-18. 0427

IMPORTANTE pasticceria centrale cerca abilissimi capo pasticcieri, pasticciere, commesse. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino». A62420

IMPRESA acquedotti gasdotti cerca autista veramente pratico per autocarro ribaltabile. Telef. 785-606 [redacted] ufficio. 1001

IMPRESSORE III categoria e apprendisti assumonsi. Tel. 760-469.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA BOBINATORE MOTORI SALDATORE ELETTRICO AUTOGENO. TELEFONARE 257-587. A62182

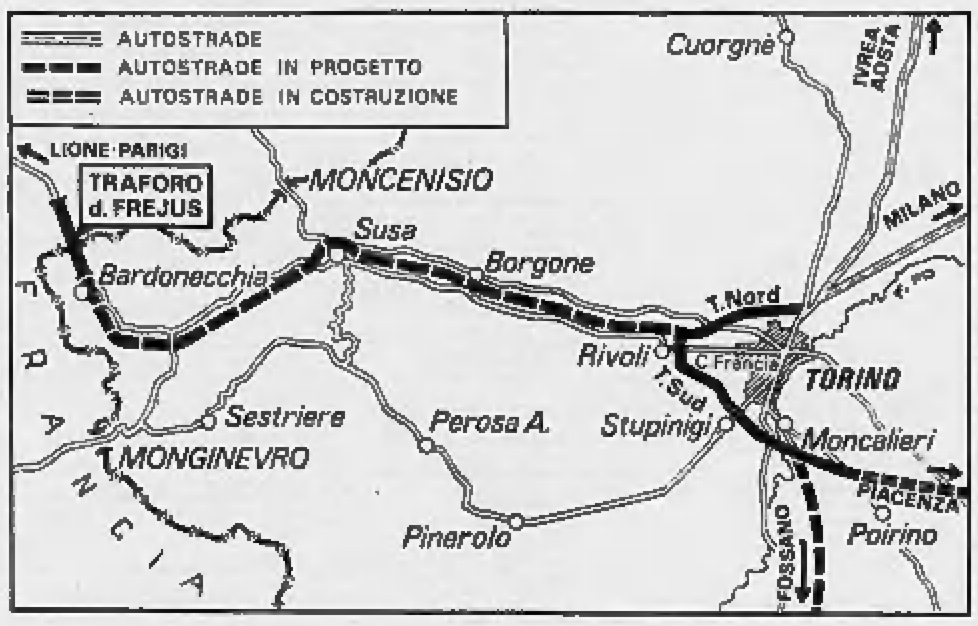
(Continua a [redacted]. 18)

Riunione a Torino sui problemi della viabilità

Una nuova strada in Valle di Susa per accogliere il traffico del Fréjus

Già conclusa la prima parte del progetto - L'arteria costeggerà la Dora e si snoderà tra le due statali - Non ancora stabilito se il transito sarà libero oppure a «pedaggio» - Due tangenziali per i collegamenti con le autostrade

Si è svolta ieri nella sede della Provincia di Torino una riunione di amministratori ed esperti incaricati di risolvere il problema della *«grande viabilità»* [redacted] valle di Susa. Al termine della seduta l'as[redacted] geom. Botta ci ha dichiarato: *«Stiamo preparando [redacted] progetto di una arteria in grado di accogliere il traffico [redacted] traforo del Fréjus, di cui si prevede l'apertura nel 1975».* Lo studio tecnico [redacted] stato affidato ad [redacted] sione presieduta dal prof. Zignoli. Collaborano con lui gli ingegneri Ravasio della Provincia, Gioria del Comune di Torino, Vecco della Società del Fréjus, Braggio della Fiat e Vinei dell'Anas. *«La fase preliminare* — informa l'assessore — *è conclusa. Stiamo per passare alla progettazione esecutiva».* Circa [redacted] caratteristiche dell'opera precisa: *«L'arteria costeggerà la Dora e si snoderà tra le due statali della Valle. Per l'ampiezza ed altre prerogative avrà la struttura di una autostrada. Ma [redacted] si è ancora stabilito se sarà a "pedaggio" o libera. Esamineremo anche questo problema e presenteremo delle proposte. La scelta definitiva dovrà però essere fatta dagli Enti pubblici interessati».*



Nel corso della riunione si è anche parlato del collegamento del traforo del Fréjus con le autostrade [redacted] Savona e Piacenza, a [redacted] di Torino, e quelle di Milano [redacted] Aosta a nord. *«Ci siamo trovati d'accordo* — [redacted] l'assessore Botta — *sull'urgenza di costruire due tangenziali».* I progetti sono già stati inviati all'Anas. *Tangenziale sud* — Inizia a Santena allo sbocco dell'autostrada di Piacen[redacted], attraversa Cambiano, Trofarello, Moncalieri, Nichelino, La Loggia, Beinasco, Grugliasco, Rivalta e termina a Rivoli in frazione Tetti, verso Torino. Per la realizzazione [redacted] questa strada, che costerà oltre 4 miliardi, è stato chiesto il regolare permesso al Ministero nel maggio [redacted] '66. *«Nell'autunno del prossimo anno* — dice l'assesso[redacted] — *sarà aperto al traffico il tratto dell'autostrada Asti-Santena. La nuova arteria provocherà un [redacted] della circolazione sulla statale di Genova, già oggi intasata, soprattutto nel tratto Moncalieri-Poirino. Bisogna assolutamente predisporre un percorso adeguato e contemporaneamente risolvere il problema dell'accesso in Torino».* A tale fine il progetto della tangenziale prevede una [redacted] praelevata, che si inizierà in territorio di Villastellone (re[redacted] Bauducchi) e si congiungerà con [redacted] Polonia al di [redacted] del Po. Questa soluzione è richiesta anche [redacted] fatto che — dicono gli esperti — il ponte di Moncalieri presenta delle pericolose incrinature. *Tangenziale nord* — [redacted] stacca a Torino, all'altezza della Snia Viscosa, [redacted] autostrade di Milano ed Aosta. Attraversa Venaria, Collegno, Alpignano e raggiunge Rivoli, dove si unisce con la tangenziale sud. In questa zona ambedue le arterie si collegano con la nuova strada della valle di Susa.

Mentre procede la progettazione di queste grandi opere, che verranno attuate da più enti in collaborazione tecnica e finanziaria, la Provincia sta realizzando il piano stradale votato dal Consiglio nel [redacted] per una spesa totale di 8 miliardi. *«I trafori e le autostrade, oltre all'aumento della circolazione* — dice l'assessore Botta — *crea[redacted] problemi di traffico anche per le strade interne della provincia. Tutta la rete deve essere aggiornata».* Il lavoro procede con rapidità. *«Rispetto al piano votato nel '65, siamo in anticipo di un anno».* Restano però da risolvere alcuni grossi problemi. Il più importante è quello relativo alla viabilità nelle Valli di Lanzo, dove il traffico è intenso specialmente nella buona stagione. In certe domeniche [redacted] si registrano oltre 40 mila passaggi. La Provincia ha completato la *«direttissima».* Una strada ampia, che si snoda fuori degli abitati e rapidamente unisce Torino a Lanzo. Si deve ora proseguire verso Germagnano [redacted] oltre. Due [redacted] le soluzioni proposte: 1) Incanalare il traffico nella galleria di Lanzo. *«Ma l'accesso del tunnel* — dice l'assessore — *presenta già notevoli compromissioni»;* 2) Continuare la *«direttissima»* sulla destra della Stura fino oltre Germagnano all'incrocio con il bivio di Viù. Questo secondo progetto è il più gradito alla Provincia. Per realizzarlo [redacted] no già stati stanziati 350 milioni.

Lo sviluppo industriale della [redacted] di Piossasco, richiede che si completi la super-strada di Orbassano. In questo centro [redacted] già in corso la costruzione di una circonvallazione a [redacted] corsie, che si avvarrà di due svincoli [redacted] piani diversi per smistare il traffico nelle direttrici di Giaveno e Pios[redacted]. Il costo [redacted] milioni. Ma l'opera non può fermarsi a questo punto. *«Entro l'anno* — annuncia l'as[redacted] Botta — *presenteremo il progetto per il completamento della super-strada sino [redacted] Piossasco-Volvera (150 milioni). Nel '69 la super-strada andrà oltre Piossasco».* Frattanto gli uffici tecnici della Provincia stanno preparando il progetto per completa[redacted] l'arteria fino a Pinerolo. *«I Comuni che si trovano sul percorso sono stati invitati a difendere il tracciato nei loro piani regolatori e di fabbricazione».* **a. r. g.**

La città di Chieri compie ottocento anni

Domani il sindaco celebrerà la ricorrenza - Sarà benedetto il nuovo gonfalone

(Nostro servizio particolare) **Chieri,** 16 giugno.

La città di Chieri celebra domenica l'ottavo centenario della sua nascita. Veramente la sua origine è più antica. Fu sicuramente uno dei primi centri abitati del Piemonte: *Càrea Potentia* era il suo nome secondo lo storico Plinio; poi Cárium, Chèrium e infine Chieri.

Nel municipio è conservato il «Libro Rosso», dal colore della copertina, nel quale fu[redacted] trascritti i documenti storici della città dal 1161 al [redacted] tra cui l'atto di nascita [redacted] comune.

Verso l'anno [redacted] il grosso borgo dipendeva [redacted] vescovi di Torino; e [redacted] 1100 veniva fortificato dal vescovo Landolfo. Il paese [redacted] alleò con Asti contro Guglielmo di Monferrato, e venne assediato e distrutto da Federico Barbarossa.

Chieri risorge nel 1158 e appartiene ancora al Vescovo di Torino che la cede in feudo ai conti di Biandrate. Ma la città si ribella, le famiglie più cospicue fortificano [redacted] loro case ed erigono torri di difesa (anche Chieri, come Alba e Asti sarà detta «città dalle cento torri»). Infine la popolazione insorge, distrugge il castello e decide di riunirsi in comunità.

E' a questo punto che il «Libro Rosso» ci informa che fra il [redacted] e il 1168 il vescovo Carlo «spontaneamente» e d'accordo col consiglio dei canonici torinesi, compilava una carta di donazione [redacted] *«tutti gli usi buoni che la buona terra deve avere e possedere: come i servizi (diritti) pubblici, i pascoli e l'aiuto del castello di Pino Montosolo».*

Ecco [redacted] si fa risalire a 800 [redacted] fa la nascita del [redacted]mune di Chieri. Nelle vicende storiche successive la città appartenne agli Angioini, agli Acaja, al Conte Verde mantenendo però l'autonomia amministrativa; poi ai Savoia.

Era già celebre per le [redacted] industrie tessili: a Chieri fu creata l'Università (ossia: corporazione artigiana) [redacted] fustagno; e nel 1600 fu una delle 20 province in cui [redacted] diviso il Piemonte.

Ora Chieri, grossa città satellite di Torino, ha 25 mila abitanti, più di duecento industrie tessili, oltre duemila telefoni.

Il sindaco Secondo Caselle celebrerà domenica mattina l'ottavo Centenario del comune alla presenza delle autorità con la benedizione del [redacted]vo gonfalone della città e altre cerimonie. **e. d.**

Domani s'inaugura a Susa il Sacrario dei Caduti

(Dal nostro corrispondente) **Condove,** 16 giugno.

(g. d.) Sarà inaugurato domenica a Susa il [redacted] Sacrario dei Caduti della Valle di Susa, nel tempio della Madonna [redacted] Grazie.

Domani sera le salme di 48 Caduti saranno traslate dal cimitero alla cattedrale di S. Giusto, scortate da picchetti armati, poi all'Ossario. Sono i resti di soldati caduti dopo l'8 settembre sul «fronte occidentale».

L'iniziativa di erigere il sacrario fu presa nel 1956 dal sindaco di [redacted] cav. Fabro, con l'appoggio della sezione Ana e del vescovo [redacted] Garneri, il quale ha [redacted] a disposizione la seicentesca cappella situata nella zona archeologica che ospiterà ricordi, medaglie e [redacted] seguito [redacted] museo di storia delle truppe alpine.

Domenica giungeranno a Susa da tutte le regioni d'Italia gli alpini, i «veci» del battaglione [redacted] e i «bocia» della batteria alpina della [redacted] «Henry», e rappresentanti delle varie specialità dell'esercito. Si prevede che alla cerimonia prenderanno parte oltre cinquemila persone. Saranno pure presenti autorità militari, civili e religiose e rappresentanti del governo.

Oggi le nozze di Giovanna e Germano Alla cerimonia assenti i conti Agusta

Il padre ha vietato alla moglie di intervenire al matrimonio - Il rito si svolgerà ad Angleur, alla periferia di Liegi - La coppia [redacted] luna [redacted] miele in Brasile - Il calciatore continuerà a giocare nello «Standard»



Giovanna Agusta in un ristorante di Liegi (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles,** 16 giugno.

Giovanna Agusta sposerà domattina il calciatore Germano con un soprabito bianco, scarpe, guanti e borsa bianca. La cerimonia di nozze si svolgerà alle 10,30 nel municipio di Angleur, [redacted] piccolo comune della periferia di Liegi in cui il calciatore ha la residenza. Subito dopo si svolgerà nella cappella di Sainte Bernadette, annessa alla chiesa parrocchiale di Angleur, la cerimonia religiosa.

Non ci sarà rinfresco né pranzo. Gli [redacted] partiranno immediatamente per [redacted], la città termale delle Ardenne, dove si tratterranno fino a lunedì mattina. Nel pomeriggio di lunedì partiranno in aereo per il Brasile, dove Giovanna potrà finalmente conoscere i genitori di suo marito. Il ritorno [redacted] Liegi degli sposi è previsto per il 24 luglio. Alle nozze, secondo informazioni di stasera, [redacted] assisterà nessuno dei parenti di Giovanna: sembra che il conte Agusta abbia vietato alla moglie di venire a Liegi.

Alla vigilia del matrimonio, come è spesso capitato in questa vicenda, è avvenuto un colpo di scena: Germano giocherà anche l'anno prossimo per lo «Standard» di Liegi, la squadra cioè per la quale ha giocato lo scorso campionato. Proprietà [redacted] quattro anni del Milan, il calciatore [redacted] mai saputo dimostrare di [redacted] un grande campione: dopo una sfortunata stagione nello stesso Milan, e un'altra a Genova, era stato ceduto in prestito a una squadra brasiliana, e nel settembre scorso allo «Standard». Con i liegesi, Germano non ha saputo «legare»: le [redacted] partite sono sempre state duramente criticate, al punto che, partita quindici giorni fa per [redacted] *tournée* in America, la squadra non ha portato Germano, e veniva data per certa la [redacted] restituzione al Milan. Questa squadra ha invece rinnovato il prestito del giocatore allo «Standard».

A modificare la situazione è intervenuto l'avvocato [redacted] ha difeso i due [redacted] in Tribunale: l'avv. Jeunehomme è infatti un autorevole dirigente dello «Standard». Non è escluso che sia intervenuto ugualmente il conte Agusta, che a quanto pare ha molta influenza sul Milan, squadra che è tuttora proprietaria di Germano. E' certo comunque che una delle clausole imposte dall'industriale milanese ai fidanzati per consentire — dopo aspre polemiche, battaglie giudiziarie e interventi [redacted] romanzo poliziesco — il matrimonio, è che Giovanna almeno per il momento non risieda in Italia (la nascita del figlio è prevista per novembre). **s. d.**

Si uccide sulla motoretta per non pagare una multa

Un giovane di [redacted] a Roma

Roma, 16 giugno.

(g. fr.) Uno studente di ventidue [redacted] è morto per non pagare una contravvenzione. Sorpreso [redacted] notte [redacted] da una pattuglia di carabinieri mentre con una motoretta percorreva a fari spenti e in senso vietato [redacted] ponte sul Tevere, [redacted] cercato di sfuggire agli inseguitori finendo però [redacted] lo sfracellarsi contro un muro nella breve rampa a serpentina che scende dal Lungotevere in via [redacted] Lungara, a poche decine di metri dal portone [redacted] carcere di Regina Coeli.

Protagonista e vittima dello sconcertante episodio è [redacted] bravo ragazzo. Si chiamava Ferdinando Gentilini ed era figlio del primo sacrestano della [redacted] di Santa Maria Maggi[redacted]. Era tornato da poco dal servizio militare e attualmente era in cerca di un impiego. Abitava con i genitori e il fratello (le due [redacted] sono sposate) in via Labicana 27.

La motoretta era di proprie[redacted] del Gentilini ed appare quindi ancor più incompren[redacted] il motivo della sua fuga. Non aveva [redacted] nulla di grave [redacted] è scappato evidentemente soltanto per [redacted] pagare la contravvenzione che forse temeva eccessivamente elevata.

Un gesuita trovato morto in un pozzo del seminario

Ad Avigliana - Il religioso (31 anni, nativo di Montà d'Alba) era scomparso da mercoledì

(Dal [redacted] corrispondente) **Avigliana,** 16 giugno.

Un religioso del Seminario Missioni estere dei Gesuiti — [redacted] padre coadiutore Francesco Brossa, trentunenne, [redacted] Montà d'Alba — è [redacted] rinvenuto [redacted] cadavere in [redacted] pozzo per l'acqua situato nella cantina dell'edificio, la villa Sant'Agostino di Avigliana. Il giovane religioso, scomparso da mercoledì, è probabilmente rimasto vittima di [redacted] disgrazia.

Il Brossa — che ha un fratello [redacted] e due sorelle [redacted] — era [redacted] alcuni anni coadiutore gesuita: proveniente [redacted] San Mauro Torinese, si trovava ad Avigliana da circa due mesi.

Mercoledì scorso il Brossa [redacted] manifestato il desiderio di fare [redacted] visita ai parenti di Montà, [redacted] alla sera il rettore Padre Trapani, constatata la sua assenza, non vi aveva attribuito importanza. Ieri, però, Padre Trapani telefonava ai parenti del Brossa per [redacted] notizie: gli veniva risposto che [redacted] l'aveva visto in paese.

Stamane giungeva ad Avigliana, da Montà d'Alba, il [redacted]dre del religioso con l'intenzione di salutare il giovane: l'uomo ripartiva nel pomeriggio sperando di trovarlo presso uno degli altri figli. Risultate vane le ricerche presso conoscenti laici e religiosi, stasera il rettore — col presagio d'una disgrazia — ha fatto svolgere accurate ricerche all'interno del Seminario: [redacted] alle 19,30, si è giunti alla scoperta del cadavere, che giaceva nel pozzo della cantina alla profondità [redacted] 15 metri.

[redacted] pensa che il Brossa — visto per l'ultima volta nel giardino del seminario verso le 18 di mercoledì — sia [redacted] in cantina per scoprire le cause della inefficienza della [redacted]pa elettrica che aspira [redacted] pozzo l'acqua destinata alla lavanderia e all'irrigazione.

Purtroppo una delle travi che servivano da scala ha ceduto sotto il suo peso ed il giovane religioso è precipitato per quindici metri fino ad arrestarsi su due [redacted] fissate nelle pareti a tre metri [redacted] pelo dell'acqua e della pompa. Nella caduta [redacted] riportato ferite mortali. Il medico dott. Fa[redacted] ha constatato che [redacted] morte era avvenuta quarantotto ore prima per la frattura della colonna cervicale. **a. v.**

Il cadavere di un uomo trovato nella casa di una ballerina a Brescia

Brescia, 16 giugno.

(s. m.) Il cadavere di un uomo è stato scoperto oggi nell'appartamento di una ballerina che attualmente lavora a Bologna. Si tratta di Luigi Bisoni, 32 anni residente a San Giuliano Milanese.

Ad avvertire i carabinieri sono stati gli inquilini di un condominio di via Grotte, 9 i quali da alcuni giorni sentivano un odore nauseante provenire dall'appartamento della signorina Giuseppina Mensi.

I militi sfondata la porta perlustravano le stanze e nel bagno, bocconi sulla vasca trovavano il cadavere del Bisoni. Il giovane era ospite della signorina Mensi, che è assente da lunedì [redacted] quanto è occupata in un night di Bologna.

Sino a questo momento è stato constatato soltanto che sul corpo del Bisoni vi sono delle ecchimosi. Presumibilmente nella giornata di oggi la salma sarà sottoposta a perizia necroscopica.

Sposa diciottenne muore mentre litiga con la suocera

Ad Ischia - Pochi attimi prima l'anziana signora le aveva detto: "Sono certa che non vivrai a lungo" - Disposta l'autopsia della salma

(Dal nostro corrispondente) **Ischia,** 16 giugno

(a. l.) Una sposa diciottenne, Nunziata Di Meglio, è [redacted]ta dopo [redacted] acceso diverbio avuto con la suocera, [redacted] Iacono, di 65 anni. Il pietoso episodio, che presenta aspetti oscuri, è avvenuto nel [redacted] di Foria d'Ischia dove la [redacted]sa risiedeva col marito.

Nunziatina [redacted] Meglio, nativa di S. Angelo d'Ischia, ave[redacted] sposato cinque mesi fa Giuseppe Iacono, 25 anni, falegname. Le [redacted] erano state però tenacemente avversate dalla madre del giovane che [redacted] aveva perdonato al figliuolo di avere sposato una ragazza senza dote. Neppure l'attesa di un nipotino era valsa a renderla più comprensiva nei riguardi della nuora, con la quale aveva frequenti litigi.

Oggi le due donne hanno bisticciato di nuovo e nel corso del concitato diverbio, l'anziana donna ha esclamato: *«E' inutile che tu speri che io muoia per goderti mio figlio. Ho una salute di ferro. E sono certa che tu non vivrai a lungo».*

Pochi attimi dopo, Nunziatina [redacted] Meglio è sbiancata [redacted] volto e si è [redacted] sul pavimento. Chiamato d'urgenza, il medico di famiglia dott. Impagliazzo ha dovuto constatarne il decesso.

Il cadavere della sposina è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria che probabilmente disporrà l'autopsia per accertare le cause della morte.

Mutilò lo zio ottantenne ossessionata [redacted] sue effusioni

La donna condannata a 2 anni

Messina, 16 giugno.

Una contadina poliomielitica di Barcellona Pozzo di Gotto, Catena Furnari, di 46 anni, è stata condannata a due anni di reclusione per avere provocato «lesioni gravi» allo zio di oltre 80 anni, Carmelo Da Campo, con il quale coabitava.

I fatti accaddero il 30 aprile 1965. Catena Furnari, ossessionata dalle continue effusioni sentimentali dello zio, arzillo nonostante l'età avanzata, gli si scagliò contro con un acuminato coltello. Nella colluttazione il Da Campo venne gravemente ferito e mutilato al basso ventre.

ULTIME NOTIZIE

Accese polemiche e disordini in aula

Aspri contrasti al Senato per la nuova legge di PS

Comunisti e missini respingono l'articolo 64 che concede al governo di proclamare, in casi eccezionali, «lo stato di pericolo pubblico» Alcuni senatori del pci si scagliano contro i democristiani - Dichiarazioni del socialista Fenoaltea, fratello dell'ambasciatore dimissionario

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 16 giugno.

In due contrastate sedute il Senato ha continuato oggi l'esame della legge di pubblica sicurezza. Il dibattito si prolunga poiché i comunisti hanno cercato di modificare punto per punto le norme del progetto governativo, decidendo infine di dare battaglia sull'articolo 64 che riconosce al governo il potere di proclamare per decreto, nei casi straordinari di necessità e di urgenza, lo stato di pericolo pubblico e il potere di adottare le misure necessarie.

Ieri comunisti e missini hanno sollevato una eccezione di incostituzionalità che, dopo una discussione assai vivace e punteggiata di battibecchi clamorosi, fu respinta dalla maggioranza. Oggi i comunisti hanno parlato a catena, col dichiarato proposito di ritardare l'approvazione della legge. Essi hanno sostenuto che l'articolo 64 introduce nella nostra legislazione concetti pericolosi.

Nel corso del dibattito si sono avuti diversi momenti di acuta tensione. In particolare, nella mattinata, si è giunti quasi ad uno scontro diretto tra senatori del pci e della dc. Mentre parlava il sen. Alessi, dai banchi comunisti si muoveva il sen. Gianquinto il quale scendeva nell'emiciclo e ripetutamente interrompeva l'oratore. Il vicepresidente Zelioli Lanzini invitava più volte Gianquinto a tornare al suo posto, poi lo richiamava all'ordine. Nel clamore fatto dai comunisti per protesta si sentiva una voce dai banchi dc: «sabotatori del Parlamento». I comunisti scattavano affermando che era stato il sen. Ajroldi (dc) a pronunciare la frase e chiedendo le sue scuse. Gomez d'Ayala gridava ad Ajroldi «buffone», i democristiani rispondevano sullo stesso tono, Zelioli Lanzini scampanellava cercando di riportare la calma, ma improvvisamente il comunista Compagnoni scendeva nell'emiciclo e si scagliava verso il sen. Ajroldi. Un commesso lo afferrava però prima che egli raggiungesse l'obiettivo.

Zelioli Lanzini (ad Ajroldi) — *Precisi il senso della sua frase.*

Ajroldi — *Parlerò quando sarà sgombrato l'emiciclo.*

Pajetta (pci) — *Ha paura di parlare mentre stiamo qui.*

Zelioli Lanzini — *Qui non ha e non deve avere paura nessuno. Vi invito a tornare ai vostri posti.*

I comunisti hanno ubbidito e allora Ajroldi ha spiegato che il fracasso dei comunisti gli aveva impedito di ascoltare l'oratore, cosa cui egli è tenuto in qualità di relatore. I comunisti hanno ancora protestato, ma dopo pochi secondi la seduta è tornata tranquilla.

Nel pomeriggio la seduta si è svolta in piena calma. Da segnalare, ai margini del dibattito, due echi del caso dell'ambasciatore Fenoaltea, dimessosi da Washington per dissensi con la politica estera del governo. Il sen. Giorgio Fenoaltea, socialista, fratello dell'ambasciatore, ha fatto una dichiarazione per rispondere ad alcune critiche rivoltegli ieri dai comunisti mentre egli votava contro la eccezione di incostituzionalità della legge di P. S. «*Sono stato criticato anche per il mio atteggiamento verso le dimissioni di mio fratello. Devo ricordare che, superando un comprensibile stato di disagio, non ho taciuto la mia opinione sulla inammissibile condotta di un altissimo funzionario che si è arrogato il diritto di contestare una politica che soltanto al Parlamento spetta definire. Averlo chiamato in causa per eventi di cui non posso essere responsabile, ha costituito* — ha detto Fenoaltea — *un episodio di inciviltà e di malcostume politico*».

Il presidente Merzagora ha dato atto al senatore Fenoaltea della sua serietà e probità «*che non sono mai state discusse da nessuno*» «*Mi risulta certo* — ha concluso il presidente — *come sia stata penosa per lei la dichiarazione fatta. Comunque sono certo che le è stato riferito in modo certamente esagerato quanto lei ha deplorato*».

Più tardi il sen. Bartesaghi (ind. del gruppo comunista) ha ricordato che l'ambasciatore in Birmania Edgardo Sogno ha scritto una lettera a «*La Stampa*» in cui solidarizza con l'ambasciatore Fenoaltea. Bartesaghi si è chiesto perché il governo non abbia provveduto a sollevare l'ambasciatore Sogno dal suo incarico.

L'esame delle norme di P.S. riprenderà martedì.

Fausto De Luca

Un congresso a Roma

I compiti e l'organizzazione della polizia giudiziaria

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 16 giugno.

(g. g.) Come deve essere organizzata la Polizia giudiziaria, da chi deve dipendere e quali siano i suoi compiti, ed anche i suoi limiti in un certo senso, sono i temi che un congresso di giuristi e di avvocati e di magistrati ha cominciato a prendere in esame oggi a Roma per concludere i suoi lavori nella serata di domenica. Al Convegno, presieduto dal primo presidente della Cassazione dott. Silvio Tavolaro è presente il ministro della Marina mercantile Natali.

Il Codice Penale stabilisce genericamente che la polizia giudiziaria esercita la propria attività alla dipendenza e sotto la direzione del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello e del Procuratore della Repubblica ed esegue gli ordini del giudice istruttore e del pretore. Ma in realtà, se non in casi particolarmente eccezionali, la polizia compie le prime indagini di propria iniziativa per poi riferire soltanto in un secondo momento sui risultati al magistrato. Il problema è quindi semplice e difficile nello stesso tempo: la polizia giudiziaria deve agire in modo autonomo o deve essere vincolata in modo preciso alla magistratura?

Nel dibattito sono intervenuti il prof. De Marsico e il prof. Montalbano il quale ha sostenuto la necessità che «l'indiziato deve essere subito avvertito dalla polizia che ha diritto di tacere».

I vietcong minacciano di fucilare tre americani

Per rappresaglia contro la condanna a morte di tre vietnamiti emessa dalle autorità di Saigon

Saigon, 16 giugno.

Il Vietcong ha comunicato che fucilerà dei prigionieri americani, fra cui un maggiore, se tre «patrioti» condannati dalle autorità militari sudvietnamite saranno giustiziati. Radio Hanoi afferma che un tribunale militare speciale a Saigon ha condannato a morte i tre il 29 maggio.

Le uniche persone cui potrebbe riferirsi Radio Hanoi sono Bui Van Chieu, di 37 anni, condannato a morte, e due donne di 50 anni sue complici, Pham Thi Thiey e Nguyen Thi Nhao, condannate a cinque anni di reclusione. Il processo si svolse davanti al Tribunale militare del III Corpo d'armata. Chieu fu riconosciuto colpevole di «alto tradimento, possesso illegale di armi e distruzione di cose con esplosivo allo scopo di mettere in pericolo la sicurezza dello Stato».

Il governo di Saigon rese noto a suo tempo che Chieu era stato comandante di una squadra di sabotatori del Vietcong operante nella zona di Saigon e Gia Dinh, ed aveva partecipato ad attentati con esplosivo contro la direzione generale di polizia.

Gli ebrei svizzeri accusano l'Egitto di costruire campi di concentramento

Berna, 16 giugno.

La Federazione elvetica delle comunità israelitiche ha accusato l'Egitto, in un telegramma inviato ieri al Comitato internazionale della Croce Rossa, di costruire campi di concentramento sul proprio territorio.

«*Noi* — afferma il telegramma — *siamo molto preoccupati per la sorte degli ebrei in Egitto, in Libia, in Siria e nell'Iraq, perché secondo testimonianze degne di fede in Egitto vengono costruiti campi di concentramento*».

Il telegramma conclude: «*A nome di tutti gli ebrei svizzeri vi chiediamo di fare giungere subito agli ebrei che vivono nei suddetti Paesi un aiuto umanitario e di proteggerli affinché i fatti del tempo di Hitler non debbano ripetersi*». (Ansa).

Da tempo soffriva di una grave forma di esaurimento

Generale di brigata si uccide a Roma con un colpo di rivoltella al petto

L'alto ufficiale, Rodrigo Jannelli, era nato a Pinerolo e aveva 57 anni - Dal 1963 al 1965 aveva avuto un importante incarico presso l'Ispettorato della difesa atomica - Da due anni era in «aspettativa»

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 16 giugno.

Il generale di brigata Rodrigo Jannelli si è tolto oggi la vita sparandosi un colpo di rivoltella al petto nel suo appartamento al n. 32 di via Panama. Sui motivi che lo hanno spinto al tragico gesto sono in corso indagini da parte dei carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. Dai primi risultati dell'inchiesta sembra tuttavia che essi siano da ricercarsi in una grave forma di esaurimento nervoso di cui da tempo soffriva l'alto ufficiale.

Il gen. Jannelli, che apparteneva all'arma di artiglieria, aveva cinquantasette anni ed era nativo di Pinerolo. Da due anni si trovava «a disposizione» del Comiliter di Roma. Aveva partecipato alla campagna d'Africa del 1935 e alla seconda guerra mondiale guadagnandosi due medaglie d'argento. Nel 1941 era stato fatto prigioniero ad Addis Abeba.

Per tre anni, dal 1959 al 1961, aveva comandato il 33° reggimento d'artiglieria e successivamente, dal 1963 al 1965, aveva svolto un importante incarico presso l'Ispettorato per la difesa atomica biologica e chimica.

Da qualche tempo egli appariva particolarmente depresso forse in preda ad un forte esaurimento nervoso. Nulla lasciava però presagire la tragedia che andava maturando nella sua mente.

Stamani la moglie era uscita di casa per fare degli acquisti ed il gen. Jannelli era rimasto solo. Quando, verso le ore 13, la signora è tornata ha trovato il marito agonizzante sul letto. Il petto era coperto da una larga chiazza di sangue e la destra stringeva ancora la pistola d'ordinanza.

Sconvolta, la signora ha chiamato un medico ed un'autoambulanza. Le condizioni dell'alto ufficiale apparivano subito disperate. Il generale moriva poco dopo il suo ricovero al Policlinico. **g. fr.**

Aveva lasciato Pinerolo quando era giovanissimo

Pinerolo, 16 giugno.

(m. p.) Il generale Rodrigo Jannelli, che oggi si è tolto la vita a Roma, era nato a Pinerolo nel 1910. In città pochi lo ricordano: sembra, infatti, che l'alto ufficiale abbia lasciato giovanissimo il centro piemontese per seguire la famiglia a Roma.

A Pinerolo, il generale ha fatto nel passato brevi apparizioni, ma in questi ultimi anni nessuno l'aveva rivisto.

Un accordo turistico fra Italia e Polonia

Varsavia, 16 giugno.

Un accordo turistico quinquennale italo-polacco è stato firmato oggi a Varsavia dal ministro Corona e dal presidente del «Gkkilt» (Ente statale dello Sport e del Turismo), ministro Reczek. Erano presenti l'ambasciatore d'Italia a Varsavia Alliaud, e varie personalità politiche polacche.

L'accordo è stato concluso «nel desiderio dei due Paesi di ampliare la loro collaborazione nel settore del turismo».

Un dibattito a Ivrea sulla crisi del Medio Oriente

(Dal nostro corrispondente) **Ivrea,** 16 giugno.

(r. a.) Organizzata dal comitato per la pace nel Vietnam di Ivrea si è svolta questa sera al teatro Giacosa una tavola rotonda sul tema «Origini e prospettive della situazione nel Medio Oriente», cui hanno preso parte il dott. Corrado Corghi, del Consiglio nazionale della dc, il dott. Giampaolo Calchi Novati, l'avv. Guido Fubini, consigliere della comunità israelitica di Torino, e l'on. Giorgina Levi, del gruppo parlamentare comunista. La manifestazione si è aperta con una relazione del dott. Calchi Novati, che ha trattato l'evoluzione storica e geopolitica dello Stato di Israele.

Il prof. Corghi ha esaminato la posizione politica assunta dall'Italia sulla questione, dichiarandosi solidale con la linea del governo e segnatamente del ministro Fanfani. L'avv. Fubini ha esposto i motivi di fondo che hanno portato Israele all'attuale conflitto. L'oratore — che ha sottolineato di parlare a titolo personale — ha ricordato il diritto di esistenza e quello di uguaglianza del giovane Stato, che i Paesi arabi non vogliono riconoscere, e ha auspicato che Israele, dopo la rapida vittoria in guerra, riesca ad attuare una pronta pace, trattata direttamente con le parti interessate.

Per ultimo ha preso la parola l'on. Levi, che ha spiegato la posizione assunta dal partito comunista sulla questione del Medio Oriente. E' seguito il dibattito con numerosi interventi.

Riaperto da ieri al traffico il valico del Gran S. Bernardo

(Dal nostro corrispondente) **Aosta,** 16 giugno.

(l. v.) Oggi pomeriggio verso le 17 è stato riaperto ufficialmente al traffico il valico del Gran San Bernardo.

Finanzieri, carabinieri e doganieri hanno preso possesso della casermetta posta a 2472 metri di quota. Alcune auto svizzere sono già scese in Italia superando i ripidi tornanti della statale che oltre i 2000 metri offre la visione di paesaggi invernali. In alcuni punti la neve è ancora alta.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Una ragazza in negozio aggredita da un maniaco

Altro fatto: all'uscita da una bisca in via Perosa viene ferito a rasoiate

Un giovane di 26 anni, che da parecchi giorni molestava una ragazza, ha tentato ieri di aggredirla. Si chiama Giuseppe Foglio, via delle Ghiacciaie 22, fa lo scaricatore ed è vittima di una morbosa mania.

Lunedì in corso Regina Margherita si è imbattuto in una graziosa sedicenne, M.F., figlia di commercianti della zona. L'ha seguita rivolgendole pesanti galanterie, ma la ragazza non gli ha dato retta.

Ieri sera è riuscito ad introdursi nel retro del negozio. Quando la giovane è entrata, si è fatto trovare in atteggiamento sconveniente e ha cercato di aggredirla. La ragazza ha cacciato un urlo e il Foglio è scappato. Un'ora dopo è ricomparso: il padre della giovane, avvertito dell'accaduto, stava in attesa e l'ha catturato.

— Il commerciante Bruno Venegoni, 53 anni, via Verolengo 137, si è fatto medicare questa notte al Maria Vittoria escoriazioni al viso e alle braccia, giudicate guaribili in 6 giorni. Alla polizia ha dichiarato di essere stato ferito da quattro individui incontrati in una bisca clandestina di via Perosa.

I quattro lo hanno atteso sulla strada e quando è comparso gli sono balzati addosso. Secondo il Venegoni, uno ha cercato di ferirlo a rasoiate (la sua giacca è effettivamente tagliata in più punti), mentre un altro ha tentato di travolgerlo con una «Giulia». Il commerciante afferma di essere sfuggito all'investimento rifugiandosi in un portone.

La polizia si è recata in via Perosa ma nella casa non ha trovato nessuno. L'alloggio indicato dal Venegoni come sede della bisca era chiuso.

Tocca un pannello luminoso ed è colpito da una scarica

Lo studente Paolo Cecelli, 23 anni, corso Rosselli 117, ieri sera alle 21 era in via Roma sull'angolo con piazza Castello, in attesa di un tram. Si è appoggiato al mancorrente di un cartello luminoso della pubblicità che serve ad impedire di attraversare la strada al di fuori delle strisce.

Improvvisamente è stato colpito da una scarica elettrica, che lo ha immobilizzato. Quando si è staccato, è caduto a terra.

L'Cecelli è stato portato al Mauriziano dove gli hanno riscontrato un'ustione alla mano destra, guaribile in tre giorni.

Stato Civile di Torino

15 Giugno 1967

NATI — Barberis Cristina; Rinaldi Gustavo; Cassinelli Fabrizio; Linzalata Renato; Di Camillo Marco; Ravizza Walter; Seren-Bernardone Gabriella; Elia Rosetta; Pavanati Luca; Dutto Monica; Martelli Luca; Melis Alessia; Ballesio Eliana; Buglieri Mauro; Di Somma Carmelinda; Ciccarelli Paola; Graziano Patrizia; Bonanni Luca; Caseli Cristina; Schiavino Claudia; Di Pese Rosa; Pozza Massimo; Prestigiovanni Alessandro; Agliata Guido; Tribolo Luigi; Canavero Morena; Vicoletto Claudio; Fiorio Paola; Stefani Anna; Vittore Mauro; Giovacchini Daniele; Trovato Rosa; Oddenino-Bettasso Roberto; Dogo Corrado; Celentano Marili; Cervani Valeria; Amato Annamaria; Esposito Patrizia; Orlando Piero; Reggero Claudia; De Carlo Mario; Masoli Marco; Milano Vittoria; Ostorero Silvia; Giusta Sabina; Milla Patrizia; Cevaja Renato; Piola Elisabetta; Pipitone Giusi; Sanna Annunziata; Bertolino Davide; Pezzo Roberto; Menardi Daniele; Alba Paola; Di Leo Gaetano; Rossi Davide; Zaniolo Daniele; Audisio Massimiliano; Traina Graziella; Antonielli Andrea; Paradisi Fabrizio; Palmera Paola; Lodigiani Fabio; Andrizzi Gianfranco; Melica Maura; Tanda Gian Maurizio; Nevo Aldo; Ambroggio Alessandra; Giacchello Glauco; Grattoni Paola; Bardone Paolo; Pastorello Francesco; Pastorello Giuseppe; Pacchiana Letizia; La Brusca Giuseppe; Guido Claudia; Candelotti Federica; Lampugnano Gaetano; Drago Roberto; Tisci Mario; Tessore Federico; Oletta Alessandro; Locci Giovanni; Pistillo Michele; Vincelli Giovanni; Durante Massimiliano; Di Rella Damiano; Rolich Mauro; D'Alò Maria Rosa; Fabiano Antonella; Dumbaca Rosanna; Di Fazio Incoronata; Marroni Salvatore; Gagliolo Giuseppina; Nerone Elisabetta; Alasso Roberto; Mezzo Franco; Clini Massimo; Chessa Loredana; Romani Renzo; Orta Roberta; Lavagno Carlo; Scuccimarra Antonio; Rabettini Morgana; Di Sante Francesco; Minnatti Annamaria; De Siena Marco; Chianea Maria; Rega Giovanna; Ali Anna; Cavallaro Giuseppina.

MORTI — Baudino Federico, di mesi 5, nato a Torino, abitante in v. Bizalta 5; Micell Giuseppina in Giamento, a. 51, Valledolmo, casalinga, c. Reg. Margherita 181; Morino-Rus Candida in Rovaretto, a. 71, Sala Biellese, casalinga, v. Borgomanero 34; Negro Cornelio, a. 73, Torino, industriale, c.so Moncalieri 321; Defilippi Giuseppa in Lauteri, a. 78, Torino, pensionata, v. Mondovì 33; Viano Fiorenzo, a. 69, Torino, pensionato, v. Belmonte 14; Castelli Antonino, a. 78, Trapani, pensionato, v. Bardonecchia 200; Salvatelli Vasco, a. 66, Terni, industriale, c. Monte Vecchio 48; Scavo Antonietta in De Gaetani, a. 11, Corato, casalinga, v. V. Colonna 7; Baravalle Amalia, a. 22, Torino, casalinga, v. G. Medici 60; Chiarabelia Antonio, a. 18, Foggia, studente, v. Perrero 13; Bergero Marianna in Colli, a. 80, Torino, pensionata, v. Gravere 3.

Deceduti in ospedale: Arena Luigi, a. 64, Felizzano, pensionato; Della Bella Antonio, a. 42, Torino, commerciante; Goria Sparto, a. 52, Moretto Asti, impiegato; Fra Domenico, a. 58, Torino, artigiano; Olivero Lorenzo, a. 53, Torino, pensionato; Palleri Maria ved. Frisano, a. 76, Cerignola, casalinga; Favesio Giuseppe, a. 48, Torino, operaio; Raccagni Giovanni, a. 75, Olcenengo, pension.; Marchetti Vincenzo, a. 65, Pecetto di Valenza, pensionato; Gelli Antonietta, mesi 2, Torino; Traversa Sabina in Traversa, a. 70, Serole, pensionata; Bardueci Franco, a. 33, Roma, operaio; Marelato Giuseppina ved. Rossi, a. 85, Vicenza, casalinga; Cussotto Carolina in Dova, a. 63, Asti, pensionata; Aires Ignazio, a. 66, Viù, amministratore; Sommo Regina in Carotta, a. 58, Torino, casalinga; Sartore Maria in Ricossa, a. 44, Torino, casalinga; Avancato Domenico, a. 68, Torino, pensionato; Vigna Michele, a. 57, Moriondo, artigiano.

Nati 111 - Matrimoni 44 - Morti 31

Ieri alle ore 20, munito dei conforti religiosi, rendeva la sua bell'anima a Dio

Giuseppe Carrino

di anni 92

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Michele con la moglie Elda Turrale e figli Paola e Marco, Giovanni con la moglie Maddalena Gambino e figli Ensino e Roberto, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 18 c. m. alle ore 9,45 partendo dall'ospedale via Giovanni De Maria.

— Chieri, 16 giugno 1967.

Impiegati e Maestranze del Calzificio Cottino & Garrino e della Tessitura di Andezeno S.p.A. partecipano al dolore del Cav. Michele Garrino per la dipartita del Padre

Giuseppe Carrino

— Chieri, 16 giugno 1967.

Si associano al cordoglio: Luciano Alvisi, Domenico Bellerio, Piero Bellerio, Marisa Chiusano, Lino Dolderi, Luisa Malvestito, Luigina Piovano, Piera Quaranta con le rispettive famiglie.

Le Maestranze della Ditta Confezioni Nebes prendono viva parte al dolore che ha colpito il loro Titolare Signor Giovanni Garrino per la perdita del Padre

Giuseppe Carrino

— Chieri, 16 giugno 1967.

Partecipano al lutto della famiglia Garrino: Giuseppe Vasino e famiglia, Angelo Vasino e famiglia, Vittorio Costa e famiglia, Oreste Piovano e famiglia, Elena e Gianni Sabeino, Ermanno e Lola Vergnano, Margherita Bongiovanni ved. Piovano, Luisa e Giuseppe Piovano, Rosita e Luigi Piovano ed esprimono il più vivo cordoglio per la scomparsa del Signor

Giuseppe Carrino

— Chieri, 16 giugno 1967.

Elda e Giuseppe Astesano, Giovanni e Lucia Vey, Vincenzina e Giuseppe Marchese prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Michele e Giovanni Garrino per la perdita del Padre

Giuseppe Carrino

— Chieri, 16 giugno 1967.

Michele Maina e famiglia partecipano al dolore di Michele e Giovanni per la scomparsa del Padre Signor

Giuseppe Carrino

— Chieri, 16 giugno 1967.

La famiglia Sommi prende affettuosamente parte al dolore degli amici Garrino.

Ermanno, Marisa e Guido Piovano partecipano al dolore della famiglia Garrino per la scomparsa del Signor

Giuseppe Carrino

— Chieri, 16 giugno 1967.

La Salalex S.p.A. prende viva parte al dolore del Signor Giovanni Garrino per la perdita del Papà Signor

Giuseppe Carrino

— Chieri, 16 giugno 1967.

Sandro e Giovanni Mamma e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Giovanni Garrino.

I Consoci del Rotary Club Torino-Est prendono sentita parte al dolore dell'amico Cav. Uff. Michele Garrino per la scomparsa del Padre

Giuseppe Carrino

— Torino, 16 giugno 1967.

Marco, Adriana Miozzi rimpiangono sinceramente Papà Garrino.

E' cristianamente mancata all'affetto dei Suoi cari

Rosée Rissone Borgarello

Ne danno il triste annuncio: il marito Ernesto e figlio Mario, il papà Enrico, la sorella Myriam, il fratello Furio con la moglie Luciana Magnoni e figli; zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Un commosso ringraziamento all'amico Prof. Luigi Campi ed al Dott. Zoltan Schultz per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 17, ore 14,30 nella Parrocchia Pilonetto, indi la cara Salma proseguirà per Cafasse.

Torino, via Sabaudia 22.

— 16 giugno 1967.

Gli zii: Rosa, Domenico Becrio, Gemma Goldoni ved. Rissone; i cugini: Libero, Giuseppina Rissone, Mario, Olga e Daniela Rissone, Silvana Rissone, Carla, Tina Carenzano, Angela, Remy e Patrizia Bergero piangono l'immatura scomparsa della cara ROSÉE.

Matilde e Timoteo Nobile partecipano sentitamente al gravissimo lutto delle famiglie Borgarello Rissone.

Prendono parte al lutto gli amici: Lorenzo Regis, Mario Naiasso, Gianfranco Miniotti, Piero Rondi, F.lli Bonino, F.lli Bona, Gioacchino Martinotti.

Piero e Paolo Moro e famiglie partecipano al grande dolore del Papà e di tutti i congiunti.

E' mancato ai suoi cari

Calimero Giacomo Giordanetti

Lo piangono: il figlio Giorgio e famiglia, la figlia Mariuccia e famiglia, sorelle, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali domenica 18 corr. ore 8,45 da via Fogliazzo 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1967.

La famiglia Bergoglio profondamente commossa partecipa al dolore che ha colpito gli amici Giordanetti-Comerro per la perdita di

Calimero Giordanetti

— Torino, 17 giugno 1967.

Titolari e Dipendenti della S.A.CO.F.E. s.p.a. prendono viva parte al dolore della famiglia Giordanetti per la scomparsa del loro caro.

Si uniscono al dolore della famiglia Ciglutti le famiglie Aiutio, Cena, Delleville Vayr, Arpino, Torchio.

E' mancata ai suoi cari

Luigia Carnino

La piangono figlie, nuore, generi, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 17 giugno 1967.

Le nipoti Lina, Cate, Maria Teresa e famiglie piangono con i famigliari la scomparsa della cara ZIA.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Bartolomea Ajmo ved. Penna

Ne danno il triste annuncio la figlia Carla, parenti tutti. Funerale sabato 17 ore 16,15 partendo da via Pietro Giuria 35. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, li 15 giugno 1967.

E' mancata, dopo lunghe sofferenze

Andreina Alisio ved. Alisio

Il figlio, nuora, sorelle, nipoti, Gigi e famiglia, parenti tutti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti.

Torino, via Maria Vittoria 49.

— 15 giugno 1967.

1959

Luciano Iviglia

1963

Marcella Iviglia nata Cariel

I loro cari ringraziano quanti uniscono al ricordo una preghiera.

— Racconigi, 17 giugno 1967.

13-6-1962 13-6-1967

In memoria di

Adelaide Seymandi Vaciago

La famiglia ricorda. S. Messa Parrocchia Crocetta, 18 giugno ore 12.

— Torino, 17 giugno 1967.

1953 1967

Pasquale Aresca

vive sempre nel cuore dei suoi cari.

— Genova, 17 giugno 1967.

Titolare, Dirigenti e Maestranze tutte della Ditta Walfel di Walter Fellori partecipano con dolore alla scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Torino, 16 giugno 1967.

La famiglia Paolante, profondamente addolorata, partecipa al lutto delle famiglie Salvatelli e Mossetti per l'immatura scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Torino, 16 giugno 1967.

La S.p.A. Supertax Gallino & Poggio partecipa al grave lutto della Aspera Motors per la perdita del suo Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Leini, 16 giugno 1967.

Guglielmo Rivoira unitamente ai Figli, ricordando l'amico di vecchia data, partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Torino, 16 giugno 1967.

Amedeo Montanari colpito profondamente per la scomparsa dell'amico

Vasco Salvatelli

partecipa commosso al grande dolore della Famiglia.

— Torino, 17 giugno 1967.

La Emerson Electric Co. di Saint Louis Missouri annuncia con profondo rammarico la scomparsa del Presidente dell'Aspera Frigo

Vasco Salvatelli

Cavaliere del Lavoro

— Saint Louis, 16 giugno 1967.

La Soc. Contardo Uboldo - Milano prende viva parte al cordoglio per la dipartita del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Uboldo, 16 giugno 1967.

Titolari, Dipendenti della Soc. Seren Gay-Dell'Amico partecipano vivamente al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Cascine Vica, 16 giugno 1967.

Le Officine E. Brugola di Lissone e la Ditta Tecnova di Torino si associano commossi al gravissimo lutto che ha colpito la Famiglia Salvatelli per l'immatura scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Torino, 16 giugno 1967.

La Emat S.r.l. partecipa al dolore per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Torino, 16 giugno 1967.

Giulio e Silvia Tamaro profondamente commossi per la scomparsa di

Vasco Salvatelli

si uniscono al dolore della famiglia.

— Milano, 17 giugno 1967.

Partecipa al lutto l'ing. Giovanni Bertino.

Il Direttore della Texas Instruments Italia Ing. Enrico Treichler partecipa al dolore per la scomparsa del

Cav. Vasco Salvatelli

— Aversa, 16 giugno 1967.

Il Presidente della Texas Instruments Inc. Mark Shepherd partecipa con vivo cordoglio al lutto per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Dallas (Texas), 16 giugno '67.

Angelo, Piero e Maurizio Penna addolorati partecipano al cordoglio dei familiari e collaboratori per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Torino, 16 giugno 1967.

L'Amministratore Delegato, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Domoswatt S.p.A. esprimono alla Famiglia Salvatelli il loro cordoglio per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Leini, 16 giugno 1967.

Teresio e Pina Anseldi partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Salvatelli.

La S.p.A. G. Minganti di Bologna partecipa al grave lutto che ha colpito la Soc. Aspera per l'immatura perdita del suo presidente

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Bologna, 17 giugno 1967.

La Salpa di Sciolze e Quaglia partecipa con profondo cordoglio al lutto della Soc. Aspera per la grave perdita del loro presidente

CAVALIERE DEL LAVORO

Vasco Salvatelli

— Torino, 16 giugno 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

Dott. Teodoro Nicodano

di anni 65

Lo piangono la moglie Teresa Giacomini, i figli Bruno con la moglie Rossana e la piccola Monica, Luisa con il marito Piero, le sorelle Margherita ved. Bellino e famiglia, Elena in Cesa e famiglia, Milena, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 17 corrente alle ore 10,15 nella chiesa di San Secondo - via Magenta, indi la cara Salma proseguirà per Vaglio Biella ove sarà data la Benedizione e sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Chiavazza.

— Torino, 15 giugno 1967.

Gli Amici del Bar Negrita esprimono alla Famiglia Nicodano vivissime condoglianze.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Sebastiano Pozzolo

Capotecnico F.F. S.S.

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Eugenio, le sorelle Anna (residente a Parigi), Teresa, Tina e rispettive famiglie, Mario e Letizia, parenti tutti. Funerali domenica 18 c. m. ore 10,15 da Osped. Martini Nuova Sede (Largo Gottardo 143). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 giugno 1967.

E' mancata

Angela Solaro Parati

Il marito Edmondo e parenti tutti ne danno dolorosa partecipazione. Funerali oggi 17 ore 16,15 Parrocchia Gran Madre di Dio.

Torino, via Villa Regina 21.

— 16 giugno 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gandolfi

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Giovannina, il figlio Aldo, la nuora, il nipote, cugini e parenti tutti.

— Vicoforte Molino, 15 giugno 1967.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Adolfo Pavan

Adele Brigoni e figlie.

— Torino, 17 giugno 1967.

Quinto anniversario

Quirico Osmanville Pierino

S. Messa lunedì 19 corr. ore 8,30, Via Nizza 56.

— Torino, 17 giugno 1967.

Nel settimo anniversario della scomparsa del

Cav. Vincenzo Borgarello

i nipoti e famiglie lo ricordano con affettuoso rimpianto.

— Torino, 17 giugno 1967.

1964 1967

Beniamino Bergadano

I suoi cari lo ricordano. Lunedì 19 ore 7. Parrocchia S. Giulia.

— Torino, 17 giugno 1967.

Filippo Delponte con la figlia Giovanna riconoscenti per la solidarietà ricevuta e profondamente commossi per le dimostrazione di affetto tributate alla carissima

Bianca Delponte n. Rossi

ringraziano sentitamente tutti ed ognuno per la partecipazione al loro inestinguibile dolore. Particolare gratitudine alla F I A T tutta, al Sindaco di Vicoforte e popolazione, al Prof. Pannacchietti, al Dott. Bosio, alla Direzione Sanitaria F I A T, alla Rev. ma Suore della Clinica ed a tutti quanti hanno recato soccorso nel tragico incidente.

— Torino, 17 giugno 1967.

Munita dei Sacramenti è spirata nella pace del Signore

Adelaide Maria Bosso nata Scarzella

Rassegnati al voleri di Dio ne danno l'annuncio i figli: Vittorio con la moglie Germana Puzzetti e la nipotina Paola e Federica; Sacerdote Giov. Battista; Teresa e parenti tutti. Le esequie con la S. Messa avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 10 presso la Parrocchia di S. Bernardino. Non fiori, ma suffragi.

— Torino, 17 giugno 1967.

Amalia e Alfonso Piccardo partecipano con vivo cordoglio al dolore della Famiglia Bosso per la scomparsa della mamma

Adelaide Scarzella ved. Bosso

— Torino, 16 giugno 1967.

Il Titolare della Ditta L'Igienica profondamente addolorato partecipa al grave lutto che ha colpito la signorina Teresa Bosso per la perdita della mamma

Adelaide Scarzella ved. Bosso

— Torino, 16 giugno 1967.

I Colleghi della Ditta L'Igienica partecipano commossi al dolore della signorina Teresa Bosso per la perdita della mamma

Adelaide Scarzella ved. Bosso

— Torino, 16 giugno 1967.

I nipoti Bronzino prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa della cara Zia ADELAIDE.

Il Consiglio Direttivo della Comunitas Internationalis Pacis sentitamente prende parte al grave lutto che ha colpito Monsignor Giovanni Battista Bosso e l'Ingegner Vittorio Bosso per la perdita della MAMMA.

Padre Giuliano Gennaro o.f.m., Mons. Adone Terzariol, Mons. Antonio Grumelli, Bartolo Paschetta, Giovanni Memeo, Andrea Chiavazza, Camillo Chiappino, Beppe Maggiora, Maurizio Maggiora, Italo Racca, Ezio Perro partecipano al lutto.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. PROF.

Don Alberto Pierino

Consigliere Nazionale A.N.C.R., Presidente Provinciale A.N.C.R., Pluridecorato al valore militare

Ne danno il triste annunzio la mamma, le sorelle Adelina con il marito dott. Romano Vecha, il nipote Gianmaria e parenti tutti. La salma verrà benedetta alle ore 8 del 18 c.m. presso l'ospedale Maria Vittoria di Torino, indi proseguirà per Ozegnano Canavese dove avranno luogo i funerali alle ore 10.

— Torino, 16 giugno 1967.

La famiglia Masala, profondamente addolorata per la dipartita del caro amico

COMM. PROF.

Don Alberto Pierino

si associa commossa al dolore dei familiari.

— Torino, 16 giugno 1967.

La Federazione Provinciale Combattenti e Reduci di Imperia con profondo cordoglio che si estende alla famiglia, partecipa la dolorosa perdita dell'amato Presidente

COMM. PROF.

Don Alberto Pierino

Cappellano Capo - Pluridecorato al Valor Militare - Consigliere Nazionale A.N.C.R.

avvenuta oggi in Torino.

— Imperia, 16 giugno 1967.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Pozzi

Angosciati l'annunciano la moglie Maria Burdese, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Gabelle per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 16,15 nella parrocchia di S. Rita partendo da corso Sebastopoli 194. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 giugno 1967.

I Condomini ed Inquilini di corso Sebastopoli 194, partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Attilio Pozzi

— Torino, 16 giugno 1967.

Collaboratori, Maestranze Ditta Lamerigraf prendono viva parte al lutto del Loro Principale Sig. Athos Pozzi per la scomparsa del Papà Signor ATTILIO.

Luciano e Iveane Muvino prendono parte al dolore di Tina e famiglia.

Paolo ed Elena Grilla si associano commossi al dolore della famiglia Invrea per la scomparsa del

Dott. Giuseppe Invrea

al quale erano legati da sentimenti di profonda stima ed affetto.

— Asti, 16 giugno 1967.

Magistrati e Funzionari del Tribunale, della Procura della Repubblica e della Pretura di Asti partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT.

Giuseppe Invrea

Presidente del Tribunale di Asti dal 1940 al 1962

— Asti, 16 giugno 1967.

Si associa Giuseppe Turi Presidente Tribunale di Padova.

Si uniscono al dolore di Lalla e Liliana per la perdita del padre

Dott. Giuseppe Invrea

gli amici Amerio, Bordini, Correnta, Pietra, Smirne, Vignolo-Lutati.

— Torino, 16 giugno 1967.

Il Sindacato Avvocati Procuratori partecipa al lutto del consigliere avv. Sandra Leites per la dipartita del marito

Ing. Guido Momigliano

— Torino, 16 giugno 1967.

Partecipano affettuosamente al dolore di Sandra, Carla e Franca le Zie Delzina, Olga, Maria, i Cugini e le Cugine Lattes, Sacerdote, Vitale, Segre, Citron.

Alessandro e Giulia Rebeschi partecipano affettuosamente al dolore di Sandra Momigliano.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Giovanni Decelli

Commerciante

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio: la cognata Gina Moiso, Maria Munari ved. Moiso, il cognato Dott. Renzo Lorenzi, i nipoti, l'affezionata Gisella e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 9,15 muovendo dall'abitazione via 24 maggio 13. Il Santo Rosario verrà recitato questa sera in Cattedrale alle ore 21. Non fiori ma opere di bene. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Alessandria, 16 giugno 1967.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Chiapusso ved. Prat

Con immenso dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la sorella Elisa, i nipoti e cugini.

— Torino, 17 giugno 1967.

1962 1967

Geom. Ilario Zerbino

Moglie e Figli lo ricordano sempre.

— Torino, 17 giugno 1967.

Per volontà dell'Estinto

Ignazio Aires

i funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Gemma Florissa, il figlio Gianni con la consorte Annalucia e la piccola Barbara; fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma è stata tumulata nel cimitero di Sordevolo.

— Torino, 16 giugno 1967.

Le famiglie Fiorina e Nevo partecipano al dolore per la perdita del caro cognato e zio

Ignazio Aires

— Torino, 16 giugno 1967.

L'amico fraterno Guido Benetti e famiglia prendono parte al dolore della moglie e figlio.

Ramòn e Maria Rosso piangono il carissimo IGNAZIO.

Le famiglie Bertino, Mensa, Rosso e Santagostino partecipano al lutto della famiglia Aires.

Costantino Minella partecipa al dolore di Gianni.

Italo e Franca Bellino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ignazio Aires

— Torino, 14 giugno 1967.

Inquilini di Via Musinè e Via Rivara prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Ignazio Aires

— Torino, 15 giugno 1967.

Partecipano al lutto di Gianni: Rudy Brezza, Franco ed Elena Biagetti, Ferdinando ed Ada Ferrero, Antonio Mellot, Giorgio ed Eliana Segù.

Condomini, Inquilini e Amministratore del Condominio v. Pio V 18 bis-v. Principe Tommaso 3 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Ignazio Aires

— Torino, 15 giugno 1967.

Francesco Bianco e famiglia partecipano al dolore.

Con la speciale benedizione papale è mancata

Maria Coppa ved. Alberghino

di anni 72

Ne danno il doloroso annunzio: i figli Achille, Clotilde, Giuseppe e Cesare con rispettive famiglie; fratello, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 corrente alle ore 10,30 partendo da via Jervis 100.

— Ivrea, 17 giugno 1967.

Piera Fontana partecipa al dolore di Bianca, Achille e familiari per la perdita della cara mamma e nonna signora

Maria Coppa ved. Alberghino

— Ivrea, 17 giugno 1967.

Impiegati, Maestranze della ditta Fontana si associano al dolore del contitolare signor Achille Alberghino per la perdita della mamma signora

Maria Coppa ved. Alberghino

— Ivrea, 17 giugno 1967.

Impiegati e Maestranze della C.I.V., Compagnia Italiana Vernici, partecipano al lutto che ha colpito i signori Alberghino per il decesso della loro cara mamma

Maria Coppa ved. Alberghino

— Ivrea, 17 giugno 1967.

Consiglio Direttivo e soci Sezione Canavesana Associazione Nazionale Alpini partecipano al dolore del presidente signor Achille Alberghino per il decesso della cara MAMMA.

— Ivrea, 17 giugno 1967.

Munita dei conforti religiosi serenamente è mancata

Maria Giuliano ved. Bonino

di anni 84

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Giacomo e Ines, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Balbo per le cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 18 giugno alle ore 8,45 con partenza dall'abitazione dell'estinta in via Venasca 19.

— Torino, 17 giugno 1967.

Giovanni e Adriana Favesio e famiglia prendono viva parte al cordoglio del signor Giacomo Bonino e familiari per la morte della cara mamma signora

Maria Bonino

— Torino, 16 giugno 1967.

Soc. Fiume Dirigenti e Dipendenti partecipa al dolore del signor Giacomo Bonino per la dipartita della sua cara mamma signora

Maria Bonino

— Torino, 16 giugno 1967.

Serenamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Luigi Spalla

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina Rota, il figlio Renzo con la moglie Mariuccia Giordanetti, il fratello Aldo con la famiglia, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 17 giugno alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'estinto, indi la cara Salma proseguirà per Borgo San Martino.

Ivrea, Borgo Olivetti 38.

— 16 giugno 1967.

La Famiglia Giordanetti prende viva parte al lutto.

Operai, Impiegati, Dirigenti della Direzione Impianti della Società Ing. C. Olivetti & C. S.p.A., costernati per l'immatura perdita del loro compagno di lavoro

Luigi Spalla

si associano al dolore della famiglia.

— Ivrea, 16 giugno 1967.

Titolari, Direzione, Personale del Calzaturificio Tabasso partecipano al dolore della famiglia Fassi per la scomparsa della Signora

Maria Fassi Opessi

e porgono ai famigliari profonde condoglianze.

— Chieri, 16 giugno 1967.

Luciano Rubiolti e Famiglie partecipano al grave lutto dei Sigg. Fassi per la scomparsa della Signora

Maria Fassi Opessi

— Torino, 16 giugno 1967.

Stamane è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Canaparo

Segretario comunale di Mombercelli

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie Marisa Gagliardi, la mamma, il papà, il fratello Giovanni, la nonna, i suoceri, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Alessandria 13 bis Mombercelli, indi la cara salma proseguirà per Rocchetta Tanaro ove alle ore 17, dopo la funzione nella chiesa parrocchiale, verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Mombercelli, 15 giugno 1967.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Direttore ed il Personale tutto della Sagat partecipa al cordoglio per la dipartita del

MARESCIALLO 2ª PILOTA

Roberto Dogliani

deceduto a Biella il 15 giugno 1967 nell'adempimento del dovere.

— Torino, 16 giugno 1967.

1966 1967

In memoria della cara

Giulia Ferrario ved. Borello

domenica 18 corrente nel Santuario N. S. Lourdes, corso Francia 29, Messe anniversarie ore 8,30, 11, 12.

— Torino, 18 giugno 1967.

Con immutato dolore la moglie, con Mario e parenti tutti ricordano che da un anno il loro carissimo

Gioachino Quarello

è nella luce di Dio. S. Messa lunedì 19 ore 8,30 Parrocchia Immacolata Concezione, Via S. Donato 21.

— Torino, 17 giugno 1967.

L'uomo che ha fatto risparmiare 150 miliardi agli italiani

è ANTONIO ANNUNZIATA

primo Cavaliere del Lavoro ciociaro e produttore dei famosi saponi e detersivi "SCALA"



Il Cavaliere del Lavoro Antonio Annunziata

Il Presidente della Repubblica ha recentemente conferito al Gr. Uff. ANTONIO ANNUNZIATA il titolo di Cavaliere del Lavoro.

Il segno di distinzione concesso all'intelligente e dinamico industriale — il primo, e sinora l'unico, figlio della Ciociaria insignito di tale onorificenza — premia la sua lunga e valida attività a favore dell'economia nazionale ed è il più alto riconoscimento delle sue grandi benemerenze.

E' il coronamento di un'opera che dura da oltre 40 anni e che è costata al Cav. del Lavoro Annunziata, oltre che sudore, anche sacrifici, lotte ed amarezze.

Egli, attualmente Presidente dei Consigli di Amministrazione delle due Società che costituiscono il Gruppo Annunziata e cioè la S.p.A. «ANNUNZIATA» e la S.p.A. «DOSA», dirige personalmente i due Stabilimenti, del loro settore i più grandi d'Italia, i più moderni del mondo: quello di Ceccano, dove si producono saponi da bucato, glicerine e farine di cocco, e quello di Castrocielo, dal quale escono migliaia di quintali di detersivi sintetici al giorno.

Le aziende che Egli guida hanno tale capacità produttiva da poter soddisfare i totali rispettivi fabbisogni dell'intero popolo italiano e da esse traggono lavoro oltre 2000 persone, tra dipendenti e collaboratori commerciali.

La notizia dell'ambito riconoscimento concesso al più genuino e maggiore esponente industriale della Ciociaria ha trovato l'entusiastico consenso ed il giusto apprezzamento presso tutti gli ambienti della Provincia di Frosinone, che hanno in ciò visto che anche tra la nostra gente, umile e sobria, possono nascere quei Capitani d'Industria sino ad oggi prerogativa di altre regioni italiane.

Attraverso brevissimi cenni vogliamo spiegare i benefici che la sua politica commerciale ha apportato al popolo italiano.

L'obiettivo fondamentale che ha costantemente condizionato il suo lavoro è stato quello di andare viepiù incontro agli interessi della grande massa dei consumatori, con prodotti di qualità sempre migliore e con prezzi sempre più bassi.

Per tale motivo non ha mai creduto di gravare i costi delle incidenze dovute alle spese per figurine, concorsi a premi, punti, ecc.; spese tutte che, in definitiva, il consumatore — soltanto lui! — deve sopportare.

Per tale motivo ha sempre ridotto allo stretto necessario le spese di produzione e di distribuzione; per tale motivo ha sempre contenuto gli utili aziendali entro i minimi limiti possibili.



Stabilimento di CECCANO — superficie occupata mq. 100.000

L'esatta impostazione di tale politica è stato — senza dubbio di sorta — il segreto del successo dei prodotti «SCALA», che oggi, perciò, dominano il mercato nazionale del settore.

Ed il loro dominio è sempre stato — e lo è tuttora — apportatore di notevolissimi vantaggi ai consumatori, come nel caso dei detersivi che, con l'azione calmieratrice dei loro prezzi, hanno fatto, e fanno, risparmiare al popolo italiano non meno di CINQUANTAMILIARDI di lire all'anno!

E difatti l'industriale ciociaro, nei primi sei mesi del 1965, con la sua apparizione sul mercato, determinò il «crollo» dei prezzi nel settore dei detersivi.

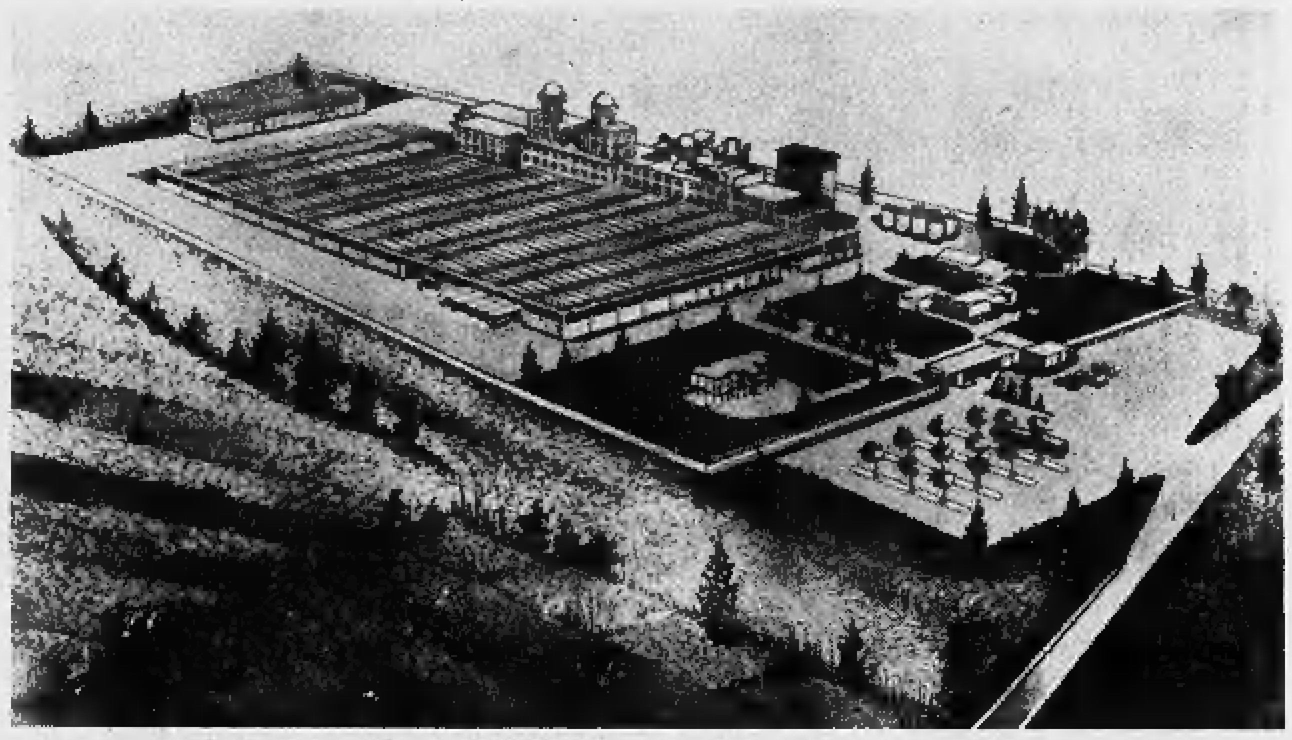
Così gli astucci di prodotto per bucato a mano da gr. 200 circa, che prima venivano venduti al pubblico con prezzi imposti varianti da 140 a 120 lire cad., furono «lanciati» a 50 lire; così i fustini per lavatrice «SCALA» vengono ceduti al pubblico a lire 1.500 cad. contro le L. 2.750 dei prodotti similari e così, infine, i flaconi di detersivo liquido lavastoviglie da gr. 300 circa costano 120 lire e non 270 come quelli concorrenti.

L'iniziativa «SCALA» provocò un «terremoto» ed i concorrenti, presto o tardi, dovettero adeguare i loro prezzi alla nuova situazione determinatasi.

La differenza media tra i vecchi prezzi e quelli dei prodotti «SCALA» aggiravasi intorno alle 400 lire al chilo di media.

Se si rapporta tale differenza al consumo totale italiano, che è di circa quintali unmilionetrecentomila annui, si avrà che i nostri consumatori, alla fine di ogni anno, avranno risparmiato non meno di CINQUANTAMILIARDI di lire.

In definitiva, al termine del 1967, dopo tre anni dalla comparsa sul mercato dei detersivi «SCALA», i consumatori italiani avranno risparmiato complessivamente l'astronomica cifra di circa 150 miliardi di lire!!!!!



Stabilimento di CASTROCIELO — superficie occupata mq. [illegible]

A CURA DEL COMITATO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL MEZZOGIORNO

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

INDUSTRIA [illegible] UTENSILI ZONA CROCETTA, ASSUME ANCHE MEZZA GIORNATA, RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI, APPRENDISTI, OTTIME CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3211 — TORINO».

INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PER REPARTO MANUTENZIONE CAPO SQUADRA RESPONSABILE. SOC. ALESSIO, LA LOGGIA. A61302

INDUSTRIA [illegible] zona Mirafiori cerca tornitore 2ª categ. libero subito. Telefonare 321-665.

INDUSTRIA salumi assumerebbe altamente specializzato responsabile per produzione specialità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 536 — Torino».

INDUSTRIA torinese zona Grugliasco cerca saldatore elettrico per calderaria e tubi in tutte le posizioni. Telefonare 784-646. A61294

LEGATORIA cerca ragazze legatrici e apprendiste. Telefonare 285-241 ore ufficio. 1001

LEGATORIA editoriale, via San Marino 31, Torino, cerca operaio 30-35enne pratico manutenzione macchinario anche non legatoria da adibire alla produzione su nuove macchine. Chiedesi periodo prova.

MAESTRE di maglieria taglio rimaglio controllo per nuova linea lavorazione maglieria esterna assume subito maglificio Arianna. Telefonare 546-926. 2001

MAGLIFICIO cerca esperto rettilinee esterne 5 e 12. Telef. 875-409.

MECCANICO aggiustatore pratico macchine utensili cerca Ente statale servizio continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5663 — Torino».

OFFICINA assume volonteroso apprendista tornitore. Presentarsi corso Brescia 10 bis. A62217

OFFICINA elettromeccanica cerca bobinatore motori. Telef. 852-219.

OFFICINA meccanica cerca giovane capace volonteroso mansioni responsabilità pratico stampi attrezzi conchiglie ottimo trattamento prospettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A62360

OFFICINA meccanica cerca ragazzo e ragazzi paga massima. Rivolgersi: Tea, c. Siracusa 38, Torino.

OFFICINA meccanica cerca per subito saldatore elettrico. Telefonare 962-342 Vinovo. 1001

OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI AUTO CERCA ABILE MECCANICO ATTITUDINE COLLAUDO MASSIMO QUARANTENNE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3216 — TORINO».

OPERAI E APPRENDISTI LAMIERISTI, CONOSCENZA DISEGNO, CERCA IMPORTANTE DITTA. TELEFONARE 290-387. A60371

OPERAI fresatori specializzati, qualificati assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

OPERAI specializzati riparazione veicoli industriali et gruppi veri cerca commissionaria importante Casa automobilistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino». A59930

OPERAIE per cablaggi semplici apparecchiature elettriche cerca importante industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 493 — Torino». 2001

PARRUCCHIERE per signora cerca lavorante uomo o donna stagione. Telef. 30-424, Stresa.

PARRUCCHIERE signora centrale assume anche subito manicure e apprendiste 15-18enne. Tel. 542-860.

OPERAIO generico fattorino con patente, pratico guida [illegible] industria Vercelli. Casella 334 A. Sip, Milano. 24288

PASTICCERIE cercasi libero subito, giovane, lavoro fisso Andora, vitto alloggio. Galleano Sergio, panetteria, Andora Pinete (Savona). Tel. 80-54.

PELLETTERIE [illegible] operai o apprendisti. Carmino, via Domodossola 82. A60913

PELLICCERIA cerca lavorante e apprendista sarta. Tel. [illegible].

PENSIONATO per posto telefono assumo. Telefonare 328-321.

PER IL GHANA CERCASI PASTAIO COMPROVATA CAPACITA' MASSIMO QUARANTENNE PER AVVIARE E DIRIGERE PICCOLO PASTIFICIO. CONTRATTO BIENNALE RINNOVABILE. VIAGGIO E ALLOGGIO GRATUITI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: [illegible] ITALY GHANA Co LTD. - P.O. BOX M. 81 - ACCRA, PRECISANDO ETA', PRETESE E DATI ANAGRAFICI COMPLETI.

PETTINATRICE cerco lavorante ottima retribuzione. Telef. 675-544.

PICCOLA industria zona Lucento [illegible] fresatori piallatori tornitori rettificatori. Telefonare 259-350.

PORTINAIA per casa semicentrale cercasi. Preferenza coniugi soli. Telefonare 741-851. A60797

PORTINAIA referenziata cercasi. Condominio centrale. Tel. 382-493.

PORTINERIA Torino centro offresi coniugi [illegible]. Precisare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».

PULITORI metalli cottimisti cercasi. Via Caprera 146. 24327

RAGAZZO 15-16enne pratico bar [illegible]. Telefonare 547-284.

REFERENZIATA tuttofare cercasi 8,30-18 eventualmente disposta trasferirsi 1 mese dintorni Torino. Telefonare 542-110. A61164

RETTIFICATORE qualificato cercasi. Telefonare 732-532. A61148

SALDATORI apprendisti [illegible]. Presentarsi XX Settembre 44, Collegno. 1001

SARTORIA per uomo e per signora cerca abili lavoranti ed apprendiste. Telefonare 871-631.

SEDICI-diciottenni ragazzo ragazzi apprendisti meccanica cercasi. Telefonare 210-959. A61163

SERIA ditta zona Parodiso, cerca operai prima categoria tornitori, fresatori, rettificatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3251 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglierie domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. 0129

SERIA ditta zona Paradiso cerca apprendista tracciatore collaudatore banchista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3251 — Torino». A61322

STABILIMENTO cerca aggiustatore 2ª categoria per reparto manutenzione macchine. Telefonare 268-182.

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 353-080.

TINTORIA cerca [illegible] giornata, via Nizza 352, Torino. A60690

TINTORIA [illegible] lavorantine [illegible], via Nizza 352, Torino.

TORNITORE cercasi. Tel. 644-491.

TORNITORE 1ª-2ª categoria cercasi. Telefonare 293-121. 2001

TORNITORI addetti limatrici, radiolisti, manovali cercansi. Tel. 697-509 ore 8-9, 17-18. A61155

TORNITORI pensionati 1ª categoria o a mezza giornata cercansi zona Borgo S. Paolo. Telef. 331-568.

TRACCIATORE giovane volonteroso da avviarsi stampi pressofusione cerca officine zona Moncalieri. Telefonare 644-032. 2001

TRACCIATORI ferro cercansi da importante carpenteria. Tel. 329-431.

TUBISTI montatori specializzati impianti termosifoni, aiuto tubisti, cercasi. Tel. 774-482. A61657

TUTTOFARE fissa cercano coniugi bimbo cinquenne mesi estivi mare. Telefonare pasti 687-670.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia due bambine villa vicinanze Orbassano disposta villeggiatura Sanremo - Sestriere. Telefonare ore ufficio 580-928. A50558

TUTTOFARE pratica referenziata piccola comunità femminile cerca dalle 8 alle 18. Tel. 511-637.

TUTTOFARE referenziata cercasi fisse o giornata. Telefonare 502-253 dopo ore 19. [illegible]

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 60-905.

URGE lavorante pettinatrice [illegible] manicure. Paga massima. Telefonare 587-347. A60741

180.000 offronsi a tuttofare dal 25 [illegible]-30 settembre per villeggiatura mare-montagna. Telefonare ore pasti 678-297. A61175

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AFFERMATA industria avvolgibili plastica [illegible] abbinamento qualificati rappresentanti province Piemonte Liguria et zone [illegible] Italia. Gajetti & C., Sommariva Bosco. 2001

AZIENDA tessile cerca ottimo elemento per organizzazione vendite estero perfetta inglese francese possibilmente tedesco. Disposto viaggiare. Inviare curriculum a: Pubbliman, casella 103/G, Biella.

AFFERMATI rappresentanti introdotti ospedali medici farmacie negozi sanitari et similari desiderosi ampliare attività cercansi vendita elettromedicali apprezzato funzionalità, prezzi concorrenziali Nord Centro Italia. Referenze. Interessante provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3234 — Torino». A61204

AGENZIA immobiliare assume o interesso agente in mediazione autorizzato-a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6010 — Torino». A61702

CANTINA sociale produttrice vino pregiato Cirò cerca grossisti esclusivisti. Scrivere: Caparra & Siciliani, Cirò Marina (Catanzaro).

CERCANSI abili venditori introdotti panetterie muniti automezzo, ottimo guadagno. Telefonare 331-780.

CERCANSI agenti ramo edile per provincia Cuneo dotati automezzo. Assicuransi fisso e provvigioni. Telefonare 32-25 Cuneo. 24288

CONTRIBUTO fisso mensile più alta provvigione ad elemento volonteroso voglia introdurre importante antica fabbricante torinese vernici presso clientela industriale Torino et eventualmente Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5630 — Torino». A60771

DETERSIVO per lavatrici superiore cerca concessionari in proprio. Venditori e privati. Buon guadagno. Italpolis, via Perelle 1, Torino.

DETERSIVI industriali produttrice cerca agente per ospedali istituti alberghi provveditorie Liguria. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 541 — Torino». 2001

DI libri economici offresi vendita esclusiva a bene introdotti librerie et cartolerie. Scrivere: Editrice do [illegible] Shocks, via Friuli 28, Milano.

DITTA vicentina prodotti analcoolici media importanza cerca rappresentanti con auto media cilindrata, residenti nelle province di Torino, Asti, Alessandria, per vendita diretta al pubblico. Esigonsi serietà, solvibilità, capitale iniziale 300.000 lire. Forte utile giornaliero netto. Scrivere: Pubbliman, casella 68/O, Vicenza.

FABBRICA lampadari cerca introdottissimi rappresentanti ramo per Torino provincia, buona provvigione. Richiedonsi referenze. Eurolamp, Strada Settimo 96, Torino. A61691

FABBRICA ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante veramente introdotto elettricisti regione piemontese. Referenziare Cassetta Errosse Pubblicità 56/R Bologna. 24238

GIOVANE, presenza, auto, cerca Torino seria ditta propaganda medica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5645 — Torino». A60885

IMPORTANTE azienda lubrificanti per ampliamento quadri cerca agenti introdotti autotrazione industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5669 — Torino». A61172

IMPORTANTE industria parti auto cerca per servizio ricambi un agente esclusivo zona Piemonte esclusa Torino. Richiedesi esperienza vendita almeno biennale, attitudine lavoro organizzato, volontà, diploma o cultura equivalente, età 25-30 anni. Non necessita conoscenza specifica settore. Escludonsi abbinamenti. Fisso mensile più provvigioni, possibilità carriera in azienda moderna. Manoscrivere dettagliando curriculum: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino».

IMPORTANTE Società cerca per lavoro organizzato, serissimi, dinamici agenti esperti vendita diretta, muniti auto, offresi interessante trattamento economico. Telef. 895-657.

INTRODOTTO profumerie drogherie abbinerei prodotto. Telefonare ore pasti 383-532. A60961

LUBRIFICANTI agenti venditori primaria industria cerca. Ad elementi effettivamente introdotti ramo offresi vantaggiose condizioni provvigionali et rimborso spese. Scrivere dettagliando a: Pubbliman casella 213 Genova. 23730

ORGANIZZAZIONE vendita [illegible] direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 120/7, Biella.

RAGIONIERE settentrionale residente Pescara esperienza pluriennale vendite, esaminerebbe offerte rappresentanze, vendite, amministrazione zone Abruzzo. Scrivere: Pubbliman casella 356 Bergamo. 24238

19 SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA chi riporterà a Pinin, via Rattazzi 3, tel. 530-154, barboncino nero macchiato petto bianco nome «Cocky». A62449

SMARRITO zona Re [illegible] Porta Nuova cane piccola taglia pelo lungo anche sul muso macchie nere bianche focate. Affezionatissimi lo cerchiamo. Chi lo trovasse telefoni 546-924 Torino. A61119

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A.A. MAURIZIO Emme risolve ovunque ogni incarico. Pio V 20, telefono 682-110. O424

A.A. DETECTIVE «Traler» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-146; 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telef. 599-034, [illegible].

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pellonati, telefono 876-109, [illegible] Albertina 1. O429

A. MAURIZIO Emme indaga per separazioni legali documentate. Telefonare 652-876 O424

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rerimondini, tel. 531-181.

CENTRO inchieste speciali servizio rapido efficiente scrupoloso. Telefonare 81-328, 876-562. S. Ottavio 47.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate, Peschiera 221, telefonare 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

MAURIZIO Emme svolge indagini prematrimoniali private industriali. Telefonare 682-182. O424

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIME massaggiatrici curative circolatori relax sauna viso pedicure. Tel. 512-344 O148

MASSAGGI viso corpo pedicure depilazione. Corso Giulio Cesare 24, telefono 270-364. O59405

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, corso Giulio Cesare 111, 7º piano. A60190

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Covolo, telefono 851-135.

ROBERTA trattamenti estetici curativi pedicure abbronzatura sauna svedese relax. Telefonare 876-325.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, telefono 351-495, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, Innocenti spider. Visitateci, massime facilitazioni. O137

A.A.A. CORSO Francia 343. Fulvia, Appia III, Simca 1000, IM 3, Dauphine, Giulietta TI, Cortina, NSU 1000, Giulia TI, assortimento familiari, assortimento 1500, 1300, 1100 750, 500 da 140.000 a 680.000, piccolissimi anticipi, cambi.

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). [illegible]

A.A.A.A. NSU Compas [illegible] Sandrin, via Galvani 23, telefono 471-689. O423

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telef. 293-992.

A.A.A. CONVENIENTEMENTE acquisterete autovetture pagando come vorrete, venderete incassando immediatamente. Corso Moncalieri 19.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Prinz 4, Giulia GT, TI, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500F, 500 giardiniera, 600 furgone, motocarro Lambro 5 q.li. Aperto festivi. Telefonare 745-213. O242

A.A.A. CORSO Potenza 105 (angolo corso Toscana) piccolissimi anticipi garanzia semestrale cambi, assortimento 1500 C, 1300 Appia, Bianchina panoramica, Taunus 12 M, 1100, 750, 600, 500 da 160.000 in su. Aperto festivi. O173

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquisterete rateaImente qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. O114

A.A.A. 600, 600, 850, Flaminia, 850 lusso vestita Bertone Via S. Donato 80, tel. 767-697 O423

A.A. ASSORTIMENTO Mercedes 220 SE, BMW 1800, Fulvia 2 C, Dauphine, 600, 1500, 1300, Giulia sprint, GT, 250 spider, Volkswagen, R 8, 850, 595 Abarth, 600 multipla, 1100 D, Cortina, IM 3, 1100 familiare, furgoni e camioncini 1100, 600, Volkswagen, Corso Agnelli 22. Telefono 322-493. O81

A.A. IL SUPERMERCATO di via Vigone 44 disponibile vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Bergero 108 vendiamo, cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O70

A.A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A. VIA Vigone 44: Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L, coupé, sprint, spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con garanzia. O114

A. AUTOCOLONGO, c.so Belgio 179, occasionissime, Flavia, Fulvia, Appia II-III, Giulia cloche, Giulietta TI, Simca 1000, R8, Prinz 4, Opel. (Aperto festivi). O333

A. AUTOCOLONGO, c.so Belgio 179, Fiat 500, 600, 850 coupé, 1100, 1300, 1500, spider 1500, 850, familiari 1300-1100. Lunghe rateazioni.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 760-203 - 779-826. O99

A. BERLINA 124, spider 124 nuove, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comode rateazioni. Med. Cristina 93.

A. CORSO Francia 88 (500 metri cavalcavia Collegno) autorimessa vende autovetture tutti tipi, lunghe rateazioni. O333

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445 O147

A privato vendo 600 multipla, bella. Telefonare 755-210.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 D e special, 1300, 1500, 2300 berlina, 1800 familiare, Giulietta sprint 64, A-40, 1200 Volkswagen, Dauphine. Facilitazioni pagamento. Cavalieri. Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

ABBIAMO Triumph Spytfyre e TR 4, facilitazioni pagamento. Cavalieri - Fiat, corso Turati 37. O171

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti, vasto assortimento in vendita Galliari 11 O377

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 50.

AFFARONE privato vende Fiat 124 di 6 mesi. Telefonare 687-373.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria sollecita consegna G.T. Junior, 1300 T.I. Fabro 10 Bis, Giulio Cesare 213. O30

ALFA Romeo Giulia [illegible] grigio vendo. Telefonare 540-780. 1001

ALFA Romeo 2600 dicembre '61 eccezionalmente in ordine privato vende a privato. Autorimessa Duca degli Abruzzi 15. A61154

ALLA Sele, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63, L4 '63, Austin A40 '63-'65, Nsu, 600 '64, 1100 '65, Volkswagen 1200 '62-'63, 1500 '63, 1500 fam. '63-'64, coupé '66; Ford: Anglia '64, Cortina '63-'64-'65, 17M '64-'66; Peugeot: 403 '61, 404 '63; Maserati spider '61, Jaguar 3,4 '58, 3,8 '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 22.

ALLA Sele, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '62-'65, 600 '60-'65, 850 '65, 1100 H '60, 1100 D '63-'65, 1100 fam. '63, 1300 '62, 1500 '62-'63, 2300 '63, 2300 S '66; Lancia: Appia III '59-'60-'62, Flavia '61-'62, Flaminia Zagato '63, Flaminia coupé '62 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive, sere giorni feriali fino ore 23. O244

ALLA Volkswagen Pastorino vasto assortimento usato: 600 multipla 220.000, 600 furgone 150.000, furgone 500 Bianchina 250.000, vetture 600: 150.000, [illegible], 1100 familiare 180.000, Volkswagen 1200 da 200.000 in su, camioncini e furgoni Volkswagen da 450.000 in su. Alfa sprint GT, Mercedes spider 190 SL. Corso Sebastopoli 227, telefono 327-435. O450

AUTO facile: completamente a rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal, Via Andrea Doria 13 - Corso Raffaello 3.

ASSORTIMENTO Flavia berlina 1500 e 1800, Fulvia 2C, Appia III serie, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182, Torino. O960

AUTO Jolly, via Accademia Albertina 1, tel. 882-710, anche festivi, vendo Ranger nuovo, 3,8 S Jaguar, Maserati 5 marce, spider 1600 Alfa, Fulvia berlina, 500, 600, 1100. Rateizza, permuta, facilita. O383

AUTO tutti tipi, pagamento rateale. Via Vigone 44. O114

AUTOAGENZIA Conti, [illegible] 118. Giulia Super seminuova, Giulia GT, Giulia 1300, Flavia Iniezione, altre occasioni convenientissime.

AUTOCARRO 642/N6, lungo 6,50, ribaltabile, recente vendo. Telefonare 237-997. 2001

AUTOMARKETS campagna di primavera: eccezionali sconti, facilitazioni di pagamento fino al 21 giugno, garanzia, assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 533-596. O494

AUTONOLEGGI Autoglacose, tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al km, non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a kilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514. O276

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. O879

AUTORIMESSA Pia V 33: Fulvia, 1500 '64, Taunus 17 M, Kadett, 500 giardiniera. O974

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOVETTURE usate, Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni. Cottino, Fabro 10 angolo via Cernaia, corso Giulio Cesare 213. O30

BELLISSIMA 850 coupé 1966 come nuova privato vende. Torricelli 4.

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5. O765

BERLINA 1100 D '63 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

CAMIONCINI Fiat T 3, altro TN, furgoni 750, prezzo garanzia. Via Lionetto 38. A62333

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-394 vende a prezzi eccezionali 600 '62, '64, 850 '62, '63, '64, Appia II-III, Dauphine '61, '63, '64, '65, R4 '63, '64, R8 '63. O420

CERCO Dauphine o BMW purché ottimo stato. Telefonare 0123-41061 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino». A61304

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo [illegible] autosalone corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O832

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRA-vendita vetture dipendenti tutti i tipi. Contrattazioni dirette tra privati. Nichelino, via XXV Aprile 207. O342

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo autovetture ottimo stato pagamento rateale.

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500 Giuliette ed altre marche ottimo stato, corso Ferrucci 88.

COOPER [illegible], Mini Minor, Autosalone Isabella, Dante 131, Telefono 651-753. 100

COUPE' Flavia, Flavia berline, Appia III serie, Dante 131. Aperto festivi.

COUPE' 850, 1500 C lungo, 1100, 850, 750, 500, Dante 131.

DA noi macchine d'occasione come nuove, moderni rivoluzionari sistemi di vendita. Sconti e facilitazioni massime fino al 21 giugno, assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telef. 539-596.

DIPENDENTE Fiat vende 750 blu pavone mesi 6. Telefonare 895-036.

DIPLOMAT 4,7 litri automatica servosterzo occasionissima vendo permuto. Telefonare 538-652. O1006

DUETTO 8 mesi vendesi, facilitazioni pagamento, Cavalieri - Fiat, corso Turati 37. O171

FIAT 600, 750 ed altre buone occasioni 850 vende Benedetto, piazza Adriano 6. tel. 332-195.

FIAT 1100 R blu pavone vendesi 6 mesi. Telef. 949-745.

FIAT 1300 1964 ed altre 1500 vende Benedetto, piazza Adriano 6. telefono 332-195. O777

FIAT 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

FIAT 1500 spider lire 390.000. Toraudo corso Belgio 108. O287

FLAVIA 1500, 1100 berlina coupé e convertibile ottime occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O777

FLAVIE coupé berline 1500, 1800 1963-'64, Fulvia coupé, Appia III serie, 1100 D, 1100 special. Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10.

FULVIA coupé, 500 nuovo tipo, 1100 special, 1100 familiare special, 600, 750 furgone T, 1300, Giulietta '62, 1100 export, Leoncino ribaltabile. Telefonare 386-847. O1016

FULVIA semestrale blu dipendente [illegible]. Telefonare 597-463 ore pasti.

FULVIA 2C blu semestrale dipendente vende perfettissima. Telefonare 372-648. 2001

FULVIA 2 C km. 5200 6 mesi vendo dipendente. Tel. 80-802.

FURGONI, camioncini, familiari di ogni marca e portata, prezzi e facilitazioni di pagamento massimo, garanzia, assicurazione. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-590.

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento autofficina Gaido, Peschiera 201, tel. 330-620 O204

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamor, Crescentino 26, [illegible] 650-853.

GIULIA GT [illegible] come nuova vendo, facilitazioni. Corso Siracusa 158.

GIULIA GT '65 vendo privato. Via Mani n. 123, Tel. 690-136.

GIULIETTA 55 1963 vendesi 700 mila, gomme freni nuovi. Interni pelliccia dralon. Telef. pasti 961-352.

IM3, 840 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telef. 396-851.

INNOCENTI combinata 245.000 privato vende. Telef. 378-895, 81-974.

INNOCENTI Mini Minor 12 mesi garanzia. Toraudo, corso Belgio 108.

JAGUAR berlina recente ottimo stato acquistasi da privato. Telef. 683-034.

JAGUAR Spyder 8 mesi, [illegible] registratore vendo privato. Tel. 683-295.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-688, [illegible].

LINCAR Automobili Torino Corso P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione, garanzie 6 mesi. Vendite rateali senza anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz dispone: 230 SL; 250 S recenti; 220 Sb; 190 diesel; Jaguar 3.8. Telefonare 51-50 Cuneo.

MINIMO anticipo Mini Minor, I 4, IM35, prenotazioni prove permute. Via Accademia Albertina 1, telefono 882-710. O383

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la Vostra automobile. Italcar, Radiale di Moncalieri, Zona Italia '61, vicinanze Esso. O353

OCCASIONI 1100 familiare, 600 multipla, 1100 special, 1100 H, 1500, 2300, Giulietta, Giulia, Appia, Simca, Dauphine, Volkswagen, BMW, NSU, Bianchina, comode rateazioni. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). O337

NON vogliamo anticipi ritirate l'auto e pagatela con comode rate. Cisal, Via Andrea Doria 13 - Corso Raffaello 3. O71

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: via Vigone 44, corso Ferrucci 80.

OMAGGIO valigia ai nuovi clienti corso Potenza 105 angolo corso Toscana (a 100 metri via Borgaro) piccoli anticipi assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi).

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Massano, via Susa 25, vende: Giulia GT 1966, Fulvia 2 C 9 mesi blu, coupé Rekord 1700 fine 1965, Kadett 1000 lusso motore super fine 1965, 1100 D 1963, 1100 1962, pulmino 8 posti 1963, nuova 500 giardiniera 1966, nuova 500 1962, 600 1962 completamente revisionata, Rekord 1700 4 porte 1962, Fiat 2300 170.000, Renault '63 80.000, 600 fine 1965. O957

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772-381, Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato, Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino; Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telef. 913-295.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di comprevendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Telefonare 293-992, anche festivi. O818

PRIVATO cerca da privato camioncino 1100 o simile ottime condizioni. Telefonare 694-336.

PRIVATO svende 1100-103 coda, cruscotto grande, bellissima. Telefonare 512-133 pasti. 1001

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Tel. 396-505.

PRIVATO vende a privato 600 semestrale. Telefonare 794-861.

PRIVATO vende a privato 600 D bianca anno 1962 per L. 250.000. Telefonare 598-313.

PRIVATO vende bellissima Fiat 1100 Special, Telefonare 242-806 dopo le ore 19. A60714

PRIVATO vendo bellissima 1100 R mesi 11 blu pavone. Tel. [illegible]

PRIVATO vende Dauphine nelle migliori condizioni. Telef. 752-543.

PRIVATO vende furgone Carlasco '63 unico proprietario 425.000. Telefono 331-826. A60747

PRIVATO vende furgone 750 revisionato di carrozzeria, offerte. Torricelli 4. O364

PRIVATO vende Giulia 1300 '64 impianto gas nuovo nessun incidente. Tel. 784-448.

PRIVATO vende Giulietta 1961 ottime condizioni 45.000 km. Telefono 761-556. A60566

PRIVATO vende Opel Kapitan. Telefonare 273-294. 2001

PRIVATO vende privato 850 1965 perfetta, rateaImente. Tel. 755-103.

PRIVATO vende 500 semestrale accurato rodaggio km 4000. Telefonare 298-539. 1001

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 663-465.

PRIVATO vende 500 semestrale bellissima blu. Telefonare ore pasti 888-393. 2001

PRIVATO vende 500 '62 revisionata completamente, urge realizzo. Telefonare 368-011.

PRIVATO vende 500 1964 come nuova km. 7000. Telef. 757-842.

PRIVATO vende 500, 750 oppure 1100 R, facilitando. Tel. 689-767.

PRIVATO vende 600 D semestrale tinta sabbia. Telefonare 720-580.

PRIVATO vende 750-63 km 35.000 gommata, 270.000. Telef. 345-232.

PRIVATO vende 750 anno '64. Telefonare ore pasti 630-581.

PRIVATO vende 1100 D bellissimo anno 1965 km. 28.000 originali tinta grigio fumo di Londra, sei mesi di bollo. Tel. 386-810 ore pasti. A60941

PRIVATO vende 1100 D scuro, unico proprietario, perfettissimo. Telefonare 679-352, 657-147.

PRIVATO vende 1300 '64 e 500 mesi 8. Telef. 355-022.

PRIVATO vende 2300 coupé, Giulia 1600, Sprint 1300. Tel. 793-268.

PRIVATO 600 D buonissimo stato qualunque prova cede 265.000. Telefonare 483-575. A61166

ROULOTTE due posti come nuova vendo. Telefonare 663-825.

ROULOTTE francese speciale avveniristica lussuosa 5 posti da immatricolare vendesi. Tel. 241-094.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SCAT - Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, tel. 547-209; Trapani 71, tel. 383-543. Vende permute rateizza: Fiat 103 special, 1500 familiare. 1600 spider, Giulietta TI e sprint, Giulia 1300 e super, sprint GT.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3. O71

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SICMA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 167 VENDITE CAMBI RATEAZIONI 30 MESI. VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONARE 324-547.

SOLO clienti soddisfatti per qualità e prezzo. Sconti eccezionali fino al 21 giugno. Garanzia e assicurazione compresa. Feriali fino alle 22, mattinate festive Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

SPIDER Fiat 1200, perfetto ordine, privato vende. Telef. 325-341.

SPIDER MG Midget ottime condizioni Toraudo permuta rateizza corso Belgio 108. O287

SPIDER ogni tipo, perfetto, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

SPIDER Innocenti 950, spider 1500, occasionissime, facilitazioni, corso Siracusa 156. O137

SPIDER 850 km 8000 bellissima vendo privato. Ogni prova. Telefonare 653-398. 1001

SPIDER 1600, 1500 5 marce, 1200, Corso Dante 131. O100

SPIDER 1500 Fiat, Giulia super, 850 coupé, R8, Dauphine '61 vende rateizza. Corso Turati 74, telefono 594-675. O459

VENDO autocarri Fiat 682 N2, 642 N '65, 650, 645 lunghi corti, 850 furgonato Pesino mt. 5, 615 NI, 615 N, Esatau 3 assi, Esadelta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carrara, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Moncalieri).

VENDO Fiat 850 turismo corsa. Telefonare 487-723. A61670

VENDO Flavia '61 e gas e Taunus 1960 bellissima. Tel. 643-475.

VENDO privato Consul 315 1962 bellissima. Telefonare 250-073.

VENDO 6 mesi Simca 1501 G.L.S. cambio automatico, Fulvia G.T. da immatricolare. 124 da immatricolare, Via Freidour 24, Tel. 753-085.

VENDO 500 semestrale. Telefonare 397-047. A61149

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento, garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra-vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 156. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 535-596. O494

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione paraurti anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200 cabriolet e normali con garanzia vendo. Tel. 584-691.

VOLTURIAMO 500, 1500; 600-850, 13.000: Cavour 7, telefono 541-419.

124 mesi 12 verde perfetto vendo. Telefonare ore pasti 324-818.

500 blu medio semestrale km 5000 privato vende. Telef. 339-744.

500 Fiat sei mesi km. 4000. Telefonare 230-517 ore pasti.

500 fine '63 ottime condizioni vendo 210.000 trattabili. Tel. 384-929.

500 giardiniera anno 64 e 500 Bianchina panoramica anno 62 vendo. Telefonare 543-780. 1001

500 semestrale primo tagliando, IM 3 1964 vende privato. Telefonare 585-396. A60695

500, 600, 600 D, 850, 1100, 1100 D, Appia III, Giulietta, Simca 1000, Fiat 1900, R8, R4 L, Rekord 1700, Kadett familiare, Bianchina Panoramica, 1100 familiare, Cortina familiare. Via Cigna 3.

500 F semestrale acquamarina lire 410.000. Telefonare 332-415 dopo ore 20. A60697

600 furgoncino anno 1960 vendo. Telefonare 540-780. 1001

682 N 2 ribaltabile Farli, 682 N 2 ribaltabile 3 lati, Diamont 3 assi motrici, Jeep, vende Coppa, strada Mirafiori 91. Telefono 890-709.

850 coupé rossa 6 mesi 820.000 vende privato. Telefonare 684-298 ore pasti. [illegible]

850 metà 1965 unico proprietario vende 500.000 dilazionando. Telefonare 471-119. A62300

850 semestrale beige antifurto dipendente vende. Telefonare 680-039.

850 S pochi km. veramente bella proveniente delibera vendesi contanti unicamente privato. Visibile via Vigone 6. A62352

850 semestrale bleu intenso rossa km. 2500. Tel. 399-411.

1100 familiare 1956 perfette condizioni vendesi. Telef. 793-937.

1500 special ottime condizioni 300 mila senza anticipo lunga rateazione, Via Galluppi 5. O765

1100 D pochi mila km, in ordine di tutto privato vende a privato. Telefonare 502-247. 1001

1500 Fiat 1963 grigio fumo unico proprietario vendesi. Telef. 363-101.

2300 1963 bleu bellissima seminuova altra 1962, BMW 1963, NSU 1962, ottime occasioni, facilitando. Telefonare 323-913. O337

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A58716

80.000 vendo 600 '56 assicurata febbraio '68. Telefonare 541-870 ore ufficio. A60678

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 57, Camerana 2. O954

AGENZIA Piaggio, Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

CABINATO 4 posti sette 2 motori Grey Marine occasionissima vendo. Telefonare 545-443 ore ufficio.

FUORIBORDO plastica et motore vendo. Telefonare 395-485.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, Repubblica 78, tel. 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O328

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 485-743.

MOTORE Condor entrobordo 8 HP seminuovo, frizione, [illegible] cedo. Telef. 851-048.

MOTOSCAFO plastica metri 3,40 completo carrello rimorchio ed accessori vendesi privatamente. Telefonare 726-950.

PRIMAVERA in Vespa, Covolo consegna tutti modelli, cambi senza anticipi, Giulio Cesare 157.

VENDO Aermacchi 250 bellissima. Telefonare 241-857. A61264

VENDO carrello appendice, tenda casetta francese 5 posti. Tel. 483-634.

VESPA motofurgoncini Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O172

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

VOLENTEROSO eseguirebbe facili lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 511 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. ALLOGGI cantine sgombriamo acquistando rottami. Tel. 766.898.

ABITI estivi tergitalane lire 10.900, 13.900, 15.900. Via Fréjus 103.

A.A. SGOMBERIAMO [illegible] locali acquistando metalli, varie. Telefonare 381-820. A60650

A. FATA Benefica chiaroveggente, radiestesista guida in amore affari. Telefonare 374-824. 2001

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi, Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci, S. Donato 74, telefono 480-810. O388

AL mobilificio Stella liquidazione trasferimento locali, occasione camere 70.000, soggiorno 80.000. Telefonare 876-392 via Castelnuovo 10.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICO comò 700, 250 mila, camera barocca francese 250.000 gran cassapanca 150.000. Tel. 876-392.

ARMADI guardarobe laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telef. 531-518. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni; via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Belon) tel. 238-705. O897

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili di Torino, tutti i mobili a prezzi di fabbrica. Scarpiera L. 6000, divano letto 15.000, camere poliestere 135 mila. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili. Via Lanino 9 (piazzetta Belon), tel. 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BELLISSIME cucine componibili (buffet, basi pensili, cappe, scolapiatti, angolari), tavoli, tavolini, sedie. Prezzi imbattibili. Visitateci. Fideli, via S. Donato 58. 1001

BANCHI frigoriferi per bar, latterie, Salumerie vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592.

CERCASI tende da campeggio bisposto. Tel. 774-300. A60181

CITTADINI, Fabbrica mobili, Garibaldi 13, liquidazione straordinaria, arredamenti lusso, prezzi dimezzati. (Chiusura 30 dicembre). Facilitazioni.

CUCCIOLI levrieri afgani altissima genealogia padre campione germanico. Telefonare 544-268. A61446

CUCCIOLONE pointer magnifico grande sangue cedesi 40.000. Telefonare 724-861. A61330

CUCINA americana ottime condizioni privato vende. Telefonare 792-692.

DIPINTI fine ottocento grandi paesaggi, firme apprezzate vendo. Telefonare 545-493. A61147

EREDI vendono matrimoniale salotto altri mobili adatti campagna. Telefono 213-169. A60268

FABBRICA cucine, tavoli, sedie, Formica vende ultime occasioni. Via Monfalcone 130, telefono 361-612.

FRANCOBOLLI cedo collezioni Fezzan, occupazioni Inglesi colonie ed travolate. Tele. 530-828 ore ufficio. A61413

LAMPADARI, accessori anteguerra, assortimento liquido. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.

LETTI, cancellatti, grata, in ferro battuto. Telef. 287-628. officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 6, telef. 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O270

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente, Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILI pranzo tinello cucina vende privato traslocando. Tel. 687-276.

MOBILI, salotti, elettrodomestici, tendaggi, arredamenti vari, lunghissime rateazioni. Grandi magazzini Omia, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396. O11

MOBILIFICIO artigiano, via Aosta 20 bis, svende per modificazione locali. Telefonare 284-895.

MOBILIFICIO Orsp 20 rate camere da 139.000 alle famose poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, Matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 20.000.

OCCASIONE vendesi vetrine con impianto illuminazione, banco e vetrine interne adatti per piccolo negozio mercerie, filatelia, ottica, foto. Telef. 543-507 ore negozio.

OCCASIONE vendo banco e macchina da cucire per sarto. Telefonare 588-859. A61106

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O852

PASTORE tedesco femmina sette mesi bellissimo vendesi. Telef. 772-725.

PELLICCE visoni canadesi; scuro «grandi taglie» selvaggio, pastello, tourmaline, lontre Alaska, persiani Bucara extra, breitschwantz neri grigi castori, castorini, bellissimi (modelli). Telef. 389-425.

PER trasferimento America vendo come nuova stanza letto cucina. Telefonare 371-995. A60869

PIANOFORTE Steinbach nuovo, occasione vendesi. Telefonare 762-509.

REGALO a cinofilo referenziato affettuosissimo cane da compagnia. Telefonare 599-330. A61334

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALA pranzo stile palissandro stile inglese moderno vendo. Tel. 397-480.

TENDA campeggio 2 posti a casetta come nuova L. 60.000 vendo. Telefonare 875-732. 1001

VANTAGGIOSAMENTE liquido ingressi consolles barocco veneziano, camere letto salotti. Prezzi minimo realizzo. Telefonare 896-180.